

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

(N. 156)

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 26 settembre 1963

(V. Stampati nn. 134 e 134-bis)

presentato dal Ministro del Tesoro

(COLOMBO)

di concerto col Ministro del Bilancio

(MEDICI)

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 27 settembre 1963*

**Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1963 al 30 giugno 1964**

**N. B. — Le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati al disegno di legge
e ai capitoli dello stato di previsione sono riportate nello stampato n. 156-bis.**

NOTA PRELIMINARE

ONOREVOLI SENATORI. — Lo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1963-64 presenta un totale di spese effettive per milioni 363.806,5.

Tali previsioni poste a raffronto con quelle iniziali del corrente esercizio si riassumono come appresso:

	Previsione 1962-63	Previsione 1963-64	Differenze
		(milioni di lire)	
Spese effettive:			
ordinarie	44.579,4	48.726,3	+ 4.146,9
straordinarie	244.831,3	315.080,2	+ 70.248,9
Totale	<u>289.410,7</u>	<u>363.806,5</u>	+ <u>74.395,8</u>

Va inoltre posto in evidenza che, in dipendenza di provvedimenti legislativi in corso, di competenza del Ministero, sono stati accantonati negli appositi fondi speciali del Ministero del tesoro, milioni 11.505 per cui le spese di pertinenza del Ministero dei lavori pubblici ammontano in sostanza a milioni 375.311,5 oltre ad una aliquota del fondo indiviso, iscritto nello stesso stato di previsione del Ministero del tesoro, per spese riguardanti l'esecuzione di opere pubbliche nel Territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia, da ripartire fra i Ministeri dei lavori pubblici e dei trasporti.

Le spese considerate nello stato di previsione concernono: per milioni 35.111 oneri di carattere generale per il funzionamento dei vari servizi dell'Amministrazione dei lavori pubblici; per milioni 17.202 la manutenzione ordinaria delle opere esistenti; per milioni 43.345 le autorizzazioni di spesa di cui agli articoli 2, 3, 4 e 7 del disegno di legge relativo all'ap-

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto riguarda le spese per l'esecuzione di opere varie di carattere straordinario a pagamento immediato e contributi, concorsi e sussidi in unica soluzione — ammontanti come sopra indicato, a milioni 148.834,1 — va posto in evidenza che esse sono state determinate in base alle seguenti autorizzazioni speciali:

Legge 9 agosto 1954, n. 638: Sistemazione di fiumi e torrenti (capitoli nn. 140, 158, 159, 202, 204	Milioni	10.000 —
Legge 21 luglio 1955, n. 463: Costruzione di autostrade e strade statali (capitolo n. 135)	»	12.000 —
Legge 31 marzo 1956, n. 294: Salvaguardia del carattere lagunare e monumentale di Venezia (capitolo n. 158).	»	300 —
Legge 29 luglio 1957, n. 635: Disposizioni integrative delle leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10 e 15 luglio 1954, n. 543, concernenti l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale (capitoli nn. 157, 161, 164, 167, 170, 173, 176, 179, 182, 185, 189).	»	22.800 —
Legge 9 ottobre 1957, n. 976: Provvedimenti per il territorio e la città di Assisi (capitolo n. 186)	»	300 —
Legge 12 febbraio 1958, n. 126: Classificazione e sistemazione delle strade di uso pubblico (capitolo n. 133)	»	41.000 —
Legge 21 marzo 1958, n. 299: Risanamento dei « Sassi di Matera » (capitolo n. 200)	»	200 —
Legge 13 agosto 1959, n. 904, modificata dalla legge 18 dicembre 1962, n. 1748: Sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali di primaria importanza (capitoli nn. 136 e 137).	»	25.500 —
Legge 28 luglio 1960, n. 851: Autorizzazione di spesa per il proseguimento ed il completamento degli impianti ferroviari di Savona e per la costruzione della ferrovia Paola-Cosenza (capitolo n. 147).	»	3.500 —
Legge 9 agosto 1960, n. 868: Completamento dei lavori previsti per la circonvallazione ferroviaria di Palermo (capitolo n. 147)	»	1.200 —
Legge 10 febbraio 1961, n. 81: Concessione di un contributo straordinario al Convitto nazionale di Aosta (capitolo n. 171)	»	46,1
Legge 13 giugno 1961, n. 528: Provvedimenti per il completamento del Porto canale Corsini, dell'annessa zona industriale di Ravenna e del porto di Venezia (capitolo n. 138)	»	2.000 —
Legge 14 novembre 1961, n. 1268: Costituzione dell'Ente Autonomo del porto di Palermo e provvedimenti per l'esecuzione del piano regolatore delle opere portuali (capitolo n. 138)	»	1.200 —
Legge 25 gennaio 1962, n. 11: Piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua (capitoli nn. 158, 159, 180, 183, 190, 192, 194, 198, 200, 202, 204, 206)	»	15.000 —
Legge 25 gennaio 1962, n. 25: Proroga del termine per l'attuazione dei piani regolatori nei Comuni danneggiati dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915 (capitolo n. 144)	»	500 —
Legge 24 aprile 1962, n. 181: Modifiche alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'A. N. A. S. (stanziamento pari al 5 per cento del contributo del Tesoro (capitolo 134)	»	4.438 —
Legge 24 luglio 1962, n. 1071: Costruzione in Napoli di impianti sportivi (capitolo n. 194)	»	500 —
Legge 24 luglio 1962, n. 1073: Provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio 1962-1965 (capitoli nn. 150, 151, 152)	»	3.800 —
Legge 22 novembre 1962, n. 1708: Provvedimenti per agevolare la libera navigazione sul fiume Po mediante divieto di costruzione di ponti di chiatte e costruzione di ponti stabili in sostituzione degli attuali ponti di chiatte (capitolo n. 154)	»	500 —
<i>Da riportare . . .</i>	Milioni	144.784,1

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<i>Riporto</i> . . .	Milioni 144.784,1
Legge 3 gennaio 1963, n. 3: Provvedimenti per la tutela del carattere storico, monumentale e artistico della città di Siena e per opere di risanamento urbano (capitoli nn. 142 e 180)	»	300 -
Legge 3 gennaio 1963, n. 4: Provvidenze straordinarie a favore di zone alluvionate o terremotate negli anni 1960 e 1961 (capitolo n. 155).	»	2.000 -
Legge 23 dicembre 1962, n. 1844: Provvedimenti per il risanamento igienico-urbanistico della città vecchia di Bari (capitoli nn. 196 e 197)	»	1.750 -
	Totale . . .	Milioni 148.834,1

I nuovi limiti d'impegno per pagamenti in annualità relativi all'esecuzione di opere varie a cura di enti pubblici e privati - indicati in milioni 10.874,3 - sono costituiti per milioni 35 dal limite fissato per l'esercizio finanziario 1963-64 dalla legge 11 ottobre 1960, n. 1155, concernente la costruzione ed il completamento della rete di fognatura della città di Palermo; per milioni 50 dal limite fissato per il detto esercizio 1963-64 in dipendenza della legge 25 gennaio 1962, n. 25, riguardante la proroga dei termini dei piani regolatori; per milioni 200 dal limite fissato per l'esercizio stesso dalla legge 30 gennaio 1962, n. 28, concernente provvedimenti per il risanamento dei mandamenti Monte di Pietà, Palazzo Reale, Tribunale e Castellammare e delle zone radiali di Borgo e Denisinni nel Comune di Palermo; per milioni 3.000 dal limite fissato per il medesimo esercizio 1963-64 dalla legge 21 aprile 1962, n. 195, relativa a contributi in annualità per la costruzione di case popolari; per milioni 3.280 dai limiti d'impegno fissati per l'esercizio 1963-64 dalla legge 24 luglio 1962, n. 1073, riguardante provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965 e per milioni 4.309,3 dai sottoindicati limiti considerati dagli articoli 5 e 6 del disegno di legge di approvazione dell'annesso stato di previsione, concernenti la riparazione di danni bellici ed opere varie:

ARTICOLO 5		ARTICOLO 6	
Capitolo	Importo	Capitolo	Importo
			(punto 1).
		215	150 -
		216	99,3
236	10 -		<u>249,3</u>
			(punto 2).
		211	185 -
		213	55 -
		217	60 -
		227	2.100 -
235	1.000 -	230	70 -
			<u>2.470 -</u>
			(punto 3).
		231	350 -
			(punto 4).
238	200 -	222	30 -
			<u>30 -</u>
	Totale . . .		Totale . . .
	<u>1.210 -</u>		<u>3.099,3</u>

Nel seguente prospetto si riportano i dati del bilancio distinti per rubriche e, nell'ambito di queste, per forme di pagamento delle opere e - per l'A.N.A.S. - per la natura della spesa.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO A

	ONERI DI CARATTERE GENERALE PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI		Manutenzione ordinaria di opere esistenti	OPERE					Contributi alla Azienda Nazionale autonoma delle strade	TOTALE
	Spese per il personale	Spese per i servizi		Opere a pagamento non differito (escluse le riparazioni di danni bellici)	Opere a pagamento non differito per riparazioni di danni bellici	Annualità per opere straordinarie in concessione e per sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali esclusi quelli relativi ai danni bellici	Annualità e semestralità per spese in dipendenza di danni bellici			
SPESE EFFETTIVE:										
<i>Ordinarie.</i>										
Spese generali in gestione della Amministrazione centrale	24.635,4	1.729 -	—	—	—	—	—	—	26.364,4	
Spese generali relative agli uffici tecnico-amministrativi decentrati	1.145 -	375 -	—	—	—	—	—	—	1.520 -	
Debito vitalizio e trattamenti similari	3.640 -	—	—	—	—	—	—	—	3.640 -	
Opere in gestione dell'Amministrazione centrale.	—	—	12.880 -	—	—	—	—	—	12.880 -	
Opere in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati	—	—	4.322 -	—	—	—	—	—	4.322 -	
<i>Straordinarie.</i>										
Spese generali in gestione della Amministrazione centrale	—	3.435 -	—	—	—	—	—	—	3.435 -	
Spese generali in gestione degli uffici tecnico - amministrativi decentrati	—	151,6	—	—	—	—	—	—	151,6	
Opere a pagamento non differito in gestione della Amministrazione centrale e contributi ad Aziende autonome ed enti vari.	—	—	—	58.093 -	860	—	—	37.500	96.453 -	
Opere a pagamento non differito in gestione degli uffici tecnico - amministrativi decentrati	—	—	—	79.906,1	14.120	—	—	—	94.026,1	
Spese in annualità e semestralità	—	—	—	—	—	102.570,6	16.593,8	150	119.314,4	
Spese per i cantieri scuola	—	—	—	1.700 -	—	—	—	—	1.700 -	
TOTALI	29.420,4	5.690,6	17.202 -	139.699,1	14.980	102.570,6	16.593,8	37.650	363.806,5	

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Illustrate le principali voci di spesa si espongono qui di seguito i fattori che hanno determinato, nel loro complesso, l'incremento netto di milioni 74.395,8, rispetto alle previsioni dell'esercizio finanziario 1962-63:

incidenza di leggi preesistenti o applicazione di nuovi provvedimenti legislativi (veggasi prospetto annesso)	Milioni	61.974,2
necessità di adeguare le dotazioni di bilancio alle occorrenze della nuova gestione	»	12.421,6
Totale	Milioni	74.395,8

Tra le variazioni causate da provvedimenti legislativi meritano particolare citazione quelle relative:

per milioni 8.000 all'applicazione della legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico;

per milioni 15.000 all'applicazione della legge 25 gennaio 1962, n. 11, riguardante il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali;

per milioni 5.100 all'applicazione della legge 26 gennaio 1962, n. 17, relativa alla utilizzazione dei fondi sinora accantonati per il finanziamento del piano di sviluppo della Scuola;

ESERCIZIO FINAN- ZIARIO	SPESE DI PERSONALE IN ATTIVITÀ									
	CIVILE					OPERAIO				
	Con- sistenza numerica	Assegni fissi	Compe- tenze accessorie	Oneri previ- denziali	Totale	Con- sistenza numerica	Assegni fissi	Compe- tenze accessorie	Oneri previ- denziali	Totale
	(in milioni di lire)									
1958-59	13.892	12.580,4	3.602,5	539,6	16.722,5	2.489	1.971 -	186,1	284 -	2.441,1
1959-60	13.780	12.727,7	3.576,9	534,5	16.839,1	2.317	1.877,4	186,1	273,7	2.337,2
1960-61	12.730	12.969,4	4.175,8	551,7	17.696,9	2.275	2.540,6	206,3	358,3	3.105,2
1961-62	12.933	13.510,1	4.183,9	571,9	18.265,9	2.251	2.683,1	266,3	369,4	3.318,8
1962-63	13.091	14.046 -	4.513,5	675 -	19.234,5	2.624	2.677,7	301,2	335 -	3.313,9
1963-64	13.132	16.890,3	4.503,1	796,9	22.190,3	2.607	3.071,5	298,2	220,4	3.590,1

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

per milioni 10.390 all'applicazione della legge 24 luglio 1962, n. 1073, concernente provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965;

per milioni 7.500 all'applicazione della legge 5 ottobre 1962, n. 1431, riguardante la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962.

Tra le variazioni causate dalle maggiori necessità della nuova gestione sono da porre in rilievo, soprattutto, quelle relative:

per milioni 7.800 alle spese per le opere a pagamento non differito per riparazione di danni bellici di cui all'articolo 3 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione per l'esercizio 1963-64;

per milioni 3.929,3 ai nuovi limiti di impegno autorizzati con gli articoli 5 (milioni 1.210) e 6 (milioni 2.719,3) del detto disegno di legge riguardanti, rispettivamente, spese per la corresponsione di contributi in annualità o semestralità per riparazione di danni bellici e per opere varie.

Così illustrate le principali variazioni proposte nella previsione di spesa per l'esercizio 1963-64 si passa ora ad analizzare gli aggregati di spesa di maggiore significato:

SPESE DI PERSONALE.

Le spese di personale previste per l'esercizio finanziario 1963-64 - distinte a seconda che si riferiscono a personale in quiescenza ed in attività di servizio e quest'ultimo suddiviso per principali categorie e per specie di retribuzione - vengono poste a raffronto con quelle dell'ultimo quinquennio come risulta dal prospetto che segue:

DI SERVIZIO					DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI			IMPORTO COMPLESSIVO DELLE SPESE DI PERSONALE IN QUIESCENZA ED IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO
TOTALI					Pensioni	Trattamenti similari	Totale	
Consistenza numerica	Assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previdenziali	Totale generale				
(in milioni di lire)								
16.381	14.551,4	3.788,6	823,6	19.163,6	2.150	65	2.215	21.378,6
16.097	14.605,1	3.763 -	808,2	19.176,3	2.400	100	2.500	21.676,3
15.005	15.510 -	4.382,1	910 -	20.802,1	2.700	125	2.825	23.627,1
15.184	16.193,2	4.450,2	941,3	21.584,7	2.920	105	3.025	24.609,7
15.715	16.723,7	4.814,7	1.010 -	22.548,4	3.230	105	3.335	25.883,4
15.739	19.961,8	4.801,3	1.017,3	25.780,4	3.550	90	3.640	29.420,4

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dal prospetto che precede si rileva che la complessiva spesa per il personale in attività di servizio ed in quiescenza ha subito nell'ultimo quinquennio un aumento del 37,60 per cento.

Tale incremento è da attribuire principalmente ai provvedimenti economici intervenuti, nel periodo considerato, tra cui vanno in particolare segnalati:

legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza;

legge 3 marzo 1960, n. 185, riguardante modifica della legge 27 maggio 1959, n. 324;

legge 22 dicembre 1960, n. 1564, concernente miglioramenti economici alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività ed in quiescenza;

legge 22 dicembre 1960, n. 1600, concernente la sistemazione del personale assunto dall'ex Governo Militare Alleato nel territorio di Trieste;

legge 22 ottobre 1961, n. 1143, recante integrazioni e modifiche alle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

legge 19 aprile 1962, n. 174, riguardante la concessione di un assegno mensile agli impiegati del Ministero dei lavori pubblici e di altri Ministeri;

legge 19 aprile 1962, n. 180, relativa all'attribuzione di un assegno giornaliero a favore del personale operaio dello Stato.

SPESE DI INVESTIMENTO.

Di particolare rilievo nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici è il notevole importo degli stanziamenti destinati al settore degli investimenti che per l'esercizio finanziario 1963-64 ammontano a milioni 311.773,6, pari all'85,70 per cento della spesa complessiva.

Concorrono alla composizione del detto ammontare le spese:

per contributi in annualità e per opere a pagamento differito relativi a prestazioni effettuate in precedenti esercizi	Milioni	108.440,1
per nuovi limiti di impegno autorizzati per l'esercizio finanziario 1963-64	»	10.874,3
per opere a pagamento non differito	»	192.179,2
per acquisto di autoveicoli, mobili ed altro	»	280 -
	Milioni	<u>311.773,6</u>

Ai fini di una completa valutazione dell'entità della spesa destinata a tale settore è necessario considerare anche le somme accantonate nei fondi speciali iscritti nello stato di previsione del Ministero del tesoro, cui è fatto cenno nella prima parte della presente nota preliminare (milioni 11.505) tutte riguardanti spese di investimento.

In particolare - a parte la cennata somma di milioni 108.440,1 che si riferisce ad oneri protratti per investimenti programmati negli esercizi precedenti - i limiti d'impegno, decorrenti dall'esercizio 1963-64 e riguardanti contributi in annualità per l'esecuzione di opere varie a cura di enti pubblici e privati, nell'indicato importo di milioni 10.874,3 assicurano investimenti aggiuntivi valutabili in circa 230 miliardi.

Relativamente alle opere a pagamento non differito si precisa che nella predetta somma di milioni 192.179,2, milioni 46.910 concernono opere a totale carico dello Stato e milioni 145.269,2, contributi, concorsi e sussidi per opere di conto di Enti e di privati, che assicurano interventi aggiuntivi a quelli dello Stato valutabili intorno ai 50 miliardi.

In definitiva con le dotazioni dello stato di previsione di che trattasi, l'economia nazionale verrà a beneficiare, nel corso dell'esercizio 1963-64, di nuovi investimenti produttivi valutabili in circa 485 miliardi.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE RIPARTITE E LIMITI DI IMPEGNO.

La complessiva spesa di milioni 363.806,5 prevista per l'esercizio 1963-64 include milioni 263.960,5 per spese ripartite e limiti di impegno di cui: milioni 108.440,1 relativi ad oneri protratti inerenti a prestazioni riferite alla competenza di esercizi finanziari anteriori al 1963-1964, milioni 10.874,3 ad oneri correlativi a limiti di impegno per prestazioni attribuite alla competenza dell'esercizio 1963-64 e milioni 144.646,1 ad oneri connessi a prestazioni da realizzare in corrispondenza di programmi poliennali, per le rate afferenti ad esercizi successivi al 1963-64, nonché a limiti di impegno aventi incidenza sul bilancio a decorrere dall'esercizio 1964-65 o da quelli successivi.

L'incidenza degli oneri in questione nei successivi esercizi risulta dal prospetto che segue:

GRUPPO DI ONERI	Ammon- tare dell'onere per l'esercizio 1963-64	INCIDENZA NEGLI ESERCIZI						INCIDENZA TOTALE
		1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e successivi	
(in milioni di lire)								
Oneri protratti inerenti a prestazioni riferite alla competenza di esercizi anteriori al 1963-64	108.440,1	108.431,5	108.425,8	108.418,7	108.412,5	108.403,6	2.239.693,7	2.781.785,8
Oneri correlativi a limiti di impegno per prestazioni attribuite alla competenza dell'esercizio 1963-64	10.874,3	10.874,4	10.874,3	10.874,4	10.874,3	10.874,4	308.606,1	362.977,9
Oneri connessi a prestazioni da realizzare in corrispondenza di programmi poliennali, per le rate afferenti ad esercizi successivi al 1963-64, nonché a limiti d'impegno aventi incidenza sul bilancio a decorrere dall'esercizio 1964-65 o da quelli successivi	144.646,1	174.926,1	130.701,1	94.551,1	52.651,1	52.901,1	136.176,1	641.906,6
	263.960,5	294.232 -	250.001,2	213.844,2	171.937,9	172.179,1	2.684.475,9	3.786.670,3

A formare gli oneri protratti concorrono, principalmente, le spese per contributi in annualità o semestralità in dipendenza, di danni bellici (milioni 15.383); le spese per contributi, concorsi e sussidi relativi ad opere di conto di Enti pubblici e privati e precisamente: per opere stradali (milioni 4.308), opere marittime (milioni 785), opere idrauliche e impianti elettrici (milioni 7.771), acquedotti, opere igieniche e sanitarie (milioni 19.909), edilizia scolastica (milioni 23.663), edilizia economica e popolare (milioni 30.745), costruzione di edifici per sedi comunali e archivi

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di Stato (milioni 565), costruzione o completamento di chiese parrocchiali (milioni 700) ed altre opere varie.

La composizione del fondo di milioni 10.874,3 relativo agli oneri per limiti di impegno di competenza dell'esercizio 1963-64 è stata illustrata nella prima parte della presente nota preliminare.

Gli oneri connessi a prestazioni da realizzare in corrispondenza di programmi poliennali si riferiscono principalmente al programma per la sistemazione di fiumi e torrenti ed al piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali di cui alle leggi 9 agosto 1954, n. 638 e 25 gennaio 1962, n. 11 (milioni 25.000); all'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale di cui alla legge 29 luglio 1957, n. 635, per la quota di competenza del Ministero dei lavori pubblici (milioni 22.800); al programma di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali, alla provincializzazione delle strade stesse nonché alla costruzione di autostrade di cui alle leggi 13 agosto 1959, n. 904, 12 febbraio 1958, n. 126 e 21 maggio 1955, n. 463 (milioni 78.500); alle opere di completamento degli impianti ferroviari di Savona, Paola-Cosenza e Palermo di cui alle leggi 28 luglio 1960, n. 851 e 9 agosto 1960, n. 868 (milioni 4.700) e ad altre opere di minore rilievo.

* * *

Esposto quanto innanzi circa le previsioni di spesa per l'esercizio 1963-64, appare di notevole rilievo illustrare i principali piani organici in gestione diretta dell'Amministrazione dei lavori pubblici quali:

- a) l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nelle zone depresse centro settentrionali;
- b) la sistemazione generale delle strade classificate provinciali;
- c) l'edilizia scolastica;
- d) il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

A) L'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nelle zone depresse centro settentrionali trae origine dalla legge 10 agosto 1950, n. 647, con la quale fu autorizzata la spesa, per quanto di competenza del Ministero dei lavori pubblici, di complessivi 80 miliardi ripartiti dall'esercizio 1950-51 al 1959-60; con successiva legge 15 luglio 1954, n. 543, venne autorizzata l'ulteriore spesa di 31 miliardi ripartiti dall'esercizio 1955-56 all'esercizio 1961-62; la legge 29 luglio 1957, n. 635, ha incrementato tali finanziamenti di altri 95 miliardi da inscrivere dall'esercizio 1958-59 all'esercizio 1964-65 ed infine la legge 24 luglio 1959, n. 622, ha stanziato per il solo esercizio 1959-60 l'ulteriore somma di 7 miliardi.

Trattasi, quindi, di complessivi miliardi 213 iscritti, nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici, per miliardi 167,4 a tutto l'esercizio 1962-63, per miliardi 22,8 nell'esercizio in esame e da inscrivere per i restanti miliardi 22,8 nell'esercizio 1964-65.

A fronte del suddetto importo di miliardi 213, il competente Comitato dei Ministri ha ritenuto, in previsione di eventuali economie o ribassi d'asta, di approvare un programma di opere pari a milioni 102.123 per gli acquedotti ed a milioni 120.500 per le strade.

Per quanto concerne gli acquedotti la realizzazione del programma si concretizza in milioni 79.367 di opere appaltate, eseguite o in corso di esecuzione, — con impegno gravante anche in conto di esercizi futuri — e tra quelle di maggiore rilievo si segnalano gli acquedotti consorziali del Fiora (milioni 11.500); di Pescara d'Arquata (milioni 5.500); del Simbrivio Castelli (milioni 5.233); dell'Alto Viterbese (milioni 3.308); del Delta del Po (milioni 3.335); del Friuli centrale (milioni 2.490); del Tennacola (milioni 2.065) e numerosi altri minori.

Per quanto invece concerne le strade, sono stati autorizzati lavori, anche con impegni gravanti in conto di esercizi futuri, per complessivi milioni 105.000 dei quali milioni 56.000 per lavori di costruzione e sistemazione già ultimati concernenti circa 2.500 chilometri di strade.

È da ritenere che entro il 30 giugno 1963 l'intera spesa autorizzata dalle leggi di che trattasi sia del tutto utilizzata anche per la quota afferente gli esercizi finanziari 1963-64 e 1964-65 e pertanto l'intero programma preventivato ha trovato piena attuazione nei limiti prefissati.

B) Nel settore delle opere stradali assumono prevalente importanza le provvidenze disposte dalle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 21 aprile 1962, n. 181, concernenti la sistemazione generale delle strade classificate tra le provinciali.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tali provvedimenti legislativi, integrati anche dalla legge 24 luglio 1959, n. 622, hanno autorizzato la spesa complessiva di miliardi 370 dei quali 114 già iscritti in bilancio a tutto l'esercizio 1962-63 e 256 da inscrivere fino all'esercizio 1968-69.

In applicazione dell'articolo 16 della citata legge 12 febbraio 1958, n. 126, le Amministrazioni provinciali hanno redatto i piani in cui sono riportate le strade in possesso dei requisiti prescritti dall'articolo 4 della stessa legge.

Le strade classificande sono risultate in numero di circa 7.000 per una estensione di chilometri 50.000 e dovranno essere provincializzate entro il 30 giugno 1964. La spesa per la sistemazione di esse è stata presuntivamente calcolata, dalle province, in lire 555 miliardi.

La complessa procedura dettata dal citato articolo 16 ha fatto sì che solo nel febbraio 1960 è stato possibile, sulla base dei piani anzidetti ed in applicazione dell'articolo 21, ripartire fra tutte le province, a titolo di contributo, i fondi di cui all'articolo 18 (lire 180.000.000.000) ed all'articolo 15 della legge 24 luglio 1959, n. 622 (lire 19.000.000.000). Con tali assegnazioni è possibile finanziare lavori per lire 284.130.000.000.

Effettuata detta ripartizione sono state invitate le province a trasmettere un elenco (primo stralcio) delle strade classificande che le province stesse ritenevano di poter sistemare con gli stanziamenti ad esse assegnati.

Poiché, infatti, il succitato articolo 16 disponeva che le strade da classificare lo dovessero essere « gradualmente », ma non determinava il criterio di tale gradualità, si è rapportata la gradualità stessa alla possibilità di intervento finanziario nel senso che si è ritenuto di classificare tutte quelle strade che era possibile sistemare.

Sono stati quindi emessi i formali provvedimenti di classificazione a mano a mano che i suddetti elenchi pervenivano al Ministero dei Lavori Pubblici. Le strade classificate sono 4.580 per una estensione di chilometri 34.086.

Ultimata la fase delle classificazioni le Province hanno iniziato a trasmettere i progetti per la sistemazione delle strade provincializzate.

In base ai dati più recenti risultano approvati progetti per la sistemazione di 1.265 strade per un ammontare di lavori di lire 83.425.960.000. I relativi impegni assunti ammontano a lire 58.398.172.000 che rappresentano, mediamente, circa il 70 per cento dell'importo dei lavori.

Tutti i lavori anzidetti sono stati appaltati o sono in corso di appalto, in quanto sono state già autorizzate tutte le gare.

Rispetto ai corrispondenti stanziamenti iscritti a tutto il 1962-63 (lire 114 miliardi) gli impegni assunti rappresentano oltre il 50 per cento.

Poiché, però, il ritmo di trasmissione dei suddetti elaborati va via via aumentando progressivamente, è da ritenere che al prossimo 30 giugno tutti i fondi disponibili possano essere impegnati.

C) Per quanto riguarda l'edilizia scolastica occorre premettere che la legge 3 agosto 1949, n. 589, articolo 8, autorizzava il Ministero dei lavori pubblici a concedere un contributo trentacinquennale a favore dei Comuni e degli altri Enti obbligati a fornire i locali ad uso di scuole statali.

Per la concessione dei suddetti contributi furono autorizzati limiti d'impegno per complessivi milioni 3.245 negli esercizi finanziari dal 1949-50 al 1954-55.

Successivamente, con la legge 9 agosto 1954, n. 645, fu autorizzato il limite d'impegno annuo di lire 1.500 milioni per ciascuno degli esercizi dal 1954-55 al 1963-64 per la corresponsione di contributi nella spesa riconosciuta ammissibile per la costruzione, il completamento, l'ampliamento, il riattamento e l'arredamento principale di edifici scolastici, e con la legge 26 gennaio 1962, n. 17, il limite d'impegno previsto per l'esercizio finanziario 1961-62 è stato aumentato di lire 5.100 milioni.

Infine, la legge 24 luglio 1962, n. 1073, nel prorogare al 30 giugno 1965 il programma di finanziamento dell'edilizia scolastica previsto dalla sopracitata legge n. 645, ha autorizzato il limite d'impegno di lire 3.250 milioni per ciascuno degli esercizi finanziari 1962-63, 1963-64 e 1964-65, comprensivi, ciascuno dei primi due, delle lire 1.500 milioni autorizzati con la ripetuta legge n. 645.

I limiti d'impegno autorizzati a tutto il 30 giugno 1962 ammontano pertanto a milioni 20.345 che sono stati utilizzati per lire 18.170 milioni consentendo il finanziamento di circa lire 343 miliardi di lavori.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Con tale spesa è stato possibile prevedere la realizzazione, da parte degli Enti interessati, di oltre 70.000 aule, 5.000 alloggi per gli insegnanti e di circa 1.300 palestre, nonché per il riattamento e l'arredamento di circa 4.000 aule.

In effetti, però, dati i tempi tecnici di esecuzione, alla suddetta data risultano ultimati lavori per lire 156 miliardi pari a circa 33.630 nuove aule.

I lavori in corso, in base ai finanziamenti già concessi, consentiranno la realizzazione di circa 36.400 nuove aule.

Dalle suddette cifre è dato rilevare che il costo ad aula si aggira su di una spesa che va da lire 4.500.000 a lire 5.000.000, mentre ogni palestra comporta una spesa di circa 4.000.000 ed ogni alloggio di circa lire 1.000.000.

Da un raffronto tra i limiti d'impegno autorizzati per i decorsi esercizi finanziari e quelli previsti dalla legge n. 1073 è dato presumere che, salvo eventuali aumenti dei costi, sarà possibile finanziare un programma di lavori di circa lire 175 miliardi. Con tale finanziamento si potranno realizzare ancora circa 35.000 aule.

Occorre, naturalmente, tener presenti i tempi tecnici per le fasi di realizzo delle opere.

La legge n. 1073 prevede poi, agli articoli 14 e 15, autorizzazioni di spesa in unica soluzione per le scuole materne statali (lire 700 milioni per ciascuno degli esercizi 1962-63 e 1963-64 e lire 800 milioni per l'esercizio 1964-65) e per le scuole materne di altri Enti ed istituzioni (lire 2.800 milioni per ciascuno degli esercizi 1962-63, 1963-64 e 1964-65) e cioè, complessivamente, lire 2.200 milioni per le scuole materne statali e lire 8.400 milioni per le scuole materne di altri Enti ed istituzioni.

Tenendo conto che la spesa di lire 8.400 milioni va somministrata sotto forma di sussidio nella misura da un terzo a due terzi della spesa, si può prevedere la realizzazione di opere per un ammontare di lire 16.800 milioni, oltre lire 2.200 milioni per le opere a totale carico dello Stato.

Ad una media di lire 5.000.000 ad aula è presumibile calcolare in 3.800 il numero delle aule realizzabili con gli stanziamenti di cui agli articoli 14 e 15.

D) Per quanto riguarda, infine, il piano di attuazione per la sistemazione di fiumi e torrenti, per la parte di competenza del Ministero dei lavori pubblici, le leggi 9 agosto 1954, n. 638, 24 luglio 1959, n. 622 e 25 gennaio 1962, n. 11, hanno autorizzato dall'esercizio 1954-55 all'esercizio 1965-66, una spesa complessiva di milioni 228.500, dei quali milioni 139.000 già iscritti a tutto l'esercizio 1962-63 e milioni 89.500 per gli esercizi successivi.

I dati riguardanti in concreto le fasi di realizzo sono riportati dettagliatamente nella relazione a stampa prevista dall'articolo 3 della legge 19 marzo 1952, n. 184, e, per quanto riguarda le opere da attuarsi nell'esercizio 1963-64, nel piano esecutivo di cui al decreto interministeriale 29 dicembre 1962 emesso giusta il disposto dell'articolo 2 della legge 25 gennaio 1962, n. 11.

* * *

Premessi questi cenni illustrativi, confido che vorrete accordare il vostro favorevole suffragio al disegno di legge che viene sottoposto al vostro esame.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO

*Dettaglio delle variazioni dipendenti dall'incidenza di leggi preesistenti
o dall'applicazione di nuovi provvedimenti legislativi.*

(in milioni)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	INCIDENZA SUGLI AGGREGATI DI SPESA				TOTALE
	Spese per il personale	Spese per i servizi	Opere con pagamento in unica soluzione	Opere con pagamento in annualità	
<i>Legge 9 ottobre 1957, n. 976, concernente provvedimenti per il territorio e la città di Assisi</i>	—	—	+ 100	—	+ 100 -
<i>Legge 12 febbraio 1958, n. 126, riguardante la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico</i>	—	—	+ 8.000	—	+ 8.000 -
<i>Leggi 13 agosto 1959, n. 904 e 24 luglio 1962, n. 729, concernenti la sistemazione, il miglioramento e l'adeguamento delle strade statali</i>	—	—	+ 1.000	—	+ 1.000 -
<i>Legge 11 ottobre 1960, n. 1155, concernente la costruzione ed il completamento della rete di fognature della città di Palermo.</i>	—	—	—	+ 35	+ 35 -
<i>Legge 22 dicembre 1960, n. 1600, concernente la sistemazione del personale assunto dall'ex Governo Militare Alleato nel territorio di Trieste</i>	+ 230,4	—	—	—	+ 230,4
<i>Legge 13 giugno 1961, n. 528, riguardante provvedimenti per il completamento del porto canale Corsini, dell'annessa zona industriale di Ravenna e del porto di Venezia</i>	—	—	— 250	—	— 250 -
<i>Legge 5 luglio 1961, n. 668, concernente la costruzione della nuova sede della Biblioteca Nazionale in Roma</i>	—	—	— 2.500	—	— 2.500 -
<i>Legge 25 gennaio 1962, n. 11, riguardante il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali</i>	—	—	+ 15.000	—	+ 15.000 -
<i>Legge 25 gennaio 1962, n. 25, riguardante la proroga del termine per l'attuazione dei piani regolatori nei Comuni danneggiati dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915</i>	—	—	+ 500	+ 150	+ 650 -
<i>Legge 26 gennaio 1962, n. 17, concernente la utilizzazione dei fondi sinora accantonati per il finanziamento del piano di sviluppo della Scuola</i>	—	—	—	+ 5.100	+ 5.100 -
<i>Legge 30 gennaio 1962, n. 28, recante provvedimenti per il risanamento dei mandamenti Monte di Pietà, Palazzo Reale, Tribunale e Castellammare e delle zone radiali di Borgo e Denisinni del Comune di Palermo</i>	—	—	—	+ 600	+ 600 -
<i>Legge 10 febbraio 1962, n. 57, concernente la formazione e la tenuta dell'Albo nazionale e del Casellario dei costruttori</i>	—	+ 20	—	—	+ 20 -
<i>Legge 12 febbraio 1962, n. 58, riguardante assegnazione di fondi al Ministero dei lavori pubblici per opere stradali, marittime ed igieniche</i>	—	—	—	+ 812	+ 812 -
<i>Da riportare</i>	+ 230,4	+ 20	+ 21.850	+ 6.697	+ 28.797,4

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	INCIDENZA SUGLI AGGREGATI DI SPESA				TOTALE
	Spese per il personale	Spese per i servizi	Opere con pagamento in unica soluzione	Opere con pagamento in annualità	
<i>Riporto . . .</i>	+ 230,4	+ 20	+ 21.850	+ 6.697	+ 28.797,4
<i>Decreto ministeriale 30 marzo 1962, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza</i>	+ 278,3	—	—	—	+ 278,3
<i>Legge 18 aprile 1962, n. 168, recante nuove norme relative alla costruzione e ricostruzione degli edifici di culto</i>	—	—	—	+ 1.050	+ 1.050 -
<i>Legge 19 aprile 1962, n. 174, concernente la concessione di un assegno mensile agli impiegati del Ministero dei lavori pubblici e di altri Ministeri</i>	+ 2.620,9	—	—	—	+ 2.620,9
<i>Legge 19 aprile 1962, n. 180, riguardante l'attribuzione di un assegno giornaliero a favore del personale operaio dello Stato</i>	+ 349,6	—	—	—	+ 349,6
<i>Legge 21 aprile 1962, n. 181, recante modifiche alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici della Azienda nazionale autonoma delle strade (A. N. A. S.)</i>	—	—	+ 4.438	—	+ 4.438 -
<i>Legge 21 aprile 1962, n. 195, concernente la concessione di contributi in annualità per la costruzione di case popolari</i>	—	—	—	+ 3.090	+ 3.000 -
<i>Legge 24 luglio 1962, n. 1071, riguardante la costruzione in Napoli di impianti sportivi</i>	—	—	+ 500	—	+ 500 -
<i>Legge 24 luglio 1962, n. 1073, concernente provvedimenti per lo sviluppo della Scuola nel triennio dal 1962 al 1965</i>	—	—	+ 3.800	+ 5.090	+ 8.890 -
<i>Legge 5 ottobre 1962, n. 1431, riguardante la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962</i>	—	—	+ 7.500	—	+ 7.500 -
<i>Legge 22 novembre 1962, n. 1708, recante provvedimenti per agevolare la libera navigazione sul fiume Po mediante divieto di costruzione di ponti di chiatte e costruzione di ponti stabili in sostituzione degli attuali ponti di chiatte</i>	—	—	+ 500	—	+ 500 -
<i>Legge 23 dicembre 1962, n. 1844, concernente provvedimenti per il risanamento igienico urbanistico della città vecchia di Bari</i>	—	—	+ 1.750	—	+ 1.750 -
<i>Legge 3 gennaio 1963, n. 3, concernente provvedimenti per la tutela del carattere storico, monumentale e artistico della città di Siena e per opere di risanamento urbano</i>	—	—	+ 300	—	+ 300 -
<i>Legge 3 gennaio 1963, n. 4, riguardante provvidenze straordinarie a favore di zone alluvionate o terremotate negli anni 1960 e 1961</i>	—	—	+ 2.000	—	+ 2.000 -
Totale . . .	+ 3.479,2	+ 20	+ 42.638	+ 15.837	+ 61.974,2

DISEGNO DI LEGGE

ART. 1.

È autorizzato il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1963 al 30 giugno 1964, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

ART. 2.

Per l'esercizio finanziario 1963-64 è autorizzata la spesa di lire 24.165.000.000 di cui: lire 45.000.000 e lire 30.000.000 per la concessione dei contributi, rispettivamente, alla Basilica di San Marco in Venezia e al Duomo e Chiostro di Monreale, previsti dalle leggi 25 aprile 1957, n. 305 e 18 agosto 1962, n. 1356; lire 175.000.000 per le opere e le attrezzature occorrenti per i servizi di frontiera ai nuovi valichi di confine fra l'Italia e la Svizzera nel territorio del comune di Lavena-Ponte Tresa, ai sensi della legge 12 dicembre 1962, n. 1714; lire 7.500.000.000 per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962, in applicazione della legge 5 ottobre 1962, n. 1431 e lire 16.415.000.000 per provvedere:

a) a cura ed a carico dello Stato, e con pagamenti non differiti, a lavori di carattere straordinario concernenti sistemazioni, manutenzione, riparazione e completamento di opere pubbliche esistenti nonché: per lire 50.000.000 al saldo del completamento dei lavori connessi con lo svolgimento delle Olimpiadi del 1960; per lire 60.000.000 a lavori di sistemazione del Palazzo di Giustizia di Rieti e per lire 50.000.000 al completamento della costruzione della Casa internazionale dello studente in Roma;

b) al recupero, alla sistemazione e alla rinnovazione dei mezzi effossori, nonché alle escavazioni marittime;

c) alle necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità, ai sensi del regio decreto-legge 9 dicembre 1926, n. 2389, convertito nella legge 15 marzo 1928, n. 833, e del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010;

d) alla esecuzione di opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito di competenza di enti locali dell'Italia meridionale ed insulare, in applicazione del 2° comma dell'articolo 1 della legge 3 agosto 1949, n. 589;

e) agli oneri relativi a concorsi e sussidi previsti da leggi organiche, ivi compresi

quelli dipendenti dal 2° comma dell'articolo 1 della legge 3 agosto 1949, n. 589;

f) alla concessione di contributi previsti dall'ultimo comma dell'articolo 56 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, per l'ampliamento e il miglioramento di ospedali, convalescenziari e luoghi di cura;

g) alla spesa per l'esecuzione di lavori per il risanamento, il consolidamento ed il trasferimento di abitati, disposti ai sensi delle leggi 31 marzo 1904, n. 140 e 9 luglio 1908, n. 445 e successive estensioni e modificazioni;

h) all'esecuzione dei lavori a totale carico dello Stato e per la concessione dei sussidi previsti dalla legge 4 aprile 1935, n. 454, dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 940 e dalle leggi 29 luglio 1949, n. 531, 28 dicembre 1952, n. 4436 e 18 luglio 1962, n. 1101.

ART. 3.

È autorizzata per l'esercizio finanziario 1963-64 la spesa di lire 14.980.000.000 - di cui lire 2.360.000.000 in dipendenza degli oneri derivanti dalla legge 31 luglio 1954, n. 607 - per provvedere, in relazione ai danni prodotti da eventi bellici, alla riparazione ed alla ricostruzione di beni dello Stato, agli interventi di interesse pubblico, nonché in base alle disposizioni vigenti contenute nella legge 26 ottobre 1940, n. 1543 - integrata, per quanto riguarda il ripristino degli edifici di culto e di quelli degli enti di beneficenza e di assistenza, dal decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 35 e dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 maggio 1947, n. 649, ratificati, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 1950, n. 784, e, per quanto attiene agli edifici di culto diverso dal cattolico, dal decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 736 - nel decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240, nei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e 21 ottobre 1947, n. 1377, ratificati, con modificazioni, dalla legge 19 ottobre 1951, n. 1217, nella legge 25 giugno 1949, n. 409, modificata, per quanto riguarda i piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra, dalla legge 27 ottobre 1951, n. 1402 e nelle leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607:

a) alla ricostituzione dei beni degli enti pubblici locali e delle istituzioni pubbliche di beneficenza ed assistenza, e degli edifici di culto, degli edifici scolastici delle scuole governative industriali, commerciali, agrarie

ed artistiche di proprietà delle scuole stesse, nonché dei beni delle università e degli Istituti di istruzione universitaria;

b) alla concessione di contributi in capitale ai proprietari che provvedono direttamente alle riparazioni dei propri alloggi danneggiati dalla guerra;

c) alla concessione di contributi straordinari in capitale previsti dal 1° e 2° comma dell'articolo 56 del predetto decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261;

d) alla esecuzione dei piani di ricostruzione.

ART. 4.

È autorizzata per l'esercizio finanziario 1963-64 la spesa di lire 2.500.000.000 per provvedere alla concessione di contributi per la costruzione di nuove chiese in attuazione della legge 18 dicembre 1952, n. 2522, modificata dalla legge 18 aprile 1962, n. 168.

ART. 5.

È stabilito per l'esercizio finanziario 1963-1964, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e delle leggi 2 luglio 1949, n. 408, 25 giugno 1949, n. 409, 27 ottobre 1951, n. 1402, 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607, il limite di impegno di lire 1.210.000.000 di cui:

1°) lire 10.000.000 per la concessione del contributo trentacinquennale dell'uno per cento previsto dall'articolo 12 della legge 2 luglio 1949, n. 408, a favore di Comuni ed Istituti autonomi per le case popolari;

2°) lire 1.000.000.000 in dipendenza degli oneri derivanti dalla legge 31 luglio 1954, n. 607, per la concessione:

a) di contributi costanti da pagarsi ai sensi delle citate leggi 25 giugno 1949, n. 409, 27 dicembre 1953, n. 968, e 31 luglio 1954, n. 607, ai proprietari che provvedono alla ricostruzione dei loro fabbricati distrutti da eventi bellici oppure agli Istituti mutuanti ai quali i proprietari stessi si sono rivolti per procurarsi i fondi necessari;

b) dei contributi rateali ai sensi del punto secondo dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, ai proprietari che provvedono alla riparazione dei fabbricati ad uso di abitazione danneggiati dalla guerra;

3°) lire 200.000.000 per l'attuazione dei piani di ricostruzione degli abitati danneggiati da eventi bellici di cui alla legge 27 ottobre 1951, n. 1402;

ART. 6.

Sono altresì stabiliti per l'esercizio finanziario 1963-64 i seguenti limiti di impegno per pagamenti differiti relativi a:

1°) sovvenzioni e contributi dipendenti dal testo unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, da leggi speciali e dalla legge 29 maggio 1951, n. 457, lire 249.350.000, di cui lire 99.350.000 a favore dell'Ente autonomo del Flumendosa, ai sensi dell'articolo 12 - 2° comma - del regio decreto-legge 17 maggio 1946, n. 498.

2°) concorsi e sussidi per l'esecuzione delle opere pubbliche d'interesse di enti locali mediante la corresponsione di contributi costanti per trentacinque anni a norma del 1° comma dell'articolo 1 e del 1° comma dell'articolo 17 della legge 3 agosto 1949, n. 589 e della legge 31 luglio 1956, n. 1005, lire 2.470.000.000, di cui:

a) per opere stradali ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 589 e dell'articolo 2 della legge 15 febbraio 1953, n. 184 e della legge 31 luglio 1956, n. 1005, lire 185.000.000, destinate, per lire 92.500.000, all'Italia meridionale e insulare;

b) per opere marittime ai sensi dell'articolo 9 della citata legge n. 589, lire 55.000.000;

c) per opere elettriche ai sensi dell'articolo 10 della citata legge n. 589 e della legge 22 giugno 1950, n. 480, modificate dalla legge 9 agosto 1954, n. 649, lire 60.000.000, destinate per lire 30.000.000 all'Italia meridionale e insulare;

d) per opere igieniche indicate agli articoli 3, 4, 5 e 6 della citata legge n. 589, modificata dalla legge 9 agosto 1954, n. 649, lire 1.300.000.000 destinate, per lire 650.000.000, all'Italia meridionale e insulare;

e) per la costruzione o il completamento delle reti di distribuzione interna degli acquedotti e per la costruzione o il completamento degli impianti e reti di fognature nei Comuni contemplati nell'articolo 6 della legge 29 luglio 1957, n. 634 e nell'articolo 3 della legge 29 luglio 1957, n. 635, modificato ed integrato dalla legge 2 luglio 1960, n. 677, lire 800.000.000 destinate per lire 600.000.000 alle località di cui all'articolo 3 della legge 10 agosto 1950, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) per la costruzione e l'ampliamento di edifici per sedi municipali ai sensi dell'articolo 6 della legge 15 febbraio 1953, n. 184, modificata dall'articolo 3 della legge

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

9 agosto 1954, n. 649, nonché per la costruzione, sistemazione e restauro degli archivi di Stato, ai sensi della legge 19 luglio 1959, n. 550, lire 70.000.000;

3^o) contributi agli ordinari diocesani od agli Enti mutuanti nella spesa riconosciuta ammissibile per la costruzione e per il completamento di chiese parrocchiali, di locali da adibire ad uso di ministero pastorale o di ufficio o di abitazione, ai sensi della legge 18 aprile 1962, n. 168, lire 350.000.000;

4^o) contributi a favore dell'U.N.R.R.A.-Casas per l'adempimento degli obblighi in materia di edilizia scolastica, di cui all'articolo 12 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, lire 30.000.000.

ART. 7.

Per l'esercizio finanziario 1963-64 è autorizzata la spesa di lire 1.700.000.000, per il completamento di opere di pubblica utilità in applicazione dell'articolo 59 della legge 29 aprile 1949, n. 264 e dell'articolo 73 della legge 25 luglio 1952, n. 949 e per l'impianto di nuovi cantieri scuola.

ART. 8.

Agli oneri dipendenti dall'applicazione della legge 9 maggio 1950, n. 329, concernente la revisione dei prezzi contrattuali, si provvederà, per le opere manutentorie, a carico degli stanziamenti dei correlativi capitoli di parte ordinaria del bilancio e, per le opere di carattere straordinario, comprese quelle di cui ai decreti legislativi luogotenenziali 22 settembre 1945, n. 676 e 12 ottobre 1945, n. 690, a carico degli stanziamenti corrispondenti alle autorizzazioni di spesa fissati negli articoli precedenti.

ART. 9.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, e su proposta del Ministro dei lavori pubblici, le variazioni compensative connesse con l'attuazione della legge 9 agosto 1954, n. 638, relativa alla sistemazione dei fiumi e torrenti e della legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

Per l'attuazione delle leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635, concernenti l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare,

con propri decreti, e su proposta del Ministro dei lavori pubblici, le relative variazioni compensative, sia in conto competenza che in conto residui.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, con propri decreti, alle variazioni nello stato di previsione della entrata ed in quello della spesa del Ministero dei lavori pubblici connesse con l'applicazione del decreto presidenziale 17 gennaio 1959, n. 2, articolo 21, 1° comma, che disciplina la cessione in proprietà degli alloggi di tipo economico e popolare.

Il Ministro del tesoro è, altresì, autorizzato a provvedere alle variazioni compensative fra i capitoli nn. 142 e 180 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1963-64, in dipendenza delle eventuali modifiche al riparto degli stanziamenti previsti dall'articolo 11 della legge 3 gennaio 1963, n. 3, apportate ai sensi del 3° comma del medesimo articolo 11.

ART. 10.

È approvato il bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'esercizio finanziario 1963-64, annesso alla presente legge.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra i capitoli dello stato di previsione della spesa della suindicata Azienda, per l'esercizio finanziario 1963-64, concernenti gli oneri di carattere generale, i fondi iscritti ai capitoli nn. 63 e 64 del detto stato di previsione. Gli eventuali prelevamenti dal fondo di riserva per impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale, nonché le conseguenti iscrizioni ai capitoli del bilancio dell'Azienda predetta delle somme prelevate, saranno disposti con decreti del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per il tesoro.

Tali decreti verranno comunicati al Parlamento unitamente al conto consuntivo dell'Azienda stessa.

STATO DI PREVISIONE
DELLA SPESA DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1963 al 30 giugno 1964.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-62	1963-64				
1	2	3	4	5	6
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA					
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.					
SPESE GENERALI					
IN GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.					
<i>Gabinetto e Segreterie particolari.</i>					
1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	10.470.000	+ (a) 2.730.000	(b) 13.200.000
2	2	Spese per i viaggi del Ministro e dei Sottosegretari di Stato	6.000.000	»	6.000.000
3	3	Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	26.000.000	»	26.000.000
4	4	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	9.900.000	+ (c) 2.100.000	12.000.000
			52.370.000	+ 4.830.000	57.200.000

N. B. — I capitoli contrassegnati con asterisco riguardano esclusivamente spese di investimento. (Veggasi l'allegato n. 10).

(a) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza	L.	43.200
Aumento che si propone in relazione alle esigenze	»	2.686.800
	L.	<u>2.730.000</u>

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 1.

(c) Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	9
		<i>Personale di ruolo e personale dei ruoli aggiunti.</i>			
5	5	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici ed al personale di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Amministrazione centrale nonché al personale assunto dall'ex Governo militare alleato nel territorio di Trieste di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600 (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>) (a) . . .	1.900.000.000	+ (b) 400.000.000	(c) 2.300.000.000
6	6	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti del Genio civile nonché al personale assunto dall'ex Governo militare alleato nel territorio di Trieste di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600 (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>) (a)	10.780.000.000	+ (d) 2.320.000.000	(e) 13.100.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	12.680.000.000	+ 2.720.000.000	15.400.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per includervi le spese del personale di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600, concernente norme per la sistemazione del personale assunto dal Governo militare alleato nel territorio di Trieste.

(b) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza + L. 29.881.600

Aumento che si propone in applicazione della legge 19 aprile 1962, n. 174, concernente la concessione di un assegno mensile agli impiegati dei Ministeri dei Lavori pubblici, della Marina mercantile, del Commercio con l'estero e del Turismo e dello spettacolo + » 325.118.400

Aumento che si propone in relazione alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600, concernente la sistemazione del personale assunto dall'ex Governo militare alleato nel territorio di Trieste + » 45.000.000

+ L. 400.000.000

(c) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 2.

(d) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al citato decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962 + L. 137.361.600

Aumento che si propone in applicazione della indicata legge 19 aprile 1962, n. 174 + » 2.030.657.880

Aumento che si propone in relazione alla citata legge 22 dicembre 1960, n. 1600 + » 128.235.000

Aumento derivante dalla situazione di fatto del personale + » 23.745.520

+ L. 2.320.000.000

(e) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 3.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI			Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio		DENOMINAZIONE			
1962-63	1963-64			4	5
1	2	3			
		<i>Riporto</i>	12.680.000.000	+ (2.720.000.000)	15.400.000.000
7	7	Stipendi ed altri assegni fissi agli ufficiali ed ai sorveglianti idraulici di ruolo dell'Amministrazione dei lavori pubblici (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	1.238.387.000	+ (a) 129.222.000	1.367.609.000 (b)
8	8	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	740.000.000	»	740.000.000
9	9	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale di ruolo e da quello dei ruoli aggiunti	2.420.000.000	»	2.420.000.000
			17.078.387.000	+ 2.849.222.000	19.927.609.000
		<i>Personale delle nuove costruzioni ferroviarie.</i>			
10	10	Personale del ruolo transitorio delle nuove costruzioni ferroviarie - Stipendi ed altre competenze fisse di carattere continuativo (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	90.000.000	- (c) 29.800.000	60.200.000 (d)
11	11	Personale del ruolo transitorio delle nuove costruzioni ferroviarie ed altro personale in servizio presso gli uffici delle costruzioni ferroviarie - Compensi per lavoro straordinario (legge 31 luglio 1957, n. 685 e successive modificazioni ed integrazioni)	15.000.000	- (e) 5.000.000	10.000.000
			105.000.000	- 34.800.000	70.200.000

(a) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza	+ L.	16.185.600
Aumento che si propone in applicazione della legge 19 aprile 1962, n. 174, concernente la concessione di un assegno mensile agli impiegati dei Ministeri dei Lavori pubblici, della Marina mercantile, del Commercio con l'estero e del Turismo e dello spettacolo	+ »	170.413.320
Riduzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale	- »	57.376.920
	+ L.	129.222.000

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 4.

(c) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al citato decreto del Ministro del Tesoro 30 marzo 1962	+ L.	2.059.200
Riduzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale	- »	31.859.200
	- L.	29.800.000

(d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 5.

(e) Riduzione che si propone in relazione alle esigenze dei servizi.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Personale del soppresso Ministero dell'Africa Italiana.</i>			
12	12	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale a contratto tipo ed al personale municipale del soppresso Ministero dell'Africa Italiana a disposizione dell'Amministrazione dei lavori pubblici (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	50.000.000	+ (a) 5.650.000	(b) 55.650.000
		<i>Personale non di ruolo.</i>			
13	13	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Amministrazione dei lavori pubblici e relativi oneri previdenziali (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>) .	633.000.000	+ (c) 97.000.000	(d) 730.000.000
14	14	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) .	25.000.000	»	25.000.000
15	15	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale non di ruolo	60.500.000	»	60.500.000
			718.500.000	+ 97.000.000	815.500.000

(a) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.	+ L.	466.400
Aumento che si propone in applicazione della legge 19 aprile 1962, n. 174, concernente la concessione di un assegno mensile agli impiegati dei Ministeri dei Lavori pubblici, della Marina mercantile, del Commercio con l'estero e del Turismo e dello spettacolo.	+ »	8.123.640
Riduzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale	- »	2.940.040
	+ L.	<u>5.650.000</u>

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 6.

(c) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al citato decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962.	+ L.	10.468.800
Aumento che si propone in applicazione della menzionata legge 19 aprile 1962, n. 174.	+ »	86.531.200
Totale	+ L.	<u>97.000.000</u>

(d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 7

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Personale operaio.</i>			
16	16	Paghe ed altri assegni fissi al personale operaio dell'Amministrazione dei lavori pubblici e relativi oneri previdenziali nonché al personale assunto dall'ex Governo militare alleato nel territorio di Trieste, di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600 (<i>Spese obbligatorie</i>) (a)	2.830.000.000	+ (b) 280.000.000	(c) 3.110.000.000
17	17	Compensi per lavoro straordinario al personale operaio (articoli 18 e 19 della legge 5 marzo 1961, n. 90)	110.000.000	»	110.000.000
18	18	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale del personale operaio	110.000.000	»	110.000.000
			3.050.000.000	+ 280.000.000	3.330.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per includervi le spese del personale di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600, concernente norme per la sistemazione del personale assunto dal Governo Militare Alleato nel territorio di Trieste.

(b) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza	+ L.	36.100.800
Aumento che si propone in applicazione della legge 19 aprile 1962, n. 180, concernente l'attribuzione di un assegno giornaliero a favore del personale operaio dello Stato	+ »	329.097.600
Aumento che si propone in relazione alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600, concernente la sistemazione del personale assunto dall'ex Governo Militare Alleato nel territorio di Trieste	+ »	57.175.760
Riduzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale	- »	142.374.160
Totale	+ L.	280.000.000

c) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 8.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Altre spese di personale.</i>			
19	19	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero	15.000.000	»	15.000.000
20	20	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale dell'Amministrazione dei lavori pubblici ed a quello di altre Amministrazioni in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	30.000.000	»	30.000.000
21	21	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale	60.000.000	(a) 20.000.000	40.000.000
22	22	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle relative famiglie	45.000.000	»	45.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	150.000.000	— 20.000.000	130.000.000

(a) Riduzione che si propone per previste minori esigenze.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	150.000.000	— 20.000.000	130.000.000
23	23	Gettoni di presenza e indennità dovute a qualsiasi titolo ai componenti delle commissioni e dei comitati	25.000.000	+ (a) 5.000.000	30.000.000
24	24	Indennità e rimborso spese a funzionari a riposo incaricati di eseguire collaudi (decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 926)	150.000.000	»	150.000.000
25	25	Indennità giornaliera al personale addetto al Centro meccanografico (articolo 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324)	2.422.000	— (b) 222.000	2.200.000
26	26	Premi da corrispondere all'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, per gli operai che prestano l'opera propria alle dipendenze dell'Amministrazione dei lavori pubblici, in lavori soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (regi decreti 17 agosto 1935, n. 1765; 15 dicembre 1936, n. 2276; 25 gennaio 1937, n. 200 e decreto ministeriale 19 gennaio 1939, modificato dal decreto ministeriale 27 settembre 1940) (<i>Spese obbligatorie</i>)	60.000.000	»	60.000.000
27	27	Spese per accertamenti sanitari (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e legge 15 febbraio 1958, n. 46) (<i>Spese obbligatorie</i>)	2.000.000	»	2.000.000
28	28	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettativa per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	2.000.000	+ (a) 3.000.000	5.000.000
			391.422.000	— 12.222.000	379.200.000

(a) Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

(b) Riduzione che si propone in relazione alle previste minori occorrenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Spese diverse.</i>			
29	29	Spese, escluse quelle per il personale, per il funzionamento di commissioni e comitati	1.500.000	»	1.500.000
30	30	Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Spese per il funzionamento e la manutenzione degli impianti radiotelefonico, telegrafico e telefonico.	75.000.000	»	75.000.000
31	31	Rimborso forfettario all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (art. 1 della legge 29 novembre 1957, n. 1155)	1.000.000	»	1.000.000
32	32	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (<i>Spese obbligatorie</i>)	30.000.000	»	30.000.000
33	33	Fitti e canoni	80.000.000	(a) 20.000.000	60.000.000
34	34	Nuove costruzioni ferroviarie - Rimborsi di fitti, canoni ed altre somme indebitamente riscosse (<i>Spese obbligatorie</i>).	2.000.000	»	2.000.000
35	35	Manutenzione, riparazione e adattamento dei locali adibiti ad uffici dell'Amministrazione centrale . . .	10.000.000	»	10.000.000
36	36	Spese casuali	8.000.000	»	8.000.000
*37	*37	Spese per l'acquisto di autoveicoli per la direzione e sorveglianza di opere pubbliche	80.000.000	»	80.000.000
38	38	Spese di esercizio, manutenzione e riparazione degli automezzi adibiti al servizio di direzione e sorveglianza delle opere pubbliche - Noleggio - Gestione materiale delle officine e delle autorimesse . . .	200.000.000	»	200.000.000
39	39	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spese obbligatorie</i>)	per memoria	»	per memoria
		<i>Da riportare . . .</i>	487.500.000	— 20.000.000	467.500.000

(a) Riduzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1962-63	1963-64					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	487.500.000	—	20.000.000	467.500.000
40	40	Spese per il Consiglio superiore dei lavori pubblici e per la segreteria	65.000.000	+	(a) 5.000.000	70.000.000
41	41	Genio civile - Spese di ufficio - Provvista, riparazione, manutenzione e trasporto di mobili e di strumenti geodetici e di macchine d'ufficio - Spese di illuminazione e di riscaldamento, per divise di servizio al personale subalterno, per imposte e tasse e per visite medico-fiscali - Spese di arredamento e trasferimento di uffici - Funzionamento delle foresterie - Spese per l'impianto ed il funzionamento dei laboratori per prova dei materiali da costruzione	550.000.000	»		(b) 550.000.000
42	42	Spese per acquisto di pubblicazioni e per il funzionamento e la manutenzione della biblioteca del Ministero - Spese per la raccolta di riproduzioni fotografiche relative ad opere pubbliche - Spese per l'acquisto di quotidiani, periodici e per le quote di associazione ad agenzie di informazioni	19.500.000	»		19.500.000
43	43	Spese per partecipare ad enti nazionali ed internazionali che svolgono attività aventi attinenza con quella dei lavori pubblici; per organizzare o partecipare a convegni e congressi nazionali o internazionali e a mostre e fiere nazionali o internazionali col fine di mettere in evidenza l'attività relativa ai lavori pubblici; per studi, ricerche sperimentali, coordinamento e metodizzazione degli studi; per pubblicazioni attinenti ai vari rami dei lavori pubblici e per ricompense per benemerite nel settore urbanistico, architettonico e costruttivo (legge 18 ottobre 1942, n. 1460, titolo IV, articolo 30; legge 25 luglio 1952, n. 1055 e legge 24 dicembre 1959, n. 1163)	94.000.000	»		(c) 94.000.000
»	44	Spese per la pubblicazione e la redazione del <i>Giornale del Genio civile</i> (d)	»	+	(d) 8.000.000	8.000.000
44	45	Spese relative al funzionamento dell'Officina meccanica di precisione di Strà	8.000.000	»		8.000.000
45	46	Spese per rilievi e per la preparazione e lo studio di progetti di opere pubbliche	300.000.000	+	(a) 150.000.000	450.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	1.524.000.000	+	143.000.000	1.667.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

(b) Dello stanziamento lire 100.000.000 costituiscono *spese di investimento* in quanto destinate all'acquisto di mobili e strumenti.

(c) Lo stanziamento rimane invariato, in quanto la diminuzione di lire 8.000.000 per trasporto di fondi al successivo capitolo n. 44 è compensata dall'aumento di pari importo che si propone in relazione alle esigenze.

(d) Capitolo che si istituisce per le spese relative alla pubblicazione ed alla redazione del *Giornale del Genio civile*, già a carico del precedente capitolo n. 43 per una migliore classificazione. Lo stanziamento è costituito da trasporto di fondi dal predetto capitolo n. 43.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	1.524.000.000	+ 143.000.000	1.667.000.000
46	47	Spese per rilevazioni ed elaborazioni statistiche e di funzionamento del relativo centro meccanografico . .	25.000.000	»	25.000.000
47	48	Spese relative ai lavori eventuali in conseguenza di contravvenzioni alle disposizioni di polizia idraulica delle strade, dei porti ed a quelle antisismiche (<i>Spese d'ordine</i>)	15.000.000	»	15.000.000
48	49	Spese per il controllo delle derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche e della trasmissione e distribuzione di energia elettrica (articolo 225 del testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775)	2.000.000	»	2.000.000
»	50	Spese per la formazione e la tenuta dell'Albo nazionale e del Casellario dei costruttori (legge 10 febbraio 1962, n. 57) (a)	»	+ (a) 20.000.000	20.000.000
			1.566.000.000	+ 163.000.000	1.729.000.000
		SPESE GENERALI DI PERSONALE E DIVERSE RELATIVE AGLI UFFICI TECNICO-AMMINISTRATIVI DECENTRATI			
49	51	Indennità di carica al Presidente ed al Vicepresidente del Magistrato alle Acque e del Magistrato per il Po nonché ai Provveditori ed ai Viceprovveditori alle opere pubbliche (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 988) (<i>Spese obbligatorie</i>).	12.489.000	+ (b) 147.000	12.636.000
50	52	Retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi al personale non di ruolo compreso quello operaio e relativi oneri previdenziali (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>) . . .	135.415.000	+ (c) 40.615.000	(d) 176.030.000
		<i>Da riportarsi</i>	147.904.000	+ 40.762.000	188.666.000

(a) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si propone in dipendenza della legge 10 febbraio 1962, n. 57. concernente la istituzione dell'Albo nazionale dei costruttori.

(b) Aumento che si propone in relazione alle effettive esigenze.

(c) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura della indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza	+ L.	2.275.200
--	------	-----------

Aumento che si propone in applicazione della legge 19 aprile 1962, n. 180, concernente l'attribuzione di un assegno giornaliero a favore del personale operaio dello Stato	+ »	20.540.000
--	-----	------------

Aumento che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale . . .	+ »	17.799.800
--	-----	------------

Totale . . .	+ L.	40.615.000
--------------	------	------------

(d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 9.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1962-63	1963-64					
		2	3	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	147.904.000	+	40.762.000	188.666.000
51	53	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni effettuate dal personale nel territorio nazionale	633.400.000		»	633.400.000
52	54	Indennità ai componenti dei Comitati tecnici amministrativi.	124.140.000	+	(a) 1.440.000	125.580.000
53	55	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale.	17.250.000		»	17.250.000
54	56	Compensi per lavoro straordinario (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni).	175.000.000		»	175.000.000
55	57	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1946, n. 19) . .	5.100.000		»	5.100.000
56	58	Spese per il funzionamento degli uffici, delle foresterie dei ponti radio e dei comitati tecnici escluse quelle di personale (legge 5 maggio 1907, n. 257; decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37, ratificato con la legge 3 febbraio 1951, n. 164) . .	375.000.000		»	(b) 375.000.000
			1.477.794.000	+	42.202.000	1.519.996.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

(b) Dello stanziamento lire 100.000.000 costituiscono spese d'investimento in quanto destinate all'acquisto di mobili e strumenti.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.			
57	59	Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>) (a)	2.700.000.000	+ (b) 300.000.000	3.000.000.000
58	60	Indennità per una sola volta, in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spese obbligatorie</i>)	65.000.000	- (c) 15.000.000	50.000.000
59	61	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo e operaio (<i>Spese obbligatorie</i>)	40.000.000	»	40.000.000
60	62	Rimborso all'Amministrazione ferroviaria delle pensioni ordinarie e degli assegni di caroviveri corrisposti al personale del ruolo transitorio delle nuove costruzioni ferroviarie, iscritto al fondo pensioni ferroviario (legge 14 febbraio 1949, n. 48) (<i>Spese obbligatorie</i>)	530.000.000	+ (d) 20.000.000	550.000.000
			3.335.000.000	+ 305.000.000	3.640.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una migliore indicazione degli oneri che vi fanno carico.

(b) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura della indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza	+	L.	43.500.000
Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno	+	»	256.500.000
Totale	+	L.	<u>300.000.000</u>

(c) Riduzione che si propone per previste minori esigenze.

(d) Aumento che si propone in relazione alle occorrenze.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		OPERE IN GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.			
		<i>Opere marittime.</i>			
61	63	Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti - Manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti (regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544). Escavazione di porti e spiagge (legge 19 luglio 1959, n. 551)	3.000.000.000	»	3.000.000.000
			3.000.000.000	»	3.000.000.000
		<i>Opere idrauliche.</i>			
62	64	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di prima e seconda classe ed illuminazione delle aree dei porti lacuali compresi nelle vie navigabili. - Spese per il servizio di piena per le vie naviga- bili	200.000.000	»	200.000.000
63	65	Spese per il servizio idrografico, fluviale e mareografico e per misure e rilievi relativi all'utilizzazione dei corsi d'acqua	80.000.000	»	80.000.000
			280.000.000	»	280.000.000
		<i>Opere stradali.</i>			
64	66	Contributo alle Amministrazioni provinciali a titolo di concorso nelle spese di manutenzione delle strade comunali o di bonifica classificate tra le provinciali (articolo 10 della legge 16 settembre 1960, n. 1014)	9.600.000.000	»	9.600.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1962-63	1963-64					
1	2	3	4	5	6	
OPERE IN GESTIONE						
DEGLI UFFICI TECNICO-AMMINISTRATIVI DECENTRATI.						
<i>Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia.</i>						
65	67	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di prima e seconda classe ed illuminazione delle aree dei porti lacuali e spese per il servizio di piena . . .	300.000.000	+	(a) 30.000.000	330.000.000
66	68	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	355.000.000	+	(a) 35.000.000	390.000.000
67	69	Spese per il servizio idrografico, fluviale e mareografico e per misure e rilievi relativi alla utilizzazione dei corsi d'acqua	15.000.000		»	15.000.000
68	70	Servizio di polizia lagunare (regio decreto-legge 18 giugno 1936, n. 1853, convertito nella legge 7 gennaio 1937, n. 191)	10.000.000		»	10.000.000
69	71	Spese per la manutenzione di edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 (b)	170.000.000	+	(b) 20.000.000	190.000.000
			850.000.000	+	85.000.000	935.000.000
<i>Magistrato per il Po - Parma.</i>						
70	72	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di 1 ^a e 2 ^a classe ed illuminazione delle aree dei porti lacuali e spese per il servizio di piena - Servizio di segnalazione di rotta lungo il Po agli scopi della grande navigazione	400.000.000	+	(a) 35.000.000	435.000.000
71	73	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	300.000.000	+	(a) 20.000.000	320.000.000
			700.000.000	+	55.000.000	755.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

(b) Modificata la denominazione del capitolo per una maggiore specificazione delle spese che vi fanno carico, ivi comprese quelle derivanti dagli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, concernente provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965. Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento</i>			
72	74	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 (a)	25.000.000	+ (a) 5.000.000	30.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trieste.</i>			
73	75	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 (a)	20.000.000	+ (a) 5.000.000	25.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano.</i>			
74	76	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 (a)	150.000.000	+ (a) 20.000.000	170.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino.</i>			
75	77	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 (a)	75.000.000	+ (a) 10.000.000	85.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova.</i>			
76	78	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	50.000.000	»	50.000.000
77	79	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 (a)	115.000.000	+ (a) 20.000.000	135.000.000
			165.000.000	+ 20.000.000	185.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una maggiore specificazione delle spese che vi fanno carico, ivi comprese quelle derivanti dagli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, concernente provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965. Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1		3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna.</i>			
78	80	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	160.000.000	+ (a) 20.000.000	180.000.000
79	81	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 (b)	75.000.000	+ (a) 15.000.000	90.000.000
			235.000.000	+ 35.000.000	270.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze.</i>			
80	82	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	80.000.000	»	80.000.000
81	83	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di 1 ^a e 2 ^a classe, illuminazione delle aree dei porti compresi nelle vie navigabili e spese per il servizio di piena	30.000.000	»	30.000.000
82	84	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 (b)	15.000.000	»	15.000.000
			125.000.000	»	125.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona.</i>			
83	85	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	50.000.000	+ (a) 10.000.000	60.000.000
84	86	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 (b)	40.000.000	+ (a) 10.000.000	50.000.000
			90.000.000	+ 20.000.000	110.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

(b) Modificata la denominazione del capitolo per una maggiore specificazione delle spese che vi fanno carico, ivi comprese quelle derivanti dagli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, concernente provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia.</i>			
85	87	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	50.000.000	+ (a) 5.000.000	55.000.000
86	88	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 (b)	20.000.000	+ (a) 5.000.000	25.000.000
			70.000.000	+ 10.000.000	80.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma.</i>			
87	89	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	100.000.000	»	100.000.000
88	90	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di 1 ^a e 2 ^a classe, illuminazione delle aree dei porti compresi nelle vie navigabili e spese per il servizio di piena	50.000.000	»	50.000.000
89	91	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 (b)	350.000.000	+ (a) 50.000.000	400.000.000
			500.000.000	+ 50.000.000	550.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche de L'Aquila.</i>			
90	92	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	35.000.000	+ (a) 7.000.000	42.000.000
91	93	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 (b)	25.000.000	+ (a) 5.000.000	30.000.000
			60.000.000	+ 12.000.000	72.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

(b) Modificata la denominazione del capitolo per una maggiore specificazione delle spese che vi fanno carico, ivi comprese quelle derivanti dagli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, concernente provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli.</i>			
92	94	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	85.000.000	+ (a) 15.000.000	100.000.000
93	95	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici sta- tali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 (b)	220.000.000	+ (a) 30.000.000	250.000.000
			305.000.000	+ 45.000.000	350.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari.</i>			
94	96	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	35.000.000	+ (a) 15.000.000	50.000.000
95	97	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici sta- tali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 (b)	90.000.000	+ (a) 20.000.000	110.000.000
			125.000.000	+ 35.000.000	160.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza.</i>			
96	98	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	20.000.000	+ (a) 10.000.000	30.000.000
97	99	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici sta- tali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 (b)	25.000.000	+ »	25.000.000
			45.000.000	+ 10.000.000	55.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

(b) Modificata la denominazione del capitolo per una maggiore specificazione delle spese che vi fanno carico, ivi com-
prese quelle derivanti dagli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, concernente provvedi-
menti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro.</i>			
98	100	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	90.000.000	+ (a) 15.000.000	105.000.000
99	101	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 (b)	20.000.000	+ (a) 5.000.000	25.000.000
			110.000.000	+ 20.000.000	130.000.000
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.</i>			
100	102	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	60.000.000	»	60.000.000
101	103	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 (b)	95.000.000	»	95.000.000
			155.000.000	»	155.000.000
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari.</i>			
102	104	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	20.000.000	»	20.000.000
103	105	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 (b)	50.000.000	+ (a) 10.000.000	60.000.000
			70.000.000	+ 10.000.000	80.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

(b) Modificata la denominazione del capitolo per una maggiore specificazione delle spese che vi fanno carico, ivi comprese quelle derivanti dagli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, concernente provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA			
		CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.			
		SPESE GENERALI IN GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.			
		<i>Spese diverse.</i>			
104	106	Compensi a professionisti privati, a ingegneri ed architetti dipendenti dall'Amministrazione dello Stato, delle Province e dei Comuni per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, dell'articolo 5 lettera a) del regio decreto 9 aprile 1925, n. 583 e dell'articolo 62 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537	150.000.000	+ 200.000.000 ^(a)	350.000.000
105	107	Spese per lo studio e la compilazione dei piani territoriali di coordinamento, nonché eventuali retribuzioni a tecnici privati incaricati dello studio e della compilazione di detti piani (legge 17 agosto 1942, n. 1150)	50.000.000	»	50.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	200.000.000	+ 200.000.000	400.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	200.000.000	+ 200.000.000	400.000.000
106	108	Spese per studi ed esperimenti per il miglioramento della segnaletica stradale, per la educazione stradale, per la propaganda e la prevenzione degli incidenti stradali, nonché per l'assistenza e la previdenza della polizia stradale, dei funzionari, ufficiali ed agenti di cui all'articolo 137 del nuovo codice della circolazione stradale (decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1958, n. 956 e legge 26 aprile 1959, n. 207)	3.000.000.000	»	3.000.000.000
107	109	Spese per la compilazione dei piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra (legge 27 ottobre 1951, n. 1402)	10.000.000	»	10.000.000
108	110	Spese per gli studi e le progettazioni relative alla costruzione di acquedotti (legge 10 agosto 1950, n. 647, articolo 3 della legge 15 luglio 1954, n. 543 e legge 29 luglio 1957, n. 635)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
109	111	Spese imprevedute ed eventuali per la esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario e per il funzionamento dei servizi relativi	25.000.000	»	25.000.000
			3.235.000.000	+ 200.000.000	3.435.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		SPESE GENERALI IN GESTIONE DEGLI UFFICI TECNICO-AMMINISTRATIVI DECENTRATI.			
		<i>Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia.</i>			
110	112	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	10.000.000	+ (a) 10.000.000	20.000.000
		<i>Magistrato per il Po - Parma.</i>			
111	113	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	20.000.000	- (b) 20.000.000	per memoria
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento.</i>			
112	114	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	4.000.000	»	4.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trieste</i>			
113	115	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	15.000.000	- (c) 4.500.000	10.500.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano.</i>			
114	116	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	per memoria	»	per memoria
		<i>Da riportare . . .</i>	49.000.000	- 14.500.000	34.500.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori occorrenze.

(b) Stanziamento che si elimina, lasciando il capitolo «per memoria», non prevedendosi spese del genere.

(c) Riduzione che si propone per previste minori esigenze.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	49.000.000	— 14.500.000	34.500.000
115	117	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	600.000	(a) 600.000	<i>per memoria</i>
116	118	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	2.000.000	»	2.000.000
117	119	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	15.000.000	»	15.000.000
118	120	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
119	121	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	6.000.000	(a) 6.000.000	<i>per memoria</i>
		<i>Da riportare . . .</i>	72.600.000	— 21.100.000	51.500.000

(a) Stanziamento che si elimina, lasciando il capitolo «per memoria», non prevedendosi spese del genere.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1962-63	1963-64					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	72.600.000	—	21.100.000	51.500.000
120	122	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>	
121	123	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	20.000.000	»	20.000.000	
122	124	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche de l'Aquila.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948 n. 1450)	5.000.000	+	(a) 3.000.000	8.000.000
123	125	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	20.000.000	»	20.000.000	
		<i>Da riportare . . .</i>	117.600.000	—	18.100.000	99.500.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1962-63	1963-64					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	117.600.000	—	18.100.000	99.500.000
124	126	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	12.000.000	+	(a) 15.100.000	27.100.000
125	127	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	per memoria	+	(b) 8.000.000	8.000.000
126	128	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450).	20.000.000	—	(c) 10.000.000	10.000.000
127	129	<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	per memoria	+	(b) 5.000.000	5.000.000
128	130	<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	2.000.000		»	2.000.000
			151.600.000		»	151.600.000

- (a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.
(b) Stanziamento che si iscrive in relazione alle previste esigenze.
(c) Riduzione che si propone per previste minori occorrenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		OPERE A PAGAMENTO NON DIFFERITO IN GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E CONTRIBUTI AD AZIENDE AUTONOME ED ENTI VARI.			
		<i>Opere stradali.</i>			
*129	*131	Concorsi e sussidi dello Stato per opere stradali . . .	55.000.000	»	(a) 55.000.000
*130	*132	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale da eseguirsi a mezzo di contributi capitalizzati ai sensi delle norme vigenti (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
*131	*133	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articoli 18 e 19 della legge 12 febbraio 1958, n. 126) . .	33.000.000.000	+ (b) 8.000.000.000	(c) 41.000.000.000
»	*134	Contributo alle Province, ai Comuni e loro Consorzi nella spesa riconosciuta necessaria per la sistemazione, l'ammodernamento e la costruzione di strade comunali non comprese nei piani predisposti dalle Amministrazioni comunali ai sensi dell'articolo 16 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, nonché di strade già classificate tra le provinciali prima della entrata in vigore della legge medesima (articolo 4 della legge 21 aprile 1962, n. 181) (d)	»	+ (d) 4.438.000.000	4.438.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	33.055.000.000	+ 12.438.000.000	45.493.000.000

- (a) Lo stanziamento corrisponde a quota parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.
- (b) Variazione che si propone in dipendenza del maggiore onere previsto per l'esercizio 1963-64 dalla legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente la sistemazione delle strade provinciali.
- (c) Settimo degli otto stanziamenti previsti dalla citata legge 12 febbraio 1958, n. 126.
- (d) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si inserisce in applicazione dell'articolo 4 della legge 21 aprile 1962, n. 181, recante modifiche alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
		3	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	33.055.000.000	+ 12.438.000.000	45.493.000.000
*132	*135	Costruzioni di autostrade e strade statali a cura della A. N. A. S. (legge 21 maggio 1955, n. 463)	12.000.000.000	»	(a) 12.000.000.000
*433	*136	Lavori a cura dell'A. N. A. S. per l'attuazione del programma di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione (articolo 1 della legge 13 agosto 1959, n. 904)	20.000.000.000	»	(b) 20.000.000.000
*134	*137	Somma da impiegare dall'A. N. A. S. ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1959, n. 904 e dell'articolo 13, ultimo comma, della legge 24 luglio 1961, n. 729)	4.500.000.000	+ 1.000.000.000 (c)	(d) 5.500.000.000
			69.555.000.000	+ 13.438.000.000	82.993.000.000

(a) Nono dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla legge 21 maggio 1955, n. 463, concernente la costruzione di autostrade e strade statali.

(b) Quarto dei dieci stanziamenti annuali di cui all'articolo 1 della legge 13 agosto 1959, n. 904, riguardante la sistemazione, il miglioramento e l'adeguamento delle strade statali di primaria importanza.

(c) Variazione che si apporta in dipendenza del maggior onere previsto per l'esercizio 1963-64 dall'articolo 2 della citata legge 13 agosto 1959, n. 904.

(d) Quinto dei dieci stanziamenti annuali previsti dall'articolo 2 della citata legge 13 agosto 1959, n. 904.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ^a e 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Opere marittime.</i>			
*135	*138	Costruzioni a cura dello Stato di opere portuali e di quelle edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti - Difese di spiagge - Concorsi e sussidi agli enti locali (regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, legge 14 luglio 1907, n. 542, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544; legge 19 luglio 1959, n. 551; legge 13 giugno 1961, n. 528 e legge 14 novembre 1961, n. 1268)	5.420.000.000	— (a) 250.000.000	5.170.000.000 (b)
*136	*139	Recuperi, rinnovazioni e riparazioni di mezzi effossori ed escavazioni marittime anche nell'interesse di enti e di privati	295.000.000	»	295.000.000 (c)
			5.715.000.000	— 250.000.000	5.465.000.000
		<i>Opere idrauliche.</i>			
*137	*140	Opere idrauliche e vie navigabili: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi	1.140.000.000	»	1.140.000.000 (d)

(a) Variazione che si apporta in dipendenza del minore onere previsto per l'esercizio 1963-64 dalla legge 13 giugno 1961, n. 528, concernente provvedimenti per il completamento del porto canale Corsini, dell'annessa zona industriale di Ravenna e del porto di Venezia.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione	L.	1.970.000.000
Quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 13 giugno 1961, n. 528	»	2.000.000.000
Terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla legge 14 novembre 1961, n. 1268, concernente la costruzione dell'Ente autonomo del porto di Palermo e provvedimenti per l'esecuzione del piano regolatore delle opere portuali.	»	1.200.000.000
Totale	L.	<u>5.170.000.000</u>

(c) Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte della predetta autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge	L.	640.000.000
Aliquota del decimo dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti	»	500.000.000
Totale	L.	<u>1.140.000.000</u>

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Opere di edilizia statale e sovvenzionata.</i>			
*138	»	Concorso dello Stato nella costruzione di nuove chiese (legge 18 dicembre 1952, n. 2522)	2.500.000.000	— ^(a) 2.500.000.000	soppresso
*139	*141	Utilizzazione delle somme ricavate dalla alienazione degli alloggi e dei locali costruiti a totale carico dello Stato, comprese quelle provenienti dalla vendita degli alloggi di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 640 (art. 21, 1° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			2.500.000.000	— 2.500.000.000	»
		<i>Piani urbanistici (b).</i>			
»	*142	Contributi per la tutela del carattere storico, monu- mentale e artistico della città di Siena e per opere di risanamento urbano (legge 3 gennaio 1963, n. 3) (b)	»	+ ^(b) 200.000.000	200.000.000

- (a) Capitolo e stanziamento che si trasferiscono, per una migliore classificazione degli oneri, alla rubrica: « Opere a pagamento non differito in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati » (capitolo n. 148).
- (b) Rubrica e capitolo che si istituiscono e stanziamento che si iscrive in relazione alla legge 3 gennaio 1963, n. 3, concernente provvedimenti per la tutela del carattere storico, monumentale ed artistico della città di Siena e per opere di risanamento urbano.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Opere ed apprestamenti in dipendenza di pubbliche calamità e di danni bellici.</i>			
*140	*143	Alluvioni, piene, frane, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi	295.000.000	»	(a) 295.000.000
*141	*144	Terremoti: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi	per memoria	+	(b) 500.000.000
*142	*145	Spese per la concessione di sussidi ai danneggiati dai terremoti (leggi 4 aprile 1935, n. 454, 28 dicembre 1952, n. 4436 e 18 luglio 1962, n. 1101) (d)	per memoria	»	per memoria
*143	*146	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed inte- grazioni)	415.000.000	+	(e) 445.000.000
			710.000.000	+	945.000.000
		<i>Spese per opere relative alle nuove costruzioni di strade ferrate.</i>			
*144	*147	Spese per la costruzione di strade ferrate a cura di- retta dello Stato	5.000.000.000	»	(f) 5.000.000.000
<p>(a) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.</p> <p>(b) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 25 gennaio 1962, n. 25, concernente proroga del termine per l'attuazione dei piani regolatori nei comuni danneggiati dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 31 gennaio 1915.</p> <p>(c) Terzo dei quattro stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 25.</p> <p>(d) Modificata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 18 luglio 1962, n. 1101, concernente modifiche ed aggiunte alle norme contenute nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 940, nella legge 29 luglio 1949, n. 531 e nella legge 28 dicembre 1952, n. 4436, relative alla maggiorazione dei sussidi da concedere ai danneggiati dai terremoti dal 1908 al 1936 incluso.</p> <p>(e) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del citato disegno di legge. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.</p> <p>(f) Lo stanziamento è così costituito:</p>					
		Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione	L.		300.000.000
		Quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla legge 28 luglio 1960, n. 851, concernente il proseguimento e il completamento degli impianti ferroviari di Savona e la costruzione della ferrovia Paola-Cosenza	»		3.500.000.000
		Ultimo dei quattro stanziamenti annuali previsti dalla legge 9 agosto 1960, n. 868, concernente il completamento dei lavori previsti per la circonvallazione di Palermo	»		1.200.000.000
		Totale	L.		5.000.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		SPESE RELATIVE AL PRONTO SOCCORSO (a).			
*145	»	Spese per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità (regio decreto-legge 9 dicembre 1926, n. 2389, convertito nella legge 15 marzo 1928, n. 833, decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010, legge 3 febbraio 1951, n. 164 e legge 23 febbraio 1952, n. 100) (a).	1.480.000.000	— (a) 1.480.000.000	soppresso
		OPERE A PAGAMENTO NON DIFFERITO IN GESTIONE DEGLI UFFICI TECNICO-AMMINISTRATIVI DECENTRATI.			
		<i>Spese ripartibili ai sensi della legge 17 agosto 1960, n. 908 (b)</i>			
»	*148	Concorso dello Stato nella costruzione di nuove chiese (leggi 18 dicembre 1952, n. 2522 e 18 aprile 1962, n. 168) (b)	»	+ (b) 2.500.000.000	(c) 2.500.000.000
»	*149	Spese per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità (regio decreto-legge 9 dicembre 1926, n. 2389, convertito nella legge 15 marzo 1928, n. 833, decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010, legge 3 febbraio 1951, n. 164 e legge 23 febbraio 1952, n. 100) (b).	»	+ (b) 1.480.000.000	(d) 1.480.000.000
»	*150	Spese per la costruzione di edifici per le scuole materne statali (articolo 14 della legge 24 luglio 1962, n. 1073) (e)	»	+ (e) 700.000.000	(f) 700.000.000
»	*151	Spese per la concessione di contributi da destinare alla costruzione di edifici per le scuole materne (articolo 15 della legge 24 luglio 1962, n. 1073) (e).	»	+ (e) 2.800.000.000	(f) 2.800.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	»	+ 7.480.000.000	7.480.000.000

(a) Rubrica che si sopprime e capitolo e stanziamento che si trasferiscono, per una migliore classificazione degli oneri, alla rubrica: « Opere a pagamento non differito in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati » (capitolo n. 149).

(b) Sottorubrica, capitoli e stanziamenti che si propongono in questa sede per una migliore classificazione delle spese.

(c) Lo stanziamento corrisponde all'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(d) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.

(e) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si iscrive in applicazione della legge 24 luglio 1962, n. 1073, riguardante provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965.

(f) Secondo dei tre stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 24 luglio 1962, n. 1073.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	»	+ 7.480.000.000	7.480.000.000
»	*152	Spese per la ricostruzione, l'ampliamento e l'adattamento degli immobili di proprietà dello Stato posti a servizio degli Istituti statali di educazione (articolo 28 della legge 24 luglio 1962, n. 1073) (a).	»	+ (a) 300.000.000	(b) 300.000.000
»	*153	Spese per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (legge 5 ottobre 1962, n. 1431) (c)	»	+ (c) 7.500.000.000	(c) 7.500.000.000
»	*154	Spese per la costruzione di ponti stabili in sostituzione degli attuali ponti di chiatte sul fiume Po (legge 22 novembre 1962, n. 1708 (d)	»	+ (d) 500.000.000	500.000.000
»	*155	Spese per provvidenze straordinarie a favore di zone alluvionate o terremotate negli anni 1960 e 1961 (legge 3 gennaio 1963, n. 4) (e)	»	+ (e) 2.000.000.000	2.000.000.000
			»	+ 17.780.000.000	17.780.000.000
		<i>Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia.</i>			
*146	*156	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	131.500.000	+ (f) 143.000.000	(f) 274.500.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	131.500.000	+ 143.000.000	274.500.000

(a) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si iscrive in applicazione della legge 24 luglio 1962, n. 1073, riguardante provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965.

(b) Secondo dei tre stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 24 luglio 1962, n. 1073.

(c) Capitolo che si istituisce in applicazione della legge 5 ottobre 1962, n. 1431, concernente la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962. Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(d) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si iscrive in applicazione della legge 22 novembre 1962, n. 1708, concernente provvedimenti per agevolare la libera navigazione sul fiume Po mediante divieto di costruzione di ponti di chiatte e costruzione di ponti stabili in sostituzione degli attuali ponti di chiatte.

(e) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si iscrive in applicazione della legge 3 gennaio 1963, n. 4, riguardante provvidenze straordinarie a favore di zone alluvionate o terremotate negli anni 1960 e 1961.

(f) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del citato disegno di legge. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1962-63	1963-64					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	131.500.000	+	143.000.000	274.500.000
*147	*157	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	3.382.600.000	-	(a) 14.000.000	(b) 3.368.600.000
*148	*158	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	3.126.000.000	+	(c) 3.927.000.000	(d) 7.053.000.000
			6.640.100.000	+	4.056.000.000	10.696.100.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza della minore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1963-64 sul fondo di lire 38 miliardi previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.

(b) Lo stanziamento è costituito da una aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635.

(c) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione delle autorizzazioni di spesa di cui alle leggi 9 agosto 1954, n. 638 e 25 gennaio 1962, n. 11, concernenti, rispettivamente, la sistemazione di fiumi e torrenti ed il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

Autorizzazione di spesa di cui alla legge 31 marzo 1956, n. 294, concernente la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale di Venezia	L.	3.000.000.000
Somma stanziata in esercizi precedenti	L.	2.100.000.000
Somma da stanziare in esercizi successivi	»	600.000.000
	»	2.700.000.000
Somma che si iscrive per l'esercizio 1963-64	L.	300.000.000
Aliquota del decimo dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 9 agosto 1954, n. 638	»	2.642.000.000
Aliquota del terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 11	»	3.790.000.000
Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Di tale somma lire 45 milioni sono destinate alla concessione della settima delle venti rate del contributo statale per la Basilica di S. Marco in Venezia previsto dalle leggi 25 aprile 1957, n. 305 e 18 agosto 1962, n. 1356 e lire 150 milioni al completamento del trasferimento dell'abitato di Papozze (Rovigo)	»	321.000.000
	Totale	L. 7.053.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Magistrato per il Po - Parma.</i>			
*149	*159	Spese per la esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario e per acquisti, recuperi, rinnovamenti e riparazioni, mezzi d'opera occorrenti, nonchè per concorsi, contributi e sussidi	4.150.000.000	+ 5.653.000.000 ^(a)	9.803.000.000 ^(b)

(a) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione delle autorizzazioni di spesa di cui alle leggi 9 agosto 1954, n. 638 e 25 gennaio 1962, n. 11, concernenti, rispettivamente, la sistemazione di fiumi e torrenti ed il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.	L.	305.000.000
Aliquota del decimo dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 9 agosto 1954, n. 638	»	3.958.000.000
Aliquota del terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 11	»	5.540.000.000
Totale	L.	9.803.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	5	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento.</i>			
*150	*160	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	30.000.000	+ (a) 33.000.000	(a) 63.000.000
*151	*161	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	620.000.000	»	(b) 620.000.000
*152	*162	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	265.500.000	»	(c) 265.500.000
			915.500.000	+ 33.000.000	948.500.000

- (a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.
- (b) Lo stanziamento è costituito da una aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente la esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.
- (c) Lo stanziamento corrisponde a quota parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trieste</i>			
*153	*163	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	28.500.000	+ (a) 30.000.000	(a) 58.500.000
*154	*164	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	877.400.000	+ (b) 54.000.000	(c) 931.400.000
*155	*165	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	243.000.000	»	(d) 243.000.000
			1.148.900.000	+ 84.000.000	1.232.900.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.

(b) Variazione che si propone in dipendenza della maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1963-64 sul fondo di lire 38 miliardi previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.

(c) Lo stanziamento è costituito da una aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635.

(d) Lo stanziamento corrisponde a quota parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano.</i>			
*156	*166	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	225.000.000	+ (a) 245.000.000	(a) 470.000.000
*157	*167	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	1.835.000.000	— (b) 5.000.000	(c) 1.830.000.000
*158	*168	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	549.000.000		(d) 549.000.000
			2.609.000.000	+ 240.000.000	2.849.000.000

- (a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.
- (b) Variazione che si propone in dipendenza della minore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1963-64 sul fondo di lire 38 miliardi previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.
- (c) Lo stanziamento è costituito da una aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635.
- (d) Lo stanziamento corrisponde a quota parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge. Di tale somma lire 175 milioni sono destinati alla costruzione delle attrezzature occorrenti per i servizi di frontiera ai nuovi valichi di confine fra l'Italia e la Svizzera nel territorio del comune di Lavena-Ponte Tresa di cui alla legge 12 dicembre 1962, n. 1714.

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
DENOMINAZIONE				
Numero dell'esercizio		4	5	6
1962-63	1963-64			
1	2	3	4	5
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino.</i>		
*159	*169	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	312.500.000 +	^(a) 340.000.000 652.500.000
*160	*170	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	2.150.000.000	» ^(b) 2.150.000.000
*161	*171	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	667.100.000	» ^(c) 667.100.000
			3.129.600.000 +	340.000.000 3.469.600.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.

(b) Lo stanziamento è costituito da una aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.

(c) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge L. 621.000.000

Quarto dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla legge 10 febbraio 1961, n. 81, concernente la concessione di un contributo straordinario al Convitto nazionale di Aosta . . . » 46.100.000

Totale L. 667.100.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova.</i>			
*162	*172	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	167.000.000	+ (a) 181.000.000	(a) 348.000.000
*163	*173	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	1.809.000.000	-(b) 134.000.000	(c) 1.675.000.000
*164	*174	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	333.000.000	»	(d) 333.000.000
			2.309.000.000	+ 47.000.000	2.356.000.000

- (a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.
- (b) Variazione che si propone in dipendenza della minore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1963-64 sul fondo di lire 38 miliardi previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.
- (c) Lo stanziamento è costituito da una aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635.
- (d) Lo stanziamento corrisponde a quota parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.

CAPITOLI			Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio		DENOMINAZIONE			
1962-63	1963-64			4	5
1	2	3			
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna.</i>			
*165	*175	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	845.500.000	+ 1.103.000.000 ^(a)	1.948.500.000 ^(a)
*166	*176	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	2.965.000.000	- 20.000.000 ^(b)	2.945.000.000 ^(c)
*167	*177	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	400.500.000	»	400.500.000 ^(d)
			4.211.000.000	+ 1.083.000.000	5.294.000.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.

(b) Variazione che si propone in dipendenza della minore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1963-64 sul fondo di lire 38 miliardi previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.

(c) Lo stanziamento è costituito da una aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635.

(d) Lo stanziamento corrisponde a quota parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1962-63	1963-64					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze.</i>				
*168	*178	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	407.000.000	+	(a) 423.000.000	(a) 830.000.000
*169	*179	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	3.910.000.000	+	(b) 75.000.000	(c) 3.985.000.000
*170	*180	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	420.500.000	+	(d) 800.000.000	(e) 1.220.500.000
			4.737.500.000	+	1.298.000.000	6.035.500.000

- (a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.
- (b) Variazione che si propone in dipendenza della maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1963-64 sul fondo di lire 38 miliardi previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.
- (c) Lo stanziamento è costituito da una aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635.
- (d) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali nonché dell'autorizzazione di spesa prevista dalla legge 3 gennaio 1963, n. 3, recante provvedimenti per la tutela del carattere storico, monumentale e artistico della città di Siena e per opere di risanamento urbano.
- (e) Lo stanziamento viene così determinato:
- | | | |
|---|----|----------------------|
| Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge | L. | 420.500.000 |
| Somma autorizzata con l'articolo 11 della citata legge 3 gennaio 1963, n. 3 | » | 100.000.000 |
| Aliquota del terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 11 | » | 700.000.000 |
| Totale | L. | <u>1.220.500.000</u> |

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona.</i>			
*171	*181	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	235.000.000	+ (a) 255.000.000	(a) 490.000.000
*172	*182	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	1.560.000.000	»	(b) 1.560.000.000
*173	*183	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	195.000.000	+ (c) 300.000.000	(d) 495.000.000
			1.990.000.000	+ 555.000.000	2.545.000.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.

(b) Lo stanziamento è costituito da una aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente la esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.

(c) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

(d) Lo stanziamento viene così determinato:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge	L.	195.000.000
Aliquota del terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 11	»	300.000.000

Totale L. 495.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4± 6)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia.</i>			
*174	*184	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949 n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	50.000.000	+ (a) 55.000.000	(a) 105.000.000
*175	*185	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	1.390.000.000	»	(b) 1.390.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	1.440.000.000	+ 55.000.000	1.495.000.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.

(b) Lo stanziamento è costituito da una aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente la esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	1.440.000.000	+ 55.000.000	1.495.000.000
*176	*186	Provvedimenti per la salvaguardia del carattere storico, monumentale e artistico della città e del territorio di Assisi nonchè per conseguenti opere di interesse igienico e turistico (legge 9 ottobre 1957, n. 976)	200.000.000	+ (a) 100.000.000	(b) 300.000.000
*177	*187	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	195.000.000	»	(c) 195.000.000
			1.835.000.000	+ 155.000.000	1.990.000.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza del maggior onere previsto per l'esercizio 1963-64 dalla legge 9 ottobre 1957, n. 976, concernente provvedimenti per la salvaguardia del carattere storico, monumentale ed artistico della città e del territorio di Assisi.

(b) Settimo dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 9 ottobre 1957, n. 976.

(c) Lo stanziamento corrisponde a quota parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1962-63	1963-64					
1	2	3	4	5	6	
*178	*188	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma.</i> Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607) .	565.000.000	+	^(a) 865.000.000	^(a) 1.430.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	565.000.000	+	865.000.000	1.430.000.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1962-63	1963-64					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	565.000.000	+	865.000.000	1.430.000.000
*179	*189	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	2.301.000.000	+	(a) 44.000.000	(b) 2.345.000.000
*190	*190	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	5.015.000.000	—	(c) 1.900.000.000	(d) 3.115.000.000
			7.881.000.000	—	991.000.000	6.890.000.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza della maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1963-64 sul fondo di lire 38 miliardi previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.

(b) Lo stanziamento è costituito da una aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635.

(c) Variazione risultante dalla differenza fra l'aumento in lire 600.000.000 dipendente dalla ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente il piano di attuazione per una sistemazione regolazione dei corsi d'acqua naturali, e la riduzione di lire 2.500.000.000 dovuta alla cessazione dell'onere previsto dalla legge 5 luglio 1961, n. 668, riguardante la costruzione della nuova sede della Biblioteca nazionale in Roma.

(d) Lo stanziamento viene così determinato:

Terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 11	L.	600.000.000
Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Di tale somma lire 50.000.000 sono destinate al completamento della costruzione della Casa internazionale dello studente in Roma, lire 50.000.000 al completamento dell'edificio della F.A.O.; lire 200.000.000 per lavori ad immobili in uso alla Presidenza della Repubblica; lire 60.000.000 a lavori di sistemazione del Palazzo di giustizia di Rieti e lire 50.000.000 al saldo del completamento dei lavori connessi con lo svolgimento delle Olimpiadi	»	2.515.000.000
Totale	L.	<u>3.115.000.000</u>

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche de l'Aquila.</i>			
*181	*191	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	652.000.000	+ (a) 708.000.000	1.360.000.000 (a)
*182	*192	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	395.000.000	+ (b) 1.000.000.000	1.395.000.000 (c)
			1.047.000.000	+ 1.708.000.000	2.755.000.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.

(b) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

(c) Lo stanziamento viene così determinato:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge	L.	395.000.000
Aliquota del terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 11	»	1.000.000.000

Totale . . . L. 1.395.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli.</i>			
*183	*193	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	1.755.000.000	+ (a) 1.945.000.000	(a) 3.700.000.000
*184	*194	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	1.260.000.000	+ (b) 1.400.000.000	(c) 2.660.000.000
			3.015.000.000	+ 3.345.000.000	6.360.000.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.

(b) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

(c) Lo stanziamento viene così determinato:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge	L.	760.000.000
Aliquota del terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 11	»	1.400.000.000
Ultimo dei due stanziamenti annuali previsti dalla legge 24 luglio 1962, n. 1071, concernente la costruzione in Napoli di impianti sportivi	»	500.000.000
Totale	L.	<u>2.660.000.000</u>

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1962-63	1963-64					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari.</i>				
*185	*195	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	297.000.000	+	(a) 323.000.000	(a) 620.000.000
»	196	Spese per l'esecuzione di opere di risanamento del vecchio abitato della città di Bari, per il pagamento delle indennità di esproprio, per la sistemazione edilizia e la ricostruzione di edifici pubblici (articolo 2 della legge 23 dicembre 1962, n. 1844) (b)	»	+	(b) 1.000.000.000	1.000.000.000
»	197	Spese per la costruzione di alloggi ai sensi della legge 9 agosto 1954, n. 640, nelle zone individuate nel piano di sviluppo dell'edilizia economica e popolare compilato a norma della legge 18 aprile 1962, n. 167 per gli abitanti della città vecchia di Bari (articolo 4 della legge 13 dicembre 1962, n. 1844) (b)	»	+	(b) 750.000.000	750.000.000
*186	*198	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi.	325.000.000	+	(c) 70.000.000	(d) 395.000.000
			622.000.000	+	2.143.000.000	2.765.000.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.

(b) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si iscrive in relazione alla legge 23 dicembre 1962, n. 1844, concernente provvedimenti per il risanamento igienico-urbanistico della città vecchia di Bari.

(c) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge	L.	325.000.000
Aliquota del terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 11	»	70.000.000

Totale L. 395.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza.</i>			
*187	*199	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	153.000.000	— (a) 13.000.000	(a) 140.000.000
*188	*200	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	815.000.000	+ (b) 600.000.000	(c) 1.415.000.000
			968.000.000	+ 587.000.000	1.555.000.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.

(b) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

(c) Lo stanziamento viene così determinato:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge	L.	615.000.000
Ultimo dei sei stanziamenti annuali previsti dalla legge 21 marzo 1958, n. 299, concernente il risanamento dei « Sassi » di Matera	»	200.000.000
Aliquota del terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 11	»	600.000.000

Totale L. 1.415.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	5	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro.</i>			
*189	*201	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	182.000.000	+ (a) 198.000.000	(a) 380.000.000
*190	*202	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	2.740.000.000	+ (b) 800.000.000	(c) 3.540.000.000
			2.922.000.000	+ 998.000.000	3.920.000.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.

(b) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

(c) Lo stanziamento viene così determinato:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge	L.	740.000.000
Aliquota del decimo dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti	»	2.000.000.000
Aliquota del terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 11	»	800.000.000

Totale . . . L. 3.540.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.</i>			
*191	*203	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	550.000.000	+ (a) 450.000.000	1.000.000.000 (a)
*192	*204	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi, nonché per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità	1.385.000.000	+ (b) 500.000.000	1.885.000.000 (c)
			1.935.000.000	+ 950.000.000	2.885.000.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.

(b) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione delle autorizzazioni di spesa di cui alle leggi 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti e 25 gennaio 1962, n. 11, riguardante il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

(c) Lo stanziamento viene così determinato:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge. Di tale somma lire 30.000.000 sono destinate alla concessione della prima delle quindici rate del contributo statale per il Duomo ed il Chiostro di Monreale previsto dalla legge 18 agosto 1962, n. 1356	L.	885.000.000
Aliquota del nono dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti	»	900.000.000
Aliquota del terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 11	»	100.000.000
Totale	L.	<u>1.885.000.000</u>

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1962-63	1963-64					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari.</i>				
*193	*205	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	179.000.000	+	(a) 71.000.000	(a) 250.000.000
*194	*206	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi, nonché per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità	1.546.500.000	+	(b) 100.000.000	(c) 1.646.500.000
			1.725.500.000	+	171.000.000	1.896.500.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.

(b) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

(c) Lo stanziamento viene così determinato:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge	L.	1.546.500.000
Aliquota del terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 11	»	100.000.000

Totale L. 1.646.500.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		SISTEMAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO.			
*195	*207	Assegnazione per la sistemazione dei titoli di spesa estinti, emessi in dipendenza della gestione temporanea del Governo militare alleato, non contabilizzati in uscita dalle tesorerie, per la reintegrazione delle contabilità speciali da cui sono stati attinti i fondi per spese attinenti ai servizi del Ministero dei lavori pubblici e per la regolazione contabile delle partite concernenti anticipazioni fatte dal Governo militare alleato direttamente ad uffici dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici . . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
*196	208	Assegnazione per spese relative a opere già eseguite autorizzate dal Governo militare alleato, non imputabili ad altri capitoli	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			»	»	»
		SISTEMAZIONI RELATIVE AD OPERE ESEGUITE ANTERIORMENTE ALLA LIBERAZIONE.			
*197	209	Assegnazione per spese relative a opere già eseguite anteriormente alla liberazione	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
SPESE IN ANNUALITÀ O SEMESTRALITÀ.					
*198	*210	Opere stradali.	8.000.000	»	(a) 8.000.000
*199	*211	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere stradali di interesse di enti locali mediante corresponsione di contributi costanti per trentacinque anni (articoli 2 e 17 della legge 3 agosto 1949, n. 589 e legge 22 giugno 1950, n. 480 e articolo 2 della legge 15 febbraio 1953, n. 184)	3.950.000.000	+	(b) 385.000.000 (c) 4.335.000.000
*200	*212	Opere marittime - Opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti.	8.300.000	-	(d) 2.000.000 (a) 6.300.000
<i>Da riportarsi . . .</i>			3.966.300.000	+	383.000.000 4.349.300.000

(a) Annualità corrispondente a limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45.

(b) Aumento che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 2, lettera a), dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione, nonché dell'aumento di lire 200.000.000 del limite d'impegno per l'esercizio 1960-61 previsto dalla legge 12 febbraio 1962, n. 58, concernente assegnazioni di fondi al Ministero dei lavori pubblici per opere stradali, marittime ed igieniche.

(c) Lo stanziamento è così costituito:

15 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50	L.	270.000.000
14 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51	»	535.000.000
13 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52	»	600.000.000
12 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53	»	150.000.000
11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54	»	150.000.000
10 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	»	150.000.000
9 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	80.000.000
8 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	100.000.000
7 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	135.000.000
6 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	135.000.000
5 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	135.000.000
4 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	335.000.000
3 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62	»	135.000.000
2 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63	»	L.240.000.000
1 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64	»	185.000.000

Totale L. 4.335.000.000

(d) Riduzione che si propone in relazione all'effettiva incidenza della spesa.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963 64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	3.966.300.000	+ 383.000.000	4.349.300.000
*201	*213	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere marittime di interesse di enti locali mediante corresponsione di contributi costanti per trentacinque anni (articolo 9 della legge 3 agosto 1949, n. 589)	465.000.000	+ (a) 67.000.000	(b) 532.000.000
*202	*214	Opere marittime da eseguirsi mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660)	301.690.000	»	(c) 301.690.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	4.732.990.000	+ 450.000.000	5.182.990.000

(a) Aumento che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 2°, lettera b), dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione, nonché dell'aumento di lire 12.000.000 del limite d'impegno per l'esercizio 1960-61 previsto dalla legge 12 febbraio 1962, n. 58, concernente assegnazioni di fondi al Ministero dei lavori pubblici per opere stradali, marittime ed igieniche.

(b) Lo stanziamento è così costituito.

15 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50	L.	40.000.000
14 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51	»	40.000.000
13 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52	»	40.000.000
12 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53	»	40.000.000
11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54	»	30.000.000
10 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	»	30.000.000
9 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	15.000.000
8 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	5.000.000
7 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	5.000.000
6 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	5.000.000
5 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	5.000.000
4 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	17.000.000
3 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62	»	5.000.000
2 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63	»	200.000.000
1 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64	»	55.000.000

Totale » 532.000.000

(c) 15^a delle trenta annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	4.732.990.000	+ 450.000.000	5.182.990.000
*203	*215	Opere idrauliche e impianti elettrici	5.970.170.313	+ (a) 148.500.000	6.118.670.313 (b)
»	*216	Contributo costante per trentacinque anni a favore dell'Ente autonomo del Flumendosa ai sensi dell'articolo 12 - 2° comma - del regio decreto-legge 17 maggio 1946, n. 498 (c)	»	+ (c) 99.350.000	99.350.000 (d)
		<i>Da riportarsi . . .</i>	10.703.160.313	+ 697.850.000	11.401.010.313

(a) La variazione è così costituita:

Limite d'impegno di cui al punto 1° dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione	+ L.	150.000.000
Minore incidenza della spesa derivante da limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45	- »	1.500.000
	+ L.	<u>148.500.000</u>

(b) Lo stanziamento è così costituito:

Annualità corrispondenti ai limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45	L.	33.000.000
17 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1947-48 (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 136)	»	51.000.000
16 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1948-49 (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 136)	»	51.000.000
15 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 136)	»	51.000.000
15 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 (legge 19 maggio 1950, n. 443)	»	135.000.000
14 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 136)	»	51.000.000
14 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51	»	196.670.313
13 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52	»	1.500.000.000
12 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53	»	1.500.000.000
11 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54	»	1.000.000.000
10 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	»	600.000.000
9 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	100.000.000
8 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	100.000.000
7 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	100.000.000
6 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	100.000.000
5 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	100.000.000
4 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	100.000.000
3 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62	»	100.000.000
2 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63	»	100.000.000
1 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64	»	150.000.000
	Totale L.	<u>6.118.670.313</u>

(c) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si propone in corrispondenza del limite di impegno di cui al punto 1 dell'articolo 6 del citato disegno di legge.

(d) Lo stanziamento è costituito dalla 1^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64.

CAPITOLI			Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio		DENOMINAZIONE			
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	10.703.160.313	+ 697.850.000	11.401.010.313
*204	*217	Concorsi e sussidi mediante contributi trentacinquennali a favore di Comuni per la costruzione o il completamento delle opere occorrenti per fornire di energia elettrica i Comuni stessi e le frazioni che ne sono sprovvisti (articolo 10 della legge 3 agosto 1949, n. 589; leggi 22 giugno 1950, n. 480 e 9 agosto 1954, n. 649)	855.000.000	+ ^(a) 60.000.000	^(b) 915.000.000
*205	*218	Opere idrauliche da eseguirsi mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660)	948.131.000	»	^(c) 948.131.000
*206	*219	Opere edilizie	38.850.000	- ^(d) 50.000	^(e) 38.800.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	12.545.141.313	+ 757.800.000	13.302.941.313

(a) Aumento che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 2°, lettera c), dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

15 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50	L.	40.000.000
14 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51	»	75.000.000
13 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52	»	80.000.000
12 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53	»	80.000.000
11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54	»	50.000.000
10 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	»	30.000.000
9 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	20.000.000
8 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	20.000.000
7 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	60.000.000
6 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	60.000.000
5 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	60.000.000
4 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	60.000.000
3 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62	»	60.000.000
2 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63	»	160.000.000
1 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64	»	60.000.000

Totale L. 915.000.000

(c) 15^a delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.

(d) Riduzione che si propone in relazione all'effettiva incidenza della spesa.

(e) Annualità corrispondente a limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4± 6)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	12.545.141.313	+ 757.800.000	13.302.941.313
*207	*220	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere di edilizia scolastica di interesse di enti locali mediante la corresponsione di contributi in annualità (articolo 1, comma secondo, articolo 8 e articolo 17 della legge 3 agosto 1949 n. 589, legge 22 giugno 1950, n. 480; legge 18 gennaio 1951, n. 61 e legge 9 agosto 1954, n. 645; legge 26 gennaio 1962, n. 17 e legge 24 luglio 1962, n. 1073 (a)	16.745.000.000	+ (b) 40.100.000.000	(c) 26.845.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	29.290.141.313	+ 10.857.800.000	40.147.941.313
<p>(a) Modificata la denominazione del capitolo con la citazione delle leggi 26 gennaio 1962, n. 17 e 24 luglio 1962, n. 1073, concernenti, rispettivamente, la utilizzazione dei fondi accantonati per il finanziamento del piano per lo sviluppo della scuola e provvedimenti per lo sviluppo della scuola stessa nel triennio dal 1962-63 al 1964-65.</p> <p>(b) La variazione è così costituita:</p> <p style="padding-left: 40px;">Aumento corrispondente al limite d'impegno previsto per l'esercizio 1961-62, dalla citata legge 26 gennaio 1962, n. 17 + L. 5.100.000.000</p> <p style="padding-left: 40px;">Aumento che si apporta in dipendenza dei limiti di impegno previsti per gli esercizi 1962-63 e 1963-64 dalla citata legge 24 luglio 1962, n. 1073 + » 5.000.000.000</p> <p style="text-align: right; padding-right: 40px;">Totale L. 10.100.000.000</p> <p>(c) Lo stanziamento è così costituito:</p> <p style="padding-left: 40px;">15ª delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1949-50 (legge 3 agosto 1949, n. 589, articolo 17) L. 300.000.000</p> <p style="padding-left: 40px;">15ª delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1949-50 (legge 18 gennaio 1951, n. 61) » 40.000.000</p> <p style="padding-left: 40px;">14ª delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1950-51 (legge 3 agosto 1949, n. 589, articolo 17, della legge 22 giugno 1950, n. 480, e legge di bilancio 1950-51) » 620.000.000</p> <p style="padding-left: 40px;">13ª delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1951-52 » 600.000.000</p> <p style="padding-left: 40px;">12ª delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1952-53 » 900.000.000</p> <p style="padding-left: 40px;">11ª delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54 » 780.000.000</p> <p style="padding-left: 40px;">10ª delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55 » 805.000.000</p> <p style="padding-left: 40px;">10ª delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55 (legge 9 agosto 1954, n. 645) » 700.000.000</p> <p style="padding-left: 40px;">9ª delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56 (legge 9 agosto 1954, n. 645) » 1.500.000.000</p> <p style="padding-left: 40px;">8ª delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1956-57 (legge 9 agosto 1954, n. 645) » 1.500.000.000</p> <p style="padding-left: 40px;">7ª delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1957-58 (legge 9 agosto 1954, n. 645) » 1.500.000.000</p> <p style="padding-left: 40px;">6ª delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1958-59 (legge 9 agosto 1954, n. 645) » 1.500.000.000</p> <p style="padding-left: 40px;">5ª delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1959-60 (legge 9 agosto 1954, n. 645) » 1.500.000.000</p> <p style="padding-left: 40px;">4ª delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1960-61 (legge 9 agosto 1954, n. 645) » 1.500.000.000</p> <p style="padding-left: 40px;">3ª delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1961-62 (legge 9 agosto 1954, n. 645) » 1.500.000.000</p> <p style="padding-left: 40px;">3ª delle 35 annualità corrispondente al limite di impegno per l'esercizio 1961-62 (legge 26 gennaio 1962, n. 17) » 5.100.000.000</p> <p style="padding-left: 40px;">2ª delle 35 annualità corrispondente al limite di impegno per l'esercizio 1962-63 (legge 24 luglio 1962, n. 1073) » 3.250.000.000</p> <p style="padding-left: 40px;">1ª delle 35 annualità corrispondente al limite di impegno per l'esercizio 1963-64 (legge 24 luglio 1962, n. 1073) » 3.250.000.000</p> <p style="text-align: right; padding-right: 40px;">L. 26.845.000.000</p>					

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	29.290.141.313	+ 10.857.800.000	40.147.941.313
»	*221	Contributi trentacinquennali a favore delle Amministrazioni degli istituti statati di educazione che dispongono di propri edifici, per la costruzione, l'ampliamento, il riattamento e lo arredamento degli istituti stessi (articolo 29 della legge 24 luglio 1962, n. 1073) (a)	»	+ (a) 60.000.000	(b) 60.000.000
»	*222	Contributi trentacinquennali a favore dell'U.N.R.R.A.-Casas per la copertura dell'intero ammortamento dei mutui da contrarsi per l'edilizia scolastica (articolo 12 della legge 24 luglio 1962, n. 1073) (c)	»	+ (d) 30.000.000	(e) 30.000.000
*208	*223	Opere edilizie da eseguirsi mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660)	806.915.000	»	(f) 806.915.000
*209	*224	Edilizia economica e popolare (testo unico approvato con il regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165, decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 maggio 1947, n. 399 e successive modificazioni)	1.081.734.088	»	(g) 1.081.734.088
*210	*225	Contributi costanti per trentacinque anni a favore di enti e società che provvedono a costruzioni di edilizia economica e popolare (leggi 2 luglio 1949, n. 408; 22 giugno 1950, n. 471; 21 ottobre 1950, n. 984; 18 gennaio 1951, n. 61; 19 ottobre 1951, n. 1186; 25 luglio 1952, n. 1058; 1 dicembre 1953, n. 901; 27 dicembre 1953, n. 980; 22 aprile 1954, n. 169; 9 agosto 1954, n. 705; 18 marzo 1959, n. 134; 26 ottobre 1960, n. 1327; 9 marzo 1961, n. 171; 14 no-			
		<i>Da riportarsi . . .</i>	31.178.790.401	+ 10.947.800.000	42.126.590.401

(a) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si inserisce in applicazione dell'articolo 29 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, concernente provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962-63 al 1964-65.

(b) Lo stanziamento viene così determinato:

2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1962-63	L.	30.000.000
1 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1963-64	»	30.000.000
Totale	L.	60.000.000

(c) Capitolo che si istituisce in applicazione dell'articolo 12 della citata legge n. 1073.

(d) Variazione che si propone in dipendenza del limite d'impegno di cui al punto 4^o dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(e) Lo stanziamento è così costituito:

1 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1963-64	L.	30.000.000
--	----	------------

(f) 15^a delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.

(g) Lo stanziamento è così costituito:

Annualità corrispondenti a limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45	L.	211.500.000
18 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1946-47 (legge 8 maggio 1947, n. 399; articolo 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 131)	»	180.000.000
17 ^a delle 35 annualità corrispondente ai limiti d'impegno dell'esercizio 1947-48 (legge 8 maggio 1947, n. 399; legge 24 marzo 1948, n. 212; decreto-legge 5 marzo 1948, n. 121; articolo 5 del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 181)	»	519.000.000
16 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1948-49 (legge 8 maggio 1947, n. 399; legge 17 aprile 1948, n. 1029), dedotto il minor onere di lire 68.765.912 dipendente dall'effettiva incidenza degli impegni	»	171.234.088
Totale	L.	1.081.734.088

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE				
1962-63	1963-64	4	5	6	
1	2	3	4	5	
<i>Segue</i> *210	<i>Segue</i> *225	<i>Riporto</i> . . .	31.178.790.401	+ 10.947.800.000	42.126.590.401
		vembre 1961, n. 1288; 30 gennaio 1962, n. 28 e 21 aprile 1962, n. 195) (a)	28.462.500.000	+ (b) 3.600.000.000	32.062.500.000
		<i>Da riportare</i> . . .	59.641.290.401	+ 14.547.800.000	74.189.090.401
<p>(a) Modificata la denominazione del capitolo con la citazione delle leggi: 30 gennaio 1962, n. 28, concernente provvedimenti per il risanamento dei mandamenti Monte di Pietà, Palazzo Reale, Tribunale e Castellammare e delle zone radiali di Borgo e Denisinni e della via Francesco Crispi nel comune di Palermo e 21 aprile 1962, n. 195, riguardante l'autorizzazione di spesa per la concessione, ai sensi del testo unico 28 aprile 1938, n. 1165, e successive modificazioni, di contributi in annualità per la costruzione di case popolari.</p> <p>(b) Variazione che si propone in dipendenza dei limiti d'impegno di lire 200.000.000 concessi nell'esercizio 1961-62, 1962-63 e 1963-64, giusta la citata legge 30 gennaio 1962, n. 28, nonché dell'aumento corrispondente al limite d'impegno previsto per l'esercizio 1963-64, dalla citata legge 21 aprile 1962, n. 195.</p> <p>(c) Lo stanziamento è così costituito:</p>					
		15 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1949-50 (legge 2 luglio 1949, n. 408)		L. 2.000.000.000	
		15 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1949-50 (legge 18 gennaio 1951, n. 61)		» 160.000.000	
		14 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1950-51 (leggi 2 luglio 1949, n. 408 e 22 giugno 1950, n. 471)		» 3.000.000.000	
		14 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1950-51 (legge 21 ottobre 1950, n. 984)		» 85.000.000	
		13 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1951-52 (legge 19 ottobre 1951, n. 1186)		» 1.500.000.000	
		12 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1952-53 (legge 25 luglio 1952, n. 1058)		» 1.500.000.000	
		11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54 (legge 1 ^o dicembre 1953, n. 901)		» 1.500.000.000	
		11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54 (legge 27 dicembre 1953, n. 980)		» 127.500.000	
		11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54 (legge 22 aprile 1954, n. 169)		» 1.500.000.000	
		10 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55 (legge 9 agosto 1954, n. 705)		» 1.500.000.000	
		8 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56 (legge 9 agosto 1954, n. 705)		» 3.000.000.000	
		8 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1956-57 (legge 9 agosto 1954, n. 705)		» 3.000.000.000	
		7 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1957-58 (legge 9 agosto 1954, n. 705)		» 3.000.000.000	
		6 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1958-59 (legge 9 agosto 1954, n. 705)		» 3.000.000.000	
		6 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1958-59 (legge 18 marzo 1959, n. 134)		» 240.000.000	
		4 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1960-61 (legge 26 ottobre 1960, n. 1327)		» 3.000.000.000	
		4 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1960-61 (legge 9 marzo 1961, n. 171)		» 50.000.000	
		3 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1961-62 (legge 14 novembre 1961, n. 1288)		» 300.000.000	
		3 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1961-62 (legge 30 gennaio 1962, n. 28)		» 200.000.000	
		2 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1962-63 (legge 30 gennaio 1962, n. 28)		» 200.000.000	
		1 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1963-64 (legge 30 gennaio 1962, n. 28)		» 200.000.000	
		1 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1963-64 (legge 21 aprile 1962, n. 195)		» 3.000.000.000	
Totale . . .				L. 32.062.500.000	

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto</i> . . .	59.641.290.401	+ 14.547.800.000	74.189.090.401
*211	*226	Acquedotti, opere igieniche e sanitarie	113.700.000	- ^(a) 1.800.000	111.900.000 ^(b)
*212	*227	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di acquedotti, opere igieniche e sanitarie di interesse di enti locali mediante la corresponsione di contributi trenta- cinquennali (articolo 1, comma secondo, e arti- coli 3, 4, 5 e 6 della legge 3 agosto 1949, n. 589, leggi 22 giugno 1950, n. 480, 9 agosto 1954, n. 649 29 luglio 1957, n. 634, 29 luglio 1957, n. 635 e 2 lu- glio 1960, n. 677)	19.080.000.000	+ ^(c) 2.700.000.000	21.780.000.000 ^(d)
		<i>Da riportarsi</i> . . .	78.834.990.401	+ 17.246.000.000	96.080.990.401

(a) Riduzione che si propone in relazione all'effettiva incidenza della spesa.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

Annualità corrispondenti a limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45	L.	63.900.000
12 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53 (legge 1 ^o luglio 1952, n. 886)	»	24.000.000
11 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54 (legge 1 ^o luglio 1952, n. 886).	»	24.000.000
Totale	L.	111.900.000

(c) Variazione che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 2^o, lettere d) ed e) dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione, nonché dell'aumento di lire 600.000.000 del limite d'impegno per l'esercizio 1960-61 previsto dalla legge 12 febbraio 1962, n. 58, concernente assegnazione di fondi al Ministero dei lavori pubblici per opere stradali, marittime ed igieniche.

(d) Lo stanziamento è così costituito.

15 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50	L.	350.000.000
14 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51	»	800.000.000
13 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52	»	910.000.000
12 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53	»	1.060.000.000
11 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54	»	850.000.000
10 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	»	770.000.000
9 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	510.000.000
8 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	450.000.000
7 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	525.000.000
6 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	1.005.000.000
5 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	1.050.000.000
4 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	1.800.000.000
3 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62	»	1.200.000.000
2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63	»	8.400.000.000
1 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64	»	2.100.000.000
Totale	L.	21.780.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	78.834.990.401	+ 17.246.000.000	96.080.990.401
*213	*228	Contributi trentacinquennali per la costruzione, il completamento e l'ampliamento delle fognature del Comune di Palermo (legge 11 ottobre 1960, n. 1155)	110.000.000	+ (a) 35.000.000	(b) 145.000.000
*214	*229	Contributo trentacinquennale sui mutui da contrarsi dal comune di Teramo per le opere di risanamento igienico-edilizio di S. Maria a Bitetto (legge 1° dicembre 1952, n. 2527)	8.000.000	»	(c) 8.000.000
*215	*230	Contributi costanti per trentacinque anni a favore dei comuni che costruiscono o ampliano edifici destinati a proprie sedi e delle provincie che costruiscono, sistemano o restaurano archivi di Stato. (leggi 15 febbraio 1953, n. 184, 9 agosto 1954, n. 649 e 19 luglio 1959, n. 550)	565.000.000	+ (d) 70.000.000	(e) 635.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	79.517.990.401	+ 17.351.000.000	96.868.990.401

(a) Aumento corrispondente al limite d'impegno autorizzato per l'esercizio 1962-63 dalla legge 11 ottobre 1960, n. 1155.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

5 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	L.	5.000.000
4 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	35.000.000
3 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62	»	35.000.000
2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63	»	35.000.000
1 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64	»	35.000.000

Totale L. 145.000.000

(c) Lo stanziamento è così costituito:

8 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite di impegno dell'esercizio 1956-57	L.	2.400.000
6 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite di impegno dell'esercizio 1958-59	»	2.800.000
4 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite di impegno dell'esercizio 1960-61	»	2.800.000

Totale L. 8.000.000

(d) Variazione che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 2°, lettera f) dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(e) Lo stanziamento è così costituito:

10 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	L.	50.000.000
9 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	25.000.000
8 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	20.000.000
7 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	20.000.000
6 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	20.000.000
5 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	20.000.000
4 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	70.000.000
3 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62	»	70.000.000
2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63	»	270.000.000
1 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64	»	70.000.000

Totale » 635.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	79.517.990.401	+ 17.351.000.000	96.868.990.401
»	*231	Contributi costanti per trentacinque anni a favore degli Ordinari diocesani o degli altri enti mutuanti nella spesa riconosciuta ammissibile per la costruzione e per il completamento di chiesa parrocchiale e di locali da adibire ad uso di ministero pastorale o di ufficio o di abitazione del parroco (articolo 4 della legge 18 aprile 1962, n. 168) (a)	»	+ (b) 1.050.000.000	(c) 1.050.000.000
*216	*232	Opere in dipendenza di alluvioni, piene, frane, margeggiate ed esplosioni	200.000	— (d) 100.000	(e) 100.000
*217	*233	Opere in dipendenza di terremoti	656.000	— (d) 39.000	(e) 617.000
»	*234	Contributi trentacinquennali all'Istituto autonomo per le case popolari di Messina per la costruzione di alloggi popolari ai sensi del testo unico 28 aprile 1938, n. 1165 e successive modificazioni ed integrazioni (legge 25 gennaio 1962, n. 25) (f)	»	+ (g) 150.000.000	(h) 150.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	79.518.846.401	+ 18.550.861.000	98.069.707.401

(a) Capitolo istituito in applicazione della legge 18 aprile 1962, n. 168, concernente nuove norme relative alla costruzione e ricostruzione di edifici di culto.

(b) Variazione che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 3° dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione nonché dei limiti d'impegno concessi nell'esercizio 1961-62, (lire 350.000.000) e 1962-63, (lire 350.000.000), giusta la citata legge 18 aprile 1962, n. 168.

(c) Lo stanziamento è così costituito:

3 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62 . . . L.	350.000.000
2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63 . . . »	350.000.000
1 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64 . . . »	350.000.000

Totale . . . L. 1.050.000.000

(d) Riduzione che si propone in relazione all'effettiva incidenza della spesa.

(e) Annualità corrispondente a limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45.

(f) Capitolo istituito in dipendenza della legge 25 gennaio 1962, n. 25, concernente proroga del termine per l'attuazione dei piani regolatori nei comuni danneggiati dai terremoti dal 28 dicembre 1908 al 13 gennaio 1915.

(g) Variazione che si propone in corrispondenza dei limiti d'impegno concessi negli esercizi 1961-62 (lire 50.000.000) 1962-63 (lire 50.000.000) e 1963-64 (lire 50.000.000), giusta la citata legge 25 gennaio 1962, n. 25.

(h) Lo stanziamento è così costituito:

3 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62 . . . L.	50.000.000
2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63 . . . »	50.000.000
1 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64 . . . »	50.000.000

Totale . . . L. 150.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	79.518.846.401	+ 18.550.861.000	98.069.707.401
218	235	Contributi trentennali in annualità, in semestralità o in rate costanti ai proprietari che provvedono alla ricostruzione ed alla riparazione dei loro fabbricati distrutti o danneggiati dalla guerra per destinarli alle persone rimaste senza tetto, nonché contributi ai proprietari stessi nelle annualità di ammortamento dei mutui contratti (articolo 16 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261; leggi 25 giugno 1949, n. 409; 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	8.400.000.000	+ (a) 1.000.000.000	(b) 9.400.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	87.918.846.401	+ 19.550.861.000	107.469.707.401

(a) Variazione che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui all'articolo 5, punto 2°, del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

19 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1945-46 . . .	L.	58.000.000
18 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1946-47 . . .	»	33.000.000
17 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1947-48 . . .	»	33.000.000
16 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1948-49 . . .	»	33.000.000
15 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 . . .	»	633.000.000
14 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 . . .	»	900.000.000
13 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52 . . .	»	900.000.000
12 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53 . . .	»	900.000.000
11 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54 . . .	»	730.000.000
10 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55 . . .	»	300.000.000
9 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56 . . .	»	1.250.000.000
8 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57 . . .	»	300.000.000
7 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58 . . .	»	70.000.000
6 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59 . . .	»	320.000.000
5 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60 . . .	»	320.000.000
4 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61 . . .	»	520.000.000
3 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62 . . .	»	550.000.000
2 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63 . . .	»	550.000.000
1 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64 . . .	»	1.000.000.000
Totale . . .		L. 9.400.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	87.918.846.401	+ 19.550.861.000	107.469.707.401
*219	*236	Contributi trentacinquennali ad enti vari ed a cooperative edilizie nelle annualità di ammortamento dei mutui contratti ai sensi degli articoli 56 e 57 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e contributi trentacinquennali a istituti di case popolari ed a Comuni ai sensi dell'articolo 12 della legge 2 luglio 1949, n. 408. .	415.000.000	+ (a) 10.000.000	(b) 425.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	88.333.846.401	+ 19.560.861.000	107.894.707.401

(a) Variazione che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui all'articolo 5, punto 1°, del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

15 ^a	delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio	1949-50	L.	30.000.000
14 ^a	delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio	1950-51	»	30.000.000
13 ^a	delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio	1951-52	»	30.000.000
12 ^a	delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio	1952-53	»	30.000.000
11 ^a	delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio	1953-54	»	20.000.000
10 ^a	delle 25 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio	1954-55	»	50.000.000
9 ^a	delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio	1955-56	»	5.000.000
8 ^a	delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio	1956-57	»	40.000.000
7 ^a	delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio	1957-58	»	40.000.000
6 ^a	delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio	1958-59	»	40.000.000
5 ^a	delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio	1959-60	»	40.000.000
4 ^a	delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio	1960-61	»	40.000.000
3 ^a	delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio	1961-62	»	10.000.000
2 ^a	delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio	1962-63	»	10.000.000
1 ^a	delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno dell'esercizio	1963-64	»	10.000.000

Totale . . . L. 425.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4, ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1962-63	1963-64					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	88.333.846.401	+	19.560.861.000	107.894.707.401
*220	*237	Annualità trentennali per opere da eseguirsi mediante il sistema della concessione per la costruzione di fabbricati a carattere popolare nei Comuni nei quali la riparazione dei fabbricati danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti non siano sufficienti ad assicurare l'alloggio dei senza tetto per causa di guerra (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261; leggi 25 giugno 1949, n. 409; 1° ottobre 1951, n. 1141; 28 marzo 1957, n. 222 e legge 6 luglio 1960, n. 678) . .	2.515.000.000	»		(a) 2.515.000.000
*221	*238	Annualità trentennali per opere da dare in concessione per l'attuazione dei piani di ricostruzione in dipendenza di eventi bellici (articoli 12 e 35 della legge 25 giugno 1949, n. 409 e legge 27 ottobre 1951, n. 1402)	1.948.053.900	+	(b) 200.000.000	(c) 2.148.053.900
		<i>Da riportarsi . . .</i>	92.796.900.301	+	19.760.861.000	112.557.761.301

(a) Lo stanziamento è così costituito:

18ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1946-47	L.	65.000.000
17ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1947-48	»	200.000.000
16ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1948-49	»	200.000.000
15ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50	»	600.000.060
14ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51	»	600.000.000
13ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52	»	300.000.000
12ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	250.000.000
6ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	150.000.000
5ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	150.000.000

Totale . . . L. 2.515.000.000

(b) Aumento che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 3° dell'articolo 5 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Lo stanziamento è così costituito:

15ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 (legge 25 giugno 1949, n. 409)	L.	172.013.475
14ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 (legge 25 giugno 1949, n. 409)	»	172.013.475
13ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52 (legge 25 giugno 1949, n. 409)	»	172.013.475
12ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53 (legge 25 giugno 1949, n. 409)	»	172.013.475
11ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54	»	60.000.000
10ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	»	50.000.000
9ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	150.000.000
8ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	100.000.000
7ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	100.000.000
6ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	100.000.000
5ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	100.000.000
4ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	200.000.000
3ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62	»	200.000.000
2ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63	»	200.000.000
1ª annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64	»	200.000.000

Totale . . . L. 2.148.053.900

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64		4	5	6
1	2	3			
		<i>Riporto . . .</i>	92.796.900.301	+ 19.760.861.000	112.557.761.301
*222	*239	Annualità trentennali per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti ricadenti nei Comuni compresi nella zona della battaglia di Cassino (decreto legislativo 2 aprile 1948, n. 688)	688.053.900	»	(a) 688.053.900
*223	*240	Ricostruzione e riparazione di opere pubbliche statali o degli enti, di cui all'articolo 27 della legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni, distrutte o danneggiate dalla guerra, con esecuzione mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460, e 10 agosto 1950, n. 660)	1.355.770.260	»	(b) 1.355.770.260
*224	*241	Ricostruzione e riparazione di opere ed impianti del porto di Genova distrutti o danneggiati da eventi bellici (legge 4 maggio 1951, n. 385)	61.953.740	»	(c) 61.953.740
*225	*242	Costruzione del nuovo aeroporto civile di Roma mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660)	275.540.000	»	(d) 275.540.000
*226	*243	Contributo trentacinquennale per l'esecuzione di opere d'interesse comunale in Roma (legge 28 febbraio 1953, n. 103 e legge 27 giugno 1961, n. 644) . . .	2.250.000.000	»	(e) 2.250.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	97.428.218.201	+ 19.760.861.000	117.189.079.201

(a) Lo stanziamento è così costituito:

15 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1949-50	L.	63.396.554
14 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1950-51	»	165.475.387
13 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1951-52	»	183.689.301
12 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1952-53	»	171.530.704
11 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1953-54	»	33.206.688
10 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1954-55	»	36.728.330
9 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1955-56	»	34.026.936

Totale . . . L. 688.053.900

(b) 15^a delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.(c) 14^a delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 4 maggio 1951, n. 385.(d) 15^a delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.

(e) Lo stanziamento è così costituito:

12 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1952-53	L.	450.000.000
11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54	»	450.000.000
10 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55	»	450.000.000
9 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56	»	450.000.000
8 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1956-57	»	450.000.000

Totale . . . L. 2.250.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	97.428.218.201	+ 19.760.861.000	117.189.079.201
*227	*244	Contributo trentacinquennale sui mutui da concedere alla provincia ed al comune di Napoli per il finanziamento di opere pubbliche di loro competenza (legge 9 aprile 1953, n. 297)	1.838.000.000	»	(a) 1.838.000.000
*228	*245	Contributo costante per trentacinque anni sui mutui concessi all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Salerno per il completamento dell'Ospedale di detta città (articoli 19 e 20 della legge 9 aprile 1955, n. 279)	50.000.000	»	(b) 50.000.000
*229	*246	Annualità trentennali per opere stradali da eseguirsi a cura dell'A. N. A. S. mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660)	150.000.000	»	(c) 150.000.000
*230	*247	Annualità trentennali risultanti dalla ratizzazione degli stanziamenti per opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809)	87.382.845	»	(d) 87.382.845
			99.553.601.046	+ 19.760.861.000	119.314.462.046

(a) Lo stanziamento è così costituito:

12 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1952-53	L.	300.000.000
11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54	»	300.000.000
10 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55	»	434.000.000
9 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56	»	434.000.000
8 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1956-57	»	370.000.000

Totale . . . L. 1.838.000.000

(b) Lo stanziamento è così costituito:

10 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55	L.	10.000.000
9 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56	»	40.000.000

Totale . . . L. 50.000.000

(c) 15^a delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.

(d) 22^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1942-43.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		SPESA PER I CANTIERI-SCUOLA.			
*231	*248	Completamento di opere di pubblica utilità in applicazione dell'articolo 59 della legge 29 aprile 1949, n. 264, e dell'articolo 73 della legge 25 luglio 1952, n. 949 e per l'impianto di nuovi cantieri scuola .	2.000.000.000	— (a) 300.000.000	(a) 1.700.000.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 7 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde alla predetta autorizzazione di spesa.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1962-63	1963-64					
1	2	3	4	5	6	
RIASSUNTO PER TITOLI						
—						
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.						
<i>Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale:</i>						
		Gabinetto e segreterie particolari	52.370.000	+	4.830.000	57.200.000
		Personale di ruolo e personale dei ruoli aggiunti	17.078.387.000	+	2.849.222.000	19.927.609.000
		Personale delle nuove costruzioni ferroviarie . .	105.000.000	—	34.800.000	70.200.000
		Personale del soppresso Ministero dell'Africa italiana	50.000.000	+	5.650.000	55.650.000
		Personale non di ruolo	718.500.000	+	97.000.000	815.500.000
		Personale operaio	3.050.000.000	+	280.000.000	3.330.000.000
		Altre spese di personale	391.422.000	—	12.222.000	379.200.000
		Spese diverse	1.566.000.000	+	163.000.000	1.729.000.000
		<i>Spese generali di personale e diverse relative agli uffici tecnico-amministrativi decentrati</i>	1.477.794.000	+	42.202.000	1.519.996.000
		<i>Debito vitalizio e trattamenti similari</i>	3.335.000.000	+	305.000.000	3.640.000.000
		<i>Opere in gestione dell'Amministrazione centrale:</i>				
		Opere marittime	3.000.000.000		»	3.000.000.000
		Opere idrauliche	280.000.000		»	280.000.000
		Opere stradali	9.600.000.000		»	9.600.000.000
		<i>Opere in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati:</i>				
		Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia	850.000.000	+	85.000.000	935.000.000
		Magistrato per il Po - Parma	700.000.000	+	55.000.000	755.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento	25.000.000	+	5.000.000	30.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trieste	20.000.000	+	5.000.000	25.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano	150.000.000	+	20.000.000	170.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino	75.000.000	+	10.000.000	85.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova	165.000.000	+	20.000.000	185.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	42.689.473.000	+	3.899.882.000	46.589.355.000

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE				
1962-63	1963-64	4	5	6	
1	2	3			
		<i>Riporto . . .</i>	42.689.473.000	+ 3.899.882.000	46.589.355.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna	235.000.000	+ 35.000.000	270.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze	125.000.000	»	125.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona	90.000.000	+ 20.000.000	110.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia	70.000.000	+ 10.000.000	80.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma	500.000.000	+ 50.000.000	550.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche de l'Aquila	60.000.000	+ 12.000.000	72.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli	305.000.000	+ 45.000.000	350.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari	125.000.000	+ 35.000.000	160.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza	45.000.000	+ 10.000.000	55.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro	110.000.000	+ 20.000.000	130.000.000
		Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo	155.000.000	»	155.000.000
		Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari	70.000.000	+ 10.000.000	80.000.000
		<i>Totale delle spese effettive ordinarie . . .</i>	44.579.473.000	+ 4.146.882.000	48.726.355.000
		TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA			
		CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE			
		<i>Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale:</i>			
		Spese diverse	3.235.000.000	+ 200.000.000	3.435.000.000
		<i>Spese generali in gestione degli uffici tecnico-ammini- strativi decentrati</i>	151.600.000	»	151.600.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	3.386.600.000	+ 200.000.000	3.586.600.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	3.386.600.000	+ 200.000.000	3.586.600.000
		<i>Opere a pagamento non differito in gestione dell'Amministrazione centrale e contributi ad Aziende autonome ed Enti vari:</i>			
		Opere stradali	69.555.000.000	+ 13.438.000.000	82.993.000.000
		Opere marittime	5.715.000.000	— 250.000.000	5.465.000.000
		Opere idrauliche	1.140.000.000	»	1.140.000.000
		Opere di edilizia statale e sovvenzionata . . .	2.500.000.000	— 2.500.000.000	»
		Piani urbanistici	»	+ 200.000.000	200.000.000
		Opere ed apprestamenti in dipendenza di pubbliche calamità e di danni bellici	710.000.000	+ 945.000.000	1.655.000.000
		Spese per opere relative alle nuove costruzioni di strade ferrate	5.000.000.000	»	5.000.000.000
		<i>Spese relative al pronto soccorso</i>	1.480.000.000	— 1.480.000.000	»
		<i>Opere a pagamento non differito in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati:</i>			
		Spese ripartibili ai sensi della legge 17 agosto 1960, n. 908	»	+ 17.780.000.000	17.780.000.000
		Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia	6.640.100.000	+ 4.056.000.000	10.696.100.000
		Magistrato per il Po - Parma	4.150.000.000	+ 5.653.000.000	9.803.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento	915.500.000	+ 33.000.000	948.500.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trieste	1.148.900.000	+ 84.000.000	1.232.900.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano	2.609.000.000	+ 240.000.000	2.849.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino	3.129.600.000	+ 340.000.000	3.469.600.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova	2.309.000.000	+ 47.000.000	2.356.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	110.388.700.000	+ 38.786.000.000	149.174.700.000

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE			
1962-63	1963-64	4	5	6
1	2	3		
		<i>Riporto . . .</i>	110.388.700.000 + 38.786.000.000	149.174.700.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna	4.211.000.000 + 1.083.000.000	5.294.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze	4.737.500.000 + 1.298.000.000	6.035.500.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona	1.990.000.000 + 555.000.000	2.545.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia	1.835.000.000 + 155.000.000	1.990.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma	7.881.000.000 - 991.000.000	6.890.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche de l'Aquila	1.047.000.000 + 1.708.000.000	2.755.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli	3.015.000.000 + 3.345.000.000	6.360.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari	622.000.000 + 2.143.000.000	2.765.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza	968.000.000 + 587.000.000	1.555.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro	2.922.000.000 + 998.000.000	3.920.000.000
		Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo	1.935.000.000 + 950.000.000	2.885.000.000
		Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari	1.725.500.000 + 171.000.000	1.896.500.000
		<i>Sistemazioni relative alla gestione del Governo Militare Alleato</i>	» » »	
		<i>Sistemazione relative ad opere eseguite anteriormente alla liberazione</i>	» » »	
		<i>Spese in annualità o semestralità</i>	99.553.601.046 + 19.760.861.000	119.314.462.046
		<i>Spese per i cantieri-scuola</i>	2.000.000.000 - 300.000.000	1.700.000.000
		<i>Totale delle spese effettive straordinarie . . .</i>	244.831.301.046 + 70.248.861.000	315.080.162.046

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
DENOMINAZIONE				
Numero dell'esercizio				
1962-63	1963-64			
1	2	3	4	5
				6
RIASSUNTO PER CATEGORIE				
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE (ORDINARIE E STRAORDINARIE)		289.410.774.046	+ 74.395.743.000	363.806.517.046
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI		»	»	»
Totale generale		289.410.774.046	+ 74.395.743.000	363.806.517.046

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato.*
(Spese fisse e obbligatorie).

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegno mensile non pensionabile	13* mensilità	Indennità integrativa	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1962							
1070	Ministro	»	1	3.210.000	»	38.400	898.800	267.500	52.800	4.467.500
1040	Sottosegretari di Stato	»	2	6.240.000	»	76.800	1.747.200	520.000	105.600	8.689.600
		»	3	9.450.000	»	115.200	2.646.000	787.500	158.400	13.157.100
	Per arrotondamento									42.900
										Totale 13.200.000

Capitolo n. 5. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici ed al personale di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Amministrazione centrale nonchè al personale assunto dall'ex Governo Militare Alleato nel territorio di Trieste di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600. (Spese fisse e obbligatorie).*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Indennità integrativa	13 ^a mensilità	Assegno mensile non pensionabile	TOTALE	
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o ottobre 1962								
	PERSONALE CARRIERA DIRETTIVA.										
900	Direttori generali	7	7	19.845.000	1.527.120	»	369.600	1.653.750	5.592.000	28.987.470	
900	Provveditori alle opere pubbliche	6	6	17.010.000	1.308.960	»	316.800	1.417.500	4.536.000	24.589.260	
670	Ispettori generali	28	55	118.640.250	11.126.160	153.600	2.904.000	9.673.125	30.954.000	173.451.135	
500	Direttori di divisione	57	58	93.375.000	14.154.840	268.800	3.062.400	7.959.750	24.360.000	143.180.790	
402	Direttori di sezione	62	39	50.440.950	7.575.600	153.600	2.059.200	4.203.395	13.169.520	77.602.265	
325	Consiglieri di 1 ^a classe	257	182	194.073.750	29.428.560	960.000	9.609.600	16.172.767	49.686.000	299.930.677	
271	Consiglieri di 2 ^a classe		2	1.666.650	191.640	38.400	105.600	138.888	455.280	2.596.458	
229	Consiglieri di 3 ^a classe		28	19.922.900	1.527.120	806.400	1.478.400	1.683.136	5.386.080	30.804.036	
	Totale	417	377	514.974.500	66.840.000	2.380.800	19.905.600	42.902.311	134.138.880	781.142.091	
	PERSONALE CARRIERA DI CONCETTO.										
325	Cassiere	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
	PERSONALE CARRIERA ESECUTIVA.										
271	Archivisti capi	17	23	20.487.600	3.333.600	192.000	1.214.400	1.707.299	5.235.720	32.170.619	
229	Primi archivisti	58	56	44.998.500	13.233.360	384.000	2.956.800	3.749.888	10.772.160	76.094.708	
202	Archivisti	86	686	451.742.700	108.383.280	2.880.000	36.220.800	37.645.356	116.400.480	753.272.616	
180	Applicati	164	137	78.003.032	22.944.240	460.800	7.233.600	6.500.250	20.714.400	135.856.322	
157	Applicati aggiunti		16	7.724.400	1.128.720	»	844.800	643.696	2.110.080	12.451.696	
	Totale	325	918	602.956.232	149.023.200	3.916.800	48.470.400	50.246.489	155.232.840	1.009.845.961	
229	Assistente alla vigilanza	1	1	704.175	282.600	»	52.800	58.681	192.360	1.290.616	

Capitolo n. 6. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti del Genio civile nonchè al personale assunto dall'ex Governo Militare Alleato nel territorio di Trieste di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600. (Spese fisse e obbligatorie).*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Indennità integrativa	13* mensilità	Assegno mensile non pensionabile	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1962							
PERSONALE CARRIERA DIRETTIVA.										
970	Presidente Consiglio superiore	1	1	3.273.500	208.828	»	52.800	300.938	814.800	4.650.866
900	Presidenti Sezioni Consiglio superiore	6	6	17.820.000	1.252.968	»	316.800	1.485.000	4.536.000	25.410.768
900	Presidente Magistrato acque	1	1	2.902.500	208.828	»	52.800	241.875	756.000	4.162.003
900	Presidente Magistrato per il Po e Provveditori alle opere pubbliche	12	12	34.087.500	2.297.108	28.800	633.600	2.840.625	9.072.000	48.959.633
670	Ispettori generali	50	121	261.450.750	22.971.080	316.800	6.388.800	21.314.371	68.098.800	380.540.601
500	Ingegneri capi	158	129	203.587.500	25.059.360	259.200	6.811.200	16.965.625	54.180.000	306.862.885
402	Ingegneri superiori	166	146	184.970.250	28.609.436	259.200	7.708.800	15.414.187	49.301.280	286.263.153
325	Ingegneri principali		385	397.385.625	49.896.092	3.321.600	20.328.000	33.115.502	105.105.000	609.151.819
271	Ingegneri		687 } 139	119.276.325	15.001.240	1.872.000	7.339.200	9.881.271	31.641.960	185.011.996
271	Ingegneri in prova		41	34.166.325	2.088.280	892.800	2.164.800	2.847.204	9.333.240	51.492.649
	Totale	1.081	981	1.258.920.275	147.593.220	6.950.400	51.796.800	104.406.598	332.839.080	1.902.506.373
402	Architetti superiori	5	5	6.331.500	1.044.140	»	264.000	527.625	1.688.400	9.855.665
325	Architetti principali		37	37.513.125	5.712.252	96.000	1.953.600	3.126.090	10.101.000	58.502.067
271	Architetti		21 } 5	4.268.250	1.044.140	»	264.000	355.685	1.138.200	7.070.275
271	Architetti in prova		2	1.666.650	»	57.600	105.600	138.888	455.280	2.424.018
	Totale	26	49	49.779.525	7.800.532	153.600	2.587.200	4.148.288	13.382.880	77.852.025
402	Direttore servizio radiotecnico	»	»	»	»	»	»	»	»	»
PERSONALE CARRIERA CONCETTO.										
500	Geometri capi	34	53	85.312.500	10.861.056	28.800	2.798.400	7.109.375	23.260.000	128.370.131
402	Geometri principali	78	78	100.881.900	14.826.788	201.600	4.118.400	8.406.790	26.345.200	154.780.678
325	Primi geometri	209	210	220.106.250	39.050.836	662.400	11.088.000	18.342.240	57.330.000	346.579.726
271	Geometri		915 } 2.324	2.015.914.800	393.383.280	2.851.200	122.707.200	167.993.481	529.035.360	3.231.885.321
229	Geometri aggiunti		229	167.645.175	35.550.568	710.400	12.091.200	13.970.405	44.050.440	274.018.188
202	Vice geometri		30	19.801.050	2.663.200	403.200	1.584.000	1.643.778	5.090.400	31.185.628
	Totale	1.236	2.924	2.609.661.675	496.335.728	4.857.605	154.387.200	217.466.069	684.111.400	4.166.819.672

Capitolo n. 6. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti del Genio civile, nonchè al personale assunto dall'ex Governo Militare Alleato nel territorio di Trieste di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600 (Spese fisse e obbligatorie)*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Indennità integrativa	13 ^a mensilità	Assegno mensile non pensionabile	TOTALE	
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1962								
500	Ragionieri capi	7	11	17.700.000	2.297.108	»	580.800	1.475.000	4.620.000	26.673.908	
402	Ragionieri principali	15	16	20.682.900	2.923.592	57.600	844.800	1.723.568	5.402.880	31.635.340	
325	Primi ragionieri	39	39	40.876.875	7.935.464	28.800	2.059.200	3.406.416	10.647.000	64.953.755	
271	Ragionieri		222	195.811.050	37.604.472	700.800	11.721.600	16.317.643	50.536.080	312.691.645	
229	Ragionieri aggiunti	185	57	42.216.150	8.338.504	355.200	3.009.600	3.512.283	10.964.520	68.396.257	
202	Vice ragionieri		14	8.696.100	1.653.436	144.000	739.200	724.550	2.375.520	14.332.806	
	Totale	246	359	325.983.075	60.752.576	1.286.400	18.955.200	27.159.460	84.546.000	518.682.711	
500	Segretari capi	4	7	11.287.500	1.461.796	»	369.600	940.625	2.940.000	16.999.521	
402	Segretari principali	10	10	12.964.500	1.879.452	28.800	528.000	1.080.370	3.377.680	19.858.802	
325	Primi segretari	28	28	29.347.500	1.176.560	230.400	1.478.400	2.445.632	7.644.000	42.322.492	
271	Segretari		242	209.306.850	31.725.484	1.372.800	12.777.600	17.442.298	55.088.880	327.713.912	
229	Segretari aggiunti	128	47	35.372.400	3.724.528	816.000	2.481.600	2.942.649	9.040.920	54.378.097	
202	Vice segretari		3	1.863.450	191.640	38.400	158.400	155.289	509.040	2.916.219	
	Totale	170	337	300.142.200	40.159.460	2.486.400	17.793.600	25.006.863	78.600.520	464.189.043	
500	Disegnatori capi	5	5	7.875.000	1.044.140	»	264.000	656.250	2.100.000	11.939.390	
402	Disegnatori principali	20	25	31.657.500	4.385.388	115.200	1.320.000	2.638.125	8.444.200	48.560.413	
325	Primi disegnatori	30	30	31.443.750	4.847.184	57.600	1.584.000	2.620.320	8.190.000	48.742.854	
271	Disegnatori		167	141.746.550	32.243.404	230.400	8.817.600	11.812.159	38.015.880	232.865.993	
229	Disegnatori aggiunti	164	15	10.776.150	1.916.400	67.200	792.000	881.646	2.885.400	17.318.796	
202	Vice disegnatori		41	25.467.150	2.889.216	777.600	2.164.800	2.122.244	6.956.880	40.377.890	
202	Vice disegnatori in prova	»	12	7.453.800	417.656	288.000	633.600	612.144	2.036.160	11.441.360	
	Totale	219	295	256.419.900	47.743.388	1.536.000	15.576.000	21.342.888	68.628.520	411.246.696	
	PERSONALE CARRIERA ESECUTIVA										
271	Assistenti capi	45	82	71.665.950	16.497.412	86.400	4.329.600	5.972.142	68.666.480	117.217.984	
229	Assistenti principali	149	482	372.525.750	92.510.804	1.123.200	25.449.600	31.043.692	92.717.520	615.370.566	
202	Primi assistenti		1479	933.861.150	223.935.384	1.420.800	78.091.200	77.822.335	250.956.720	1.566.087.589	
180	Assistenti	757	250	142.127.790	43.387.076	384.000	13.200.000	11.840.625	37.800.000	248.739.491	
157	Assistenti aggiunti		43	21.418.725	3.282.916	681.600	2.270.400	1.780.971	5.670.840	35.105.452	
	Totale	951	2.336	1.541.599.365	379.613.592	3.696.000	123.340.800	128.459.765	405.811.560	2.582.521.082	

Capitolo n. 6. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti del Genio civile nonché al personale assunto dall'ex Governo Militare Alleato nel territorio di Trieste di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600. (Spese fisse ed obbligatorie).*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Indennità integrativa	13* mensilità	Assegno mensile non pensionabile	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1962							
271	Marconisti capi	2	4	3.495.900	417.656	57.600	211.200	291.324	910.560	5.384.240
229	Primi marconisti	6	6	4.431.150	1.044.140	28.800	316.800	369.264	1.154.160	7.344.314
202	Marconisti		5	3.257.250	626.474	57.600	264.000	271.435	848.400	5.325.159
180	Marconisti aggiunti		27	12.420.000	1.898.264	355.200	1.108.800	1.035.000	3.175.200	19.992.464
157	Allievi marconisti		»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	35	36	23.604.300	3.986.534	499.200	1.900.800	1.967.023	6.088.320	38.046.177
271	Archivisti capi	30	53	46.605.225	10.650.228	57.600	2.798.400	4.029.443	12.064.920	76.205.816
229	Primi archivisti	95	95	73.268.550	19.093.348	115.200	5.016.000	6.105.688	18.274.200	121.782.986
202	Archivisti		1089	707.005.050	162.913.068	4.694.400	57.499.200	58.917.429	184.781.520	1.175.810.667
180	Applicati		397	130.977.000	40.235.844	691.200	12.196.800	10.914.750	34.927.200	229.942.794
157	Applicati aggiunti		24	11.727.900	2.011.136	403.200	1.267.200	977.316	3.165.120	19.551.872
	Totale . . .	523	1.492	969.583.725	234.813.624	5.961.600	78.777.600	80.944.626	253.212.960	1.623.294.135
PERSONALE AUSILIARIO										
173	Commessi	8	8	4.255.800	1.670.624	»	422.400	354.648	1.162.560	7.866.032
159	Uscieri capi		523	266.222.400	77.318.708	1.161.600	27.614.400	22.167.712	69.851.880	464.336.700
151	Uscieri		344	25.806.070	10.230.679	86.400	2.745.600	2.136.496	6.595.680	47.600.925
142	Inservienti		39	17.031.360	3.871.776	576.000	2.059.200	1.419.100	4.680.000	29.637.436
	Totale . . .	352	622	313.315.630	93.091.787	1.824.000	32.841.600	26.077.956	82.290.120	549.441.093
PERSONALE DEL RUOLO SPECIALE ED ESAURIMENTO EX G.M.A										
402		5	5	6.180.750	835.312	28.800	264.000	515.060	1.688.400	9.512.322
325		22	22	21.986.250	3.132.420	201.600	1.161.600	1.832.182	6.006.000	34.320.052
271		10	10	8.833.250	1.670.624	57.600	528.000	694.440	2.276.400	14.060.314
229		1	1	704.175	»	28.800	52.800	58.581	192.360	1.036.716
202		52	52	32.299.800	7.726.636	432.800	2.745.600	2.691.624	8.823.360	54.719.820
131		18	18	7.074.000	3.558.240	153.600	950.400	689.500	2.160.000	14.585.740
	Totale . . .	108	108	77.078.225	16.923.232	903.200	5.702.400	6.481.387	21.146.520	128.234.964
	Totale generale . . .	4.946	9.539	7.726.087.895	1.528.813.673	30.154.400	503.659.200	643.460.923	2.030.657.880	12.462.833.971
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									613.420.509
	Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia e promozioni in corso, nuove assunzioni per l'espletamento di concorsi già banditi									23.745.520
	Totale . . .									13.100.000.000

Capitolo n. 7. — *Stipendi ed altri assegni fissi agli ufficiali ed ai sorveglianti idraulici di ruolo dell'Amministrazione dei lavori pubblici (Spese fisse ed obbligatorie).*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Indennità integrativa	13 ^a mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	Assegno mensile non pensionabile	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1962							
UFFICIALI IDRAULICI										
500	Ufficiali idraulici capi	6	3	4.500.000	184.320	158.400	375.000	1.175.000	1.260.000	7.652.720
402	Ufficiali idraulici principali	29	9	10.854.000	644.620	475.200	904.500	1.392.280	3.039.120	17.309.720
325	Primi ufficiali idraulici	44	49	48.969.375	6.323.520	2.587.200	4.080.781	4.655.720	13.377.000	79.993.596
271	Ufficiali idraulici	80	125	106.706.250	26.276.400	6.600.000	8.892.187	8.529.520	28.455.000	185.459.357
229	Ufficiali idraulici aggiunti	154	87	56.610.000	11.927.520	4.593.600	4.717.500	7.209.300	15.850.800	100.908.720
202	Vice ufficiali idraulici									
202	Vice ufficiali idraulici in prova									
	Totale	313	273	227.639.625	45.356.380	14.414.400	18.969.968	22.961.820	61.981.920	391.324.113
SORVEGLIANTI IDRAULICI										
173	Capo sorvegliante di 1 ^a classe	31	3	1.907.325	266.160	158.400	158.944	617.280	435.960	3.544.069
159	Capo sorvegliante di 2 ^a classe	70	27	16.420.725	4.425.760	1.425.600	1.368.394	2.372.800	3.606.120	29.619.399
157	Sorvegliante scelto di 1 ^a classe	50	19	11.409.975	3.468.320	1.003.200	950.831	1.610.960	2.505.720	20.949.006
155	Sorvegliante scelto di 2 ^a classe	80	47	28.411.500	15.514.080	2.481.600	2.367.625	3.916.800	6.119.400	58.811.005
151	Sorvegliante	720	755	393.317.250	184.710.600	39.864.000	32.776.438	18.893.040	95.764.200	765.325.528
151	Allievo sorvegliante									
151	Allievo sorvegliante in prova									
	Totale	951	851	451.466.775	208.384.920	44.932.800	37.622.232	27.410.880	108.431.400	878.249.007
	Totale generale	1264	1124	679.106.400	253.741.300	59.347.200	56.592.200	50.372.700	170.413.320	1.269.573.120
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato:										
	2,50 per cento su stipendio e aggiunte di famiglia									23.321.192
	2,90 per cento su stipendio e tredicesima									14.714.688
	Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia, promozioni in corso, nuove assunzioni per l'espletamento di concorsi già banditi									60.000.000
	Totale									1.367.609.000

Capitolo n. 10. — *Personale del ruolo transitorio delle nuove costruzioni ferroviarie.*
Stipendi ed altre competenze fisse di carattere continuativo (Spese fisse ed obbligatorie).

Coefficiente	QUALIFICHE	Numero dei posti		Stipendi	Aggiunta di famiglia	Altre indennità fisse comprese l'assegno personale	13* mensilità	TOTALE GENERALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1962					
670	Ispettori capi superiori.	7	6	12.512.250	592.800	7.550.800	1.042.690	21.698.540
500	Ispettori capi	17	1	1.575.000	61.440	996.325	131.250	2.764.015
402	Ispettori principali	3	»	»	»	»	»	»
342	Ispettori di I classe	3	»	»	»	»	»	»
289	Ispettori	3	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	30	7	14.087.250	654.240	8.547.125	1.173.940	24.462.555
402	Segretari superiori 1ª classe	6	5	6.181.500	230.160	3.151.300	515.125	10.078.085
402	Segretari tecnici superiori 1ª classe	6	5	6.181.500	230.160	3.151.300	515.125	10.078.085
342	Segretari superiori	12	5	5.335.200	475.800	2.673.000	444.600	8.928.600
342	Segretari tecnici superiori	12	5	5.335.200	475.800	2.673.000	444.600	8.928.600
285	Coadiutori capi	17	»	»	»	»	»	»
285	Coadiutori tecnici capi	17	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	35	10	11.516.700	705.960	5.824.300	959.725	19.006.685
285	Applicati capi	6	1	1.026.000	»	91.200	85.500	1.202.700
285	Applicati tecnici capi	6	»	»	»	»	»	»
240	Applicati principali	5	1	876.375	61.440	444.150	73.030	1.424.995
240	Applicati tecnici principali	5	»	»	»	»	»	»
213	Applicati	4	»	»	»	»	»	»
180	Aiuto applicati	4	»	»	»	»	»	»
213	Applicati tecnici	4	»	»	»	»	»	»
180	Aiuto applicati tecnici	4	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	30	2	1.902.375	61.440	505.350	158.530	2.627.695
184	Aiutanti	6	»	»	»	»	»	»
174	Uscieri capi	9	3	2.262.000	287.040	777.075	188.330	3.514.445
163	Uscieri	23	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	38	3	2.262.000	287.040	777.075	188.330	3.514.445

Capitolo n. 12. — *Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale a contratto tipo ed al personale municipale del soppresso Ministero dell'Africa italiana, a disposizione dell'Amministrazione dei lavori pubblici.* (Spese fisse e obbligatorie).

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero posti occupati	Stipendi	Quote di aggiunta di famiglia	Indennità inte- grativa	13. mensilità	Assegno mensile non pensionabile	TOTALE
PERSONALE A CONTRATTO TIPO.								
500	Capi servizio	5	9.000.000	1.044.140	264.000	750.000	2.100.000	13.158.140
402	Architetti superiori	1	1.266.300	208.828	52.800	105.525	337.680	1.971.133
271	Geometri, ragionieri e segretari	17	16.463.250	3.550.076	897.600	1.371.936	3.869.880	26.152.742
229	Ragionieri aggiunti e segretari aggiunti							
202	Primi assistenti e archivisti ,	2	1.636.200	417.656	105.600	139.000	339.360	2.637.816
180	Assistenti e archivisti	»	»	»	»	»	»	»
PERSONALE MUNICIPALE DI RUOLO.								
<i>Gruppo A</i>								
402	Ingegneri superiori	»	»	»	»	»	»	»
325	Ingegneri principali	2	2.291.250	417.656	105.600	190.938	546.000	3.551.444
271	Ingegneri aggiunti	»	»	»	»	»	»	»
<i>Gruppo B</i>								
325	Primi geometri	2	2.242.500	417.656	105.600	186.876	546.000	3.498.632
229	Disegnatori aggiunti	1	772.875	208.828	52.800	64.406	192.360	1.291.269
202	Vice disegnatori	»	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi</i>	30	33.672.375	6.264.840	1.584.000	2.808.681	7.931.280	52.261.176

Capitolo n. 13. — *Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Amministrazione dei lavori pubblici e relativi oneri previdenziali. (Spese fisse e obbligatorie).*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Indennità integrativa	13 ^a mensilità	Assegno mensile	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1 ^o ottobre 1963							
187	Avventizi - Categoria 1 ^a -A . . .	»	9	5.680.125	1.821.120	»	475.200	473.346	1.413.720	9.863.511
170	Avventizi - Categoria 1 ^a -B . . .	»	8	4.181.760	1.365.840	38.400	422.400	348.504	1.142.400	7.499.304
155	Avventizi - Categoria 2 ^a	»	96	47.988.000	16.617.720	307.200	5.068.800	3.998.976	12.499.200	86.479.896
144	Avventizi - Categoria 3 ^a	»	480	238.608.000	79.218.720	1.152.000	25.344.000	18.576.000	58.060.800	420.959.520
136	Avventizi - Categoria 4 ^a	»	134	64.243.200	25.495.680	230.400	7.075.200	5.011.600	16.080.000	118.136.080
	Totale	»	727	360.701.085	124.519.080	1.722.000	38.385.600	28.408.426	89.196.120	642.938.311
	Contributi previdenziali ed assistenziali									79.125.585
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									7.936.104
										Totale 730.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

Capitolo n. 52. — *Retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi al personale non di ruolo compreso quello operaio e relativi oneri previdenziali - (Spese fisse e obbligatorie).*

UFFICI DEI PROVVEDITORATI	RETRIBUZIONI, PAGHE ED ALTRI ASSEGNI FISSI			Spese per le assicurazioni sociali	TOTALE GENERALE
	Personale non di ruolo (Vedi sub-allegato A)	Personale operaio (Vedi sub-allegato B)	TOTALE		
	1	2	3		
VENEZIA, Magistrato alle acque - Provveditorato regionale alle opere pubbliche	12.360.000	34.610.000	46.970.000	4.500.000	51.470.000
PARMA - Magistrato per il Po	790.000	4.100.000	4.890.000	410.000	5.300.000
Provveditorati regionali alle opere pubbliche:					
TRENTO	1.150.000	»	1.150.000	100.000	1.250.000
TRIESTE	1.930.000	4.978.000	6.908.000	792.000	7.700.000
MILANO	»	3.300.000	3.300.000	300.000	3.600.000
TORINO	»	4.400.000	4.400.000	500.000	4.900.000
GENOVA	»	1.150.000	1.150.000	150.000	1.300.000
BOLOGNA	1.800.000	2.000.000	3.800.000	600.000	4.400.000
FIRENZE	»	1.150.000	1.150.000	150.000	1.300.000
ANCONA	13.500.000	9.500.000	23.000.000	3.000.000	26.000.000
PERUGIA	830.000	2.000.000	2.830.000	420.000	3.250.000
ROMA	1.800.000	3.200.000	5.000.000	700.000	5.700.000
L'AQUILA	»	2.000.000	2.000.000	300.000	2.300.000
NAPOLI	11.168.000	16.220.000	27.388.000	2.612.000	30.000.000
BARI	»	2.050.000	2.050.000	260.000	2.310.000
POTENZA	700.000	»	700.000	100.000	800.000
CATANZARO	»	3.300.000	3.300.000	100.000	3.400.000
Provveditorati alle opere pubbliche:					
PALERMO	7.110.000	7.330.000	14.440.000	1.760.000	16.200.000
CAGLIARI	1.000.000	3.300.000	4.300.000	550.000	4.850.000
TOTALE	54.138.000	104.588.000	158.726.000	17.304.000	176.030.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	Assegno mensile	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1961							
136	Avventizi di 4 ^a categoria	»	1	551.850	261.600	»	34.850	52.800	120.000	1.021.100
	Totale	»	1	551.850	261.600	»	34.850	52.800	120.000	1.021.100
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									100.000
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									28.900
	Totale									1.150.000

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trieste.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	Assegno mensile	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1962							
155	Avventizi di 2 ^a categoria	»	1	534.750	125.280	»	44.563	52.800	130.200	887.593
144	Avventizi di 3 ^a categoria	»	1	507.600	189.720	»	42.300	52.800	120.960	913.380
	Totale	»	2	1.042.350	315.000	»	86.863	105.600	251.160	1.800.973
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									100.000
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									29.027
	Totale									1.930.000

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1961									
155	Avventizi 2 ^a categoria	»	1	465.000	64.320	64.872	38.750	52.800	»	130.200	815.942	
144	Avventizi 3 ^a categoria	»	1	432.000	»	»	34.000	52.800	»	120.960	639.760	
	Totale	»	2	897.000	64.320	64.872	72.750	105.600	»	251.160	1.455.702	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										200.000	
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										144.298	
											Totale	1.800.000

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	Assegno mensile	TOTALE		
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1962									
187	Avventizi 1 ^a categoria	»	1	510.000	134.160	»	42.500	52.800	142.800	882.260		
144	Avventizi 3 ^a categoria	»	12	5.184.000	1.286.880	1.164.528	432.000	633.600	1.451.520	10.152.528		
136	Avventizi 4 ^a categoria	»	2	816.000	389.760	249.516	68.000	105.600	240.000	1.868.876		
	Totale	»	15	6.510.000	1.810.800	1.414.044	542.500	792.000	1.834.320	12.903.664		
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										300.000	
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										296.336	
											Totale	13.500.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	Assegno mensile	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1962							
136	Avventizi di 4 ^a categoria	»	1	498.300	73.440	»	41.525	52.800	120.000	786.065
	Totale	»	1	498.300	73.440	»	41.525	52.800	120.000	786.065
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									20.000
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									23.935
										Totale 830.000

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	Assegno mensile	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1961							
136	Avventizi di 4 ^a categoria	»	2	816.000	183.720	90.300	68.000	105.600	240.000	1.503.620
	Totale	»	2	816.000	183.720	90.300	68.000	105.600	240.000	1.503.620
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									150.000
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									146.380
										Totale 1.800.000

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	Assegno mensile	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1 ^o ottobre 1962							
170	Avventizi 1 ^a categoria	»	1	548.250	58.440	38.400	44.000	52.800	142.800	884.690
144	Avventizi 3 ^a categoria	»	5	2.491.500	614.300	76.800	180.000	264.000	604.800	4.231.400
136	Avventizi 4 ^a categoria	»	6	3.086.925	1.194.360	38.400	204.000	316.800	720.000	5.560.485
	Totale	»	12	6.126.675	1.867.100	153.600	428.000	633.600	1.467.600	10.676.575
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									300.000
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									191.425
										Totale 11.168.000

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	Assegno mensile	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1 ^o ottobre 1962							
144	Avventizi di 3 ^a categoria	»	1	432.000	»	»	36.000	52.800	120.960	641.760
	Totale	»	1	432.000	»	»	36.000	52.800	120.960	641.760
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									30.000
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									28.240
										Totale 700.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale non di ruolo in servizio presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	Assegno mensile	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1 ^o ottobre 1962							
170	Avventizi 1 ^a categoria	»	2	1.020.000	»	»	85.000	105.600	285.600	1.496.200
155	Avventizi 2 ^a categoria	»	2	999.000	613.920	»	72.000	105.600	241.920	2.032.440
144	Avventizi 3 ^a categoria	»	3	1.467.720	1.051.680	»	102.000	158.400	360.000	3.139.800
	Totale	»	7	3.486.720	1.665.600	»	259.000	369.600	887.520	6.668.440
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									300.000
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									141.560
										Totale 7.110.000

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale non di ruolo in servizio presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	Assegno mensile	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1 ^o ottobre 1962							
144	Avventizi 3 ^a categoria	»	1	464.400	280.320	»	38.700	52.800	120.960	957.180
	Totale	»	1	464.400	280.320	»	38.700	52.800	120.960	957.180
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									30.000
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									12.820
										Totale 1.000.000

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Magistrato alle acque
e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1962									
167	Operai specializzati	»	3	1.916.316	444.960	»	153.551	158.400	»	421.200	3.094.427	
157	Operai qualificati	»	28	16.485.024	3.997.920	»	1.320.917	1.478.400	»	3.712.800	26.995.061	
151	Operai comuni	»	3	1.528.872	505.200	»	122.506	158.400	»	383.760	2.698.733	
	Totale . . .	»	34	19.930.212	4.948.080	»	1.596.974	1.795.200	»	4.517.760	32.788.226	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										1.000.000	
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										821.774	
											Totale	34.610.000

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Magistrato per il Po - (Parma).*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1962									
157	Operai qualificati	»	4	2.298.980	670.080	»	178.325	211.200	»	530.400	3.889.985	
151	Operai comuni	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
	Totale . . .	»	4	2.298.980	670.080	»	178.325	211.200	»	530.400	3.889.985	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										150.000	
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										60.015	
											Totale	4.100.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1962								
157	Operai qualificati . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										»
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										»
	Totale										»

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale operaio del ruolo speciale ad esaurimento ex G. M. A. in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trieste.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	Assegno mensile	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1961								
157	Salariati di 2 ^a categoria	»	6	3.273.450	86.490	»	260.409	316.800	795.600	4.732.749	
	Totale . . .	»	6	3.273.450	86.490	»	260.409	316.800	795.600	4.732.749	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato.										130.000
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										115.251
	Totale										4.978.000

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Provveditorato regionale
alle opere pubbliche di Milano.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13* mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1962								
167	Operai specializzati	»	1	663.825	119.280	»	53.011	52.800	50.000	140.400	1.079.316
157	Operai qualificati	»	2	1.106.850	227.520	»	88.696	105.600	44.640	265.200	1.838.506
	Totale . . .	»	3	1.770.675	346.800	»	141.707	158.400	94.640	405.600	2.917.822
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										200.000
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										182.178
	Totale . . .										3.300.000

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Provveditorato regionale
alle opere pubbliche di Torino.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13* mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1962								
167	Operai specializzati	»	1	688.875	254.160	»	55.200	52.800	55.110	140.400	1.246.545
157	Operai qualificati	»	2	1.106.850	443.880	»	87.800	105.600	88.547	265.200	2.097.877
151	Operai comuni	»	1	532.275	119.280	»	41.790	52.800	»	127.920	874.065
	Totale . . .	»	4	2.328.000	817.320	»	184.790	211.200	143.657	533.520	4.218.487
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										100.000
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										81.513
	Totale . . .										4.400.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1962								
157	Operai qualificati	»	1	553.425	159.000	»	44.345	52.800	44.270	132.600	986.440
	Totale	»	1	553.425	159.000	»	44.345	52.800	44.270	132.600	986.440
											Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato 100.000
											Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia 63.560
											Totale 1.150.000

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1962								
157	Operai qualificati	»	1	574.716	194.800	31.644	44.345	52.800	»	132.600	1.030.905
151	Operai comuni	»	1	529.224	73.440	17.952	40.835	52.800	»	127.920	842.171
	Totale	»	2	1.103.940	268.240	49.596	85.180	105.600	»	260.520	1.873.076
											Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato 100.000
											Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia 26.924
											Totale 2.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13* mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1962								
167	Operai specializzati	»	1	676.350	140.160	»	54.195	52.800	»	140.400	1.063.905
157	Operai qualificati	»	1	541.650	45.600	»	43.400	52.800	»	132.600	816.050
	Totale . . .	»	2	1.218.000	185.760	»	97.595	105.600	»	273.000	1.879.955
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										100.000
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										20.045
	Totale . . .										2.000.000

Sub-Allegato B.all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13* mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1962								
157	Operai qualificati	»	3	1.683.816	686.040	»	140.318	158.400	»	397.800	3.066.374
	Totale . . .	»	3	1.683.816	686.040	»	140.318	158.400	»	397.800	3.066.374
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										100.000
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										33.626
	Totale . . .										3.200.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1962								
157	Operai qualificati	»	2	1.153.950	286.560	»	90.170	105.600	39.936	265.200	1.941.416
	Totale	»	2	1.153.950	286.560	»	90.170	105.600	39.936	265.200	1.941.416
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										60.000
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										48.584
	Totale										2.050.000

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1962								
157	Operai qualificati	»	2	1.705.070	»	»	98.540	105.600	43.800	265.200	2.218.210
151	Operai comuni	»	1	586.980	»	»	42.650	52.800	21.900	127.920	832.250
	Totale	»	3	2.292.050	»	»	141.190	158.400	65.700	393.120	3.050.460
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										100.000
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										149.540
	Totale										3.300.000

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Provveditorato
alle opere pubbliche di Palermo.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1962								
167	Operai specializzati	»	3	1.647.698	869.520	»	129.261	158.400	»	397.800	3.202.679
157	Operai qualificati	»	2	1.053.222	158.880	»	84.393	105.600	»	255.840	1.657.935
151	Operai comuni	»	2	998.656	547.200	»	80.048	105.600	»	249.600	1.981.104
	Totale . . .	»	7	3.699.576	1.575.600	»	293.702	369.600	»	903.240	6.841.718
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										200.000
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										288.282
	Totale . . .										7.330.000

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Provveditorato
alle opere pubbliche di Cagliari.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1962								
157	Operai qualificati	»	2	1.109.675	268.740	»	85.167	105.600	»	265.200	1.834.382
151	Operai comuni	»	1	543.600	395.040	»	43.558	52.800	»	127.920	1.162.918
	Totale . . .	»	3	1.653.275	663.780	»	128.725	158.400	»	393.120	2.997.300
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										200.000
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										102.700
	Totale . . .										3.300.000

Spese d'investimento.

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
37	Spese per l'acquisto di autoveicoli, ecc.	80.000.000
41	Genio civile - Spese d'ufficio - Provvista, riparazione, manutenzione, ecc. . .	100.000.000
58	Spese per il funzionamento degli uffici, delle foresterie, dei ponti radio, ecc. . .	100.000.000
131	Concorsi e sussidi dello Stato per opere stradali	55.000.000
132	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	<i>per memoria</i>
133	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali, ecc.	41.000.000.000
134	Contributo alle Province, ai Comuni e loro Consorzi nella spesa riconosciuta necessaria per la sistemazione, l'ammodernamento e la costruzione di strade, ecc.	4.438.000.000
135	Costruzioni di autostrade e strade statali a cura dello Stato	12.000.000.000
136	Lavori a cura dell'A.N.A.S. per l'attuazione del programma di sistemazione, ecc.	20.000.000.000
137	Somma da impiegare dall'A.N.A.S. ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1959, n. 904, ecc.	5.500.000.000
138	Costruzioni a cura dello Stato di opere portuali, ecc.	5.170.000.000
139	Recuperi, rinnovazioni e riparazioni di mezzi effossori, ecc.	295.000.000
140	Opere idrauliche e vie navigabili, ecc.	1.140.000.000
141	Utilizzazione delle somme ricavate dalla alienazione degli alloggi, ecc.	<i>per memoria</i>
142	Contributi per la tutela del carattere storico, ecc.	200.000.000
143	Alluvioni, piene, frane, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche, ecc. . .	295.000.000
144	Terremoti - Lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi	500.000.000
145	Spese per la concessione di sussidi ai danneggiati dai terremoti, ecc.	<i>per memoria</i>
146	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	860.000.000
147	Spese per la costruzione di strade ferrate a cura diretta dello Stato	5.000.000.000
148	Concorso dello Stato nella costruzione di nuove chiese, ecc.	2.500.000.000
149	Spese per l'apprestamento dei materiali, ecc.	1.480.000.000
150	Spese per la costruzione di edifici per le scuole materne statali, ecc.	700.000.000
151	Spese per la concessione di contributi da destinare alla costruzione di edifici per le scuole materne, ecc.	2.800.000.000
152	Spese per la ricostruzione, l'ampliamento e l'adattamento degli immobili di proprietà dello Stato posti a servizio degli Istituti statali, ecc.	300.000.000
153	Spese per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962, ecc.	7.500.000.000
154	Spese per la costruzione di ponti stabili, ecc.	500.000.000
155	Spese per provvidenze straordinarie, ecc.	2.000.000.000
156	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	274.500.000
157	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	3.368.600.000
<i>Da riportarsi . . .</i>		118.156.100.000

Spese d'investimento.

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
	<i>Riporto</i>	418.156.400.000
158	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	7.053.000.000
159	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	9.803.000.000
160	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	63.000.000
161	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	620.000.000
162	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	265.500.000
163	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	58.500.000
164	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	934.400.000
165	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	243.000.000
166	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	470.000.000
167	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	1.830.000.000
168	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	549.000.000
169	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	652.500.000
170	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	2.150.000.000
171	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	667.100.000
172	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	348.000.000
173	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	1.675.000.000
174	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	333.000.000
175	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	1.948.500.000
176	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	2.945.000.000
177	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	400.500.000
178	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	830.000.000
179	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	3.985.000.000
180	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	1.220.500.000
181	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	490.000.000
182	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	1.560.000.000
183	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	495.000.000
184	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	105.000.000
185	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	1.390.000.000
186	Provvedimenti per la salvaguardia del carattere storico, ecc.	300.000.000
	<i>Da riportarsi</i>	161.537.600.000

Spese d'investimento.

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
	<i>Riporto . . .</i>	161.537.600.000
187	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	195.000.000
188	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	1.430.000.000
189	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	2.345.000.000
190	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	3.115.000.000
191	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	1.360.000.000
192	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	1.395.000.000
193	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	3.700.000.000
194	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	2.660.000.000
195	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	620.000.000
196	Spese per l'esecuzione di opere, ecc.	1.000.000.000
197	Spese per la costruzione di alloggi, ecc.	750.000.000
198	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	395.000.000
199	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	140.000.000
200	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	1.415.000.000
201	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	380.000.000
202	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	3.540.000.000
203	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	1.000.000.000
204	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	1.885.000.000
205	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	250.000.000
206	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	1.646.500.000
207	Assegnazione per la sistemazione dei titoli di spesa, ecc.	<i>per memoria</i>
208	Assegnazione per spese relative a opere già eseguite, ecc.	<i>per memoria</i>
209	Assegnazione per spese relative a opere già eseguite, ecc.	<i>per memoria</i>
210	Opere stradali	8.000.000
211	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere stradali, ecc.	4.335.000.000
212	Opere marittime - Opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, ecc.	6.300.000
213	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere marittime, ecc.	532.000.000
214	Opere marittime da eseguirsi mediante il sistema della concessione, ecc.	301.690.000
215	Opere idrauliche e impianti elettrici	6.118.670.313
216	Contributo costante per trentacinque anni, ecc.	99.350.000
217	Concorsi e sussidi mediante contributi trentacinquennali, ecc.	915.000.000
218	Opere idrauliche da eseguirsi mediante il sistema della concessione ecc.	948.131.000
	<i>Da riportarsi . . .</i>	204.023.241.313

Spese d'investimento.

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
	<i>Riporto . . .</i>	204.023.241.313
219	Opere edilizie	38.800.000
220	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere di edilizia scolastica, ecc.	26.845.000.000
221	Contributi trentacinquennali a favore delle Amministrazioni degli istituti statali, ecc.	60.000.000
222	Contributi trentacinquennali a favore dell'U.N.R.R.A.-Casas, ecc.	30.000.000
223	Opere edilizie da eseguirsi mediante il sistema della concessione, ecc.	806.915.000
224	Edilizia economica e popolare, ecc.	1.081.734.088
225	Contributi costanti per trentacinque anni a favore di enti e società, ecc.	32.062.500.000
226	Acquedotti, opere igieniche e sanitarie	111.900.000
227	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di acquedotti, opere igieniche, ecc.	21.780.000.000
228	Contributi trentacinquennali per la costruzione, il completamento, ecc.	145.000.000
229	Contributo trentacinquennale sui mutui da contrarsi dal Comune di Teramo, ecc.	8.000.000
230	Contributi costanti per trentacinque anni a favore dei Comuni, ecc.	635.000.000
231	Contributi costanti per trentacinque anni a favore degli Ordinari diocesani, ecc.	1.050.000.000
232	Opere in dipendenza di alluvioni, piene, frane, mareggiate ed esplosioni	100.000
233	Opere in dipendenza di terremoti	617.000
234	Contributi trentacinquennali all'Istituto autonomo case popolari di Messina, ecc.	150.000.000
235	Contributi trentennali in annualità, in semestralità, ecc.	9.400.000.000
236	Contributi trentacinquennali ad enti vari ed a cooperative edilizie, ecc.	425.000.000
237	Annualità trentennali per opere da eseguirsi, ecc.	2.515.000.000
238	Annualità trentennali per opere da dare in concessione, ecc.	2.148.053.900
239	Annualità trentennali per la esecuzione di opere pubbliche, ecc.	688.053.900
240	Ricostruzione e riparazione di opere pubbliche statali, ecc.	1.355.770.260
241	Ricostruzione e riparazione di opere ed impianti del porto di Genova, ecc.	61.953.740
242	Costruzione del nuovo aeroporto civile di Roma, ecc.	275.540.000
243	Contributo trentacinquennale per l'esecuzione di opere, ecc,	2.250.000.000
244	Contributo trentacinquennale sui mutui da concedere alla provincia ed al Comune di Napoli per il finanziamento di opere pubbliche, ecc.	1.838.000.000
245	Contributo costante per trentacinque anni sui mutui concessi all'Amministrazione degli ospedali riuniti di Salerno, ecc.	50.000.000
246	Annualità trentennali per opere stradali, ecc.	150.000.000
247	Annualità trentennali risultanti dalla ratizzazione degli stanziamenti, ecc.	87.382.845
248	Completamento di opere di pubblica utilità, ecc.	1.700.000.000
	Totale . . .	311.773.562.046

APPENDICE N. 1

allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici
per l'esercizio finanziario 1963-64

STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA
DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
(A. N. A. S.)

per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1963 al 30 giugno 1964

NOTA PRELIMINARE

Il bilancio di previsione dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'esercizio 1963-64 presenta entrate e spese per milioni 153.941,3 così ripartite:

Entrate effettive (ordinarie e straordinarie)	Milioni	148.941,3
Entrate per movimento di capitali	»	5.000 -
	Totale	Milioni 153.941,3
<hr/>		
Spese effettive (ordinarie e straordinarie)	Milioni	147.613,9
Spese per movimento di capitali	»	6.327,4
	Totale	Milioni 153.941,3
<hr/>		

Tanto nell'entrata che nella spesa, figura nella categoria « Movimento di capitali » la partita compensativa di milioni 5.000, relativa alle operazioni che si prevede di effettuare nel conto corrente fruttifero istituito presso la Cassa depositi e prestiti in virtù del 3° comma dell'articolo 31 della legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'Azienda.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le previsioni dell'entrata e della spesa, poste a raffronto con quelle iniziali del corrente esercizio finanziario, si riassumono come appresso:

	ENTRATE			SPESE		
	Previsioni 1962-63	Previsioni 1963-64	Differenze	Previsioni 1962-63	Previsioni 1963-64	Differenze
	(in milioni di lire)			(in milioni di lire)		
EFFETTIVE.						
Ordinarie	80.475,2	86.111,3	+ 5.636,1	38.656,4	41.656,9	+ 3.000,5
Straordinarie	56.210-	62.830-	+ 6.620-	96.837,8	105.957-	+ 9.119,2
	136.685,2	148.941,3	+ 12.256,1	135.494,2	147.613,9	+ 12.119,7
Movimento di capitali	5.000-	5.000-	—	6.191-	6.327,4	+ 136,4
	141.685,2	153.941,3	+ 12.256,1	141.685,2	153.941,3	+ 12.256,1

ENTRATE.

Le previsioni delle entrate, al netto della predetta partita di milioni 5.000, sono costituite per milioni 146.583,3 da contributi dello Stato e per milioni 2.358 da cespiti propri dell'Azienda.

La somma di milioni 146.583,3 è composta dai sottoindicati contributi:

Contributi a carico del bilancio del Tesoro:

a) Contributo del Tesoro dello Stato - stabilito in base all'articolo 26, lettera a), della legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificato dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181 - ammontante a milioni 88.759,2. Dal predetto importo vanno, però, dedotti complessivi milioni 4.938 devoluti al bilancio del Ministero dei lavori pubblici ai termini dell'articolo 4 della citata legge n. 181 (milioni 4.438) e della legge 22 novembre 1962, n. 1708 (milioni 500)	Milioni	83.821,2
b) Somministrazione straordinaria per la costruzione e la sistemazione di raccordi alla rete autostradale (articolo 13 della legge 24 luglio 1961, n. 729 (3 ^a delle 11 annualità)	»	10.000 -
c) Somministrazione straordinaria per la corresponsione di contributi trentennali agli Enti concessionari per la costruzione e l'esercizio di autostrade (articolo 2 della legge 24 luglio 1961, n. 729)	»	8.200 -
d) Somministrazione straordinaria per la corresponsione di un contributo trentennale alla Società concessionaria delle autostrade di cui all'articolo 20 della legge 24 luglio 1961, n. 729	»	6.900 -
		<hr/>
Totale	Milioni	108.921,2

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Contributi a carico del bilancio dei lavori pubblici:

a) Contributo straordinario per l'esecuzione di opere a pagamento differito di competenza dell'Azienda	Milioni	150 -
b) Contributo straordinario per la costruzione e la sistemazione di autostrade e strade di grande comunicazione e per la corresponsione di contributi nel caso di concessione di costruzione ed esercizio di autostrade e per il raddoppio di quelle esistenti (articolo 1, comma primo, della legge 21 maggio 1955, n. 463 - 9 ^a delle 10 annualità)	»	10.000 -
c) Contributo straordinario per lavori di miglioramento e per nuove costruzioni di strade statali nel Mezzogiorno (articolo 1, comma secondo, della legge 21 maggio 1955, n. 463 - 9 ^a delle 10 annualità).	»	2.000 -
d) Contributo straordinario per l'attuazione del programma di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione (articolo 1 della legge 18 dicembre 1962, n. 1748 - 4 ^a delle 7 annualità)	»	20.000 -
e) Contributo straordinario ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1959, n. 904 e dell'articolo 13, ultimo comma, della legge 24 luglio 1961, n. 729 - 5 ^a delle 10 annualità	»	5.500 -
Totale		Milioni <u>37.650 -</u>

Contributi a carico del bilancio delle finanze:

a) Contributo annuo dello Stato in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale di cui all'articolo 26, lettera h), della legge 7 febbraio 1961, n. 59	Milioni	<u>12,1</u>
--	---------	-------------

Le entrate proprie dell'Azienda - previste in milioni 2.358 - hanno subito, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione di milioni 3.108,1 dovuta al passaggio della gestione delle autostrade alla Società « Autostrade - Concessioni e Costruzioni » a norma della Convenzione stipulata il 2 febbraio 1962.

Tali entrate sono così distinte:

a) Contributi, diritti e canoni	Milioni	761 -
b) Interessi attivi sulle somme depositate nel conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti	»	800
c) Entrate diverse ordinarie e straordinarie	»	797 -
Totale		Milioni <u>2.358 -</u>

SPESE.

Le spese effettive considerate nel presente stato di previsione concernono, per milioni 28.131 oneri di carattere generale e per milioni 119.482,9 la manutenzione delle strade statali e la esecuzione di opere straordinarie.

Tra gli oneri di carattere generale vanno segnalate le spese per il personale in attività di servizio (milioni 17.189,5 di cui milioni 6.176 per stipendi agli agenti subalterni stradali), quelle per il personale in quiescenza (milioni 2.018,4) e le spese relative ai servizi (milioni 8.923,1 di cui milioni 4.279,2 per spese generali di amministrazione e diverse e milioni 4.643,9 per interessi sui mutui contratti dalla A. N. A. S. e dalla ex A. A. S. S.).

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La spesa per lavori prevista in milioni 119.482,9 comprende quella per la manutenzione ordinaria delle strade statali, ammontante complessivamente a milioni 18.600 nonché quella di milioni 100.882,9 destinata all'esecuzione delle seguenti opere straordinarie:

a) riparazioni straordinarie e costruzione di fabbricati (capitoli nn. 49 e 50)	Milioni	7.500 -
b) sistemazione, miglioramento e adeguamento della rete stradale (capitoli nn. 51, 52 e 56)	»	50.674 -
c) costruzione e completamento di autostrade e nuove strade statali (capitoli nn. 53, 55, 57 e 58)	»	27.458,9
d) opere a pagamento differito e contributi in annualità (capitoli nn. 59, 60, 61 e 62)	»	15.250 -

Nel seguente prospetto si riportano i dati dello stato di previsione della spesa quali risultano distintamente per ciascuno degli anzidetti gruppi di oneri e per le singole rubriche del bilancio.

	ONERI di carattere generale per il funzionamento dei servizi		Manutenzione ordinaria delle strade statali	LAVORI			Spese con pagamento in annualità e contributi trentennali	TOTALE
	Spese per il personale	Spese per i servizi		Riparazioni di strade e costruzioni di fabbricati	Sistemazione miglioramento e adeguamento	Nuove costruzioni		
(in milioni di lire)								
SPESE EFFETTIVE.								
<i>Ordinarie:</i>								
Personale	17.189,5	—	—	—	—	—	—	17.189,5
Debito vitalizio e trattamenti similari	2.018,4	—	—	—	—	—	—	2.018,4
Spese generali e di amministrazione	—	3.445 -	—	—	—	—	—	3.445 -
Spese aventi relazione con le entrate	—	2 -	—	—	—	—	—	2 -
Spese diverse	—	302 -	—	—	—	—	—	302 -
Lavori	—	—	18.600 -	—	—	—	—	18.600 -
Fondo di riserva	—	100 -	—	—	—	—	—	100 -
<i>Straordinarie:</i>								
Interessi passivi	—	4.643,9	—	—	—	—	—	4.643,9
Spese diverse	—	14 -	—	—	—	—	—	14 -
Lavori	—	—	—	7.500	50.674 -	27.458,9	—	85.632,9
Spese per opere a pagamento differito e contributi in annualità	—	—	—	—	—	—	15.250 -	15.250 -
Autorizzazione di spese non ripartite	—	416,2	—	—	—	—	—	416,2
Avanzo di gestione	—	—	—	—	—	—	—	—
	19.207,9	8.923,1	18.600 -	7.500	50.674 -	27.458,9	15.250 -	147.613,9

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Illustrate come sopra le più rilevanti voci di spesa, si espongono qui di seguito, per la parte effettiva, i fattori che hanno determinato, nel loro complesso, l'incremento netto di milioni 12.119,7, rispetto alla previsione del precedente esercizio finanziario:

incidenza di leggi preesistenti o applicazione di nuovi provvedimenti legislativi	Milioni	9.287 -
adeguamento delle dotazioni di bilancio alle occorrenze della nuova gestione	»	2.832,7
Totale	Milioni	<u>12.119,7</u>

In particolare le spese di personale presentano un aumento di milioni 2.088,5 dovuto per milioni 1.987 all'incidenza dei seguenti provvedimenti legislativi: legge 19 aprile 1962, n. 174, concernente la concessione di un assegno mensile agli impiegati del Ministero dei lavori pubblici (compresa l'A. N. A. S.) e di altri Ministeri (milioni 1.005); legge 19 aprile 1962, n. 180, relativa all'attribuzione di un assegno giornaliero a favore del personale operaio (milioni 680) e decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962, che stabilisce in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza (milioni 302), e, per milioni 101,5 alla necessità di adeguare gli stanziamenti alla situazione di fatto del personale.

Le spese di personale previste per l'esercizio finanziario 1963-64 - distinte a seconda che si riferiscono a personale in quiescenza ed in attività di servizio e quest'ultimo suddiviso per principali categorie e per specie di retribuzione - vengono poste a raffronto con quelle dell'ultimo quinquennio come risulta dal prospetto che segue:

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERCIZIO FINANZIARIO	SPESE DI PERSONALE									
	CIVILE					OPERAIO				
	Consi- stenza numerica	Assegni fissi	Compe- tenze acces- sorie	Oneri previ- denziali	Totale	Consi- stenza numerica	Assegni fissi	Compe- tenze acces- sorie	Oneri previ- denziali	Totale
(in milioni di lire)										
1958-59 . . .	6.156	4.614,4	442,2	200,1	5.256,7	511	379,3	5 -	131,7	516 -
1959-60 . . .	5.798	4.434,1	457,9	150,9	5.042,9	485	330,5	50 -	163,5	544 -
1960-61 . . .	5.602	5.123,4	460,7	160,8	5.744,9	474	352,1	57,8	157,9	567,8
1961-62 . . .	5.954	6.867,7	1.811,4	214,4	8.893,5	2.460	1.979,5	1.037,8	282,5	3.299,8
1962-63 . . .	6.083	7.374,5	1.731,5	216 -	9.322 -	4.457	4.370 -	1.080 -	482 -	5.932 -
1963-64 . . .	6.911	8.201 -	1.900,5	235 -	10.336,5	5.148	5.760,9	803 -	289,1	6.853 -

Come rilevasi dai dati suesposti, le indicate spese hanno subito nell'ultimo quinquennio un notevole aumento dovuto sia all'incremento numerico delle unità in servizio che ai provvedimenti economici intervenuti nel periodo considerato tra cui particolare rilievo hanno i seguenti:

Legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza;

Legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente modifiche della citata legge 27 maggio 1959, n. 324;

Legge 22 dicembre 1960, n. 1564, concernente miglioramenti economici alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività ed in quiescenza;

Legge 7 febbraio 1961, n. 59, riguardante il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'Azienda nazionale autonoma delle strade;

Legge 5 marzo 1961, n. 90, concernente lo stato giuridico degli operai dello Stato;

Legge 22 ottobre 1961, n. 1143, concernente integrazioni e modifiche alle disposizioni relative agli impiegati civili dello Stato;

Legge 29 ottobre 1961, n. 1167, recante l'estensione dell'indennità speciale prevista dall'articolo 68 della legge 10 aprile 1954, n. 113 e dall'articolo 32 della legge 31 luglio 1954, n. 599, agli ufficiali e sottufficiali in pensione della disciolta milizia nazionale portuaria e della disciolta milizia della strada;

Per quanto concerne gli oneri per i servizi, essi presentano un incremento netto di milioni 1.518 determinato dalla differenza tra l'aumento di milioni 2.040,6 (dovuto per milioni 600 a maggiori esigenze per spese generali di amministrazione e diverse; per milioni 1.208,1 alle quote di interesse comprese nella prima rata di ammortamento di due mutui per complessivi 24 miliardi da contrarre ai sensi delle leggi 21 maggio 1955, n. 463; 19 novembre 1956, n. 1328; 9 agosto 1960, n. 867 e 24 luglio 1961, n. 729, con il Consorzio di credito per le opere pubbliche e per milioni 232,5 all'aumento del fondo a disposizione per oneri di carattere generale di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1959, n. 904 ed all'articolo 3 della legge 18 dicembre 1962, n. 1748) ed il minor onere di milioni 522,6 per minori esigenze di cui milioni 250 per cessazione dell'onere relativo a studi e progetti di cui all'articolo 16 della legge 24 luglio 1961, n. 729.

Le spese per i lavori che si concretano nella manutenzione ordinaria delle strade e nell'esecuzione di opere straordinarie consistenti in costruzione, riparazione, consolidamenti, sistemazioni e miglioramenti generali della rete stradale, presentano un incremento di milioni 8.513,2 dovuto per milioni 6.892,5 alla incidenza delle citate leggi 13 agosto 1959, n. 904 (milioni 992,5) e 24 luglio 1961, n. 729 (milioni 5.900, corrispondenti all'aumento dei limiti di impegno per

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO					DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI			IMPORTO COMPLESSIVO DELLE SPESE DI PERSONALE IN QUIESCENZA ED IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO
TOTALI					Pensioni	Trattamenti similari	Totale	
Consi- stenza numerica	Assegni fissi	Compe- tenze accessorie	Oneri previ- denziali	Totale generale				(in milioni di lire)
6.667	4.993,7	447,2	331,8	5.772,7	1.205 -	7,5	1.212,5	6.985,2
6.283	4.764,6	507,9	314,4	5.586,9	1.325 -	5 -	1.330 -	6.916,9
6.076	5.475,5	518,5	318,7	6.312,7	1.725 -	4 -	1.729 -	8.041,7
8.414	8.847,2	2.849,2	496,9	12.193,3	2.000 -	4 -	2.004 -	14.197,3
10.540	11.744,5	2.811,5	698 -	15.254 -	1.858,4	7 -	1.865,4	17.119,4
12.059	14.004,9	2.800,5	384,1	17.189,5	2.008,4	10 -	2.018,4	19.207,9

contributi in annualità per spese di costruzione ed esercizio di autostrade, di cui agli articoli 2 e 20 della legge stessa) e per milioni 1.620,7 all'adeguamento del fabbisogno.

Le spese per movimento di capitali, nell'esercizio in questione, presentano un incremento di milioni 136,4 dovuto allo sviluppo dei piani di ammortamento dei mutui preesistenti ed alla iscrizione delle quote, in conto capitale, relative ai nuovi mutui da contrarre con il Consorzio di credito per le opere pubbliche.

Così illustrate le previsioni di spesa per l'esercizio 1963-64 è di notevole rilievo precisare quanta parte di essa è destinata a spese di carattere produttivo, e cioè a spese di investimento.

Nell'esercizio in esame, le erogazioni della specie sono previste in milioni 102.659,1 e cioè pari al 68,92 per cento dell'onere complessivo.

Concorrono alla composizione di detto ammontare le spese per il potenziamento delle attrezzature e degli impianti (milioni 1.000), per acquisto di mezzi di trasporto e macchine d'ufficio (milioni 360) e per opere pubbliche (milioni 101.299,1).

L'indicato importo di milioni 101.299,1 per opere pubbliche concerne particolarmente:

contributi in annualità relativi a precedenti esercizi	Milioni	9.360 -
nuovi limiti di impegno autorizzati per l'esercizio 1963-64.	»	5.900 -
opere a pagamento non differito	»	86.039,1
	Milioni	<u>101.299,1</u>

A parte la cennata somma di milioni 9.360 che si riferisce ad oneri protratti per annualità relative ad esercizi precedenti, i limiti decorrenti dall'esercizio 1963-64 e riguardanti contributi trentennali a favore di Enti concessionari per la costruzione e l'esercizio di autostrade di cui agli articoli 2 e 20 della legge 24 luglio 1961, n. 729, nell'indicato importo di milioni 5.900 assicurano investimenti aggiuntivi valutabili in circa miliardi 215.

Relativamente alle opere a pagamento non differito si precisa che nella predetta somma di milioni 86.039,1, milioni 14.500 concernono contributi per la costruzione di autostrade e strade di cui alle leggi 21 maggio 1955, n. 463 e 13 agosto 1959, n. 904 che assicurano altri interventi aggiuntivi valutabili intorno ai 29 miliardi.

Si precisa, altresì, che dello stesso importo di milioni 101.299,1, relativo ad opere pubbliche, milioni 24.960 si riferiscono ad opere già realizzate in base alla legge 13 agosto 1959, n. 904

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

e milioni 76.339,1 ad opere ancora da realizzare. Per quanto attiene alle opere realizzate esse sono così composte:

Milioni 17.381,8	per lavori di sistemazione e miglioramento di tronchi dell'intera rete stradale; principalmente strade consolari, autostrada dell'Aeroporto di Fiumicino, grande raccordo anulare in Roma, strada Adriatica, ecc.;
» 7.100 -	per contributi (circa il 35 per cento sull'ammontare delle opere) alle Società concessionarie delle autostrade Milano-Napoli, Torino-Ivrea e Fornovo-Pontremoli relativamente alle opere eseguite prima della legge 24 luglio 1961, n. 729;
» 478,2	per lavori di costruzione delle strade nel Mezzogiorno.
<u>Milioni 24.960 -</u>	

Esposto quanto sopra circa le previsioni di spesa per l'esercizio 1963-64, appare opportuno accennare al piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali di cui alla legge 24 luglio 1961, n. 729.

Per quanto concerne la costruzione e l'esercizio delle autostrade indicate all'articolo 16 della citata legge, date in concessione alla Società « Autostrade - Concessioni e costruzioni » si espongono nel prospetto che segue i dati relativi al chilometraggio, al costo complessivo ed unitario ed alle presumibili date di apertura al traffico.

AUTOSTRADE	Chilometri	Costo		Apertura al traffico dell'ultimo lotto
		Complessivo	Unitario (a)	
		(in milioni di lire)		
Milano-Napoli	753,3	262.928 -	327,7	dicembre 1964.
Firenze-Mare	81,7	19.063 -	219 -	» »
Milano-Brescia	93,5	3.483 -	35 -	» »
Genova-Serravalle	48 -	4.707 -	92,1	» »
Genova-Savona	44,5	13.387 -	282,5	» »
Milano-Laghi	80 -	17.221 -	202,1	dicembre 1966.
Como-Chiasso	7 -	4.633 -	621,4	» »
Genova-Sestri	50 -	55.593 -	1.044 -	» »
Bologna-Padova	124 -	34.293 -	259,7	» »
Roma-Civitavecchia	65 -	20.874 -	301,5	» »
Napoli-Bari	240 -	72.633 -	284,2	dicembre 1968.
Bologna-Canosa	624 -	233.768 -	351,8	» »

(a) (Escluse le spese generali).

Per la costruzione dell'Autostrada « Salerno-Reggio Calabria » direttamente gestita dall'A. N. A. S. è prevista la spesa complessiva di milioni 180.000 di cui milioni 30.000 già finanziati con mutui concessi dal Consorzio di credito per le Opere pubbliche e milioni 150.000 ancora da finanziare.

Ad oggi risultano appaltati i lavori relativi a vari lotti dei tronchi: « Salerno - Eboli », « Campo Tenese-Cosenza », « Cosenza-Scalo di Falerna » e « Sella di Rosarno-Reggio Calabria » per complessivi chilometri 66 e per la somma di milioni 21.002.

In applicazione dell'articolo 13 della citata legge n. 729 concernente l'autorizzazione di milioni 100.000 per la costruzione di raccordi alla rete autostradale, si indicano, nel prospetto che segue, le opere programmate con la ripartizione per esercizi finanziari delle quote che l'A.N.A.S. è autorizzata ad impegnare ai termini del 3° comma della detta disposizione.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LOCALITÀ CON I RISPETTIVI PUNTI DI RACCORDO	IMPORTO TOTALE	Esercizio 1961-62	Esercizio 1962-63	Esercizio 1963-64	Esercizio 1964-65
Rivoli con piazzale autostrade « Torino-Ivrea » e « Torino-Milano »	2.000	—	500	1.000	500
Anello di Bologna	10.000	2.500	2.500	2.500	2.500
Siena con stazione Firenze-Certosa	15.000	3.000	4.500	5.000	2.500
Arezzo con stazione Battifolle	2.500	500	1.500	500	—
Siena-Stazione Betolle-Perugia	14.000	3.000	3.500	4.000	3.500
Viterbo (Strada statale n. 204) « Ortana » con stazione Attigliano	500	—	250	250	—
Terni con stazione Orte	8.000	1.000	3.000	2.000	2.000
Raccordi di Pavia	1.500	—	700	800	—
Strada statale n. 11 (Località Mandolossa) con stazione Brescia	2.500	—	1.000	1.000	500
Strada statale n. 47 (Località Altichiero) con sta- zione terminale autostrada Bologna-Padova .	1.600	400	400	400	400
Zona industriale con stazione Mestre	1.000	—	500	500	—
Gorizia con stazione Villesse	2.000	—	—	1.000	1.000
Porto Garibaldi con stazione Ferrara	6.500	—	2.000	2.500	2.000
Strada statale nn. 64-66 con stazione Pistoia .	1.500	—	500	500	500
Prato con stazione Calenzano	1.100	—	600	500	—
Sesto Fiorentino con chilometri 2 autostrada « Firenze-Mare » e raccordi vari	1.200	—	700	500	—
Salerno con stazione Avellino	8.000	3.000	3.000	2.000	—
Benevento con stazione Castel del Lago	2.500	1.000	1.500	—	—
Paola con svincolo Cosenza	7.000	—	1.400	2.000	3.600
Catanzaro con svincolo Sant'Eufemia	6.000	—	1.000	2.000	3.000
Accessi a Firenze	3.000	200	400	500	1.900
Allacciamento con autostrada Napoli-Salerno .	2.000	200	300	400	1.100
Strada statale n. 46 con stazione Vicenza Ovest (completamento)	500	100	250	150	—
Strada statale n. 88 (Via Irno) stazione Salerno	100	100	—	—	—
Totale	100.000	15.000	30.000	30.000	25.000

N. B. — Di tali opere risultano in corso di appalto solo alcuni lotti dei raccordi di Terni e Salerno.

STATO DI PREVISIONE
DELL'ENTRATA DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
(A. N. A. S.)

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1963 al 30 giugno 1964.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
ENTRATA					
—					
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.					
CATEGORIA I. — Entrate effettive.					
CONTRIBUTI DELLO STATO.					
1	1	Contributo del Tesoro dello Stato (articolo 26, lettera <i>a</i>) della legge 7 febbraio 1961, n. 59 e articoli 3 e 4, della legge 21 aprile 1962, n. 181) (<i>a</i>)	75.107.074.000	+ 8.714.114.000 ^(b)	83.821.188.000
2	2	Contributo annuo dello Stato in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale già dovuto da parte di Aziende industriali e commerciali (articoli 1 e 7, comma 2°, del regio decreto-legge 29 luglio 1938, n. 1121, convertito nella legge 3 gennaio 1939, n. 58, modificato dall'articolo 1 della legge 7 aprile 1942, n. 409, e articolo 26, lett. <i>h</i>), della legge 7 febbraio 1961, n. 59)	12.084.000	,	12.084.000
Totale . . .			75.119.158.000	+ 8.714.114.000	83.833.272.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 21 aprile 1962, n. 181, recante modifiche alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, riguardante il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A. N. A. S.).

(b) Variazione risultante dalla differenza tra l'aumento di lire 13.652.114.000 determinato in relazione all'articolo 26, lettera *a*) della legge 7 febbraio 1961, n. 59 ed all'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181 e la complessiva diminuzione di lire 4.938.000.000, per assegnazione allo stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 4 della citata legge 21 aprile 1962, n. 181 (lire 4.438.000.000) e dell'articolo 4 della legge 22 novembre 1962, n. 1708 (lire 500.000.000), concernente provvedimenti per agevolare la libera navigazione sul fiume Po mediante divieto di costruzione di ponti di chiatte e costruzione di ponti stabili in sostituzione degli attuali ponti di chiatte.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

ENTRATA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE				
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	
1	2	3	4	5	
		CONTRIBUTI, DIRITTI E CANONI.			
3	3	Provento dei canoni sulla pubblicità lungo le strade e le autostrade statali fuori degli abitati (articolo 26, lett. c) della legge 7 febbraio 1961, n. 59)	170.000.000	»	170.000.000
4	4	Canoni ed altre somme dovute per licenze e concessioni che vengono accordate sulle strade ed autostrade statali (articolo 26, lett. d) della legge 7 febbraio 1961, n. 59)	550.000.000	»	550.000.000
5	5	Proventi di qualsiasi natura derivanti dalla concessione in uso delle pertinenze delle strade e autostrade statali, dalla vendita dei relitti e di aree rimaste disponibili dopo la cessazione dell'uso pubblico delle strade stesse o di parti di esse (articolo 26, lett. e) della legge 7 febbraio 1961, n. 59)	30.000.000	+ (a) 10.000.000	40.000.000
6	»	Proventi derivanti dall'esercizio delle autostrade statali (articolo 26, lett. f), della legge 7 febbraio 1961, n. 59) (b)	3.140.073.045	- (b) 3.140.073.045	<i>soppresso</i>
7	6	Proventi dei contributi di miglioria imposti in dipendenza della esecuzione di opere sulle strade affidate all'Azienda (articolo 26, lett. g), della legge 7 febbraio 1961, n. 59)	1.000.000	»	1.000.000
		Totale	3.891.073.045	- 3.130.073.045	761.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.

(b) Capitolo che si sopprime con la relativa previsione di entrata per cessazione del cespite dovuto al passaggio della gestione delle autostrade dell'A. N. A. S. alla Società « Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S. p. A. » a norma della Convenzione stipulata il 2 febbraio 1962.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		INTERESSI ATTIVI			
8	7	Interessi sulle somme depositate nel conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti o investiti in titoli di Stato in base all'articolo 31, terzo comma, della legge 7 febbraio 1961, n. 59 (articolo 26, lettera t) della stessa legge)	750.000.000	+ ^(a) 50.000.000	800.000.000
		ENTRATE DIVERSE			
9	8	Proventi vari attribuiti da leggi o da particolari convenzioni all'A. N. A. S. o alla soppressa Azienda autonoma statale della strada (articolo 26, ultimo comma, della legge 7 febbraio 1961, n. 59)	13.000.000	+ ^(b) 2.000.000	15.000.000
10	9	Recupero di somme imputate alla spesa effettiva ordinaria	500.000.000	»	500.000.000
11	10	Ritenuta pensione sugli stipendi del personale in servizio, nonché sulle pensioni del personale in quiescenza	202.000.000	»	202.000.000
		Totale	715.000.000	+ 2.000.000	717.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione agli interessi che verranno determinati sulle maggiori somme che si prevede di depositare.

(b) Aumento che si propone tenuto conto delle risultanze degli esercizi precedenti.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

ENTRATA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE				
1962-63	1963-64	4	5	6	
1	2				
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.					
CATEGORIA I. — Entrate effettive.					
CONTRIBUTI DELLO STATO.					
12	11	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per l'esecuzione di opere pubbliche a pagamento differito di competenza dell'Azienda (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660) (14 ^a delle 30 annualità)	150.000.000	»	150.000.000
13	12	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per la costruzione e la sistemazione di autostrade e strade di grande comunicazione e per la corresponsione di contributi nel caso di concessione di costruzione ed esercizio di autostrade, nonché per il raddoppio delle stesse (art. 1 comma 1 ^o , della legge 21 maggio 1955, n. 463) (9 ^a delle 10 annualità)	10.000.000.000	»	10.000.000.000
14	13	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per lavori di miglioramento e per nuove costruzioni di strade statali nel Mezzogiorno (articolo 1, comma 2 ^o , della legge 21 maggio 1955, n. 463) (9 ^a delle 10 annualità)	2.000.000.000	»	2.000.000.000
15	14	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per l'attuazione del programma di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione (articolo 1 della legge 13 agosto 1959, n. 904 e legge 18 dicembre 1962, n. 1748 (4 ^a delle 7 annualità) (a)	20.000.000.000	»	20.000.000.000
16	15	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1959, n. 904 e dell'articolo 13 - ultimo comma - della legge 24 luglio 1961, n. 729 (5 ^a delle 10 annualità)	4.500.000.000	+ (b) 1.000.000.000	5.500.000.000
17	16	Somministrazione da parte del Ministero del Tesoro per la costruzione e la sistemazione di raccordi alla rete autostradale (articolo 13 della legge 24 luglio 1961, n. 729) (3 ^a delle 11 annualità)	10.000.000.000	»	10.000.000.000
		<i>Da riportarsi . .</i>	46.650.000.000	+ 1.000.000.000	47.650.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo in relazione alla legge 18 dicembre 1962, n. 1748, recante modifiche alla legge 13 agosto 1959, n. 904, concernente sistemazione, miglioramento e adeguamento delle strade statali di primaria importanza.

(b) Variazione che si propone in dipendenza del maggior contributo previsto per l'esercizio 1963-64 dall'articolo 2 della citata legge 13 agosto 1959, n. 904.

CAPITOLI			Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio		DENOMINAZIONE			
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	46.650.000.000	+ 1.000.000.000	47.650.000.000
18	»	Somministrazione da parte del Ministero del Tesoro per lo studio e la progettazione di massima di autostrade, strade di grande comunicazione e raccordi (articolo 14 della legge 24 luglio 1961 n. 729) (a) .	250.000.000	— (a) 250.000.000	<i>soppresso</i>
19	17	Somministrazione da parte del Ministero del Tesoro per la corresponsione di contributi trentennali agli Enti concessionari per la costruzione e l'esercizio di autostrade (articolo 2 della legge 24 luglio 1961, n. 729)	4.600.000.000	+ (b) 3.600.000.000	8.200.000.000
20	18	Somministrazione da parte del Ministero del Tesoro per la corresponsione di un contributo trentennale alla Società concessionaria delle autostrade di cui all'articolo 16 della legge 24 luglio 1961, n. 729 (articoli 19 e 20 della legge stessa)	4.600.000.000	+ (c) 2.300.000.000	6.900.000.000
		Totale . . .	56.100.000.000	+ 6.650.000.000	62.750.000.000

(a) Capitolo che si sopprime per cessazione dell'onere previsto dalla legge indicata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Aumento corrispondente all'importo dell'annualità prevista per l'esercizio 1963-64 dall'articolo 2 della legge 24 luglio 1961, n. 729, concernente il piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali.

(c) Aumento corrispondente all'importo dell'annualità prevista per l'esercizio 1963-64 dall'articolo 20 della citata legge n. 729.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

ENTRATA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
ENTRATE DIVERSE.					
21	19	Recupero di somme imputate alla spesa effettiva straordinaria	25.000.000	(a) 10.000.000	15.000.000
22	20	Concorsi di enti vari nelle spese per la esecuzione di alcune opere straordinarie	5.000.000	»	5.000.000
23	21	Entrate eventuali e diverse	80.000.000	(a) 20.000.000	60.000.000
24	22	Economie nei residui passivi e maggiori accertamenti nei residui attivi dei precedenti esercizi finanziari	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
Totale . . .			110.000.000	30.000.000	80.000.000
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.					
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA.					
25	23	Conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 31, terzo comma, della legge 7 febbraio 1961, n. 59	5.000.000.000	»	5.000.000.000
ACCENSIONE DI DEBITI (b).					
»	24	Entrata derivante dalla contrazione dei mutui per la costruzione dell'autostrada senza pedaggio « Salerno-Reggio Calabria » (articolo 15 della legge 24 luglio 1961, n. 729 e articolo 1 della legge 31 dicembre 1962, n. 1845) (b)	»	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>

(a) Diminuzione che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.

(b) Rubrica e capitolo che si istituiscono in applicazione della legge 31 dicembre 1962, n. 1845, concernente norme integrative per la costruzione, a cura dell'A. N. A. S., dell'autostrada senza pedaggio « Salerno-Reggio Calabria ».

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)			
DENOMINAZIONE							
Numero dell'esercizio							
1962-63	1963-64	1	2	3	4	5	6
RIASSUNTO DELL'ENTRATA							
—							
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.							
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>							
	Contributi dello Stato	75.119.158.000	+	8.714.114.000	83.833.272.000		
	Contributi, diritti e canoni	3.891.073.045	—	3.130.073.045	761.000.000		
	Interessi attivi	750.000.000	+	50.000.000	800.000.000		
	Entrate diverse	745.000.000	+	2.000.000	747.000.000		
	Totale delle entrate effettive ordinarie . . .	80.475.231.045	+	5.636.040.955	86.111.272.000		
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.							
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>							
	Contributi dello Stato	56.100.000.000	+	6.650.000.000	62.750.000.000		
	Entrate diverse	110.000.000	—	30.000.000	80.000.000		
	Totale delle entrate effettive straordinarie . . .	56.210.000.000	+	6.620.000.000	62.830.000.000		

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

ENTRATA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>					
		Partite che si compensano con la spesa	5.000.000.000	»	5.000.000.000
		Totale generale	141.685.231.045	+ 12.256.040.955	153.941.272.000
RIASSUNTO PER CATEGORIE					
		CATEGORIA I. — Entrate effettive (<i>ordinarie e straordinarie</i>)	136.685.231.045	+ 12.256.040.955	148.941.272.000
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali.	5.000.000.000	»	5.000.000.000
		Totale generale	141.685.231.045	+ 12.256.040.955	153.941.272.000

STATO DI PREVISIONE
DELLA SPESA DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
(A. N. A. S.)

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1963 al 30 giugno 1964.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
SPESA					
—					
TITOLO I — SPESA ORDINARIA.					
CATEGORIA I — Spese effettive.					
PERSONALE.					
1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti escluso quello dei subalterni stradali e dei casellanti (<i>Spese fisse</i>) . . .	1.789.500.000	+ (a) 150.500.000	1.940.000.000 (b)
2	2	Stipendi ed altri assegni fissi al personale degli agenti subalterni stradali e dei casellanti (<i>Spese fisse</i>) . .	5.000.000.000	+ (c) 1.176.000.000	6.176.000.000 (d)
3	3	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e successive modificazioni)	400.000.000	»	400.000.000
<i>Da riportarsi . . .</i>			7.189.500.000	+ 1.326.500.000	8.516.000.000

N. B. — I capitoli contrassegnati con asterisco riguardano esclusivamente spese d'investimento. (Veggasi l'allegato n. 5).

(a) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.		+ L.	22.000.000
Aumento che si propone in applicazione della legge 19 aprile 1962, n. 174, concernente la concessione di un assegno mensile agli impiegati		+ »	298.000.000
Diminuzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale		— »	169.500.000
Totale			+ L. 150.500.000

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 1.

(c) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al citato decreto del Ministro del Tesoro 30 marzo 1962		+ L.	126.000.000
Aumento che si propone in applicazione della citata legge n. 174		+ »	684.000.000
Aumento che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale		+ »	366.000.000
Totale			+ L. 1.176.000.000

(d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 2.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	7.189.500.000	+ 1.326.500.000	8.516.000.000
4	4	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali (<i>Spese fisse</i>)	801.000.000	— (a) 481.000.000	(b) 320.000.000
5	5	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	100.000.000	— (c) 76.000.000	24.000.000
6	6	Paghe ed altri assegni fissi al personale operaio e relativi oneri previdenziali (<i>Spese fisse</i>)	4.740.000.000	+ (d) 1.170.000.000	(e) 5.910.000.000
7	7	Compensi per lavoro straordinario al personale operaio (articoli 18 e 19 della legge 5 marzo 1961, n. 90)	600.000.000	— (c) 200.000.000	400.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	13.430.500.000	+ 1.739.500.000	15.170.000.000

(a) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al decreto del Ministro del Tesoro 30 marzo 1962, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.	+ L.	16.000.000
Aumento che si propone in applicazione della legge 19 aprile 1962, n. 174, concernente la concessione di un assegno mensile agli impiegati	+ »	23.000.000
Diminuzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale	— »	520.000.000
Totale . . .	— L.	481.000.000

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 3.

(c) Diminuzione che si propone in relazione alle previste minori occorrenze.

(d) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al citato decreto del Ministro del Tesoro 30 marzo 1962	+ L.	90.000.000
Aumento che si propone in applicazione della legge 19 aprile 1962, n. 180, concernente l'attribuzione di un assegno giornaliero a favore del personale operaio	+ »	680.000.000
Aumento che si propone in relazione alla situazione del personale	+ »	400.000.000
Totale . . .	+ L.	1.170.000.000

(e) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 4.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	13.430.500.000	+ 1.739.500.000	15.170.000.000
8	8	Indennità giornaliera al personale addetto al centro meccanografico (articolo 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324)	1.500.000	»	1.500.000
9	9	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale di ruolo, dei ruoli aggiunti e non di ruolo escluso quello degli agenti subalterni stradali, dei casellanti e degli operai	400.000.000	+ (a) 80.000.000	480.000.000
10	10	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale di ruolo, dei ruoli aggiunti e non di ruolo	7.000.000	»	7.000.000
11	11	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per il trasferimento del personale di ruolo, dei ruoli aggiunti e non di ruolo, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie escluso quello degli agenti subalterni stradali, dei casellanti e degli operai	6.000.000	»	6.000.000
12	12	Indennità e rimborso spese di trasporto per le missioni effettuate dal personale degli agenti subalterni stradali, dei casellanti e degli operai	115.000.000	+ (a) 75.000.000	190.000.000
13	13	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per il trasferimento del personale degli agenti subalterni stradali, dei casellanti e degli operai, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	10.000.000	+ (a) 10.000.000	20.000.000
14	14	Premio di interessamento al personale (articolo 55 della legge 7 febbraio 1961, n. 59)	1.000.000.000	»	1.000.000.000
15	15	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	100.000.000	»	100.000.000
16	16	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle relative famiglie	40.000.000	»	40.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	15.110.000.000	+ 1.904.500.000	17.014.500.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
	2	3		5	6
		<i>Riporto . . .</i>	15.110.000.000	+ 1.904.500.000	17.014.500.000
17	17	Indennità al Direttore generale, ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Comitato tecnico amministrativo ed ai rispettivi segretari (articolo 46 della legge 7 febbraio 1961, n. 59)	22.000.000	+ ^(a) 3.000.000	25.000.000
18	18	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1953, n. 5)	10.000.000	»	10.000.000
19	19	Rimborso all'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro delle somme erogate a favore degli operai che prestano l'opera propria alle dipendenze dell'Amministrazione dell'A. N. A. S. in lavori soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	112.000.000	+ ^(a) 28.000.000	140.000.000
		<i>Totale . . .</i>	15.254.000.000	+ 1.935.500.000	17.189.500.000
		DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.			
20	20	Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (<i>Spese fisse</i>)	1.850.000.000	+ ^(b) 150.000.000	2.000.000.000
21	21	Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spese obbligatorie</i>)	7.000.000	+ ^(a) 3.000.000	10.000.000
22	22	Indennità speciale prevista dall'articolo 68 della legge 10 aprile 1954, n. 113 e dall'articolo 32 della legge 31 luglio 1954, n. 599, da corrispondersi agli ufficiali ed ai sottufficiali in pensione della disciolta milizia nazionale della strada (legge 29 ottobre 1961, n. 1167)	8.400.000	»	8.400.000
23	23	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo.	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
24	24	Indennità di licenziamento al personale operaio . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
		<i>Totale . . .</i>	1.865.400.000	+ 153.000.000	2.018.400.000

(a) Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

(b) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al decreto del Ministro del Tesoro 30 marzo 1962, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza	+ L.	48.000.000
Aumento che si propone in relazione alle esigenze	+ »	102.000.000
	+ L.	<u>150.000.000</u>

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1962-63	1963-64					
1	2	3	4	5	6	
SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE.						
25	25	Spese per l'acquisto di strumenti, macchine calcolatrici e da scrivere e spese varie relative all'impianto degli uffici; del laboratorio sperimentale ed a collegamenti radio di emergenza - Manutenzione e riparazione di locali - Riparazione, manutenzione e trasporto di mobili e di strumenti geodetici, spese di cancelleria e di stampa - Spese postali, telegrafiche e telefoniche, per illuminazione e riscaldamento degli uffici - Onorari per visite medico-fiscali - Funzionamento del laboratorio sperimentale e delle foresterie	320.000.000	+	(a) 180.000.000	(b) 500.000.000
26	26	Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione di automobili e motocicli adibiti ai servizi di istituto	270.000.000	+	(c) 30.000.000	(d) 300.000.000
27	27	Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione di autocarri, macchinari ed impianti adibiti ai lavori stradali e spese relative ai servizi degli autoparchi e delle officine; rinnovo di attrezzature e di indumenti di lavoro per gli agenti stradali e casellanti a norma dell'articolo 39 della legge 7 febbraio 1961, n. 59	1.900.000.000	+	(e) 100.000.000	(f) 2.000.000.000
<i>Da riportarsi . . .</i>			2.490.000.000	+	310.000.000	2.800.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione alle maggiori esigenze per spese di impianto e di funzionamento del laboratorio sperimentale di Cesano.

(b) Dello stanziamento lire 220.000.000 sono da considerare «spese d'investimento».

(c) Aumento che si propone in relazione alle maggiori necessità per la manutenzione degli automezzi di servizio dovute allo sviluppo della rete autostradale.

(d) Dello stanziamento lire 140.000.000 sono da considerare «spese d'investimento».

(e) Aumento che si propone in relazione a previste maggiori esigenze.

(f) Dello stanziamento lire 1.000.000.000 sono da considerare «spese d'investimento».

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 + 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	2.490.000.000	+ 310.000.000	2.800.000.000
28	28	Spese per studi e ricerche sperimentali, compilazioni di progetti, approntamento atti di esproprio, direzione di opere, collaudi e rilevamenti statistici . .	240.000.000	+ (a) 255.000.000	495.000.000
29	29	Acquisto di pubblicazioni e raccolte di documenti fotografici - Partecipazione a mostre, convegni e congressi di carattere tecnico, nonché a corsi di studi di specializzazione	45.000.000	»	45.000.000
30	30	Fitto di locali	50.000.000	+ (b) 5.000.000	55.000.000
31	31	Imposte, sovrimposte, contributi consortili ed altri oneri gravanti sugli immobili di proprietà dell'Amministrazione - Imposta sull'entrata	145.000.000	- (c) 95.000.000	50.000.000
		Totale . . .	2.970.000.000	+ 475.000.000	3.445.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori occorrenze inerenti alla crescente attività dell'Azienda per studi, compilazione di progetti, atti di esproprio, ecc.

(b) Aumento che si propone in relazione alle previste esigenze.

(c) Diminuzione derivante dal minore importo per imposta generale sull'entrata a seguito della cessazione della gestione delle autostrade.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		SPESE AVENTI RELAZIONE CON LE ENTRATE.			
32	32	Spese di qualsiasi natura, esclusi i compensi per lavoro straordinario al personale, per l'accertamento e la riscossione delle entrate, di cui alle lettere c), d), e), g), i) dell'articolo 26 della legge 7 febbraio 1961, n. 59	5.000.000	(a) 3.000.000	2.000.000
33	»	Spese per l'esercizio delle autostrade statali e per l'accertamento e la riscossione delle entrate relative di cui alla lettera f), dell'articolo 26 della legge 7 febbraio 1961, n. 59	90.000.000	(b) 90.000.000	soppresso
		Totale . . .	95.000.000	93.000.000	2.000.000

(a) Diminuzione che si propone per previste minori necessità.

(b) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina per cessazione dell'onere oggetto del capitolo.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
SPESA DIVERSE.					
34	33	Spese di liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori . . .	120.000.000	+ (a) 30.000.000	150.000.000
35	34	Spese casuali	1.000.000	»	1.000.000
36	35	Spesa per l'istituzione presso case cantoniere in locali isolate, di scuole ad uso dei figli del personale dei cantonieri e della popolazione scolastica della zona (articoli 90 e 91 del testo unico approvato con il regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577, e articolo 36 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
37	36	Contributo alla Cassa di mutuo soccorso fra il personale ausiliario dei cantonieri stradali dell'A.N.A.S. (articolo 40 della legge 7 febbraio 1961, n. 59) . .	1.000.000	»	1.000.000
38	37	Spese per la divisa di servizio da fornire agli agenti subalterni stradali ai casellanti, agli autisti e al personale ausiliario (articolo 39 della legge 7 febbraio 1961, n. 59)	150.000.000	»	150.000.000
Totale . . .			272.000.000	+ 30.000.000	302.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		LAVORI.			
39	38	Ricarichi di pietrisco, risarcimenti parziali ed opere varie di manutenzione delle strade ed autostrade statali, cantoniere, edifici vari connessi e relative segnalazioni e indennizzi vari	12.500.000.000	+ 500.000.000 ^(a)	13.000.000.000
40	39	Distese generali periodiche per manutenzione delle pavimentazioni semipermanenti e a trattamento superficiale e indennizzi vari	5.500.000.000	»	5.500.000.000
41	40	Indennità ai Comuni per il mantenimento delle traverse e concorsi per rinnovazioni dei pavimenti dei tronchi di strade compresi entro gli abitati (articoli 41 e 42 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F)	100.000.000	»	100.000.000
		Totale . . .	18.100.000.000	+ 500.000.000	18.600.000.000
		FONDO DI RISERVA.			
42	41	Fondo di riserva per impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale	100.000.000	»	100.000.000

(a) Aumento che si propone per le maggiori opere di manutenzione alla rete stradale occorrenti per l'elevato traffico ed estesa chilometrica.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.					
CATEGORIA I. — Spese effettive.					
INTERESSI PASSIVI.					
43	42	Interessi sui prestiti contratti dalla soppressa A.A.S.S. per lavori di sistemazione generale delle strade statali	4.869.500	— (a) 1.046.551	3.822.949
44	43	Interessi vincolati a favore dell'I. N. A. sul mutuo concesso all'A. N. A. S., in applicazione delle leggi 21 maggio 1955, n. 463 e 19 novembre 1956, n. 1328	266.893.500	— (a) 16.034.058	250.859.442
45	44	Interessi vincolati a favore del Consorzio di credito per le opere pubbliche sui mutui concessi all'Azienda nazionale autonoma delle strade in applicazione dell'articolo 6 della legge 21 maggio 1955, n. 463, dell'articolo 1 della legge 19 novembre 1956, n. 1328 nonché della legge 9 agosto 1960, n. 867 e dell'articolo 15 della legge 24 luglio 1961, n. 729	2.961.324.700	+ (b) 1.144.410.589	4.105.735.289
46	45	Interessi vincolati a favore del Monte dei Paschi di Siena sul mutuo concesso all'Azienda nazionale autonoma delle strade in applicazione delle leggi 21 maggio 1955, n. 463, 19 novembre 1956, n. 1328 e 9 agosto 1960, n. 867	287.357.400	— (a) 3.852.080	283.505.320
»	46	Oneri inerenti alla stipulazione dei mutui da contrarsi dall'A. N. A. S. per la costruzione dell'autostrada senza pedaggio « Salerno-Reggio Calabria » (articolo 15 della legge 24 luglio 1961, n. 729 e articolo 1 della legge 31 dicembre 1962, n. 1845) (c)	»	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
Totale . . .			3.520.445.100	+ 1.123.477.900	4.643.923.000

(a) Diminuzione derivante dallo sviluppo dei piani di ammortamento.

(b) Aumento determinato dalla differenza tra il maggior onere di lire 1.208.111.321 occorrente per provvedere al pagamento delle quote interessi comprese nella prima rata di ammortamento di due mutui da contrarre con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, di rispettive lire 20 miliardi e 4 miliardi, in applicazione delle leggi indicate nella denominazione del capitolo stesso ed il minor carico di interessi di lire 63.700.732, previsto dai piani di ammortamento dei precedenti mutui.

(c) Capitolo che si istituisce *per memoria* in applicazione della legge 31 dicembre 1962, n. 1845, concernente norme integrative per la costruzione, a cura dell'A. N. A. S., dell'autostrada senza pedaggio « Salerno-Reggio-Calabria ».

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		SPESE DIVERSE.			
47	47	Rimborsi eventuali di entrate indebitamente percepite	4.000.000	»	4.000.000
48	48	Spesa per il rilevamento statistico generale del traffico sulle strade statali	10.000.000	»	10.000.000
49	»	Spesa per studi e progetti di massima di autostrade, strade di grande comunicazione e raccordi (articolo 14 della legge 24 luglio 1961, n. 729) (a) . . .	250.000.000	(a) 250.000.000	soppresso
		Totale . . .	264.000.000	250.000.000	14.000.000
		LAVORI.			
*50	*49	Riparazioni straordinarie, consolidamenti, opere di difesa, rettifiche e sistemazioni saltuarie lungo le strade statali e relative indennità di esproprio . .	6.524.728.800	(b) 524.728.800	6.000.000.000
*51	*50	Costruzione, acquisto o riparazione di fabbricati per sedi di uffici e case cantoniere, ricovero di automezzi, macchinari e attrezzature stradali lungo le strade statali. Acquisto di aree per la costruzione dei fabbricati stessi e costituzione di pertinenze stradali .	1.500.000.000	»	1.500.000.000
*52	*51	Lavori di sistemazione generale e di miglioramento della rete delle strade e sistemazione di tratti di strade che attraversano gli abitati, costruzione di nuove arterie e di ponti ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 febbraio 1961, n. 59 e relative indennità di esproprio	28.178.590.615	(c) 4.380.348.615	23.798.242.000
*53	*52	Completamento dei lavori di costruzione o di raddoppio delle autostrade statali e relative indennità di esproprio (articolo 17, 2° comma, della legge 24 luglio 1961, n. 729) (d)	1.000.000.000	(e) 1.250.840.800	2.250.840.800
		<i>Da riportarsi . . .</i>	37.203.319.415	3.654.236.615	33.549.082.800

(a) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina per cessazione dell'onere previsto dalla legge 24 luglio 1961, n. 729, concernente il piano autostradale.

(b) Diminuzione che si propone in relazione alle esigenze.

(c) La variazione è costituita dalla differenza tra la riduzione di lire 5.000.000.000 prevista dall'articolo 2 della legge 18 dicembre 1962, n. 1748, recante modifiche alla legge 13 agosto 1959, n. 904 e l'aumento di lire 619.651.385 per previste maggiori occorrenze.

(d) Modificata la denominazione del capitolo per indicare la natura dei lavori già iniziati - ed in corso di completamento - prima del passaggio delle Autostrade alla Società concessionaria, ai sensi dell'articolo 17 della citata legge 24 luglio 1961, n. 729.

(e) Aumento che si propone in relazione al maggior onere occorrente per provvedere al completamento dei lavori indicati nella denominazione del capitolo stesso.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1962-63	1963-64					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	37.203.319.415	-	3.654.236.615	33.549.082.800
*54	*53	Spesa per la costruzione e la sistemazione di autostrade e strade di grande comunicazione e per la corresponsione di contributi nel caso di concessione di costruzione ed esercizio di autostrade, nonché per il raddoppio delle stesse e relative indennità di esproprio (articolo 1, comma 1°, della legge 21 maggio 1955, n. 463 e articolo 13, ultimo comma, della legge 24 luglio 1961, n. 729) (9 ^a delle 10 annualità)	10.000.000.000	»		10.000.000.000
»	*54	Spesa per provvedere all'esecuzione dei lavori di costruzione dell'autostrada senza pedaggio «Salerno-Reggio Calabria» (articolo 15 della legge 24 luglio 1961, n. 729 e articolo 1 della legge 31 dicembre 1962, n. 1845) (a)	»	<i>per memoria</i>		<i>per memoria</i>
*55	*55	Spesa per lavori di miglioramento e nuove costruzioni di strade statali nel Mezzogiorno e relative indennità di esproprio (articolo 1, comma 2°, della legge 21 maggio 1955, n. 463) (9 ^a delle 10 annualità)	2.000.000.000	»		2.000.000.000
*56	*56	Spesa per lavori di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione e relative indennità di esproprio (articoli 1 e 2 della legge 18 dicembre 1962, n. 1748) (4 ^a delle 7 annualità) (b)	19.850.000.000	+	(c) 4.775.000.000	24.625.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	69.053.319.415	+	1.120.763.385	70.174.082.800

(a) Capitolo che si istituisce *per memoria* in applicazione della legge 31 dicembre 1962, n. 1845, concernente norme integrative per la costruzione a cura dell'A. N. A. S., dell'autostrada senza pedaggio «Salerno-Reggio-Calabria».

(b) Modificata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 18 dicembre 1962, n. 1748, recante modifiche alla legge 13 agosto 1959, n. 904, riguardante sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade di primaria importanza.

(c) Variazione determinata dalla differenza tra l'aumento di lire 5.000.000.000 previsto dall'articolo 2 della citata legge 18 dicembre 1962, n. 1748, e la riduzione di lire 225.000.000 quale quota di oneri di carattere generale di cui all'articolo 3 della legge stessa che si inserisce al successivo capitolo n. 63.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
		2	3	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	69.053.319.415	+ 1.120.763.385	70.174.082.800
*57	*57	Spesa per la costruzione e l'esercizio in concessione delle autostrade « Palermo-Catania » e « Messina-Catania » nonché per la costruzione e la sistemazione di autostrade e strade di grande comunicazione e relative indennità di esproprio (articolo 2 della legge 13 agosto 1959, n. 904 e articolo 13, ultimo comma, della legge 24 luglio 1961, n. 729) (5 ^a delle 10 annualità)	4.466.250.000	+ (a) 992.500.000	5.458.750.000
*58	*58	Spesa per lavori di costruzione e di sistemazione di raccordi alla rete autostradale (articolo 13 della legge 24 luglio 1961, n. 729) (3 ^a delle 11 annualità)	10.000.000.000	»	10.000.000.000
		Totale . . .	83.519.569.415	+ 2.113.263.385	85.632.832.800
SPESE PER OPERE A PAGAMENTO DIFFERITO E PER CONTRIBUTI IN ANNUALITÀ.					
*59	*59	Contributi trentennali a favore di Enti concessionari per la costruzione e l'esercizio di autostrade (articolo 2 della legge 24 luglio 1961, n. 729)	4.600.000.000	+ (b) 3.600.000.000	(c) 8.200.000.000
*60	*60	Contributo trentennale a favore della Società concessionaria delle autostrade « Milano-Napoli », « Firenze-Mare », « Milano-Brescia », « Milano-Laghi », « Como-Chiasso », « Serravalle-Genova », « Genova-Savona », « Genova-Sestri Levante », « Padova-Bologna », « Bologna-Canosa », « Roma-Civitavecchia » e « Napoli-Bari » (articolo 20 della legge 24 luglio 1961, n. 729)	4.600.000.000	+ (d) 2.300.000.000	(e) 6.900.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	9.200.000.000	+ 5.900.000.000	15.100.000.000

(a) Variazione determinata dalla differenza tra il maggior onere di lire 1.000.000.000 previsto per l'esercizio 1963-64 dall'articolo 2 della legge 13 agosto 1959, n. 904, concernente sistemazione, miglioramento e adeguamento delle strade di primaria importanza ed il minor onere di lire 7.500.000 quale quota di oneri di carattere generale di cui all'articolo 4 della legge stessa che si iscrive al successivo capitolo n. 63

(b) Aumento corrispondente all'importo dell'annualità prevista per l'esercizio 1963-64 dall'articolo 2 della legge 24 luglio 1961, n. 729, concernente il piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali.

(c) Lo stanziamento è così costituito:

3 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62 . . .	L.	1.400.000.000
2 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63 . . .	»	3.200.000.000
1 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64 . . .	»	3.600.000.000

Totale . . . L. 8.200.000.000

(d) Aumento corrispondente all'importo dell'annualità prevista per l'esercizio 1963-64 dall'articolo 20 della citata legge n. 729.

(e) Lo stanziamento è così costituito:

3 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62 . . .	L.	2.300.000.000
2 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63 . . .	»	2.300.000.000
1 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64 . . .	»	2.300.000.000

Totale . . . L. 6.900.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	9.200.000.000	+ 5.900.000.000	15.100.000.000
*61	*61	Opere straordinarie già in gestione della soppressa A. A. S. S., con pagamento in annualità	9.930	+ (a) 70	10.000
*62	*62	Opere da eseguirsi con pagamento in annualità (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660) (15 ^a delle 30 annualità)	150.000.000	»	150.000.000
		Totale . . .	9.350.009.930	+ 5.900.000.070	15.250.010.000
		AUTORIZZAZIONE DI SPESE NON RIPARTITE.			
*63	*63	Fondo a disposizione per assegnazione ai capitoli concernenti oneri di carattere generale della quota, da destinare ai medesimi, degli stanziamenti per l'esecuzione dei lavori di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade di primaria importanza e per l'attuazione del programma autostradale di cui agli articoli 1 e 2 della legge 18 dicembre 1962, n. 1748 e all'articolo 2 della legge 13 agosto 1959, n. 904 (articolo 4 della legge 13 agosto 1959, n. 904 e articolo 3 della legge 18 dicembre 1962, n. 1748)	183.750.000	+ (b) 232.500.000	416.250.000
»	64	Fondo a disposizione per assegnazione ai capitoli concernenti oneri di carattere generale della quota da destinare ai medesimi, dei ricavi netti dei mutui contratti dall'Azienda per la costruzione dell'autostrada « Salerno-Reggio Calabria » di cui all'articolo 15 della legge 24 luglio 1961, n. 729 (articolo 2 della legge 31 dicembre 1962, n. 1845) (c)	»	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
		Totale . . .	183.750.000	+ 232.500.000	416.250.000
		AVANZO DI GESTIONE.			
64	65	Avanzo di gestione da versare al Tesoro dello Stato (articolo 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1331)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>

(a) Aumento derivante da arrotondamento.

(b) Aumento che si propone in relazione all'aliquota per oneri di carattere generale da determinarsi - ai sensi dell'articolo 4 della legge 13 agosto 1959, n. 904 e dell'articolo 3 della legge 18 dicembre 1962, n. 1748 - sugli stanziamenti autorizzati dalle leggi stesse.

(c) Capitolo che si istituisce *per memoria*, in applicazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 1962, n. 1845, concernente norme integrative per la costruzione, a cura dell'A. N. A. S., dell'autostrada senza pedaggio « Salerno-Reggio Calabria ».

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1962-63	1963-64					
1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>						
ESTINZIONE DI DEBITI.						
65	66	Quota di capitale per ammortamento dei prestiti contratti dalla soppressa A. A. S. S. per lavori di sistemazione generale delle strade statali	17.651.400	+	^(a) 1.046.424	18.697.824
66	67	Quota di capitale, vincolata a favore dell'I. N. A., relativa alla rata di ammortamento del mutuo concesso all'A. N. A. S., in applicazione dell'articolo 6 della legge 21 maggio 1955, n. 463, e dell'articolo 1 della legge 19 novembre 1956 n. 1328	200.424.800	+	^(a) 16.033.938	216.458.738
67	68	Quote di capitale, vincolate a favore del Consorzio di credito per le opere pubbliche, relative alle rate di ammortamento dei mutui, concessi all'Azienda nazionale autonoma delle strade in applicazione dell'articolo 6 della legge 21 maggio 1955, n. 463, dell'articolo 1 della legge 19 novembre 1956, n. 1328 nonché della legge 9 agosto 1960, n. 867 e dell'articolo 15 della legge 24 luglio 1961, n. 729	894.753.000	+	^(b) 115.259.308	1.010.017.308
68	69	Quota di capitale, vincolata a favore del Monte dei Paschi di Siena, relativa alla rata di ammortamento del mutuo concesso all'Azienda nazionale autonoma delle strade in applicazione delle leggi 21 maggio 1955, n. 463, 19 novembre 1956, n. 1328 e 9 agosto 1960, n. 867	78.222.400	+	^(a) 3.959.930	82.182.330
Totale			1.191.056.600	+	136.299.600	1.327.356.200
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.						
69	70	Conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 31, terzo comma, della legge 7 febbraio 1961, n. 59	5.000.000.000		»	5.000.000.000

(a) Aumento corrispondente allo sviluppo dei piani di ammortamento.

(b) Aumento determinato dalla differenza tra il maggior onere per complessive lire 226.138.820 derivante dalle quote di capitale comprese nella prima rata di due mutui da contrarre con il Consorzio di Credito per le opere pubbliche ai sensi delle leggi indicate nella denominazione del capitolo ed il minor onere di lire 110.879.512, dovuto allo sviluppo dei piani di ammortamento.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

SPESA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
DENOMINAZIONE				
Numero dell'esercizio		3	5	6
1962-63	1963-64			
1	2	3	5	6
RIASSUNTO DELLA SPESA				
—				
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.				
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>				
	Personale	15.254.000.000	+ 1.935.500.000	17.189.500.000
	Debito vitalizio e trattamenti simili	1.865.400.000	+ 453.000.000	2.018.400.000
	Spese generali e di amministrazione	2.970.000.000	+ 475.000.000	3.445.000.000
	Spese aventi relazione con le entrate	95.000.000	— 93.000.000	2.000.000
	Spese diverse	272.000.000	+ 30.000.000	302.000.000
	Lavori	18.100.000.000	+ 500.000.000	18.600.000.000
	Fondo di riserva	100.000.000	»	100.000.000
	Totale delle spese effettive ordinarie . . .	38.656.400.000	+ 3.000.500.000	41.656.900.000
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.				
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>				
	Interessi passivi	3.520.445.100	+ 1.123.477.900	4.643.923.000
	Spese diverse	264.000.000	— 250.000.000	14.000.000
	Lavori	83.519.569.415	+ 2.113.263.385	85.632.832.800
	Spese per opere a pagamento differito e contributi in annualità	9.350.009.930	+ 5.900.000.070	15.250.010.000
	Autorizzazione di spese non ripartite	183.750.000	+ 232.500.000	416.250.000
	Avanzo di gestione	»	»	»
	Totale delle spese effettive straordinarie . . .	96.837.774.445	+ 9.119.241.355	105.957.015.800

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
DENOMINAZIONE				
Numero dell'esercizio		3	4	5
1962-63	1963-64			
1	2	3	4	5
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>				
	Estinzione di debiti	1.191.056.600	+ 136.299.600	1.327.356.200
	Partite che si compensano con l'entrata	5.000.000.000	»	5.000.000.000
	Totale delle spese per movimento di capitali . . .	6.191.056.600	+ 136.299.600	6.327.356.200
	Totale generale . . .	141.685.231.045	+ 12.256.040.955	153.941.272.000
RIASSUNTO PER CATEGORIE				
	CATEGORIA I. — Spese effettive (<i>ordinarie e straordinarie</i>)	135.494.174.445	+ 12.119.741.355	147.613.915.800
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali	6.191.056.600	+ 136.299.600	6.327.356.200
	Totale generale . . .	141.685.231.045	+ 12.256.040.955	153.941.272.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1962-63	1963-64				
1	2	3	4	5	6
RIEPILOGO DELL'ENTRATA E DELLA SPESA					
ENTRATA					
CATEGORIA I. — Entrate effettive (<i>ordinarie e straordinarie</i>)			136.685.231.045	+ 12.256.040.955	148.941.272.000
CATEGORIA II. — Movimento di capitali			5.000.000.000	»	5.000.000.000
Totale generale dell'entrata . . .			141.685.231.045	+ 12.256.040.955	153.941.272.000
SPESA					
CATEGORIA I. — Spese effettive (<i>ordinarie e straordinarie</i>)			135.494.174.445	+ 12.119.741.355	147.613.915.800
CATEGORIA II. — Movimento di capitali			6.191.056.600	+ 136.299.600	6.327.356.200
Totale generale della spesa . . .			141.685.231.045	+ 12.256.040.955	153.941.272.000

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti escluso quello dei subalterni stradali e dei casellanti. (Spese fisse).*

A) *Personale di ruolo.*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegno mensile	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o ottobre 1962							
PERSONALE AMMINISTRATIVO.										
<i>a) Carriera direttiva.</i>										
900	Direttore generale	1	1	2.910.000	107.280	»	814.800	242.500	52.800	4.127.380
900	Direttore di servizio amministrativo	1	1	2.700.000	46.440	38.400	756.000	225.000	52.800	3.818.640
670	Ispettori generali	6	6	12.210.750	604.440	76.800	3.376.800	1.017.562	316.800	17.603.152
500	Direttori di divisione	14	4	6.000.000	404.880	38.400	1.680.000	500.009	211.200	8.834.480
402	Direttori di sezione	22	9	10.854.000	1.017.720	115.200	3.039.120	904.500	475.200	16.405.740
325	Consiglieri di I classe	64	14	13.869.375	2.099.280	»	3.822.000	1.155.781	739.200	21.685.636
271	Consiglieri di II classe		4	3.252.000	107.280	38.400	910.560	271.000	211.200	4.790.440
229	Consiglieri di III classe		12	8.244.000	»	»	2.308.320	687.000	633.600	11.872.920
	Totale	108	51	60.040.135	4.387.320	307.200	16.707.600	5.003.343	2.692.800	89.138.388
<i>b) Carriera di concetto.</i>										
500	Segretari capi	2	2	3.000.000	107.280	38.400	840.000	250.000	105.600	4.341.280
402	Segretari principali	8	3	3.618.000	»	115.200	1.013.040	301.500	158.400	5.206.140
325	Primi Segretari	15	20	19.500.000	2.041.560	528.000	5.460.000	1.625.000	1.056.000	30.210.560
271	Segretari	55	»	»	»	»	»	»	»	»
229	Segretari aggiunti e vice segretari		»	»	»	»	»	»	»	»
202	Vice segretari	80	5	3.030.000	158.880	»	848.400	252.500	264.000	4.553.780
	Totale		30	29.148.000	2.307.720	681.600	8.161.440	2.429.000	1.584.000	44.311.760
<i>c) Carriera esecutiva.</i>										
271	Archivisti capi	41	41	33.333.000	5.890.320	172.800	9.333.240	2.777.750	2.164.800	53.671.910
229	Primi archivisti	75	74	51.284.550	7.913.500	307.200	14.234.640	4.273.712	3.907.200	81.920.802
202	Archivisti	360	136	85.961.100	13.718.990	922.300	23.076.480	7.163.425	7.180.800	138.023.095
180	Applicati		6	3.388.500	325.260	»	907.200	282.375	316.800	5.220.135
157	Applicati aggiunti		37	17.427.000	502.320	»	4.879.560	1.452.250	1.953.600	26.214.730
	Totale	476	294	191.394.150	28.350.390	1.402.300	52.431.120	15.949.512	15.523.200	305.050.672
	Totale personale amministrativo	664	375	280.582.275	35.045.430	2.391.100	77.300.160	23.381.855	19.800.000	438.500.820

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Segue Allegato N. 1

Azienda nazionale autonoma
delle strade

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti escluso quello dei subalterni stradali e dei casellanti. (Spese fisse).*

A) *Personale di ruolo.*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegno mensile	13* mensilità	Indennità integrativa	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1962							
PERSONALE TECNICO.										
<i>a) Carriera direttiva.</i>										
900	Direttori di servizio tecnico	2	2	5.670.000	331.440	»	1.512.000	472.500	105.600	8.091.540
670	Ispettori generali	7	8	16.281.000	828.960	»	4.502.400	1.356.750	422.400	23.391.510
670	Capi compartimento di 1ª classe.	9	8	16.532.250	878.230	19.200	4.502.400	1.377.684	422.400	23.732.164
500	Capi compartimento di 2ª classe.	22	14	21.225.000	1.580.710	38.400	5.880.000	1.768.750	739.200	31.232.060
402	Ingegneri superiori	42	24	29.667.600	3.032.630	38.400	8.104.320	2.472.300	1.267.200	44.582.450
325	Ingegneri principali	120	32	31.980.000	2.912.125	38.400	8.736.000	2.665.000	1.689.600	48.021.125
271	Ingegneri		12	9.756.000	604.720	»	2.731.680	813.000	633.600	14.539.000
	Totale	202	100	131.111.850	10.168.815	134.400	35.968.800	10.925.984	5.280.000	193.589.849
<i>b) Carriera di concetto.</i>										
500	Geometri capi	12	6	9.075.000	1.318.830	»	2.520.000	756.250	316.800	13.986.880
402	Geometri principali	32	37	45.556.650	5.031.685	76.800	12.494.160	3.796.387	1.953.600	68.909.282
325	Primi geometri	78	67	66.885.000	9.012.600	153.600	18.291.000	5.573.750	3.537.600	103.453.550
271	Geometri	318	100	87.356.850	13.908.135	172.800	22.764.000	7.279.737	5.280.000	136.761.522
229	Geometri aggiunti		4	2.816.700	110.160	»	769.440	234.726	211.200	4.142.226
202	Vice-geometri		»	»	»	»	»	»	»	»
500	Disegnatori capi	1	1	1.537.500	107.280	»	420.000	128.125	52.800	2.245.705
402	Disegnatori principali	5	»	»	»	»	»	»	»	»
325	Primi disegnatori	10	10	9.993.750	2.312.120	»	2.730.000	832.812	528.000	16.396.682
271	Disegnatori	34	8	6.666.600	795.200	38.400	1.821.120	555.550	422.400	10.299.270
229	Disegnatori aggiunti		»	»	»	»	»	»	»	»
202	Vice disegnatori		11	6.832.650	1.237.140	»	1.866.480	569.382	580.800	11.086.452
	Totale	490	244	236.720.700	33.833.150	441.600	63.676.200	19.726.719	12.883.200	367.281.569

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1963-64

Segue Allegato N. 1

Azienda nazionale autonoma
delle strade

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti escluso quello dei subalterni stradali e dei casellanti. (Spese fisse).*

B) *Personale dei ruoli aggiunti.*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegno mensile	13* mensilità	Indennità integrativa	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1962							
PERSONALE AMMINISTRATIVO.										
<i>a) Carriera direttiva.</i>										
325	Consiglieri di 1ª classe	»	2	1.950.000	383.880	»	546.000	162.500	105.600	3.147.980
271	Consiglieri di 2ª classe	»	»	»	»	»	»	»	»	»
229	Consiglieri di 3ª classe	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale	»	2	1.950.000	383.880	»	546.000	162.500	105.600	3.147.980
<i>b) Carriera di concetto.</i>										
271	Segretari	»	2	1.626.000	92.880	76.800	455.280	135.500	105.600	2.492.060
229	Segretari aggiunti	»	»	»	»	»	»	»	»	»
202	Vice segretari	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale	»	2	1.626.000	92.880	76.800	455.280	135.500	105.600	2.492.060
<i>c) Carriera esecutiva.</i>										
202	Archivisti	»	114	69.084.000	14.772.900	748.200	19.343.520	5.757.000	6.019.200	115.724.820
180	Applicati	»	33	18.265.500	5.015.340	115.200	4.989.600	1.522.125	1.742.400	31.650.165
157	Applicati aggiunti	»	1	482.775	194.880	»	131.880	40.231	52.800	902.566
	Totale	»	148	87.832.275	19.983.120	863.400	24.465.000	7.319.356	7.814.400	148.277.551
	Totale personale amministrativo	»	152	91.408.275	20.459.880	940.200	25.466.280	7.617.356	8.025.600	153.917.591
PERSONALE TECNICO.										
<i>a) Carriera direttiva</i>										
325	Ingegneri principali	»	5	4.875.000	997.260	38.400	1.365.000	406.250	264.000	7.945.910
271	Ingegneri	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale	»	5	4.875.000	997.260	38.400	1.365.000	406.250	264.000	7.945.910
<i>b) Carriera di concetto.</i>										
271	Geometri	»	37	30.081.000	6.587.220	172.800	8.422.680	2.506.750	1.953.600	49.724.050
229	Geometri aggiunti	»	»	»	»	»	»	»	»	»
202	Vice geometri	»	3	1.908.900	132.100	»	509.040	159.075	158.400	2.867.515
271	Disegnatori	»	7	5.691.000	837.580	»	1.593.480	474.250	369.600	8.965.910
229	Disegnatori aggiunti	»	»	»	»	»	»	»	»	»
202	Vice disegnatori aggiunti	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale	»	47	37.680.900	7.556.900	172.800	10.525.200	3.140.075	2.481.600	61.557.475
<i>c) Carriera esecutiva.</i>										
202	Primi assistenti	»	33	19.998.000	6.942.360	96.000	5.599.440	1.666.500	1.742.400	36.044.700
180	Assistenti	»	4	2.214.000	1.018.200	»	604.800	184.500	211.200	4.232.700
157	Assistenti aggiunti	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale	»	37	22.212.000	7.960.560	96.000	6.204.240	1.851.000	1.953.600	40.277.400
	Totale personale tecnico	»	89	64.767.900	16.514.720	307.200	18.094.440	5.397.325	4.699.200	109.780.785

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti escluso quello dei subalterni stradali e dei casellanti. (Spese fisse).*

B) *Personale dei ruoli aggiunti.*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegno mensile	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1962							
PERSONALE CONTABILE.										
<i>Carriera di concetto</i>										
271	Ragionieri	»	6	4.878.000	635.320	76.800	1.365.840	406.500	316.800	7.679.260
229	Ragionieri aggiunti	»	»	»	»	»	»	»	»	»
202	Vice ragionieri	»	1	636.300	185.640	»	169.680	53.025	52.800	1.097.445
	Totale personale contabile . . .	»	7	5.514.300	820.960	76.800	1.535.520	459.525	369.600	8.776.705
PERSONALE AUSILIARIO.										
159	Uscieri capi	»	20	9.540.000	4.206.000	38.400	2.671.200	795.000	1.056.000	18.306.600
151	Uscieri	»	»	»	»	»	»	»	»	»
142	Inservienti	»	2	873.300	397.430	»	240.000	72.775	105.600	1.689.105
	Totale personale ausiliario . . .	»	22	10.413.300	4.603.430	38.400	2.911.200	867.775	1.161.600	19.995.705
	Totale . . .	»	270	172.103.775	42.398.990	1.362.600	48.007.440	14.341.981	14.256.000	292.470.786
	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione									8.018.970
	Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia, promozioni in corso, nuove assunzioni per l'espletamento di concorsi già banditi									5.510.244
	Totale . . .									306.000.000
RIEPILOGO DEL CAPITOLO N. 1.										
	Lettera A - Stipendi ed altri assegni al personale di ruolo									1.634.000.000
	Lettera B - Stipendi ed altri assegni al personale dei ruoli aggiunti									306.000.000
	Totale . . .									1.940.000.000

Capitolo n. 4. — *Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali.*
(Spese fisse).

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegno mensile	13 ^a mensilità	Indennità integrativa	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1 ^o ottobre 1963							
187	Categoria 1 ^a -A	»	1	561.000	»	»	157.080	46.750	52.800	817.630
170	Categoria 1 ^a -B	»	3	1.530.000	230.125	»	428.400	127.500	158.400	2.474.425
155	Categoria 2 ^a	»	130	60.450.000	4.192.805	»	16.926.000	5.037.500	6.864.000	93.470.305
144	Categoria 3 ^a	»	150	64.800.000	6.912.130	»	18.144.000	5.400.000	7.920.000	103.176.130
136	Categoria 4 ^a	»	27	11.016.000	1.003.270	»	3.240.000	918.000	1.425.600	17.602.870
	Totale	»	311	138.357.000	12.338.330	»	38.895.480	11.529.750	16.420.800	217.541.360
	Contributi previdenziali ed assistenziali, compresi gli oneri assicurativi a carico dell'Amministrazione									5.393.901
	Aumenti periodici di retribuzione, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia, inquadramento operai di cui all'articolo 64 della legge 5 marzo 1961, n. 90									97.064.739
										Totale 320.000.000

Elenco delle spese di investimento.

CAPITOLI		IMPORTI
Numero	DENOMINAZIONE	
25	Spese per l'acquisto di strumenti, macchine calcolatrici, ecc.	220.000.000
26	Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione, ecc.	140.000.000
27	Spese per acquisto, gestione, manutenzione, ecc.	1.000.000.000
49	Riparazioni straordinarie, consolidamenti, ecc.	6.000.000.000
50	Costruzione, acquisto o riparazione di fabbricati, ecc.	1.500.000.000
51	Lavori di sistemazione generale e di miglioramento, ecc.	23.798.242.000
52	Completamento dei lavori, ecc.	2.250.840.800
53	Spesa per la costruzione e la sistemazione di autostrade, ecc.	10.000.000.000
54	Spesa per provvedere all'esecuzione dei lavori, ecc.	<i>per memoria</i>
55	Spesa per lavori di miglioramento e nuove costruzioni, ecc.	2.000.000.000
56	Spesa per lavori di sistemazione, miglioramento ed adeguamento, ecc.	24.625.000.000
57	Spesa per la costruzione e l'esercizio in concessione delle autostrade, ecc.	5.458.750.000
58	Spesa per lavori di costruzione e di sistemazione di raccordi, ecc.	10.000.000.000
59	Contributi trentennali a favore di Enti concessionari, ecc.	8.200.000.000
60	Contributo trentennale a favore della Società concessionaria, ecc.	6.900.000.000
61	Opere straordinarie già in gestione della soppressa Azienda autonoma statale della strada	10.000
62	Opere da eseguirsi con pagamento in annualità, ecc.	150.000.000
63	Fondo a disposizione per assegnazione ai capitoli, ecc.	416.250.000
64	Fondo a disposizione per assegnazione ai capitoli, ecc.	<i>per memoria</i>
		102.659.092.800

ANNESSO N. 1

**allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici
per l'esercizio finanziario 1963-64**

RELAZIONE
DELL'ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

SULL'ANDAMENTO DELL'AZIENDA DAL 1° LUGLIO 1961 AL 30 GIUGNO 1962

(a norma dell'articolo 6 del regio decreto-legge 19 ottobre 1919, n. 2060,
convertito nella legge 23 settembre 1920, n. 1365)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	AVV. GIUSEPPE MININNI
<i>Vice Presidenti</i>	AVV. BENEDETTO LEUZZI Prof. VINCENZO VERRASTRO
<i>Consiglieri</i>	Dott. Ing. LUIGI FERRETTI Dott. GAETANO POSO Dott. GUIDO SPANÒ Prof. ARCHIMEDE MELITO Prof. SALADINO CRAMAROSSA Dott. MATTEO GRANATIERO AVV. MAURO PENNACCHIO Prof. PIETRO MAGGI Prof. ANTONIO MARIO MAZZARINO AVV. GIOVANNI LAUREANO Dott. NICOLA DI BIASI

GIUNTA PERMANENTE

<i>Presidente</i>	AVV. GIUSEPPE MININNI
<i>Vice Presidenti</i>	AVV. BENEDETTO LEUZZI Prof. VINCENZO VERRASTRO
<i>Componenti</i>	Dott. Ing. LUIGI FERRETTI Dott. GAETANO POSO.

COLLEGIO DEI REVISORI

<i>Presidente</i>	Dott. GIUSEPPE DEL GOBBO
<i>Componenti</i>	Dott. MARIO DE GREGORIO Dott. ANTONIO MANFREDONIA
<i>Segretario Generale</i>	Dott. DOMENICO CENTOLA

PARTE PRIMA
AFFARI GENERALI

ORGANI AMMINISTRATIVI

ATTIVITÀ DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE.

Attività dell'amministrazione.

In base alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento dell'Azienda, gli Organi collegiali dell'Ente hanno svolto una intensa attività nel corso dell'esercizio finanziario 1961-62.

Particolarmente intensa tale attività è stata svolta nei riguardi di numerosi problemi interessanti gli aspetti relativi ai fini istituzionali dell'Ente, con particolare riferimento all'approvvigionamento idrico delle popolazioni dei centri serviti dall'Acquedotto Pugliese.

Fra le attività svolte dal Consiglio di amministrazione assumono particolare importanza i provvedimenti riguardanti:

L'approvvigionamento idrico visto sotto i riflessi dell'adduzione di maggiori portate di acqua per provvedere agli accresciuti bisogni delle popolazioni e sotto il profilo dell'aumento del potenziale tecnico idoneo per sopperire al trasferimento, fino ai centri di consumo, delle maggiori portate di acqua;

L'esame e l'approvazione del rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 1960-61;

L'approvazione della relazione sull'attività dell'Azienda, afferente allo stesso esercizio, da rassegnarsi al Parlamento;

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63;

L'esame e l'approvazione delle variazioni al bilancio di previsione 1961-62;

La definizione dei rapporti giuridici ed economici con il personale mediante l'entrata in vigore con il 1° luglio 1961 dei nuovi regolamenti organici afferenti allo stato giuridico ed al trattamento economico in attività ed in quiescenza ed alle tabelle organiche del personale impiegato e subalterno;

La definizione dei concorsi interni espletati in base ai provvedimenti approvati con il decreto ministeriale del maggio 1959;

Numerosi altri provvedimenti riflettenti l'ordinaria amministrazione hanno impegnato l'attività del Consiglio.

La definizione dei rapporti economici col personale, con l'approvazione prima del Consiglio di amministrazione e poi degli Organi di tutela di una nuova regolamentazione è stato un problema di rilevante importanza, dal momento che la questione si trascinava sin dal 1956 e cioè dal momento in cui furono emanati da parte dello Stato i provvedimenti per il trattamento economico conglobato.

Le numerose questioni sorte, i relativi aspetti giuridici, l'interesse del personale inteso a salvaguardare i diritti acquisiti, hanno impegnato il Consiglio in un lavoro intenso, portando a termine i rapporti di lavoro col personale, il che costituisce la base di ogni attività dell'Azienda contribuendo ad eliminare ogni forma di turbamento e ridando serenità al personale.

La Giunta permanente è stata, in base alle prerogative conferitele dalla legge 9 aprile 1931, n. 334, chiamata ad esaminare e decidere su numerose ed importanti questioni.

Sono da citare, fra i provvedimenti di maggiore importanza:

Il programma annuale dei lavori di manutenzione e relative perizie aggiuntive;

Approvazione di tutti i progetti interessanti le nuove opere finanziate ai sensi della legge 3 agosto 1949, n. 589, e della legge 29 luglio 1957, n. 634;

Approvazione dei collaudi, esame delle riserve;

Approvazione di perizie suppletive, contratti, appalti e numerosi altri provvedimenti.

Particolare impegno la Giunta ha posto nella materia riguardante i rapporti col personale, in quanto la stessa è stata chiamata a decidere sulla definizione delle graduatorie dei concorsi; sulla immissione nei ruoli, sul riconoscimento delle anzianità; sulle promozioni; sui collocamenti a riposo; su provvedimenti disciplinari, ecc.

Per quanto si attiene all'approvvigionamento idrico, la Giunta permanente ha svolto il lavoro sulla base del quale sono intervenute le decisioni del Consiglio di amministrazione, adottando ogni necessario provvedimento per una serie di acquedotti ausiliari onde integrare i fabbisogni idrici dove maggiormente si manifestavano e dove è stato possibile reperire le relative acque lungo la rete dell'Acquedotto Pugliese.

Nell'esercizio in esame infatti il Consiglio di amministrazione ha adottato in n. 9 sedute n. 79 deliberazioni. La Giunta permanente in n. 7 sedute ha adottato n. 481 deliberazioni.

La Presidenza ha adottato n. 5001 deliberazioni, n. 6117 disposizioni ed ha emanato n. 128 ordini di servizio.

ATTIVITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI RAGIONERIA.

Segretariato generale.

Nella relazione dell'esercizio precedente fu ampiamente messo in evidenza il nuovo assetto dato agli Uffici amministrativi e di ragioneria per poter corrispondere adeguatamente ai maggiori compiti assolti dall'Ente in questi ultimi anni.

I risultati ottenuti anche quest'anno, da questa nuova e più perfetta organizzazione degli uffici, sono stati sempre più positivi, inquantoché i compiti ad essi affidati sono stati espletati conformemente alle direttive dell'Amministrazione e alle necessità che le specifiche attività dell'Ente, in via di espansione, richiedono.

Ai compiti ordinari si sono aggiunti quelli di carattere straordinario, che hanno richiesto da parte degli uffici una particolare efficienza congiunta ad una dinamicità e competenza adeguate all'espletamento tempestivo delle pratiche.

Nella parte introduttiva è stato sommariamente accennato alle varie e considerevoli attività normali di Istituto svolte dall'Ente ed a quelle straordinarie sempre più numerose.

L'attività degli Uffici amministrativi e di ragioneria si è concretizzata nella istruttoria, e nei successivi adempimenti, di tutti gli atti sottoposti all'esame della Giunta permanente e del Consiglio di amministrazione oltre alla trattazione degli affari generali che aumentano di pari passo alle crescenti attività dell'Azienda.

Di sempre maggiore rilevanza sono stati i compiti, svolti dagli uffici, per l'attuazione delle leggi speciali, mercé le quali l'Ente può sostituirsi ai comuni serviti dall'Acquedotto Pugliese per l'esecuzione di opere di acquedotto e fognatura ai sensi della legge Tupini, 3 agosto 1949, n. 589.

Tale attività, che, ovviamente, si è maggiormente espletata nel settore dei servizi tecnici, ha trovato negli Uffici amministrativi, e poi in quelli di ragioneria, l'espletamento di numerosi provvedimenti che vanno dall'approvazione dei progetti agli appalti, alla liquidazione delle rate di acconto, ai collaudi, alle riserve, alle rate a saldo, agli approvvigionamenti dei materiali, ecc.

Impegnativi sono stati gli adempimenti relativi alla contrattazione dei mutui da parte dei comuni e all'intervento dell'Ente quando, a norma della legge 29 luglio 1957, n. 634, si è chiesto l'intervento della Cassa per il Mezzogiorno.

Di conseguenza, gli ampliamenti delle reti interne, per i comuni che ne hanno usufruito, hanno comportato il contemporaneo finanziamento delle opere esterne.

Infatti l'ampliamento delle reti interne sarebbe impossibile se contemporaneamente non si potenziassero le opere esterne per migliorare il sistema adduttivo, per le quali sovviene il massiccio intervento della Cassa del Mezzogiorno.

Questo sviluppo sincronizzato di opere di distribuzione e di adduzione ha portato in ultima analisi ad un incremento delle utenze e quindi ad un conseguente maggior lavoro degli uffici preposti all'espletamento delle relative pratiche.

Tra gli atti predisposti dagli Uffici amministrativi e di ragioneria e sottoposti all'approvazione degli Organi collegiali meritano un cenno particolare quelli relativi alla compilazione del rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario 1960-61 che, in uno alla rela-

zione generale al Parlamento, è stato inviato, successivamente all'approvazione del Consiglio, agli Organi di tutela; il bilancio di previsione 1962-63 con la relativa relazione e, infine, la variazione al bilancio preventivo dell'esercizio 1961-62.

Ancora una volta i problemi afferenti al personale dipendente hanno richiesto un intenso lavoro degli Uffici amministrativi e di ragioneria per tutto ciò che riguarda questioni di carriera e dei nuovi miglioramenti economici intervenuti dopo la definizione giuridica, economica e di quiescenza ottenuta con decreto ministeriale del 28 giugno 1961, che approva il nuovo regolamento.

Infine, gli Uffici ispettivi amministrativi e quelli di ragioneria hanno svolto i propri compiti di vigilanza, sugli uffici centrali e periferici, con quella necessaria tempestività che i controlli sui movimenti di cassa, sulla contabilità dei materiali ed altri ancora richiedono per essere veramente efficaci.

Si può, quindi, concludere che tutti gli Uffici amministrativi e di ragioneria sono stati all'altezza dei loro compiti che hanno assolto con solerzia e competenza, adeguandosi alle direttive dell'Amministrazione ed alla urgenza che la natura dei lavori espletati dall'Ente richiede.

Servizio amministrativo.

I Divisione. — Nel paragrafo precedente è stato rilevato che lo sviluppo delle molteplici attività dell'Ente, registrato negli ultimi anni, ha avuto, ovviamente, dei riflessi sull'attività degli Uffici sia tecnici che amministrativi.

Da questa affermazione ne deriva che la I Divisione amministrativa, in modo particolare, svolgendo i compiti relativi agli affari generali ed a tutte quelle attività che scaturiscono dalle opere ammesse a finanziamento dal Ministero dei lavori pubblici e dalla Cassa per il Mezzogiorno, ha subito le naturali conseguenze di una maggiore attività che ha svolto con la consueta tempestività e precisione.

Importante è l'attività svolta dalla Divisione nell'istruttoria di tutti gli atti sottoposti all'esame e decisione degli Organi collegiali ed ancor più impegnativi i compiti svolti per l'emissione di tutte le relative deliberazioni, la spedizione delle stesse, le richieste di approvazione da parte degli Organi di tutela — quando richieste — e tutti gli altri conseguenti provvedimenti amministrativi derivanti dai provvedimenti stessi, quando non rientrano nella specifica attività delle altre Divisioni amministrative.

È da mettere in particolare evidenza l'intenso lavoro svolto per i compiti d'ordine amministrativo che scaturiscono dall'applicazione delle norme contenute nella legge 3 agosto 1949, n. 589, per l'esecuzione di opere miranti a migliorare, col contributo dello Stato, i servizi di distribuzione nei comuni serviti dall'Acquedotto Pugliese, e di quelle contenute nella legge 29 luglio 1957, n. 634, per migliorare i servizi generali di tutta la rete adduttrice.

È da mettere ancora in rilievo che la Divisione, seguendo una vecchia tradizione, cura la redazione della Relazione generale sull'attività svolta dall'Azienda durante l'esercizio finanziario da inviare, dopo l'avvenuta approvazione del Consiglio, agli Organi di tutela per l'inserimento come allegato allo stato di previsione del Bilancio dei lavori pubblici approvato dal Parlamento, e la redazione delle relazioni che accompagnano il rendiconto consuntivo dello stesso esercizio finanziario, il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario successivo e le variazioni al Bilancio Preventivo.

II Divisione. — Per effetto dell'entrata in vigore dei nuovi Regolamenti per l'ordinamento degli uffici e lo stato giuridico ed economico del personale approvati con decreto interministeriale 28 giugno 1961, n. 10668, la II Divisione ha svolto, nel corso dell'esercizio finanziario 1961-62, un'attività di particolare rilievo e per i compiti ordinari che per quelli d'ordine straordinario.

La complessità e la notevole mole degli adempimenti conseguenti ai predetti nuovi rapporti di lavoro del personale, in aggiunta ai già numerosi compiti normali, non hanno consentito di portare a termine, nel corso dell'esercizio in esame, tutti i provvedimenti all'uopo necessari; peraltro, come risulta dalla presente relazione, buona parte di essi è stata già definita, molti altri sono in corso di espletamento.

Anche quest'anno la situazione del personale ha subito delle variazioni nella consistenza numerica, dovute alle normali cause di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età o per

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dimissioni, ai decessi ed infine all'espletamento degli ultimi concorsi avvenuto durante l'esercizio finanziario in questione.

Con riserva di riportare nell'apposita rubrica del personale una dettagliata descrizione sulla situazione del personale dell'Ente, si anticipano in questo paragrafo alcuni dati sulle variazioni registrate:

Essi riguardano:

Collocati a riposo	dipendenti N.	24
di cui 22 per raggiunti limiti di età e 2 per dimissioni volontarie dall'impiego;		
Deceduti	»	7
con una riduzione complessiva di	dipendenti N.	<u>31</u>

Per quanto concerne i concorsi, durante l'anno finanziario 1961-62 sono stati espletati tutti gli altri concorsi interni per le categorie di gruppo *C*, subalterni e salariati, banditi sotto la stessa data del 30 giugno 1959 di quelli di gruppo *A* e *B* definiti nell'esercizio precedente in attuazione degli abrogati regolamenti organici 24 giugno 1952, n. 7088.

Detti concorsi riguardano:

Applicato aggiunto - grado IX, gruppo *C*, ruolo d'ordine - categoria amministrativa;
 contabile aggiunto - grado IX, gruppo *C*, ruolo d'ordine - categoria di ragioneria;
 aiutante tecnico aggiunto - grado IX, gruppo *C*, ruolo aiutante tecnico - categoria tecnica;
 aiuto preparatore, aiutante di sanità aggiunto - grado IX, gruppo *C*, ruolo preparatori, categoria di vigilanza igienica;
 inservienti;
 custodi;
 guardafili;
 fognari;
 fontanieri;
 meccanici;
 telefonisti;
 meccanici conduttori di macchine.

Per effetto dei concorsi stessi sono stati immessi in pianta stabile, con decorrenza dal 1° gennaio 1961, 111 applicati aggiunti, 91 contabili aggiunti, 102 aiutanti tecnici aggiunti, 3 aiuto-preparatore-aiutante di sanità aggiunti, 33 inservienti, 105 custodi, 29 guardafili, 33 fognari, 124 fontanieri, 71 meccanici, 50 telefonisti.

Infine, si ritiene opportuno riferire che, in attuazione dell'articolo 85 del vigente Regolamento per lo stato giuridico ed economico del personale, 28 giugno 1961, è stato indetto un concorso interno per titoli e per esami a posti, che è in via di espletamento, di coadiutore tecnico aggiunto, riservato al personale della carriera ausiliaria o salariale in servizio da almeno 12 anni e che espliciti con carattere permanente, da data non anteriore al 1° luglio 1952, mansioni proprie della carriera esecutiva.

Fa parte dei compiti svolti dalla II Divisione, l'avvenuto inquadramento del personale impiegatizio nelle carriere, ruoli e qualifiche stabilite dalla tabella *A* annessa al nuovo regolamento organico 28 giugno 1961, n. 10668, ed al travasamento nei ruoli stessi dei telefonisti, custodi, guardafili, fognari, meccanici e meccanici conduttori di macchine in conformità alla parificazione disposta dall'articolo 86 del regolamento precitato.

La II Divisione ha provveduto all'istruttoria delle pratiche esaminate dal Comitato del personale, costituito per il biennio 1961-62, in applicazione del disposto degli articoli 68 e 69 del nuovo regolamento precitato che nelle quattro riunioni tenute nel corso dell'anno ha espresso il suo parere su numerose questioni riflettenti lo stato giuridico ed economico del personale, per poi sottoporlo alla ratifica del Consiglio di amministrazione.

Da sottolineare, inoltre, gli adempimenti relativi alla Cassa di Previdenza per il personale di ruolo che ha operato, durante l'esercizio 1961-62, liquidazioni per trattamento di previdenza e di quiescenza per un ammontare complessivo di lire 2.225.725.000 ed effettuato operazioni di prestito, dietro concessioni di quinto dello stipendio, per un complessivo importo di lire 81.143.300.

Nei confronti degli Istituti assicurativi e della previdenza sociale, la II Divisione ha svolto una continua e vigile assistenza al fine di tutelare gli interessi degli iscritti e facilitare tutte le operazioni in materia di pensione e assistenza sanitaria.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1961-62, sono stati effettuati versamenti all'Istituto nazionale per la previdenza sociale per lire 441.184.321.

Per quanto riguarda, invece, l'assistenza medico-sanitaria, escluse le prestazioni dirette e quelle effettuate attraverso cliniche convenzionate, l'Ente di previdenza per i dipendenti di Enti di diritto pubblico ha liquidato al dipendente personale n. 5720 cartelle cliniche per un complessivo importo di lire 42.854.250.

All'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro sono stati versati contributi per un ammontare di lire 22.897.635.

L'Istituto medesimo ha corrisposto per inabilità temporanee subite dagli assicurati lire 1.908.405.

I sussidi elargiti nel corso dell'esercizio sono ammontati a lire 2.628.000 per decessi, malattie gravi ed altri eventi.

Nell'attività della II Divisione, rientrano, infine, gli adempimenti relativi alle borse di studio, conferite per l'esercizio finanziario 1961-62, a studenti di ambo i sessi, figli di dipendenti dell'Ente, in numero di 30 e precisamente:

n. 10 borse di lire 100.000 ciascuna a studenti universitari;

n. 20 borse di lire 50.000 ciascuna a studenti di scuole medie superiori.

Sono stati inoltre distribuiti due premi di incoraggiamento di lire 50.000 ciascuno a studenti universitari con media di profitto non inferiore a 27/30.

III Divisione. — La III Divisione amministrativa, nel corso dell'esercizio in esame, ha svolto con solerzia tutti gli adempimenti di sua competenza che le derivano dai molteplici compiti relativi alle assicurazioni patrimoniali, ai residui attivi, ai fitti e mutui ed alle espropriazioni.

La gestione delle polizze di assicurazione degli automezzi dell'Ente contro i rischi della responsabilità civile verso terzi e degli infortuni a persone trasportate ha comportato la denuncia di sinistri, in numero di 23, verificatisi durante l'esercizio finanziario 1961-62, nonché la richiesta di variazioni alle polizze stesse, in relazione all'acquisto di nuovi automezzi ed alla alienazione di quelli non più idonei alle esigenze di servizio.

Gli uffici di questa Divisione hanno proceduto, inoltre, all'adeguamento dei massimali di assicurazione delle polizze per la responsabilità civile verso terzi agli effettivi rischi cui l'Ente va incontro a causa della aumentata circolazione stradale.

Le predette polizze hanno comportato una spesa di lire 2.125.830 per premi di assicurazione, mentre le Società interessate hanno indennizzato i terzi sulla base di sinistri già definiti per complessive lire 1.436.500.

Sono state revisionate altresì le polizze in corso contro i rischi dell'incendio, allo scopo di cautelare l'Ente da eventuali danni di entità anche notevole.

È stato anche provveduto alla inclusione, nell'apposita polizza contro gli incendi, di altri autoveicoli di nuovo acquisto.

Per quanto riguarda i crediti residui vantati verso le pubbliche Amministrazioni, presso gli Uffici centrali e periferici delle predette Amministrazioni per il loro realizzo in breve tempo, per la fornitura di acqua e per l'esecuzione di lavori di impianti, è stata svolta un'intensa azione.

Infatti dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 sono state rimosse in conto residui lire 374.111.000.

Sono state, inoltre, rimosse notevoli somme per danni subiti dall'Ente in conseguenza di eventi bellici e completata la istruttoria amministrativa di altre pratiche pendenti da anni.

Oltre alla normale attività concernente la gestione delle case economiche per i dipendenti, particolarmente intensa è stata l'attività svolta dalla Divisione in merito alle locazioni attive del palazzo dell'Ente in Foggia ed a quelle passive destinate ad Uffici periferici, depositi, ecc.

Inoltre, è stata curata la rescissione di n. 20 contratti di locazione passiva, in dipendenza di una migliore sistemazione dei servizi, nonché di tre contratti di locazione attiva per sostituzione di inquilini.

Intensa è stata pure l'attività svolta dall'Ufficio durante l'esercizio finanziario 1961-62, per quanto concernono gli adempimenti espropriativi di natura tecnica-amministrativa, connessi ai lavori di acquedotto e fognatura eseguiti o in corso di esecuzione da parte dell'Ente.

Nel complesso, sono stati stipulati n. 629 verbali di liquidazione definitiva con le ditte espropriate per l'occupazione di metri quadrati 486.039, gran parte dei quali riguardano i lavori eseguiti per conto della Cassa del Mezzogiorno e della legge Tupini.

In base ai summenzionati atti di bonario componimento ed alla presentazione delle autorizzazioni dell'Autorità giudiziaria competente, ha proceduto al pagamento diretto delle indennità a favore di n. 318 ditte espropriate ed a depositare nella Cassa depositi e prestiti, in base alle Ordinanze prefettizie, le indennità spettanti a n. 119 ditte.

Infine, la III Divisione, ha provveduto alla definizione di precedenti pratiche espropriative, riflettenti zone occupate per i lavori di costruzione e completamento di opere di acquedotto e fognatura eseguite in tempi passati, curando, altresì, la voltura catastale di parecchi terreni da tempo espropriati dall'Ente.

IV Divisione. — La IV Divisione amministrativa, nei suoi pochi anni di vita, ha raggiunto ormai una perfetta organizzazione inserendosi nel quadro di un maggiore fervore di attività dell'Azienda, con i suoi numerosi ed importanti atti attinenti alle spese di esercizio e manutenzione sostenute dall'Ente per fare fronte ai suoi molteplici compiti.

Nell'esercizio finanziario 1961-62, la IV Divisione, come di consueto, ha esaminato i preventivi delle spese generali e quelli di particolari servizi presentati dai vari uffici accertando opportunamente, prima di emettere i relativi provvedimenti di assunzione d'impegno e di pagamento che gli stessi fossero imputati ai capitoli di competenza e che rispetto alle spese sostenute negli esercizi precedenti fossero contenute nelle previsioni di spesa, approvate, all'uopo eseguendo le necessarie registrazioni per tenere in evidenza l'ammontare degli impegni assunti sui vari capitoli di bilancio.

In modo particolare ha esaminato il programma generale della manutenzione e segnalato dopo aver accertato che le spese previste trovano capienza negli stanziamenti stabiliti nel bilancio di previsione e che le stesse erano adeguate alle effettive esigenze, l'eventuale inclusione nelle singole perizie di spese di competenza di altri capitoli che andavano stralciate.

Quindi, ha predisposto tutti i provvedimenti di assunzione d'impegno e di pagamento attinenti le spese di esercizio e di manutenzione.

L'andamento delle spese, è stato attentamente seguito dalla IV Divisione, attraverso la compilazione mensile delle situazioni degli stanziamenti dei capitoli di spesa che hanno permesso di segnalare le deficienze che si presentavano negli stanziamenti per nuove ed impreviste esigenze verificatesi nel corso dell'esercizio e quindi dare la possibilità di integrare tempestivamente i capitoli interessati.

Inoltre, ha collaborato alla compilazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1962-63 ed ha fornito altresì gli elementi necessari per predisporre i provvedimenti di variazione al bilancio che si sono resi indispensabili nel corso dell'esercizio.

Uffici speciali.

Ufficio legale. — L'attività dell'Ufficio durante il decorso esercizio finanziario è stata, come sempre, particolarmente rivolta alla cura del contenzioso giudiziario affidatogli durante lo stesso periodo e di quello, ancor più numeroso, assegnatogli in precedenza e tuttora in corso.

Naturalmente, si tratta, nella grande maggioranza, di giudizi per danni da infiltrazioni di acque provenienti dalle condotte in gestione, e quindi di controversie sulla cui delicatezza non occorre dilungarsi, anche perché ampiamente illustrata nelle relazioni degli esercizi precedenti.

È d'uopo, tuttavia, porre in rilievo che in tali giudizi la difesa dell'Ente deve da una parte contrastare l'insidiosità delle richieste avversarie e dall'altra fronteggiare altri particolari fattori che vi ineriscono, con una non lieve influenza sulla decisione del Magistrato, quali

le risultanze delle indagini tecniche di ufficio e le prove testimoniali, che ovviamente riesce molto più agevole al privato produrre che ad un Ente pubblico contestare con efficaci controprove.

Si assicura comunque che tutte le possibilità compatibili con gli elementi negativi di cui sopra è cenno sono state pienamente utilizzate, coi risultati che si desumono dai dati qui di seguito precisati e che sono da ritenersi abbastanza soddisfacenti, date la natura delle controverse e le difficoltà che vi sono insite.

Durante l'esercizio sono state introdotte n. 101 cause, di cui n. 60 affidate all'Ufficio legale e n. 41 a liberi professionisti.

Nello stesso periodo se ne sono concluse n. 90, di cui n. 36 per transazione, n. 35 con totale vittoria dell'Ente, n. 19 con soccombenza, totale o parziale.

Di quelle curate dall'Ufficio, n. 29 sono state transatte, n. 22 sono state vinte e n. 7 perdute, ma per queste ultime - salvo che in due soli casi - si è ottenuta una riduzione, spesso fortissima, sull'importo della domanda attrice, con la parziale compensazione di spese ed onorari.

Le transazioni, alle quali si è fatto ricorso nei casi in cui la innegabilità dell'*an debeatur* limitava il campo di discussione al solo *quantum*, e peraltro la situazione processuale determinatasi nel corso dell'istruttoria rendeva consigliabile evitare la sentenza, si sono quasi tutte concluse in termini quanto mai favorevoli, sì da rappresentare sempre, rispetto ai termini ed al contenuto economico della pretesa, qualcosa di molto di più di quello che, nella migliore delle ipotesi, si sarebbe potuto ottenere col prosieguo della lite.

Ciò è stato reso possibile dalle difficoltà che la difesa dell'Ente ha ogni volta opposto in fatto ed in diritto, determinando negli avversari notevoli perplessità ed inducendoli spesso a prendere essi stessi l'iniziativa di trattare per una soluzione bonaria.

Ma ciò che soprattutto ha concorso, nello svolgimento di questo genere di contenzioso, al conseguimento dei confortanti risultati come sopra riassunti è stato l'efficiente coordinamento delle attività amministrative, tecniche e legali, instaurato con la nuova organizzazione posta in essere per la gestione diretta dei danni, la quale, con la eliminazione delle interferenze esterne, insite nel sistema precedentemente seguito, ha fornito gli strumenti più idonei a fronteggiare convenientemente le innumerevoli azioni introdotte dai proprietari danneggiati, contenendo il relativo onere finanziario in limiti incomparabilmente più ristretti di quelli in cui esso prima gravava sul bilancio dell'Ente.

Circa il contenzioso afferente a materie diverse da quella dei danni, e quasi esclusivamente trattate dall'Ufficio, è da segnalare che tutte le cause attive si sono risolte favorevolmente, dando luogo anche a pronunciati di notevole importanza per le questioni di principio in essi affermato.

Alla chiusura dell'esercizio in corso risultano tuttora pendenti n. 219 giudizi.

Sempre intensa si è svolta l'attività consuntiva, in cui l'Ufficio è stato impegnato, a richiesta dell'Amministrazione e dei vari servizi amministrativi e tecnici, per la soluzione di molti quesiti sottopostigli in ordine alla instaurazione, modifica e cessazione di rapporti, a sostegno degli atteggiamenti da assumere in determinate circostanze di particolare delicatezza, e spesso anche nel quotidiano disbrigo di pratiche nelle quali si è ritenuto opportuno avere dallo stesso Ufficio il conforto di un indirizzo preciso per superare difficoltà ed evitare pregiudizi all'Amministrazione.

La repressione delle violazioni di legge in danno delle opere, perseguita negli ultimi anni con particolare severità, ha determinato una notevole contrazione del numero delle contravvenzioni durante l'esercizio cui si riferisce la presente Relazione.

L'Ufficio, oltre a provvedere all'esazione delle ammende comminate dai prefetti, per un ammontare complessivo di lire 134.937, ha curato anche la esecuzione delle ordinanze di rimessa in pristino, con la conseguente eliminazione di tutte le manomissioni commesse dai contravventori.

Buoni risultati si sono pure conseguiti nel perseguimento delle morosità esattoriali, sì da ingenerare negli esattori la convinzione che nessun ritardo, sia pure lieve, può essere sottratto all'applicazione delle sanzioni di legge.

È così accaduto che nello scorso esercizio - forse per la prima volta - non è stato necessario avanzare alcuna richiesta di vendita delle cauzioni o di nomina di sorveglianti giacché tutti gli esattori, appena pervenuti i precetti - notificati per un importo complessivo di lire 16.173.023, hanno provveduto al pagamento delle somme precettate, delle more e delle spese di esecuzione.

Ufficio danni. — Nel corso dell'esercizio finanziario 1961-62, l'Ufficio danni ha svolto un'attività particolarmente intensa per i numerosi adempimenti di competenza assolti riflettenti la trattazione e la definizione delle vertenze cui hanno dato luogo gli eventi dannosi verificatisi nel corso dell'esercizio in esame, e quelli relativi alle numerose pratiche residue dei due precedenti esercizi.

Prima di descrivere l'attività di competenza dell'esercizio in esame, è opportuno riferire sulle pratiche danni risolte nel corso dell'anno e relative a questi ultimi due esercizi, che al 30 giugno 1961 risultavano ancora in fase d'istruzione e quelle già definite e descritte nelle relazioni precedenti, in modo da avere un quadro completo dei danni verificatisi nel 1959-60 e 1960-61.

Per quanto riguarda l'esercizio 1959-60, le istanze di indennizzi conseguenti a guasti accertati sulle opere idriche e fognanti di pertinenza dell'Ente, alla data del 30 giugno 1962, si ha:

- n. 256 pratiche transatte e liquidate;
- n. 301 pratiche rigettate perché risultate infondate o definite con la tempestiva eliminazione dei danni senza ulteriori richieste;
- n. 47 pratiche soddisfatte dalle Imprese nel rispetto delle norme contrattuali che disciplinano i rapporti tra l'Ente e le imprese assuntrici dei lavori di costruzione e manutenzione degli impianti di acquedotto e fognatura.

La somma per il risarcimento dei sopracitati danni che l'Amministrazione ha corrisposto ai richiedenti ammonta a lire 30.168.030, corrispondente ad una percentuale di circa il 36 per cento dell'importo totale di lire 84.775.863 richiesto dai danneggiati.

Per quanto riguarda, invece, l'esercizio finanziario 1960-61, si ha:

- n. 233 pratiche transatte e pagate;
- n. 18 pratiche in corso di transazione e già concordata con le controparti l'entità dei singoli danni;
- n. 43 pratiche definite direttamente dalle imprese;
- n. 184 pratiche rigettate senza sborso di somme perché ritenute infondate e definite con la sola eliminazione tempestiva delle cause che avevano provocato gli inconvenienti segnalati.

Le richieste di risarcimento per soli danni verificatisi nell'esercizio 1960-61, hanno raggiunto complessivamente l'importo di lire 93.322.293, somma questa che ha gravato sull'Amministrazione per il 44 per cento circa, avendo la stessa, tra pratiche transatte ed in corso di transazione, pagato lire 41.385.817.

Conosciuta, così, l'entità dei danni verificatisi nei precedenti due esercizi si passa alla descrizione dell'intensa attività svolta dall'Ufficio danni nel corso dell'esercizio finanziario 1961-62 per far fronte ai vari e delicati adempimenti relativi alle nuove pratiche danni conseguenti ai guasti sulle opere verificatisi durante l'anno.

Come nel passato, l'Ufficio danni è intervenuto con tempestività seguendo con particolare cura e diligenza i casi sopra menzionati per tentare di comporre bonariamente le singole vertenze.

L'Ufficio ha spiegato la propria assistenza in n. 41 procedimenti d'istruzione preventiva, eseguendo un rilevante numero di sopralluoghi per rappresentare l'Ente e tutelarne gli interessi nel corso delle operazioni peritali inerenti tali procedure preventive; numerosi altri sopralluoghi sono stati effettuati nell'ambito della giurisdizione dell'Ente per esaminare e valutare la fondatezza e l'effettiva entità delle istanze di risarcimento danni avanzate dai vari reclamanti, nonché per concordare i termini per la transazione delle singole controversie e, una volta definita la transazione, per provvedere alle relative liquidazioni.

Intensa è stata anche l'attività svolta a favore degli Uffici periferici, fornendo loro l'assistenza tecnica ed amministrativa dell'Organizzazione centrale, così da integrare prontamente ogni eventuale manchevolezza nell'espletamento dei nuovi compiti ad essi affidati nella trattazione delle questioni riflettenti danni a terzi.

Questa attività, dunque, può essere riassunta nei seguenti dati: su n. 900 denunce di guasti sulle opere, pervenute dagli Uffici di reparto sino al 30 giugno 1962, sono state istruite e sono in fase di istruzione n. 520 pratiche di danni a terzi, per i quali i reclamanti hanno richiesto indennizzi per un importo di lire 60.797.168.

Di queste pratiche:

n. 66 sono state già definite transattivamente e liquidate, col versamento per soli danni da parte dell'Ente della somma di	L.	8.765.000
n. 19 sono in corso di transazione, di cui è stata già concordata con le controparti la misura degli indennizzi da corrispondere per complessive.	»	2.930.000
In totale, quindi, l'importo pagato dall'Amministrazione ascende a	L.	<u>11.695.000</u>

corrispondente a circa il 40 per cento dell'importo di lire 26.751.882 richiesto dai reclamanti, oltre a lire 3.039.400 per spese legali e tecniche per i consulenti di parte.

Sono state definite senza alcun onere finanziario per l'Amministrazione, in quanto i reclamanti hanno desistito dalla loro azione una volta eliminate le cause degli inconvenienti lamentati, oppure sono state rigettate, in quanto risultate assolutamente infondate, in totale n. 88 richieste di danni per lire 1.773.900.

L'Ufficio, inoltre, insistendo nella sua efficace azione nei confronti degli assuntori dei lavori di costruzione e manutenzione delle opere idriche e fognanti, per una rigorosa osservanza dei patti contrattuali previsti nei vari capitolati, è riuscito a far tacitare direttamente da essi n. 15 pratiche che comportavano un preteso importo di lire 214.300.

Nella trattazione di un limitato numero di pratiche, apparendo esclusa o quanto meno limitata la responsabilità dell'Ente nella determinazione dell'evento dannoso lamentato, allo scopo di stroncare ogni manovra speculativa, si è reso necessario resistere anche giudizialmente alle pretese delle controparti, per cui attualmente l'Ente risulta costituito in n. 24 giudizi per un importo che si aggira sui 16 milioni.

I risultati conseguiti, così efficacemente espressi dalle cifre sopra riportate, nel mentre forniscono una ulteriore prova della convenienza per l'Amministrazione della gestione diretta dei danni rispetto al sistema assicurativo, mettono in evidenza anche la vasta mole di lavoro svolto dall'Ufficio in un settore così delicato e complesso.

Ufficio affari tributari. — Come di competenza, l'Ufficio ha trattato, durante l'esercizio finanziario chiusosi il 30 giugno 1962, tutte le questioni di carattere tributario interessanti l'Ente.

In particolare, ha curato il controllo, il pagamento e, ove del caso, il contenzioso amministrativo delle imposte, tasse e tributi accertati a carico dell'Ente.

La spesa complessiva, comprendente imposte e tasse varie pagate nell'esercizio 1961-62, ammonta a lire 30.507.164.

Dal confronto con le spese sostenute nell'esercizio precedente, balza evidente un notevole incremento, che tuttavia bisogna interpretare tenendo conto di due importanti considerazioni, che mettono in grado di valutare più esattamente le cause di detto incremento.

Esso è dovuto in gran parte al motivo che, nell'esercizio 1961-62, sono state imputate al capitolo di competenza le addizionali e gli aggi su ricchezza mobile C. 2 di rivalsa e complementare per un importo di lire 10.913.837 e le anticipazioni per l'imposta generale sull'entrata su fatture, per lire 1.440.000.

Risulta pertanto una maggiore spesa di lire 12.353.837, che negli esercizi precedenti era stata imputata ad altri capitoli di spesa.

L'importo della spesa, quindi, per imposte e tasse, escluse le due voci precedenti, è stato in effetti di lire 18.153.327, di cui lire 15.689.131 per tasse occupazione sottosuolo e lire 2.464.196 per tasse varie (ritiro immondizie, contributi stradali, I. C. A. P., ecc.).

Considerato poi che nella sopra indicata spesa per sottosuolo sono comprese 5.927.535 lire, pagate all'Amministrazione provinciale di Brindisi, anche per canoni arretrati di occupazione spazi, è motivo di soddisfazione potere constatare che la spesa per tasse di sottosuolo comunale è stata contenuta nella somma di lire 9.721.596, rispetto a lire 10.923.872 dell'esercizio precedente. A tale risultato questo Ufficio ha contribuito in modo rilevante con un'assidua spesa di controllo e ove del caso di contestazione, che spesso ha portato a lusinghieri successi, anche quando l'ulteriore corso della vertenza, da questo Ufficio validamente imposta nei suoi presupposti giuridici, si è poi conclusa in sede giudiziaria.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si è così ottenuto, tra l'altro, lo sgravio di supercontribuzioni di notevole entità e precisamente a Bari per lire 1.035.666, a Lucera per lire 210.330, a Canosa per lire 271.074.

È stato, infine, curato come negli anni precedenti il rinnovo delle convenzioni per il pagamento in abbonamento dell'imposta generale sull'entrata per le forniture di acqua ed accessori e per la vendita di energia elettrica.

Ufficio contratti. — Nel corso dell'esercizio finanziario 1961-62, conformemente all'intenso lavoro svolto dall'Ente, l'andamento dell'Ufficio contratti, ha registrato una maggiore attività che viene in sintesi illustrata dalle cifre che si riportano nei seguenti prospetti:

a) Gare esperite:		
per lavori, n. 70;		
per forniture, n. 19;		
b) Lavori appaltati n. 80 per l'importo di	L.	2.419.365.328
di cui in conto:		
Cassa per il Mezzogiorno	L.	1.160.675.061
Leggi 3 agosto 1949, n. 589, e 29 luglio 1957,		
n. 634	»	643.345.000
Legge 3 agosto 1949, n. 589	»	311.083.423
Lavori in conto Ente	»	101.309.500
Legge 2 luglio 1949, n. 408	»	3.037.494
Provveditorato opere pubbliche di Potenza	»	66.925.000
I. N. A.-Casa - Comune	»	27.331.000
Lavori finanziati dalla Montecatini (Società		
per azioni)	»	95.260.000
Lavori in conto comuni	»	6.789.850
Lavori in conto Stato 70 per cento ed in		
conto comuni 30 per cento	»	3.600.000
		<hr/>
c) Appalto forniture materiali in conto Ente per	»	800.030.932
d) Sono stati stipulati inoltre 92 contratti di cottimo per i lavori di		
costruzione e manutenzione tronchi ed impianti di acquedotto e di fognatura		
negli abitati serviti dall'Ente, per l'importo complessivo di	»	2.025.447.398
e) Sono stati emessi n. 140 decreti di svincolo di cauzioni per com-		
pressive	»	171.223.359
f) Infine, i contratti stipulati per concessione di liquami sono stati		
n. 13 per l'importo di	»	5.945.400
g) È stata potenziata la Sezione Albo appaltatori, che durante il		
citato periodo ha istruito n. 51 pratiche di cui:		
per nuove iscrizioni, n. 33;		
per aggiornamento classificate, n. 18;		
h) La Commissione per l'esame delle domande di iscrizione all'Albo		
degli appaltatori e per l'aggiornamento della classifica delle imprese già		
iscritte si è riunita per tre volte esaminando n. 51 pratiche di cui:		
di iscrizioni, n. 33;		
di aggiornamento classificate, n. 18;		
i) Per le forniture di materiali sono stati stipulati n. 22 contratti		
per l'importo complessivo di	»	572.140.962
l) Gli atti di vario genere registrati sono stati in tutto n. 203 per		
l'importo complessivo di	»	616.854.481
m) Sono stati stipulati per lavori di acquedotto e fognatura n. 63		
contratti per l'importo di	»	2.480.991.164
		<hr/>

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tutta la materia trattata ha richiesto, conseguentemente, l'espletamento di tutte le numerose pratiche amministrative e contabili alla stessa connesse.

Ufficio magazzini ed approvvigionamenti. — L'Ufficio magazzini ed approvvigionamenti ha svolto una notevole attività nei due settori ad esso affidati, assolvendo con tempestività ai relativi compiti, superando le molteplici difficoltà che spesso si sono frapposte alla risoluzione degli stessi, specialmente per le consegne delle commesse da parte delle fornitrici, per i collaudi e per la individuazione di tutti i materiali occorrenti.

Il servizio è stato quindi sempre assicurato nel migliore dei modi, col tempestivo svolgimento di tutte le operazioni di approvvigionamento dei materiali, immagazzinamento e trasferimento ai vari magazzini dislocati presso i Reparti, nonché di tutte le operazioni di carico, assicurazioni e liquidazioni delle fatture.

In cifre tale attività si riporta qui di seguito distinta nei due settori.

Approvvigionamenti. — Le spese sostenute nell'esercizio finanziario 1961-62 si intendono riferite ad acquisti di materiali previsti nelle apposite perizie, ad acquisti urgenti e di lieve entità, a spese di trasporto materiali con automezzi e per ferrovie ed a spese di manovalanza od altro.

Tutte le somme erogate a tale scopo possono riassumersi come segue:

a) per lavori di normale manutenzione opere Acquedotto Pugliese e per acquisto contatori	L.	263.175.000
b) idem per gli Acquedotti Lucani	»	22.485.000
c) per lavori costruzione nuovi tronchi ed impianti idrici	»	473.785.000
d) per l'esercizio e la manutenzione degli impianti di fognatura	»	9.596.000
e) per costruzione allacciamenti stabili alle reti di fognatura e tronchi stradali	»	135.676.000
f) per acquisto indumenti da lavoro	»	2.100.000
g) per manutenzione ed adattamento locali	»	1.025.000
h) per acquisto combustibile per riscaldamento	»	3.381.000
i) per il Laboratorio prove materiali	»	470.000
l) per spese pagate in conto terzi e da questi dovute	»	56.289.000
m) per lavori finanziati da leggi speciali	»	9.122.000
n) per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	102.577.000
o) per trasporto materiali con automezzi e a mezzo ferrovia, per piccoli acquisti, per manovalanza, ecc.	»	29.065.000
Totale	L.	1.108.746.000

Il lavoro relativo al disbrigo delle pratiche sull'industrializzazione del Mezzogiorno si è svolto normalmente anche quest'anno per il conseguimento dei benefici all'uopo previsti e consistenti nella esenzione dei dazi doganali, riduzione dell'imposta generale sull'entrata e dei trasporti ferroviari.

Per quanto riguarda gli acquisti dei materiali, in collaborazione con l'Ufficio contratti sono stati svolti gli adempimenti all'uopo previsti per lo svolgimento delle licitazioni private e delle altre pratiche alle stesse connesse.

Magazzini. — Tra i compiti svolti dalla Ripartizione magazzini si ricordano quelli relativi all'espletamento delle pratiche sull'aggiornamento delle giacenze dei materiali presso i magazzini dell'Ente, nonché quelli relativi al rifornimento dei materiali alle Imprese assuntrici di lavori finanziati da leggi speciali, materiali che vengono forniti in Amministrazione.

Altro particolare e non meno importante lavoro svolto da questo Ufficio è quello afferente la cessione a terzi di materiali fuori uso che ha determinato l'introito di lire 15.789.200.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il lavoro svolto dal Magazzino centrale ha assunto nell'esercizio 1961-62 particolare rilievo come può desumersi dai seguenti dati:

*Arrivi:**Gestione Acquedotto:*

pezzi speciali ghisa vari	N.	140.000
chiusini dei vari tipi	»	18.000
portelle per custodia contatori a muro	»	21.096
saracinesche di vari diametri	»	19.198
tubi di ghisa centrifugata di vari diametri	m.	94.909
raccordi di ghisa malleabile	N.	80.166
tubi di ferro zincato assortiti	m.	34.700
rubinetti di vario tipo	N.	24.402
capi di indumenti da lavoro	»	870

Gestione fognatura:

sifoni « Contarino »	N.	320
chiusini ghisa dei vari tipi	»	8.460
tubi grès assortiti	m.	5.793
pezzi speciali grès	N.	1.946

*Trasferimento materiali ai depositi periferici:**Gestione acquedotto:*

pezzi speciali ghisa	N.	138.071
chiusini per acquedotto	»	19.492
portelle per custodia contatori	»	15.860
saracinesche di vari diametri	»	21.328
tubi di ghisa centrifugata di vari diametri	m.	72.611
raccordi ghisa malleabile	N.	75.263
tubi di ferro zincato	m.	23.718
rubinetti per arresto acqua	N.	24.322
capi di indumenti da lavoro	»	483

Gestione fognature:

sifoni « Contarino »	N.	158
chiusini dei vari modelli	»	8.671
tubi di grès	m.	8.028
pezzi speciali grès	N.	1.155

Complessivamente il materiale trasferito dal Magazzino centrale ai depositi periferici è stato di quintali 40.841 mentre quello ricevuto è stato di quintali 40.700.

Per il trasferimento di detto materiale ai magazzini di Reparto gli automezzi hanno percorso complessivamente chilometri 114.111.

Ufficio Sanitario. — L'attività svolta dall'Ufficio sanitario nell'esercizio in esame può sintetizzarsi come segue:

1°) pratiche medico-legali attinenti il personale dipendente (adempimenti al disposto dell'articolo 126, dell'articolo 91, lettera b), dei vigenti regolamenti organici e della legge n. 137 del 19 febbraio 1942, tabella A);

2°) perizie medico-legali per danni a terzi, su richiesta dell'Ufficio legale e dell'Ufficio danni;

3°) n. 48 visite di idoneità ad invalidi di guerra e del lavoro, per l'eventuale assunzione in servizio;

4°) n. 488 visite mediche domiciliari di controllo;

5°) n. 78 visite di idoneità ai figli dei dipendenti ammessi al beneficio delle colonie marine e montane ed ai campeggi;

6°) n. 637 vaccinazioni ai dipendenti e loro familiari;

7°) n. 643 provvedimenti di pronto soccorso ed assistenza ai dipendenti;

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

8°) n. 540 iniezioni parenterali praticate nell'Ambulatorio distaccato presso l'officina di San Cataldo;

9°) organizzazione di pronto soccorso sulle spiagge di San Giorgio (Bari);

10°) sopraluoghi alle sedi delle colonie e dei campeggi, per i controlli igienico-sanitari delle loro attrezzature e capacità ricettive;

11°) Adempimenti amministrativi correlativi all'attività svolta dall'Ufficio.

Per l'esecuzione di quanto sopra esposto, l'Ufficio, avvalendosi anche dell'opera dei sanitari convenzionati, si è adoperato nel modo migliore per contribuire a raggiungere la massima funzionalità del servizio.

Ufficio trasporto. — L'attività svolta dall'Ufficio trasporti, nell'esercizio finanziario 1961-1962, è stata adeguata ai numerosi compiti adempiuti dall'Ente.

Essa si sintetizza nelle cifre che seguono:

il numero di automezzi di cui ha disposto l'Ufficio è stato di n. 91, di cui n. 51 in sede e n. 40 fuori sede (Reparti ed Uffici distaccati), così composto:

Pullman	N.	1
Autovetture	»	58
Furgoni	»	4
Autocarri	»	7
Campagnole	»	5
Trattori	»	2
Motocicli	»	14
		91
Totale	N.	91

Il patrimonio dell'Ente è stato accresciuto, dagli 84 automezzi dell'esercizio 1960-61, ai 91 dell'esercizio finanziario di che trattasi. Inoltre vi è una considerevole scorta di materiale nel magazzino dell'autoparco della sede.

Le percorrenze complessive dei 91 automezzi, sono risultate di chilometri 1.422.910, di cui chilometri 1.125.767 per automezzi leggeri e chilometri 297.153 per automezzi pesanti.

Il consumo di benzina è risultato di litri 124.337, quello del gasolio di litri 61.606 con una media di 9,05 per chilometri-litri di benzina e di 4,08 per chilometri-litri di gasolio.

Per le eccezionalità dei lavori eseguiti e quindi dell'uso degli automezzi, ai quali si è provveduto, di volta in volta a rinnovare gli effettivi, la media di percorrenza è risultata leggermente inferiore rispetto all'esercizio finanziario 1960-61.

Pur provvedendo a tutte le esigenze di servizio tecnico e amministrativo, l'Ufficio Trasporti ha sostenuto la spesa globale di lire 37.422.357 sulle lire 50.000.000 previsti in Bilancio, realizzando un attivo di lire 12.577.643.

Le predette spese risultano così ripartite:

Acquisto nuovi automezzi	L.	4.254.660
Pneumatici e accumulatori	»	1.464.163
Parti di ricambio	»	1.848.291
Gasolio	»	3.151.790
Benzina	»	7.568.504
Lubrificanti e grassi	»	915.246
Preventivi reparti	»	8.000.000
Revisione generale automezzi	»	596.998
Tasse e patenti	»	1.722.000
Manutenzione biciclette	»	1.372.200
Preventivi reparti	»	1.700.000
Noli automezzi	»	432.784
Riparazioni pneumatici	»	244.945
Paghe operai	»	3.000.000
Varie	»	1.150.776
		37.422.357
Totale complessivo	L.	37.422.357

La media degli incidenti stradali è stata bassa, in confronto alla mole della circolazione dei mezzi dell'Ente.

Ufficio economato. — L'attività svolta dall'Economato, durante il decorso esercizio finanziario, è stata caratterizzata da un intenso ritmo di lavoro in armonia con le aumentate esigenze degli uffici centrali e periferici dell'Ente.

Le varie forniture di stampati ed oggetti di cancelleria sono state affidate a ditte di fiducia dell'Ente risultate aggiudicatarie di regolari gare in conformità con le norme vigenti, quando non è stato possibile provvedere con attrezzature « Multilith » di proprietà dell'Ente, il cui apporto è stato senz'altro notevole.

Seguendo un piano organico di spesa, si è provveduto alla fornitura di strumenti geodetici e da disegno per gli uffici tecnici della Sede e dei Reparti.

Il patrimonio dei mobili è stato mantenuto efficiente grazie ad un accurato servizio di manutenzione eseguito dal personale dell'Ente che ha provveduto anche alla costruzione in economia di piccoli quantitativi di mobili d'uso corrente.

Per l'arredamento di nuovi Uffici e per la sostituzione di mobili ormai logori e non più suscettibili di riparazione è allo studio un piano di acquisti che consentirà di soddisfare tutte le esigenze per porre i vari uffici nelle condizioni di una perfetta funzionalità.

Ad ampliare notevolmente l'attività dell'Ufficio si è aggiunto, nel decorso esercizio, il trasferimento di alcuni uffici tecnici presso la sede distaccata di San Cataldo.

È stata infatti cura dell'Economato provvedere al trasloco di tutti i mobili e le macchine ed, in particolare, si è posta la massima cura nell'assicurare ad ogni singolo ufficio un arredamento consono alle proprie esigenze.

A tale scopo si è provveduto alla fornitura di scaffalature metalliche destinate agli archivi dei magazzini ed alle officine per spogliatoi, ecc.

Anche per quanto riguarda il secondo piano di ammodernamento ed incremento delle macchine da scrivere e da calcolo, sono stati portati a termine tutti i relativi adempimenti preliminari di competenza dell'Ufficio Economato e si è in attesa dei provvedimenti di approvazione.

Ufficio statistiche e biblioteca:

Statistiche. — L'attività dell'Ufficio ha mantenuto un ritmo assolutamente normale nello svolgimento dei propri compiti durante l'esercizio finanziario 1961-62.

Come già riferito nella relazione per l'anno finanziario precedente, si è attuata in pieno la trasformazione dei rilevamenti effettuati, in primo tempo per l'esercizio finanziario (ed in parte per anno solare), e successivamente, per ragioni di uniformità, unicamente per anno solare.

Oltre ai previsti, soliti elaborati rimessi di volta in volta all'esame degli Organi superiori, si è, durante l'anno in discussione, intrapreso il rilevamento e la schedatura di una nuova branca del settore « Lavori e Manodopera » relativa alla gestione « Fognatura ».

In più si è allestito un fascicolo ove sono riferiti moltissimi dati desunti da un completo rilevamento dei magazzini materiali dell'Ente.

Altra proficua attività dell'Ufficio è stata svolta per integrare e completare il rilevamento della rete telefonica dell'Amministrazione, così da avere un quadro completo ed interessante dell'importante complesso.

Attività marginali ed impreviste, ma non meno importanti e laboriose, sono state quelle svolte per il censimento predisposto e richiesto dall'I. S. T. A. T. per i complessi e manufatti di vario genere di proprietà dell'Ente in occasione del censimento industriale.

Sono stati allestiti, in congruo numero di copie, elaborati nei riguardi di alcune necessità amministrative per il settore « personale » ed altri ancora sono attualmente in approntamento relativi al settore « Lavori » e alle quantità, tipo e caratteristiche dei materiali impiegati dall'Ente durante l'ultimo triennio; con questi elaborati l'Amministrazione è in grado di valutare in qualsiasi momento i bisogni avvertiti in questo importante settore per ciò che riguarda l'approvvigionamento ed il dislocamento dei materiali stessi, nonché le dotazioni prevedibili da farne ai singoli reparti e relativi magazzini.

Altro lavoro di vasta mole, effettuato dall'Ufficio, è stato quello attuato per il completo rinnovamento di tutto lo schedario, essendo ormai concluso, dopo la regolare utilizzazione di quello predisposto a suo tempo.

Si è trattato della scritturazione e intestazione di circa cinquecentomila schede che hanno sostituito le precedenti e che (sfruttabili per altro triennio) hanno trovato posto negli appositi mobili-custodia.

Biblioteca. — Normale e sempre cospicua la mole di lavoro svolto nella gestione della biblioteca per cui non solo si è fatto fronte alle numerosissime richieste di consultazioni di testi e pubblicazioni, ma si è seguito con cura la catalogazione e l'archiviazione delle opere acquistate durante l'anno e di quelle provenienti dai diversi abbonamenti previsti a pubblicazioni periodiche.

DIREZIONE DELLA RAGIONERIA.

La Direzione della ragioneria, come tutti gli uffici dell'Ente, sotto l'incalzante espansione delle attività aziendali, ha dovuto ridimensionare la sua organizzazione per poter corrispondere, sollecitamente e qualitativamente, ai maggiori compiti che le sono stati affidati.

L'intenso lavoro svolto dalla ragioneria appare solo che si considerino alcuni tra i più importanti settori di attività dell'Ente — che trovano la loro sintesi nelle cifre di bilancio e nei provvedimenti amministrativi — quali la costruzione delle numerose opere intraprese o portate a compimento. Il consistente sviluppo dell'utenza, che accresce sempre più il volume delle riscossioni e dei pagamenti, il crescente aumento dei consumi, sia per la gestione dei residui che della competenza, i problemi del personale dipendente scaturiti dall'immissione in ruolo dei vincitori degli ultimi concorsi, espletati nell'esercizio in esame o sul finire di quello precedente, e da tutte quelle operazioni contabili connesse alle promozioni, scatti biennali e all'applicazione delle norme relative ai miglioramenti economici verificatisi nel corso dell'anno.

Particolare attenzione la Direzione della ragioneria ha attribuito alle attività ispettive e di controllo eseguite presso tutti gli uffici centrali e periferici per assicurare un regolare andamento delle spese e salvaguardare il patrimonio dell'Ente.

Fanno parte di queste attività:

il severo controllo delle spese sostenute dagli Uffici di reparto per fare fronte ai compiti che le funzioni degli uffici stessi comportano, riportate sui rendiconti mensili a discarico delle anticipazioni all'uopo ricevute;

il vigile, costante e scrupoloso controllo su tutti coloro che maneggiano denaro, eseguito con frequenti verifiche di cassa presso gli uffici della Sede centrale e dei reparti;

infine, l'attento e costante controllo effettuato presso i magazzini, centrale e periferici, resosi necessario per il continuo spostamento dei materiali nei luoghi di lavoro, attraverso l'esame scrupoloso dei registri di carico e scarico del materiale mobile in giacenza, che rappresenta una parte rilevante della consistenza patrimoniale dell'Ente.

Le operazioni di registrazione effettuate a causa delle variazioni riscontrate nella consistenza patrimoniale, la parificazione degli inventari del patrimonio mobile ed infine la cura dei residui e del servizio di Cassa, costituiscono altrettante attività importanti svolte dagli Uffici della ragioneria.

Per quanto riguarda i residui è opportuno chiarire che la loro presenza è inevitabile, inquantoché manca la corrispondenza tra le rispettive date di riscossione dei ruoli dei canoni di acqua, stabilite dai regolamenti, e la chiusura degli esercizi finanziari, per cui se si considera che i canoni dell'acqua costituiscono la fonte principale delle entrate, si capisce la presenza di cospicui importi dei residui.

Tutti gli sforzi della ragioneria, in collaborazione con gli altri Uffici dell'Ente, sono perciò rivolti a ridurre, al minimo, i residui promuovendo la riscossione delle partite di competenza accertate e non ancora riscosse.

Con altrettanta alacrità e solerzia questi uffici hanno operato per il buon esito del servizio di cassa, onde ridurre al minimo indispensabile il divario esistente tra entrate ed uscite dovuto alle medesime cause sopra rilevate per i residui e cioè alla mancata coincidenza delle date di riscossione dei ruoli e dei pagamenti effettuati.

Se a tutto questo si aggiunge il notevole aumento di movimento di mezzi finanziari, l'aumento delle spese di parte straordinaria del bilancio per i grandi lavori in corso, la preparazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63, le variazioni al bilancio preventivo dell'esercizio in esame ed infine il rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario scorso, ci si convince dell'intensa attività svolta dalla ragioneria nel corso dell'esercizio in esame.

Nel concludere, quindi, questa breve disamina sui compiti svolti dagli Uffici della ragioneria, nell'esercizio finanziario 1961-62, si può affermare che tutto ciò è stato assolto con razionalità, passione e senso di responsabilità, in stretta collaborazione con gli Uffici amministrativi e tecnici, con l'ausilio di una più perfetta organizzazione che gli ha permesso di intensificare ulteriormente il proprio lavoro con solerzia e celerità per corrispondere efficacemente al raggiungimento di quelle finalità cui gli Uffici in parola sono stati chiamati.

SERVIZIO PER LA VIGILANZA IGIENICA.

Attività generale e clorazione. — Con l'entrata in vigore del nuovo regolamento per l'ordinamento degli Uffici approvato e reso esecutivo con decreto legislativo n. 10668 del 28 giugno 1961, l'Ispettorato per la vigilanza igienica ha assunto la denominazione di « Servizio per la vigilanza igienica ».

Con tale denominazione è continuata, come alcuni anni passati, la solerte e tempestiva sorveglianza sulle opere degli acquedotti gestiti dall'Ente e sulle acque distribuite, con particolare riguardo su quelle telluriche che sollevate dai pozzi e miscelate con l'acqua del Sele sono state immesse al consumo per le aumentate esigenze delle popolazioni servite.

Con gli automezzi in dotazione a questo Servizio si sono percorsi 120.000 chilometri per effettuare i numerosi sopralluoghi, il cambio delle bombole di cloro presso le stazioni cloranti, il rilievo del cloro residuo nelle acque distribuite ed il prelievo dalle numerose fontanine pubbliche di campioni da sottoporre ad esame batteriologico e chimico. Per questi ultimi compiti si è provveduto a neutralizzare le dosi di cloro presenti nelle acque con sostanze atte a tale scopo.

La collaborazione con i reparti periferici dell'Ente è stata pronta ed efficace.

Si può, tra l'altro, menzionare il sopralluogo a Campi Salentina nell'ottobre 1961 durante e dopo l'allagamento meteorico della zona per assicurare la continua presenza del cloro residuo nelle acque circolanti nella rete idrica urbana; il sollecito intervento in numerosi comuni per bonificare le nuove condotte ed i nuovi tronchi per i quali veniva richiesto il nulla-osta per l'apertura all'esercizio nonché in quei casi che per la ridotta erogazione si lamentava la fuoriuscita, da alcune fontane, di acqua torbida; la sorveglianza igienica durante i lavori di pulizia e dei lavaggi del secondo tronco integrativo della Capitanata; la clorazione delle opere costruite per l'allacciamento alla diramazione integrativa di Bari dell'acquedotto per il C.E.P.

Si è istituito un servizio affidato ai chimici della Stazione sperimentale di Foggia, per il controllo del cloro residuo presente nelle acque che alimentano i comuni della diramazione del Gargano Sud e per la vigilanza degli apparecchi di clorazione sistemati presso i pozzi di Torre Guiducci, Posta Ragucci, Vieste, Ortanova, Ortona, Serbatoio di Foggia, tutti in esercizio per integrare nella zona la portata delle acque del Sele.

Esame chimico e batteriologico. — Le acque dei pozzi vengono esaminate periodicamente dal punto di vista batteriologico e chimico con speciale riguardo per quest'ultimo alla salinità in cloruri (tutti di origine minerale) il cui tasso varia secondo le località da circa milligrammi 100 a 300 per litro, cifra media accettata dalle *Normes Internationales applicables à l'Eau de Boisson (Organisation mondiale de la Santé - Palais des Nations - Genève - 1938)*

Complessivamente si sono eseguiti n. 7.891 esami di acqua così ripartiti:

N. 7.201 batteriologici di cui 4 per conto di privati;

» 690 chimici di cui 29 per conto dell'Ufficio danni e 10 per conto di privati.

Gli esami eseguiti per conto dell'Ente comprendono le acque già in distribuzione e quelle emunte dai nuovi pozzi perforati in varie zone della giurisdizione dell'Ente dopo averne seguito le prove di portata.

Il laboratorio chimico, inoltre, ha esaminato le acque dei pozzi, prima della loro immissione all'esercizio, in miscela con l'acqua del Sele per stabilire il rapporto di diluizione valevole ad assicurare alle popolazioni servite un'acqua con salinità contenuta nei limiti di potabilità.

Si è proceduto senza interruzione alla clorazione delle acque che hanno alimentato le popolazioni pugliesi e lucane conseguendo lo scopo di prevenire eventuali inquinamenti delle reti urbane servite a regime ridotto durante i mesi invernali per lo svolgimento dei lavori di manutenzione all'interno del Canale Principale e nel periodo estivo per sopperire alle aumentate richieste idriche.

Particolare attenzione si è dedicata all'acquedotto del Triglio (Taranto) che, per la natura superficiale del suo percorso, espone le sue acque a facile inquinamento. All'esercizio di tale opera si provvede potabilizzando le acque con dosi massime di cloro consentite, controllando giornalmente il cloro residuo presente in esse e prelevando, nello stesso tempo, campioni a monte ed a valle della stazione clorante per il conseguente esame batteriologico.

Il consumo totale di cloro e dei suoi derivati è stato di chilogrammi 42.850 di cloro liquido, chilogrammi 4.400 di ipoclorito e chilogrammi 150 di steridolo.

È stato provveduto a rinnovare la dotazione di maschere antigas al personale addetto al servizio di clorazione.

Controllo dei liquami. — Allo scopo di poter consentire l'uso dei liquami di fogna da parte dei proprietari di terreni fronteggianti l'emissario delle fognature è stato ripetuto anche durante l'esercizio 1961-62 la sperimentazione agraria su diverse varietà di ortaggi irrigati con liquami di fogna clorati.

Per accertare gli effetti prodotti dal cloro sullo sviluppo vegeto-produttivo delle piantine si è irrigato un gruppo di parcelle con acqua del Sele, un altro con liquame sedimentato e un altro ancora con liquame trattato con grammi 20 di cloro attivo per metro cubo.

Profilassi. — In conformità del decreto 2 dicembre 1926, sono state distribuite n. 2.100 dosi di enterovaccino antitifo-paratifo per la profilassi antitifica ai dipendenti addetti all'approvvigionamento idrico e alle fognature.

Per la prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro in sotterraneo (decreto del Presidente della Repubblica 1956, n. 320) sono stati dotati di cassette di pronto soccorso i cantieri istituiti per i lavori in galleria.

Infine si sono rifornite di materiale di medicazione le cassette in dotazione alle officine dell'Ente, al personale dislocato presso le stazioni di clorazione e le case cantoniere, presso gli impianti di sollevamento e gli impianti di fognatura.

SITUAZIONE DEL PERSONALE

La situazione del personale nell'esercizio finanziario 1961-62 ha subito una sensibile variazione. Tale variazione non è in funzione della immissione effettiva di nuovo personale in servizio, bensì la sistemazione di tutto il problema riguardante il personale temporaneo e giornaliero mediante l'espletamento dei concorsi interni autorizzati con decreto interministeriale del 28 giugno 1959, in dipendenza di un ridimensionamento quantitativo e qualitativo tabellare proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Per effetto di tale variazione, che si è andata via via attuando nel corso dell'esercizio finanziario 1960-61 e 1961-62, la situazione del personale si è variata per l'immissione nei ruoli di 984 unità e per effetto di 31 unità che hanno lasciato il servizio per raggiunti limiti di età o per decesso o collocamento a riposo anticipato.

Da quanto sopra, si evince che le unità effettive presenti nei ruoli al 30 giugno 1962 sono risultate di 2.247, in rapporto alle 1.175 alla stessa data dell'esercizio precedente.

Però, come si è detto, in definitiva, si è trattato del trasferimento delle unità, già da lunghi anni in servizio, dalle categorie di temporanei e giornalieri a quelle dei ruoli organici mediante l'espletamento dei concorsi interni, come in seguito si dirà.

Le unità che hanno cessato dal servizio nel corso dell'esercizio sono da considerarsi in n. 31 e precisamente:

impiegati	N. 15
ausiliari	» 16

rispetto a n. 38 unità che hanno lasciato il servizio nell'esercizio precedente.

Di conseguenza, la situazione generale del personale al 30 giugno 1962 può essere rilevata dal seguente prospetto.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE DEL PERSONALE.

Carriera	Coefficiente	Grado	Numero dipendenti	Numero dipendenti in servizio al 30 maggio 1962
Direttiva	670	I	14	84
	500	II	15	
	402	III	23	
	325	IV	5	
	271	V	21	
	229	VI	6	
Di concetto	500	II	15	255
	402	III	23	
	325	IV	32	
	271	V	13	
	229	VI	135	
	202	VII	37	
Esecutiva	325	IV	15	597
	271	V	69	
	229	VI	102	
	202	VII	39	
	180	VIII	316	
	157	IX	55	
Ausiliaria	Addetti di ufficio		65	1.032
	Sorveglianti		373	
	Controllori di macchine		269	
	Controllori di impianti		325	
Salariati	Meccanici		19	127
	Meccanici cond. di macchine		52	
	Fontanieri		51	
	Guardafili		5	
Personale non di ruolo (legge n. 207)			152	152
Totale				2.247

Tale situazione, che determina in 2.247 unità la forza in servizio, pone in evidenza in modo organico, razionale e preciso, la effettiva situazione del personale. Già nella precedente relazione (pagina 69) fu accennato che di fronte ad una dotazione organica di circa 2.000 unità, rilevate all'esercizio finanziario 1958-59, risultavano presenti 1.116 unità di ruolo, ragione questa che ha fatto a suo tempo determinare il ricorso all'assunzione di personale temporaneo e giornaliero. Successivamente, col ridimensionamento delle carriere dal punto di vista quantitativo e qualitativo, le tabelle organiche furono ulteriormente ampliate; l'ampliamento venne determinato dalla necessità di rendere funzionali le tabelle organiche ai fini delle necessità dei servizi, ottenendone nel contempo di immettere nei ruoli il personale già da anni in servizio che aveva lodevolmente prestato la sua opera, mediante l'espletamento dei concorsi interni in modo da arrivare ad una sistemazione definitiva del problema del personale, onde poi, col tempo, procedere all'immissione nei ruoli attraverso l'espletamento dei *pubblici* concorsi e via via che se ne verranno a determinare le necessità.

I concorsi interni espletati nell'esercizio finanziario 1961-62 sono stati n. 13 ed hanno interessato ben 984 dipendenti che hanno trovato immissione nei ruoli, tranne quelli che per effetto di eccedenza ai posti messi a concorso, o hanno conseguito l'idoneità in attesa di essere assorbiti ovvero non hanno superato le prove di concorso.

Con l'espletamento dei concorsi interni e con l'immissione del personale nei ruoli, è stato avviato a soluzione un importantissimo problema di fondo che per lungo tempo ha richiamato l'attenzione e l'intervento del Consiglio di amministrazione che saggiamente volle portare su tale questione una definitiva soluzione, onde creare nell'Azienda un clima di serenità e nel contempo porre decisamente il divieto alla immissione di nuovo personale.

Con la sistemazione del personale nei ruoli, i quadri delle varie tabelle organiche interessate nelle varie categorie che operano nell'Ente hanno trovato tutti copertura e si può dire che l'Ente marcia a pieno ritmo in quanto nessuna insufficienza viene rilevata. Solo è da tenere presente che la categoria direttiva del ruolo tecnico, e ruolo ingegneri, non ha subito, attraverso i concorsi interni, quell'incremento che hanno subito gli altri ruoli amministrativi e di ragioneria. Di conseguenza, l'Amministrazione già ha provveduto a predisporre un bando di concorso per la copertura di posti di ingegnere, concorso che sarà espletato appena saranno reperiti i mezzi finanziari per la copertura della relativa spesa.

Nel rassegnare la forza del personale, si omette di fare quella comparazione fatta negli anni scorsi in quanto, per le ragioni che sono state esposte, l'espletamento dei concorsi ha alterato ogni forma di confronto, perché il personale immesso perveniva non da categorie di ruolo, ma dai temporanei e giornalieri.

Con l'esercizio finanziario 1962-63 si riprenderanno i termini di confronto annuali.

PARTE SECONDA
RENDICONTO GENERALE CONSUNTIVO

I. — RENDICONTO FINANZIARIO

(ESERCIZIO 1961-62)

Conto della competenza.

La Gestione di competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 1961-62 presenta i seguenti risultati:

Entrate accertate	L.	15.813.742.891
Spese impegnate	»	16.330.687.584
		<hr/>
per cui chiude con un disavanzo di . . .	L.	516.944.693
		<hr/> <hr/>

come risulta dal prospetto che segue, nel quale sono messi in raffronto i risultati di ogni Gestione.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA fra gli accertamenti e le previsioni definitive
CATEGORIA I.			
<i>Entrate e spese definitive.</i>			
Entrate	7.640.417.707	9.463.243.232	+ 1.822.825.525
Spese	8.560.000.000	10.900.351.049	+ 2.340.351.049
Avanzo (+) o disavanzo (—)	— 919.582.293	— 1.437.107.817	— 517.525.524
CATEGORIA II.			
<i>Movimenti di capitali.</i>			
Entrate	1.000.000.000	1.000.358.532	+ 358.532
Spese	80.417.707	80.195.408	— 222.299
Avanzo (+) o disavanzo (—)	+ 919.582.293	+ 920.163.124	+ 580.831
CATEGORIA III.			
<i>Partite di giro.</i>			
Entrate	1.365.400.000	2.003.117.592	+ 637.717.592
Spese	1.365.400.000	2.003.117.592	+ 637.717.592
Avanzo (+) o disavanzo (—)
CONTABILITÀ SPECIALI.			
Entrate	2.103.340.000	3.347.023.535	+ 1.243.683.535
Spese	2.103.340.000	3.347.023.535	+ 1.243.683.535
Avanzo (+) o disavanzo (—)
RIASSUNTO.			
Entrate	12.109.157.707	15.813.742.891	+ 3.704.585.184
Spese	12.109.157.707	16.330.687.584	+ 4.221.529.877
Avanzo (+) o disavanzo (—)	— 516.944.693	— 516.944.693

Dimostrazione del disavanzo della gestione.

Il disavanzo tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa è dato dal prospetto che segue:

GESTIONE	ENTRATA	SPESA	AVANZO (+) DISAVANZO (-)
Esercizio e manutenzione dell'acquedotto .	12.466.719.356	12.983.664.049	— 516.944.693
Acquedotti Lucani	1.652.888.774	1.652.888.774	—
Cassa di previdenza	457.397.942	457.397.942	—
Fognatura	1.216.522.817	1.216.522.817	—
Edilizia	20.214.002	20.214.002	—
Totale . . .	15.813.742.891	16.330.687.584	— 516.944.693

I risultati delle singole gestioni messi a confronto con quelli dell'esercizio precedente, sono ripartiti nel prospetto che segue:

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI	ENTRATE ACCERTATE		DIFFERENZA	SPESE IMPEGNATE		DIFFERENZA
	Esercizio 1960-61	Esercizio 1961-62		Esercizio 1960-61	Esercizio 1961-62	
a) Esercizio e manutenzione Acquedotto . . .	10.092.857.946	12.466.719.356	+	10.084.006.200	12.983.664.049	+ 2.899.657.849
b) Acquedotti Lucani . . .	838.999.438	1.652.888.774	+	838.999.438	1.652.888.774	+ 813.889.336
c) Cassa di previdenza . . .	387.050.739	457.397.942	+	387.050.730	457.397.942	+ 70.347.203
d) Fognature	977.014.519	1.216.522.817	+	977.014.519	1.216.522.817	+ 239.508.298
e) Edilizia	18.440.155	20.214.002	+	18.440.155	20.214.002	+ 1.773.847
	12.314.362.797	15.813.742.891	+	12.305.511.051	16.330.687.584	+ 4.025.176.533

Maggiori entrate	+ L. 3.499.380.094
Maggiori spese	+ » 4.025.176.533
Differenza	— L. 525.796.439

RIEPILOGO GENERALE

Entrate accertate nell'esercizio 1960-61	L. 42.314.362.797
Spese impegnate nell'esercizio 1960-61	» 42.305.511.051
avanzo	L. 8.851.746
Entrate accertate nell'esercizio 1961-62	L. 45.813.742.891
Spese impegnate nell'esercizio 1961-62	» 16.330.687.584
disavanzo	» 516.944.693
	— L. 525.796.439

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La differenza tra gli accertamenti complessivi di entrata dei due esercizi, ammontante a lire 3.499.380.094, viene così ripartita fra le seguenti gestioni, sia in aumento che in diminuzione:

Gestione esercizio e manutenzione acquedotto.

Il maggiore accertamento di entrata di lire 2.373.861.410 è in dipendenza delle variazioni appresso indicate:

PARTE ORDINARIA.

a) Proventi per concessioni di acqua	+	L.	149.958.731
b) Proventi vari dell'esercizio	—	»	2.905.982
<hr/>			
Aumento entrata parte ordinaria	+	L.	147.052.749

PARTE STRAORDINARIA.

a) Entrate varie dell'esercizio	+	L.	502.854.205
b) Lavori a carico di terzi	+	»	563.611.682
c) Movimento di capitali	+	»	885.158.197
d) Partite di giro	+	»	275,184.577
<hr/>			
Aumento entrata parte straordinaria	+	»	2.226.808.661
<hr/>			
Maggiore accertamento di entrata	+	L.	2.373.861.410
<hr/> <hr/>			

La maggiore entrata ordinaria di lire 147.052.749 è dovuta per lire 149.958.731 al maggior gettito di proventi per concessioni di acqua, in dipendenza degli aumentati consumi verificatisi, nonché in dipendenza dei consumi derivanti dalla costruzione di nuovi impianti, i quali hanno raggiunto il considerevole numero di 18.603, di cui 17.235 per l'Acquedotto Pugliese e n. 1.368 per gli Acquedotti Lucani, mentre gli impianti della fognatura ammontano a n. 6.030, con una maggiorazione di 363 impianti rispetto all'anno precedente.

L'acqua venduta nell'anno 1961-62 ha raggiunto metri cubi 107.920.000 nei comuni serviti dall'Acquedotto Pugliese e metri cubi 4.081.118 in quelli serviti dagli Acquedotti Lucani.

Nell'esercizio 1960-61 l'acqua consumata è stata di metri cubi 104.742.649, e quindi il maggiore consumo verificatosi nell'esercizio in esame ascende a metri cubi 3.177.351.

L'accertamento di entrata di lire 4.306.892.279 del capitolo n. 1 è così costituito:

A) *Ruoli dei canoni:*

Ruolo principale 1961 (3 ^a rata)	L.	738.017.419
Ruolo principale 1962 (1 ^a e 2 ^a rata)	»	1.569.397.146
<hr/>		

Totale ruoli canoni L. 2.307.414.565

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		<i>Riporto</i> . . .	L. 2.307.414.565
B) <i>Ruoli delle eccedenze:</i>			
III	Ruolo speciale 1961	L.	430.941.278
IV	Ruolo speciale 1961	»	330.052.815
I	Ruolo speciale 1962	»	265.468.109
II	Ruolo speciale 1962	»	342.592.913
			<hr/>
	Totale ruoli eccedenze	L.	1.369.055.115
	per Amministrazioni pubbliche fuori ruolo	»	4.893.361.803
	per articolo 75: Canoni anticipati	»	169.607.702
			<hr/>
	Totale complessivo	L.	4.335.439.185
	da cui, detratto l'ammontare degli sgravi per errate letture di	»	28.546.906
			<hr/>
	si ha l'accertamento del capitolo n. 1 in	L.	4.306.892.279
			<hr/> <hr/>

con una maggiorazione, come si è detto innanzi, di lire 149.958.731 nei confronti dell'esercizio precedente.

Nel prospetto che segue si riporta la ripartizione in tariffe, dell'importo precitato di lire 4.306.892.279, nel quale sono messi in evidenza i consumi in metri cubi, i canoni, le eccedenze, il nolo e manutenzione contatori ed infine la manutenzione impianti.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVENTI ESERCIZIO FINANZIARIO 1961-62 AL NETTO DI SGRAVI
(Acquedotto Pugliese, capitolo n. 1)

	TARIFFE	Consumi mc.	Canoni consumi (Lire)	Eccedenze (Lire)	Nolo e manutenzione contatori (Lire)	Manutenzione impianti (Lire)	TOTALE
I	Fontane pubbliche						
	Fontane ornamentali	25.312.224	320.499.842	21.468.310	6.647.864	2.629.426	351.245.442
	Acquedotti rurali						
	Altri usi pubblici	47.445.940	1.381.051.734	988.278.468	184.731.412	94.064.988	2.648.126.602
II	Potabile	11.608.670	240.573.155	216.924.541	3.099.157	1.506.679	462.103.532
III	Potabile - Pubbliche amministrazioni						
IV	Industriale	9.225.215	216.904.134	185.744.166	2.470.242	822.177	405.937.719
	Industriale ridotta						
V	Agricolo	995.787	20.989.269	24.577.970	745.221	319.406	46.631.866
VI	Navi	120.010	14.401.172	—	—	—	14.401.172
VII	Irrigazione	2.248.856	64.453.631	23.554.842	1.500.877	629.672	90.139.022
VIII	Bocche da incendio	—	13.898.872	—	—	530.709	14.429.581
	<i>Concessioni speciali.</i>						
	Ferrovie dello Stato						
	Ferrovie dello Stato - Condotte promiscue						
	Marina	10.852.344	198.920.140	47.211.085	691.900	159.635	246.982.710
	Aeronautica						
	Manifattura tabacchi						
	Concessioni (Articolo 92 Reg. gen.)	—	3.120.670	—	40.320	—	3.130.990
	» Provvisorie (Articolo 66-a)	—	42.567.315	—	479.997	35.515	44.082.827
	» Una tantum (Articolo 66-f)	110.954	9.680.816	—	—	—	9.680.816
	Totali	107.920.000	2.498.060.750	1.507.756.332	200.376.990	100.698.297	4.306.892.279

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Raffrontata l'entrata del predetto capitolo n. 1 dell'esercizio 1961-62 con quella dell'esercizio precedente, si desume che la maggiorazione di lire 149.958.731 è così costituita:

nei ruoli canonici	+	L.	139.572.557
nei ruoli delle eccedenze	—	»	11.546.484
nelle Amministrazioni pubbliche.	+	»	25.985.345
nei canoni anticipati (articolo 75).	+	»	6.161.532
negli sgravi per errate letture	—	»	10.214.219
			<hr/>
Maggiori proventi per vendita di acqua	+	L.	149.958.731
			<hr/> <hr/>

La diminuzione dei proventi vari dell'esercizio di lire 2.905.982 è costituita dalle variazioni alle voci dei capitoli appresso indicati:

Capitolo n. 2. — Fitti e canoni	+	L.	1.405.851
Capitolo n. 3. — Interessi attivi	+	»	10.956.487
Capitolo n. 4. — Entrate eventuali diverse	—	»	6.188.050
Capitolo n. 5. — Cessione di materiali a terzi	—	»	320.356
Capitolo n. 6. — Quote di spese generali a carico dello Stato e di altre pubbliche Amministrazioni	—	»	4.711.027
Capitolo n. 7. — Impiego di materiali acquistati con i fondi della manutenzione	+	»	1.061.338
Capitolo n. 9. — Quote di spese generali per opere integra- tive e di sviluppo finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	—	»	5.410.225
			<hr/>
Minori proventi vari dell'esercizio	—	L.	2.905.982
			<hr/> <hr/>

La parte straordinaria presenta, come è stato fatto cenno innanzi, una maggiore entrata di lire 2.226.808.661, nei confronti delle stesse entrate dell'esercizio precedente, così distinte:

Capitolo n. 10. — Proventi per progetti e per lavori di co- struzione e riparazione impianti a carico utenti	+	L.	272.483.372
Capitolo n. 11. — Contributi degli utenti per la costruzione e completamento condotte	+	»	272.632.780
Capitolo n. 12. — Ricavo dalla vendita dei rottami di ghisa ecc.	+	»	1.000.000
Capitolo n. 13. — Somma da prelevarsi dall'avanzo di Ge- stione.	—	»	43.261.947
Capitolo n. 15-a. — Opere di acquedotto e fognatura dan- neggiate da eventi bellici.	—	»	168.212.978
Capitolo n. 15-d. — Opere finanziate dalla Cassa per il Mez- zogiorno.	+	»	275.612.224
Capitolo n. 15-e — Lavori di adduzione alle sorgenti del Calore	+	»	456.354.885
Capitolo n. 19-20. — Redditi dei fondi di riserva speciali	—	»	141.850
Capitolo n. 21-22. — Movimento di capitali	+	»	885.158.197
Capitolo n. 23-24. — Partite di giro.	+	»	275.184.577
			<hr/>
Maggiori entrate della parte straordinaria	+	L.	2.226.808.661
			<hr/> <hr/>

 LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Da quanto sopra, si rileva che la maggiore Entrata complessiva è determinata:

a) nella parte ordinaria del bilancio, maggiori entrate per	L.	147.052.749
b) nella parte straordinaria, maggiori entrate per	»	2.226.808.661
		<hr/>
Maggiore accertamento di entrata	L.	2.373.861.410
		<hr/> <hr/>

Le spese ordinarie dell'esercizio finanziario 1961-62, invece, poste a confronto con quelle dell'esercizio precedente, presentano maggiori spese complessive di lire 2.231.578.264, che sono in relazione alle seguenti variazioni:

Capitolo n. 1. — Assegni ed indennità agli amministratori	+	L.	1.536.512
Capitolo n. 2-12-ter. — Spese di personale	+	»	2.187.548.809
Capitolo n. 13-28. — Spese diverse	+	»	42.492.943
			<hr/>
Maggiore spesa effettiva della parte ordinaria		L.	2.231.578.264
			<hr/> <hr/>

Dal prospetto che segue si possono rilevare, in modo dettagliato, le variazioni che hanno determinato le suddette tre categorie di spese ordinarie.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONFRONTO FRA LE SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 1961-62
CON QUELLE DEL PRECEDENTE ESERCIZIO.

DENOMINAZIONE	SPESE GENERALI ACCERTATE NEL 1960-61	SPESE GENERALI ACCERTATE NEL 1961-62	DIFFERENZA TRA I DUE ESERCIZI (+ 0 -)
a) Assegni ed indennità agli Amministratori	19.451.388	20.987.900	+ 1.536.512
b) Stipendi ed assegni fissi agli impiegati di ruolo e non di ruolo	439.355.000	954.683.717	+ 515.328.717
Paghe ed assegni fissi al personale salariato (di ruolo e non di ruolo) compreso quello addetto alla manutenzione dell'Acquedotto Pugliese	499.615.000	968.888.825	+ 469.273.825
Indennità di trasferimento e di missioni	44.763.874	60.748.713	+ 15.984.839
Sussidi	3.161.260	4.020.000	+ 858.740
Premi di operosità e rendimento e compenso lavoro straordinario al personale	167.789.010	427.645.000	+ 259.855.990
Spesa per la rivalutazione dei conti individuali . .	320.000.000	640.000.000	+ 320.000.000
Fondo accantonamento mensilità cessazione dal ser- vizio (articolo 95 Regolamento n. 10668)	100.000.000	100.000.000	—
Rimborso acqua per uso familiare al personale dell'Ente	9.489.642	10.004.135	+ 514.493
Quota parte dell'onere inerente al conglobamento del trattamento economico al personale dell'Ente .	481.267.795	837.000.000	+ 355.732.205
Acconti sui futuri miglioramenti in corso di defi- nizione	—	250.000.000	+ 250.000.000
Totale spese di personale . . .	2.065.441.581	4.252.990.390	+ 2.187.548.809
c) Fitti e canoni.	24.799.747	33.072.771	+ 8.273.024
Manutenzione ed adattamento locali	17.170.494	24.999.509	+ 7.829.015
Acquisto e manutenzione di mobili, strumenti geo- detici	20.904.832	20.026.549	— 878.283
Illuminazione, riscaldamento e pulizia locali	26.867.674	27.944.544	+ 1.076.870
Spese per fornitura divise al personale ed armamento alle guardie giurate	4.867.345	5.643.555	+ 776.210
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	14.327.326	19.992.240	+ 5.664.314
Spese per stampa, oggetti di cancelleria ecc.	26.418.523	30.499.428	+ 4.080.905
Spese per il servizio trasporti	48.718.163	49.892.145	+ 1.173.982
Premi di assicurazioni	23.264.226	24.999.263	+ 1.735.037
Contributi assicurativi per invalidità e vecchiaia al personale (a carico dell'Ente)	—	—	—
Imposte e tasse.	19.956.750	34.752.652	+ 14.795.902
Borse di studio per i figli dei dipendenti.	2.000.000	2.100.000	+ 100.000
Spese per liti ed arbitraggi	13.997.219	9.936.158	— 4.061.061
Spese casuali	2.225.167	10.339.609	+ 8.114.442
Contributi vari	4.411.000	4.077.395	— 333.605
Spese per il servizio sanitario	6.431.865	6.369.220	— 62.645
Interessi passivi su mutui e su anticipazioni bancarie	90.274.499	84.483.335	— 5.791.164
Totale spese diverse . . .	346.635.430	389.128.373	+ 42.492.943
TOTALE SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE . . .	2.431.528.399	4.663.106.663	+ 2.231.578.264

La spesa ordinaria dell'esercizio finanziario 1961-62, riferita alle rubriche *a*, *b* e *c*, e cioè: *a*) assegni ed indennità agli amministratori, *b*) stipendi ed assegni fissi al personale, *c*) spese diverse, presenta maggiori spese complessive per lire 2.231.578.264 rispetto a quelle dell'esercizio precedente.

Passando all'analisi delle predette maggiori spese, riflesse in ognuna delle tre rubriche sopra citate, quella riguardante assegni ed indennità fisse agli amministratori è stata di lire 1.536.512 e riguarda la maggiore attività svolta dagli Organi di amministrazione a seguito dell'avvenuta ricostituzione degli Organi stessi con decorrenza dal 1° gennaio 1961.

Le spese relative agli stipendi, premi, cassa di previdenza, ecc. per il personale, presentano complessivamente una maggiore spesa di lire 2.187.548.809. Difatti le spese dell'esercizio finanziario 1960-61 per la stessa rubrica furono di lire 2.065.441.581 di fronte a quelle dell'esercizio in esame di lire 4.252.990.390. Bisogna subito aggiungere che non trattasi di un'effettiva maggiore spesa, ma di assestamento di spese che facevano carico precedentemente a capitali diversi e che, con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento n. 10668 (1° luglio 1961) e con l'espletamento di tutti i concorsi interni che hanno dato assestamento a tutto il personale temporaneo e giornaliero che da lunghi anni prestava servizio alle dipendenze dell'Ente, sono confluite nelle spese per assegni al personale.

La maggiorazione effettiva delle spese messe in evidenza nei confronti di quelle comunque sostenute nell'esercizio precedente, è da ricercarsi nella sistemazione del rapporto lavorativo del personale che è passato dal trattamento di giornaliero a quello di ausiliario, usufruendo di condizioni particolari come premi speciali, semestrali, cassa di previdenza, ecc.

La maggiore spesa così individuata tiene conto anche di quelli che sono gli oneri annuali riguardanti gli scatti biennali, le promozioni che si sono avute con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento e tutto l'insieme della situazione attinente allo svolgimento della carriera.

Le spese della rubrica *c*) « spese diverse » presentano un aumento, per lire 42.492.943. Tale aumento, in parte è dovuto a spese obbligatorie, come « fitti e canoni » per lire 8.273.024 in dipendenza degli aumenti di legge, imposte e tasse per lire 14.795.902, spese casuali per lire 8.114.442 dovute ad oneri riguardanti la compilazione dei ruoli a cura del Consorzio Esattoriale, disposto con provvedimento legislativo, ed altre spese di carattere obbligatorio negli aspetti della funzionalità dell'Azienda. Nell'esercizio finanziario 1960-61 le spese diverse furono sottoposte ad una stringata economia, che non è stato possibile mantenere anche per l'esercizio in esame senza fare incidere negativamente sul rendimento dei servizi un eventuale provvedimento di contrazione delle spese stesse.

L'Amministrazione segue con la massima oculatezza ogni provvedimento inteso a contenere le spese diverse che, comunque, stanno nell'ambito degli stanziamenti che sono stati fatti in sede di previsione.

Gestione Acquedotti Lucani.

Il rendiconto finanziario relativo alla gestione Acquedotti Lucani presenta per l'esercizio 1961-62 entrate accertate per lire 1.652.888.774, che si pareggiano con altrettante spese.

Gli accertamenti di Entrata sono così distinti:

Entrata ordinaria:

Capitolo n. 37-a. — Proventi per concessioni di acqua, canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori . . .	L.	144.117.335
Capitolo n. 37-b. — Fitti e canoni	»	936.511
Capitolo n. 37-c. — Interessi attivi	»	406.607
Capitolo n. 37-d. — Cessione di materiali a terzi	»	2.324.068
Capitolo n. 37-f. — Contributo a pareggio della Gestione (anticipazione dell'Ente)	»	338.742.233
Capitolo n. 37-g. — Quote di spese generali per opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	51.900.415
Capitolo n. 37-h. — Proventi eventuali diversi	»	2.862.049
Capitolo n. 37-l. — Quote di spese generali per opere a carico dello Stato, dei Comuni, ecc.	»	4.010.815

Totale entrata ordinaria . . . L. 545.300.033

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riporto . . . L. 545.300.033

Entrata straordinaria:

Capitolo n. 38-a. — Proventi per progetti lavori costruzione impianti	L.	52.493.125
Capitolo n. 38-b. — Contributo degli utenti per completamento condotte	»	17.185.383
Capitolo n. 38-f. — Opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	920.083.858
Capitolo n. 38-g. — Opere di acquedotto e fognatura danneggiate da eventi bellici	»	25.757.185
Totale entrata straordinaria . . . »		1.015.519.551
Capitolo n. 39-a-n. — Partite di giro	»	92.069.190
Totale entrate Acquedotti Lucani . . . L.		<u>1.652.888.774</u>

Le predette entrate si bilanciano con le seguenti spese:

Spesa ordinaria:

Capitolo n. 65-a-n. — Spese di personale	L.	329.990.902
Capitolo n. 66-a-q. — Spese diverse	»	22.198.625
Capitolo n. 67-a. — Spese relative al personale addetto alla manutenzione e riparazione Acquedotto	»	34.600.000
Capitolo n. 67-b. — Spese per acquisto materiali ed esercizio e manutenzione acquedotto	»	120.283.321
Capitolo n. 67-c. — Fondo per il rinnovamento opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	4.600.000
Capitolo n. 67-d. — Studi e progetti	»	7.062.330
Capitolo n. 67-e. — Spese per il risarcimento danni	»	500.000
Capitolo n. 67-f. — Spese diverse Acquedotto del Frida	»	26.064.855
Totale spesa ordinaria . . . L.		545.300.033

Spesa straordinaria:

Capitolo n. 70-a. — Spese per progettazione e costruzione impianti	L.	52.493.125
Capitolo n. 70-b. — Spese per completamento condotte	»	17.185.383
Capitolo n. 70-f. — Opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	920.083.858
Capitolo n. 70-g. — Opere di Acquedotto e fognatura danneggiate da eventi bellici	»	25.757.185
Capitolo n. 71-a-n. — Partite di giro	»	92.069.190
Totale spese ordinarie . . . »		1.107.588.741
Totale spese Acquedotti Lucani . . . L.		<u>1.652.888.774</u>

Nei confronti dell'esercizio precedente, la Gestione degli Acquedotti Lucani, presenta una maggiore entrata di lire 813.889.336, che si eguaglia con la maggiore spesa.

La maggiore entrata è così costituita:

a) nella parte ordinaria	+	L.	133.861.899
b) nella parte straordinaria	+	»	656.941.580
c) nelle partite di giro	+	»	23.085.857
Totale maggiori entrate . . . L.		<u>813.889.336</u>	

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La maggiore spesa di lire 813.889.336, trova riscontro nelle partite di cui appresso:

Capitolo n. 65-a-n. — Spese di personale	+	L.	155.631.333
Capitolo n. 66-a-q. — Spese diverse	+	»	1.565.691
Capitolo n. 67-a-f. — Spese di esercizio e manutenzione	—	»	27.856.811
Capitolo n. 70-a-g. — Spese effettive straordinarie	+	»	661.463.266
Capitolo n. 71-a-n. — Partite di giro	+	»	23.085.857
Totale maggiori spese			L. 813.889.336

La maggiore spesa di lire 155.631.333 alla voce «Spese di personale» è dovuta alle stesse ragioni segnalate nella descrizione della Gestione Acquedotto Pugliese.

L'eccedenza di lire 661.463.266 delle spese effettive straordinarie, rispetto a quelle dell'esercizio precedente, è dovuta ai maggiori finanziamenti effettuati dalla Cassa per il Mezzogiorno.

Il minore importo di lire 27.856.811 alle spese di esercizio e manutenzione è dovuto al fatto che le spese di personale giornaliero e temporaneo che l'anno precedente facevano carico ai capitoli 67-a e 67-f, nell'esercizio in esame sono state travasate alla rubrica «Spese di personale».

Per quanto concerne invece i lavori per l'esercizio e la manutenzione vera e propria, gli stessi hanno avuto, nell'esercizio 1961-62, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di circa lire 13.000.000, pari al 12 per cento in misura percentuale.

La maggiore spesa suddetta di lire 13.000.000 rispetto all'esercizio precedente, trova giustificazione nei maggiori lavori manutentori delle opere che risentono della vetustà.

Gestione Cassa di previdenza.

La Gestione Cassa di previdenza nell'esercizio 1961-62 ha segnato entrate e spese per lire 457.397.942.

L'Entrata è così distinta:

a) Ritenute e contributi previdenziali	L.	256.727.003
b) Cessioni quinto stipendio	»	85.258.790
c) Interessi su titoli, su mutui e anticipazioni	»	32.277.519
d) Rimborso titoli	»	19.979.335
e) Rimborso articoli 7 e 10	»	4.524.197
f) Anticipazioni alla Cooperativa «Domus Mea»	»	41.326.974
g) Interessi su titoli da riscuotere	»	4.841.132
h) Interessi sul conto corrente vincolato Banco di Napoli	»	541.790
i) Interessi sul conto corrente libero Banco di Napoli	»	6.900.602
l) Riscatti	»	2.905.839
m) Interessi su anticipazioni alla Cassa mutua	»	2.114.761
Totale entrate		L. 457.397.942

Gli impegni di spesa sono così distinti:

a) Titoli acquistati	L.	60.139.670
b) Anticipazioni alla Cassa mutua	»	30.000.000
c) Cessioni quinto stipendio	»	75.964.830
d) Imposte, tasse e varie	»	7.101.275
e) Liquidazioni conti individuali	»	81.498.776
f) Pagamenti articoli 7 e 10 su liquidazioni	»	4.505.038
g) Fondazione «Postiglione»	»	6.765
h) Somme da investire	»	198.181.588
Totale spese		L. 457.397.942

Nei confronti dell'esercizio precedente si sono avute maggiori Entrate e maggiori Spese per lire 70.347.203.

Gestione fognatura.

Questa Gestione presenta accertamenti di entrata ad impegni di spesa per lire 1.216.522.817, a fronte di lire 977.014.519, e quindi con maggiori accertamenti di lire 239.508.298.

Tra le spese figura l'importo di lire 238.616 per avanzo da destinarsi alla costituzione di un fondo di riserva per riparazioni straordinarie e per rinnovamenti (articolo 6 del regio decreto legge 2 agosto 1938, n. 1464).

Il suddetto avanzo, compreso quello di lire 90.918.137 alla data del 30 giugno 1961, raggiunge la somma di lire 91.156.753, avanzo da servire per le finalità di cui sopra.

Il maggiore accertamento di spesa si è avuto nei lavori di costruzione allacciamenti agli stabili delle reti di fognatura per lire 207.321.154; nelle spese per l'esercizio e la manutenzione delle reti e degli impianti di fognatura per lire 25.953.114; nel corrispettivo dei consumi di acqua per i pozzetti di lavaggio per lire 6.121.910; nelle imposte e tasse per lire 136.270.

Si è avuta invece contrazione di impegni nell'avanzo da devolversi nel fondo di riserva per riparazioni straordinarie per lire 24.150.

Gestione edilizia.

La Gestione Edilizia ha presentato, nell'esercizio 1961-62, accertamenti di entrata per lire 20.214.002, di cui lire 4.000.000 al conto costruzioni e lire 16.214.002 al conto gestione.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO RESIDUI

RESIDUI	ESERCIZIO	ACQUEDOTTI LUCANI	SILVICOLTURA DEL SELE	CASSA DI PREVIDENZA	FOGNATURA	EDILIZIA	ALTA IRPINIA	TOTALE
A) RESIDUI ATTIVI.								
Consistenza al 30 giugno 1961 . . .	7.562.579.720	2.692.615.790	539.311	444.484.567	572.880.844	125.787.176	156.883.967	11.553.771.375
Variazioni per maggiori (+) o minori (-) accertamenti . . .	— 11.162.838	— 155.189	»	»	— 344.048	»	»	— 11.662.075
Differenza (-) somma (+) . . .	7.551.416.882	2.692.460.601	539.311	444.484.567	572.536.796	125.787.176	156.883.967	11.544.109.300
Riscossi nell'esercizio 1961-62 . . .	2.787.972.206	713.290.304	28.387	34.796.470	166.963.860	11.952.855	5.345.499	3.720.349.581
Differenza	4.763.444.676	1.979.170.297	510.924	409.688.097	405.572.936	113.834.321	151.538.468	7.823.759.719
Residui della gestione di competenza 1961-62	4.248.265.193	918.902.302	»	48.499.965	326.237.024	»	»	5.541.904.484
Consistenza al 30 giugno 1962 . . .	9.041.709.869	2.898.072.599	510.924	458.188.062	731.809.960	113.834.321	151.538.468	13.365.664.203
B) RESIDUI PASSIVI.								
Consistenza al 30 giugno 1961 . . .	8.009.229.848	2.625.441.144	219.605	405.112.822	672.957.387	85.523.705	183.495.957	11.981.980.468
Variazioni per maggiori (+) o minori (-) accertamenti	— 17.637.828	— 1.015.966	»	»	— 2.770.848	»	»	— 21.424.642
Differenza (-) somma (+) . . .	7.991.592.020	2.624.425.178	219.605	405.112.822	670.186.539	85.523.705	183.495.957	11.960.555.826
Pagamenti nell'esercizio 1961-62	2.210.272.446	803.370.212	»	39.789.311	249.749.131	12.976.580	10.440.545	3.326.598.225
Rimanenze	5.781.319.574	1.821.054.966	219.605	365.323.511	420.437.408	72.547.125	173.055.412	8.633.957.601
Residui della gestione di competenza dell'esercizio 1961-62 . . .	3.257.148.802	1.107.928.417	»	198.188.353	411.549.495	4.809.993	»	4.979.625.060
Consistenza al 30 giugno 1962 . . .	9.038.468.376	2.928.983.383	219.605	563.511.864	831.986.903	77.357.118	173.055.412	13.613.582.661
C) DIFFERENZA TRA RESIDUI ATTIVI E QUELLI PASSIVI								
Eccedenza attiva (+) o passiva (-)	— 26.758.507	— 30.910.784	+	— 105.323.802	— 100.176.943	+	— 21.516.944	— 247.918.458

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nell'esercizio 1961-62 si sono avute variazioni ai residui degli esercizi precedenti per minori accertamenti alle gestioni sotto segnate e per gli importi appresso indicati:

Conto dei residui attivi:

a) Gestione Acquedotto Pugliese	—	L.	11.162.838
b) Gestione Acquedotti Lucani	—	»	155.189
c) Gestione fognatura	—	»	344.048
Totale	—	L.	11.662.075

Conto dei residui passivi:

a) Gestione Acquedotto Pugliese	—	L.	17.637.828
b) Gestione Acquedotti Lucani	—	»	1.015.966
c) Gestione fognatura	—	»	2.770.848
Totale	—	L.	21.424.642

Il disavanzo finanziario che al 30 giugno 1962 è stato determinato in lire 516.944.693, si è ridotto a lire 252.890.350,65, per effetto delle variazioni citate nel conto dei residui attivi e passivi e per gli avanzi degli esercizi precedenti, come risulta dalla seguente tabella:

GESTIONI	AVANZO (+) o DISAVANZO (—) al 30 giugno 1960	VARIAZIONI conto residui esercizi precedenti	TOTALI	AVANZO (+) o DISAVANZO (—) dell'esercizio 1960-61	AVANZO (+) o DISAVANZO (—) al 30 giugno 1962
Esercizio e manutenzione Acquedotto	+ 197.285.259,74	+ 6.474.990 -	+ 203.760.249,74	+ 516.944.693	- 313.184.443,26
Silvicoltura del Sele	—	—	—	—	—
Acquedotti Lucani	- 226.650.013,10	+ 860.777 -	- 225.789.236,10	—	- 225.789.236,10
Cassa di previdenza	+ 185.710.466,25	—	+ 185.710.466,25	—	+ 185.710.466,25
Fognatura	+ 98.135.784,32	+ 2.426.800 -	+ 100.562.584,32	—	+ 100.562.584,32
Spaccio aziendale	- 784.187,86	—	- 784.187,86	—	- 784.187,86
Edilizia	—	—	—	—	—
Alta Irpinia	+ 594.466 -	—	+ 594.466 -	—	+ 594.466 -
Totale	+ 254.291.775,35	+ 9.762.567 -	+ 264.054.342,35	+ 516.944.693	- 252.890.350,65

Dai prospetti del conto residui si desume che nell'esercizio 1961-62, i residui attivi sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di lire 1.809.892.828, e quelli passivi sono aumentati di lire 1.631.602.193.

Alla data del 30 giugno 1962, il raffronto tra i residui attivi e quelli passivi da una eccedenza di quest'ultimi rispetto ai primi di lire 247.918.458, come risulta dal prospetto che segue, mentre nell'esercizio precedente si ebbe invece un'eccedenza di residui attivi su quelli passivi per lire 426.209.093.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI	DIFFERENZA fra i residui attivi e quelli passivi
Esercizio	9.014.709.869	9.038.468.376	— 26.758.507
Acquedotti Lucani	2.898.072.599	2.928.983.383	— 30.910.784
Cassa di previdenza	458.188.062	563.511.864	— 105.323.802
Silvicoltura del Sele	510.924	219.605	+ 291.319
Edilizia	113.834.321	77.357.118	+ 36.477.203
Acquedotto Alta Irpinia	151.538.468	173.055.412	— 21.516.944
Fognature	731.809.960	831.966.903	— 100.176.943
Totali . . .	13.365.664.203	13.613.582.661	— 247.918.458

RESIDUI ATTIVI.

L'andamento dei residui attivi fra le diverse Gestioni è così determinato:

Gestione Acquedotto Pugliese (Esercizio).

In questa Gestione si sono avuti aumenti di residui attivi di lire 1.449.130.149, tenuto anche conto delle diminuzioni ai residui degli esercizi precedenti di lire 11.162.838 verificatesi nel corso dell'esercizio.

L'aumento di lire 1.449.130.149 è così costituito:

a) Proventi per canoni, eccedenze, ecc.	L.	1.263.164.913	
b) Proventi vari dell'esercizio	»	561.118	
c) Entrate straordinarie effettive	»	282.151.228	
d) Lavori a totale carico di terzi	»	1.515.926.702	
e) Movimento di capitali	»	1.000.164.232	
f) Partite di giro	»	186.297.000	
Totale	L.	4.248.265.193	

che diminuito delle variazioni apportate ai residui degli esercizi precedenti:

a) Canoni, eccedenze di consumo e no-			
lo contatori	— L.	11.860.235	
b) Entrate varie dell'esercizio	+ »	859.413	
c) Partite di giro	— »	162.016	
in uno	»	11.162.838	

e delle riscossioni in conto residui:

a) Canoni, eccedenze di consumo e no-			
contatori	L.	1.131.025.519	
b) Proventi vari dell'esercizio	»	2.328.076	
c) Entrate varie dell'esercizio	»	324.503.698	
d) Entrate per lavori a totale carico di terzi	»	1.247.481.470	
e) Partite di giro	»	82.633.443	
in uno	»	2.787.972.206	

porta all'aumento di L. 1.449.130.149

Gestione Acquedotti Lucani.

Nella Gestione Acquedotti Lucani si è avuto un aumento nei residui attivi di lire 205.456.809, tenuto conto della variazione in meno di lire 155.189 ai residui degli esercizi precedenti.

L'aumento dei residui attivi della Gestione di competenza è così costituita:

a) Proventi per concessioni di acqua	L.	44.081.549	
b) Altre entrate effettive ordinarie	»	10.228.900	
c) Entrate straordinarie effettive	»	858.899.797	
d) Partite di giro	»	5.692.056	
			Totale . . . L. 918.902.302

che diminuita delle variazioni apportate ai residui degli esercizi precedenti:

a) Proventi per concessioni di acqua	—	L.	169.829	
b) Entrate straordinarie effettive	+	»	14.640	
				in uno . . . » 155.189

e delle riscossioni in conto residui:

a) Proventi per concessioni di acqua	L.	34.242.331	
b) Altre entrate effettive ordinarie	»	785.900	
c) Entrate straordinarie effettive	»	677.424.206	
d) Partite di giro	»	837.867	
			in uno . . . » 713.290.304

porta all'aumento di L. 205.456.809

Gestione fognatura:

La Gestione fognatura nell'esercizio 1961-62 ha avuto un aumento nei residui attivi di lire 158.929.116, tenuto conto della variazione in meno nei residui degli esercizi precedenti di lire 344.048.

L'aumento è così costituito:

a) Addizionale sul prezzo dell'acqua	L.	109.215.742	
b) Proventi per vendita di liquami	»	4.772.400	
c) Proventi per progetti e lavori di costruzione allacciamenti e tronchi stradali	»	212.248.882	
			Totale . . . L. 326.237.024

che diminuite delle variazioni agli esercizi precedenti:

a) Addizionale sul prezzo dell'acqua	—	L.	263.310	
b) Proventi per vendita di liquami	—	»	118.603	
c) Proventi per progetti e lavori di costruzione allacciamenti e tronchi stradali	+	»	37.865	
				Totale . . . » 344.048

e delle riscossioni in conto residui:

a) Addizionale sul prezzo dell'acqua	L.	104.914.998	
b) Proventi per vendita di liquami	»	143.486	
c) Proventi per progetti e lavori di costruzione allacciamenti e tronchi stradali	»	61.905.376	
			Totale . . . » 166.963.860

porta all'aumento di L. 158.929.116

Gestione Cassa di previdenza.

Nella Gestione Cassa di previdenza si sono verificati aumenti nei residui attivi per lire 13.753.495

L'aumento di cui sopra è così distinto:

Residui di competenza	L.	48.499.965
che diminuiti delle riscossioni in conto dei Residui degli esercizi precedenti in	»	34.796.470
porta all'aumento di	L.	<u>13.703.495</u>

Gestione edilizia.

La Gestione edilizia ha avuto una situazione di residui attivi di lire 11.952.855 per effetto delle riscossioni in conto Residui di pari importo.

Gestione Sivicoltura del Sele.

La consistenza dei residui di detta Gestione si è ridotta di lire 28.387, per effetto di altrettante riscossioni avvenute nel conto dei Residui durante l'esercizio.

Gestione Alta Irpinia.

Anche i residui di detta Gestione sono diminuiti di lire 5.345.499 per effetto di riscossione in conto residui.

RESIDUI PASSIVI.

I residui passivi dell'esercizio 1961-62, si presentano, come meglio specificato qui di seguito, secondo le diverse Gestioni:

Gestione Acquedotto Pugliese: con un aumento di	L.	1.029.238.528
Gestione Acquedotti Lucani: con un aumento di	»	303.542.239
Gestione Fognatura: con un aumento di	»	159.029.516
Gestione Cassa di Previdenza: con un aumento di	»	158.399.042
Gestione Edilizia: con una diminuzione di	»	8.166.587
Gestione Alta Irpinia: con una diminuzione di	»	<u>10.440.545</u>

Analizzando le cause delle variazioni suddette per ogni singola Gestione, si ha:

Gestione acquedotto Pugliese (Esercizio):

Si è verificato nella Gestione in parola un aumento di lire 1.029.238.528, come detto innanzi, tenuto conto delle variazioni per minori accertamenti nei residui degli esercizi precedenti di lire 17.637.828

L'aumento è così costituito:

a) Spese di personale	L.	96.124.064
b) Spese diverse	»	58.449.085
c) Spese di esercizio e manutenzione	»	357.718.256
d) Spese straordinarie effettive dell'esercizio	»	482.257.773
e) Spese per lavori a totale carico di terzi	»	1.687.557.449
f) Partite di giro	»	575.042.175

Totale L. 3.257.148.802

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riporto . . . L. 3.257.148.802

che diminuito delle variazioni ai residui degli esercizi precedenti:

a) Spese di personale	— L.	416.455	
b) Spese diverse	— »	7.691.967	
c) Spese di esercizio e manutenzione	— »	9.367.390	
d) Partite di giro	— »	162.016	
	Totale . . . »		17.637.828

e dei pagamenti effettuati in conto residui:

a) Spese di personale	L.	9.861.554	
b) Spese diverse	»	26.637.346	
c) Spese di esercizio e di manutenzione	»	304.542.165	
d) Spese straordinarie effettive	»	189.159.311	
e) Spese per lavori a totale carico di terzi	»	1.368.458.977	
f) Partite di giro	»	311.613.093	
	Totale . . . »		2.210.272.446

si ha quindi l'importo di L. 1.029.238.528

Gestione Acquedotti Lucani.

L'aumento dei residui passivi di lire 303.542.239 è costituito:

a) Spese di personale	L.	3.084.240	
b) Spese diverse	»	4.502.701	
c) Spese di esercizio e manutenzione	»	77.367.646	
d) Spese straordinarie effettive	»	983.929.638	
e) Partite di giro	»	39.044.192	
	Totale . . . L.		1.107.928.417

che diminuito delle variazioni ai residui degli esercizi precedenti:

a) Spese di personale	— L.	55.126	
b) Spese diverse	— »	490.515	
c) Spese di esercizio e manutenzione	— »	470.325	
	Totale . . . »		1.015.966

e dei pagamenti in conto residui:

a) Spese di personale	L.	1.575.909	
b) Spese diverse	»	1.145.095	
c) Spese di esercizio e manutenzione	»	19.251.759	
d) Spese straordinarie effettive	»	762.967.944	
e) Partite di giro	»	18.429.505	
	Totale . . . »		803.370.212

si ha quindi l'importo di L. 303.542.239

Gestione Cassa di previdenza.

La Gestione della Cassa di previdenza ha avuto un incremento nei residui passivi di lire 158.399.042, così costituito:

Residui di competenza	L.	108.188.353
Detratti i pagamenti in conto residui	»	39.789.311
si ottiene l'importo innanzi detto di	L.	<u>158.399.042</u>

Analizzando i residui passivi si desume che gli stessi sono rappresentati da acquisto di titoli non perfezionati alla data del 30 giugno 1962.

Gestione fognatura.

I residui della Gestione fognatura da lire 672.957.387, alla data del 30 giugno 1961, sono saliti a lire 831.986.903 al 30 giugno 1962, con un aumento di lire 159.029.516.

Detto aumento è così costituito:

a) Spese per lavori e manutenzione impianti . . .	L.	119.502.450
b) Spese per costruzione allacciamenti	»	291.788.429
c) Imposte e tasse	»	20.000
d) Avanzo di gestione da devolversi	»	238.616
Totale	L.	411.549.495
che diminuito della variazione alle spese dell'esercizio e manutenzione, per	»	2.770.848
e dei pagamenti complessivi in conto residui per	»	<u>249.749.131</u>
si ha quindi un totale di	L.	<u>159.029.516</u>

Gestione edilizia.

I residui di detta Gestione sono diminuiti di lire 8.166.587, per effetto della differenza tra i pagamenti effettuati in conto residui di lire 12.976.580 e le somme rimaste da pagare in conto competenze di lire 4.809.993.

Gestione Alta Irpinia.

I residui della Gestione in parola sono diminuite di lire 10.440.545 per effetto di altrettanti pagamenti effettuati in conto residui.

.

La Gestione dei residui attivi e passivi, come si è potuto chiaramente rilevare dalla descrizione dettagliata precedente, pone in evidenza la grande massa dei residui rivenienti dal Capitolo n. 1: Proventi per concessioni di acqua.

Fatto, questo, del tutto normale dovuto alla mancanza di contemporaneità tra la riscossione dei ruoli, disciplinata dalle leggi sulla riscossione delle imposte dirette, e la chiusura dell'esercizio finanziario.

Dall'esame dettagliato dei predetti residui, si rileva che l'ammontare dei residui stessi che al 30 giugno 1961, si presentava con	L.	1.278.484.257
è salito al 30 giugno 1962 a	»	<u>1.398.763.416</u>
con un aumento di	L.	<u>120.279.159</u>

tenuto conto delle riduzioni dei residui attivi dell'esercizio precedente per l'importo di lire 11.860.235.

Tale aumento è da porre in relazione al maggior consumo di acqua ed al sensibile incremento dell'utenza.

La situazione dei residui che al 30 giugno 1961 si era presentata con un aumento di lire 1.278.484.257, successivamente ridottisi a lire 1.266.624.022 per le radiazioni verificatisi, come si è detto, per complessive lire 11.860.235, denuncia che nel corso dell'esercizio finanziario 1961-1962, si sono effettuate riscossioni per un ammontare di lire 1.131.025.519, con un saldo, quindi, di lire 135.598.503.

Questa somma, va ad aggiungersi ai residui di competenza di lire 1.263.164.913, determinando, nel complesso, alla data del 30 giugno 1962, un importo di lire 1.398.763.416.

Al momento in cui la presente Relazione sarà sottoposta all'esame degli Organi competenti, una parte considerevole dei residui sarà stata già incamerata per ruoli posti in riscossione e per somme riscosse a seguito dei pagamenti effettuati dalle Amministrazioni dello Stato.

In definitiva la situazione dei residui per vendita di acqua, può dichiararsi molto confortevole; di ciò va dato giusto merito agli uffici preposti a tale compito, i quali seguono con ogni interessamento il realizzo dei crediti vantati verso le Amministrazioni dello Stato che, in definitiva, sono le uniche a rendere complessa e maggiormente difficoltosa l'esazione dei crediti in quanto, oltre a pagare su fattura e non su ruolo, assolvono ai propri compiti tramite i rispettivi Organi centrali, coll'intervento anche degli Organi di controllo preposti al settore dei pagamenti effettuati dalle singole Amministrazioni.

Gli altri crediti, e cioè quelli verso i privati, sono tutti garantiti, e nel caso l'utente non paghi, è ovvio che paghino gli esattori, salvo ad essere esperite le pratiche di rimborso qualora gli stessi esattori dimostrino l'inesigibilità delle partite iscritte a ruolo.

I prospetti che seguono, danno, sia per la Gestione dell'Acquedotto Pugliese che per quella degli Acquedotti Lucani, un dettagliato e preciso quadro dell'andamento della situazione dei residui.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ACQUEDOTTO PUGLIESE. — RESIDUI ATTIVI PER VENDITA DI ACQUA PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI.

	1956-57 e precedenti	1957-58	1958-59	1959-60	1960-61	1961-62	TOTALE
Al 30 giugno 1961	47.223.003	48.182.321	33.431.045	48.935.128	1.161.042.760	—	1.278.484.257
Variazioni per maggiori (+) o minori (—) accertamenti dell'eserc. 1961-62	—	—	598.691	1.623.549	9.637.995	—	11.860.235
Riscossi nell'esercizio 1961-62	47.223.003	48.182.321	32.532.354	47.311.579	1.151.374.765	—	1.266.624.022
Rimanezza	1.195.112	9.133.295	9.235.474	2.739.583	1.108.722.055	—	1.131.025.519
Rimanezza	46.027.891	9.049.026	23.296.880	14.571.996	42.652.710	—	135.598.503
Residui di competenza 1961-62	—	—	—	—	—	1.263.164.913	1.263.164.913
Consistenza al 30 giugno 1962	46.027.891	9.049.026	23.296.880	14.571.996	42.652.710	1.263.164.913	1.398.763.416
Dovuti da:							
a) Amministrazioni pubbliche	30.828.989	3.041.933	14.417.300	6.082.026	23.702.117	278.934.487	357.006.852
b) Esattori per ruoli pubblicati dopo il 1934 (non riscosso per riscosso)	15.174.218	6.007.093	8.810.796	8.425.128	48.652.186	374.889.045	431.958.466
c) Ruoli pubblicati dopo il 30 giu- gno 1962	—	—	—	—	—	608.061.022	608.061.022
d) Utenti diversi non compresi nei ruoli:							
Morosi diversi	24.684	—	68.784	64.842	298.407	1.280.359	1.737.076
Totale	46.027.891	9.049.026	23.296.880	14.571.996	42.652.710	1.263.164.913	1.398.763.416

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ACQUEDOTTI LUCANI. — RESIDUI ATTIVI PER VENDITA DI ACQUA PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI.

	1956-57 e precedenti	1957-58	1958-59	1959-60	1960-61	1961-62	TOTALE
Al 30 giugno 1961	4.676.592	413.297	353.262	1.889.047	35.188.982	—	42.221.180
Variazioni per maggiori (+) o minori (-) accertamenti nell'eserc. 1961-62	—	—	—	—	169.829	—	169.829
Riscosse nell'esercizio 1961-62	4.676.592	413.297	353.262	1.889.047	35.019.153	—	42.051.351
Rimanenza	—	—	—	27.508	34.214.823	—	34.242.331
Rimanenza	4.676.592	413.297	353.262	1.861.539	804.330	—	7.809.020
Residui di competenza 1961-62	—	—	—	—	—	44.081.549	44.081.549
Consistenza al 30 giugno 1962	4.676.592	413.297	353.262	1.861.139	804.330	44.081.549	51.890.569
Dovuti da:							
a) Amministrazioni pubbliche	—	—	353.262	—	—	456.175	809.437
b) Esattori per ruoli pubblicati dopo il 1948 (non riscosso per riscosso)	1.148.488	413.297	—	1.861.539	804.330	20.238.020	24.165.674
c) Ruoli pubblicati dopo il 30 giu- gno 1962	—	—	—	—	—	23.387.354	23.387.354
d) Utenti diversi non compresi nei ruoli: Morosi diversi	3.528.104	—	—	—	—	—	3.528.104
Totale	4.676.592	413.297	353.262	1.861.539	804.330	44.081.549	51.890.569

MOVIMENTO DI CASSA

Nell'esercizio finanziario 1961-62 la Cassa ha avuto il seguente movimento:

		Conto residui	Conto competenze	Totale
Riscossioni	L.	3.720.349.581	10.271.838.407	13.992.187.988
Pagamenti	»	3.326.598.225	11.351.062.524	14.677.660.749
Eccedenza attiva (+) o passiva (—)	L. +	393.751.356	— 1.079.224.117	— 685.472.761

Nel precedente esercizio 1960-61 si sono verificate riscossioni e pagamenti come appresso:

		Conto residui	Conto competenze	Totale
Riscossioni	L.	3.448.898.509	8.607.444.667	12.056.343.176
Pagamenti	»	2.434.828.418	9.179.248.199	11.614.076.617
Eccedenza attiva (+) o passiva (—)	L. +	1.014.070.091	— 571.803.532	+ 442.266.559

Nel prospetto che segue sono messe in evidenza le differenze fra i due esercizi:

		Conto residui	Conto competenze	Totale
Riscossioni	L. +	271.451.072	+ 1.664.393.740	+ 1.935.844.812
Pagamenti	» +	891.769.807	+ 2.171.814.325	+ 3.063.584.132
Eccedenza attiva (+) o passiva (—)	L. +	620.318.735	— 507.420.585	— 1.127.739.320

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISULTATI DEGLI INCASSI E DEI PAGAMENTI DI OGNI SINGOLA GESTIONE CONFRONTATI CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE.

GESTIONI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI		DIFFERENZA TRA IL 1960-61 ED IL 1961-62		TOTALI	
	Esercizio 1960-1961	Esercizio 1961-1962	Esercizio 1960-1961	Esercizio 1961-1962	Riscossioni	Pagamenti		
Esercizio e manutenzione Acquedotto	9.442.444.494	11.011.771.868	9.030.866.463	11.947.228.238	+	2.916.361.775	—	1.347.034.401
Acquedotti Lucani . . .	1.310.581.293	1.447.276.776	1.345.376.441	1.348.330.569	+	2.954.128	+	133.741.355
Silvicoltura del Sele . .	26.907	28.387	—	—	+	—	+	1.480
Cassa di previdenza . . .	273.453.588	443.694.447	309.012.048	298.998.900	+	170.240.859	—	180.254.007
Fognature	981.360.424	1.057.249.653	882.184.504	1.054.722.453	+	75.889.229	+	96.648.720
Edilizia	48.476.470	32.166.857	46.637.161	28.380.589	—	16.309.613	—	1.946.959
	12.056.343.176	13.992.187.988	11.614.076.617	14.677.660.719	+	1.955.844.812	+	1.127.739.320
						3.063.584.132	—	

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La situazione del conto corrente libero n. 18 presso il Banco di Napoli, che al 30 giugno 1961 risultava come appresso:

Esercizio	+	L.	18.861.077
Cassa di previdenza	+	»	52.899.946
Fognatura	+	»	647.773.113
Acquedotti Lucani	+	»	1.334.943
Edilizia	+	»	48.537.966
Costruzioni	—	»	984.944

e quindi con un saldo a credito di L. 768.422.101

per effetto dei versamenti verificatesi durante l'esercizio 1961-62, ammontanti a lire 11.259.212.955 e dei prelevamenti per lire 12.079.443.157, si presenta al 30 giugno 1962, con un saldo debitore di lire 51.808.101, come messo in evidenza nel prospetto che segue:

CONTO CORRENTE BANCARIO N. 18.

GESTIONI	SALDI al 1° luglio 1961	VERSAMENTI	PRELEVAMENTI	RISULTANZE al 30 giugno 1962
Esercizio	18.861.077	8.676.271.640	10.450.790.346	1.755.657.629
Cassa di previdenza . . .	52.899.946	443.694.447	298.998.900	197.595.493
Fognatura	647.773.113	1.082.992.176	511.610.286	1.219.155.003
Acquedotti Lucani	1.334.943	1.034.551.737	805.067.045	230.819.635
Edilizia	48.537.966	21.702.955	12.976.580	57.264.341
Costruzioni	— 984.944	—	—	— 984.944
Spaccio aziendale	—	—	—	—
Totale	768.422.101	11.259.212.955	12.079.443.157	— 51.808.101

La deficitaria situazione del conto n. 18, rispetto a quella dell'esercizio precedente, deve ricercarsi nel fatto che la cassa ha dovuto fronteggiare verso gli ultimi mesi dell'esercizio alcuni pagamenti relativi alle competenze al personale; sicché mentre nel corso dell'esercizio l'andamento del conto è stato favorevole, tanto da produrre maggiori interessi attivi, come può rilevarsi dalle somme accertate al capitolo n. 3 di entrata in complessive lire 24.459.190 rispetto a lire 13.502.703 dell'esercizio precedente (maggiorazione di lire 10.956.485), il conto stesso ha subito una flessione per effetto dei pagamenti sostenuti allo scadere dell'esercizio.

CONTI CORRENTI VINCOLATI NN. 30, 31, 32.

La situazione dei conti correnti vincolati presso il Banco di Napoli è rappresentata con i relativi movimenti di entrata e di uscita nel prospetto che segue, unitamente alla situazione del conto corrente libero di cassa n. 18.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE GENERALE DEI CONTI CORRENTI BANCARI AL 30 GIUGNO 1962.

Numero	DENOMINAZIONE c/c	CONSISTENZA al 30 giugno 1961	VERSAMENTI	PRELEVAMENTI	CONSISTENZA al 30 giugno 1962
18	Esercizio libero di cassa	768.422.101	11.259.212.955	12.079.443.157	51.808.101
30	Vincolato esercizio . . .	2.202.246	98.760	—	2.301.006
31	Vincolato Costruzioni . .	266.909	—	—	266.909
32	Vincolato Cassa Previdenza	13.544.721	541.790	—	14.086.511
		768.435.977	11.259.853.505	12.079.443.157	35.153.675

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

II. RENDICONTO ECONOMICO

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1961-62 DELLA GESTIONE ESERCIZIO RAFFRONTATO CON QUELLO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

ENTRATE.

Capitolo	DESCRIZIONE	ESERCIZIO 1960-61	ESERCIZIO 1961-62	DIFFERENZA fra il 1960-61 e il 1961-62
PROFITTI				
RENDITE PATRIMONIALI.				
2	Fitti e canoni	11.363.985	12.769.836	+ 1.405.851
3	Interessi attivi	13.502.703	24.459.190	+ 10.956.487
PROVENTI DELL'ESERCIZIO.				
1	Proventi per canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori	4.156.933.548	4.306.892.279	+ 149.958.731
4	Indennizzi per assicurazioni, entrate eventuali diverse	64.703.847	58.515.797	- 6.188.050
6	Quote spese generali per costruzioni fognature, ampliamento reti urbane ed altre opere igieniche	6.169.617	1.458.590	- 4.711.027
7	Quote spese generali di Amministrazione e di personale a carico della gestione Fognatura	150.000.000	150.000.000	—
8	Impiego di materiali della gestione Esercizio in opere iscritte fra le opere straordinarie	—	1.061.338	+ 1.061.338
5	Cessioni di materiali a terzi	8.474.318	8.153.962	- 320.356
9	Quote spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno	50.735.530	45.625.305	- 5.110.225
SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE PASSIVE.				
	Aumenti di residui attivi - Riduzioni di residui passivi - Sopravvenienze attive dipendenti da operazioni extra finanziarie	42.318.656	40.370.344	- 1.948.312
	Perdita netta dell'Esercizio	—	1.300.678.568	+ 1.300.678.568
		4.504.202.204	5.949.985.209	+ 1.445.783.005

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE.

Capi- tolo	DESCRIZIONE	ESERCIZIO 1960-61	ESERCIZIO 1961-62	DIFFERENZA fra il 1960-61 e il 1961-62
	PERDITE			
	SPESE GENERALI.			
1	Spese per gli Amministratori e Revisori . .	19.451.338	20.987.900	+ 1.536.512
2-12-ter	Spese di personale	2.065.441.581	4.252.990.390	+ 2.187.548.809
13-28	Spese diverse depurate delle partite riguar- danti incrementi patrimoniali	320.588.809	361,224.257	+ 40.635.448
	SPESE DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE.			
29	Spese e lavori di manutenzione e ripristino Acquedotto Pugliese al netto delle par- tite riguardanti incrementi patrimoniali ed aumentato dai materiali impiegati nei lavori suddetti	1.322.070.328	820.067.291	— 502.003.037
30-36	Spese varie dell'Esercizio al netto delle partite riguardanti incrementi patrimo- niali	354.007.340	111,440.025	— 262.567.315
	Materiali impiegati in opere iscritte fra le opere straordinarie aventi riferimento al Cap. 8 di entrata	—	—	—
	Materiali ceduti a terzi aventi riferimento col Cap. 5 di Entrata	8.474.318	8,153.962	— 320.356
38	Contributi a pareggio della Gestione Ac- quedotti Lucani	226.507.372	338.742.233	+ 112.234.861
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE.			
	Aumenti di residui passivi, diminuzioni di residui attivi, sopravvenienze passive di- verse dipendenti da operazioni extra- finanziarie	42.908.328	36.379.151	— 6.529.177
	UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO.			
	Ammortamento e svalutazione	144.752.740	—	— 144.752.740
		4.504.202.204	5.549.985.209	+ 1.445.783.005

RENDICONTO ECONOMICO

Il conto « Profitti e Perdite » del bilancio per l'esercizio finanziario 1961-62, relativo alla Gestione Acquedotto Pugliese, chiude in parità, come appresso si rileva:

Profitti	L.	5.949.985.209
Perdite	»	5.949.985.209
		—

PROFITTI.

I profitti sono così distinti:

Rendite patrimoniali:

Fitti e canoni (Capitolo n. 2)	L.	12.769.836
Interessi attivi (Capitolo n. 3)	»	24.459.190

Proventi dell'esercizio:

Proventi per canoni, consumi d'acqua, eccedenza e nolo contatori (Capitolo n. 1)	»	4.306.892.279
Indennizzi per assicurazioni, entrate eventuali diverse (Capitolo n. 4)	»	58.515.797
Quote spese generali per costruzioni fognature, ampliamento reti urbane ed altre opere igieniche (Capitolo n. 6)	»	1.458.590
Quote spese generali di Amministrazione e di Personale a carico della Gestione Fognatura (Capitolo n. 7)	»	150.000.000
Cessioni di materiali a terzi (Capitolo n. 5)	»	8.153.962
Impiego di materiali della gestione Esercizio in opere iscritte fra le spese straordinarie (Capitolo n. 8)	»	1.061.338
Quote spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno (Capitolo n. 9)	»	45.625.305

Sopravvenienze ed insussistenze passive:

Aumenti di Residui Attivi – Riduzioni di Residui Passivi – Sopravvenienze attive dipendenti da operazioni extra finanziarie	»	40.370.344
Perdita di esercizio	»	1.300.678.568

Totale dei profitti . . . L. 5.949.985.209

Le sopravvenienze attive di lire 40.370.344, sono dovute a:

a) Riduzione di residui passivi:

Capitolo n. 2-12-ter	L.	416.455
Capitolo n. 13-28	»	7.691.967
Capitolo n. 29-36	»	9.367.390

in uno . . L. 17.475.812

b) Sopravvenienze attive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie.	»	22.894.532
--	---	------------

Totale . . . L. 40.370.344

PERDITE.

Le perdite sono così dimostrate:

Spese generali:

a) Spese per gli Amministratori e per i Revisori (Capitolo n. 1) .	L.	20.987.900
b) Spese di personale (stipendi, salari, paghe, ecc.) (Capitolo n. 2-12-ter)	»	4.252.990.390
c) Spese diverse depurate delle partite riguardanti incrementi patrimoniali (Capitolo n. 13-28)	»	361.224.257

Spese di esercizio e manutenzione:

a) Spese per lavori di manutenzione e ripristino dell'Acquedotto Pugliese al netto delle partite riguardanti « Incremento Patrimoniale » ed incremento dei materiali impiegati nei lavori suddetti (Capitolo n. 29)	»	698.522.197
b) Spese diverse dell'esercizio e manutenzione dell'Acquedotto Pugliese, studi e progetti, risarcimento danni, spese di vigilanza igienica, prove materiali, ecc. (Capitolo n. 30-36)	»	111.440.025

Contributi per gestioni speciali:

a) Contributo a pareggio della Gestione Acquedotti Lucani (anticipazione provvisoria a carico del Bilancio dell'E. A. A. P.) (Capitolo n. 38)	»	338.742.233
b) Valore dei materiali ceduti a terzi aventi riferimento all'Entrata (Capitolo n. 5)	»	8.153.962

Sopravvenienze passive ed insussistenze attive:

a) Riduzioni dei residui attivi.	»	11.860.235
b) Sopravvenienze passive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie.	»	24.518.916
c) Materiali impiegati nei lavori di manutenzione ordinaria . . .	»	121.545.094

Totale perdite L. 5.949.985.209

Esaminato nei suoi dettagli e confrontato con quello dell'esercizio precedente, il conto « Profitti e Perdite » dell'esercizio 1961-62, della Gestione Acquedotto Pugliese, presenta i seguenti maggiori profitti:

Fitti e canoni	L.	1.405.851
Interessi attivi.	»	10.956.487
Proventi per canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori . . .	»	149.958.731
Impiego dei materiali della Gestione Acquedotto Pugliese in opere iscritte fra le spese straordinarie	»	1.061.338
Perdita netta dell'esercizio	»	1.300.678.568
Spese e lavori di manutenzione e ripristino Acquedotto Pugliese al netto delle perdite riguardanti incrementi patrimoniali ed aumentate dei materiali impiegati nei lavori suddetti	»	502.003.037
Spese varie dell'esercizio al netto delle partite riguardanti incrementi patrimoniali	»	242.567.315
Materiali ceduti a terzi aventi riferimento al capitolo n. 5 di entrata .	»	320.356
Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	»	6.529.177
Ammortamento e svalutazione	»	144.752.740
Totale incremento al conto economico nei confronti dell'esercizio precedente	L.	<u>2.360.233.600</u>

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le maggiori perdite, verificatesi nell'esercizio 1961-62 sono così distinte nei confronti dell'esercizio precedente:

Indennizzi per assicurazioni, entrate eventuali diverse	L.	6.188.050
Quote spese generali per costruzione fognature, ampliamento reti urbane ed altre opere igieniche	»	4.711.027
Cessione materiali a terzi	»	320.356
Quote spese generali per opere integrative e di sviluppo dell'Acquedotto pugliese per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	5.110.225
Sopravvenienze ed insussistenze passive	»	1.948.312
Spese per gli amministratori e per i revisori	»	1.536.512
Spese di personale	»	2.187.548.809
Spese diverse depurate delle partite riguardanti incremento patrimoniale	»	40.635.448
Contributo a pareggio della Gestione Acquedotti Lucani	»	112.234.861
<hr/>		
Totale maggiori perdite nei confronti dell'esercizio precedente che si pareggiano con i maggiori profitti	L.	<u>2.360.233.600</u>

Il conto profitti e perdite della Gestione Acquedotto Pugliese, come si è detto sopra, chiude con una perdita di lire 1.300.678.568.

A tale risultato si arriva dal confronto fra le entrate effettive ordinarie accertate per lire 4.626.412.109 e le spese effettive impegnate di lire 6.126.769.670, per cui il disavanzo economico risulta di lire 1.500.357.561.

Per effetto degli incrementi patrimoniali attivi, che hanno agito positivamente sul conto economico per lire 361.118.941 e degli aumenti patrimoniali passivi, che hanno agito negativamente per lire 161.439.948, e quindi con un miglioramento negli stessi conti patrimoniali di lire 199.678.993, il disavanzo economico di lire 1.500.357.561 si riduce a lire 1.300.678.568, che rappresenta, come detto innanzi, la perdita della Gestione Acquedotto Pugliese.

III.

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE AL 30 GIUGNO 1962

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

La consistenza che al 30 giugno 1961 era di L. 52.772.229.602
per effetto delle variazioni in più verificatesi nel corso dell'esercizio
1961-62 e precisamente nelle Gestioni:

Acquedotto Pugliese	L.	54.979.212.126
Acquedotti Lucani	»	7.277.880.733
Fognatura	»	4.536.385.035
Cassa di Previdenza	»	1.868.539.388
Edilizia	»	95.060.394

per un totale di » 68.757.077.676

e per effetto delle diminuzioni nelle Gestioni:

Acquedotto Pugliese	L.	47.646.539.694
Acquedotti Lucani	»	5.749.200.755
Fognatura	»	3.916.948.099
Cassa di Previdenza	»	1.623.384.890
Edilizia	»	112.203.561

per un totale di » 59.048.276.999

è salita al 30 giugno 1962 a L. 62.481.030.279

Le passività che al 30 giugno 1961 ammontavano a L. 52.772.229.602

esclusi:

patrimonio netto	L.	35.291.783.027
Perdite	»	44.745.773
		» 35.247.037.254

per effetto delle variazioni verificatesi nell'esercizio 1961-62 ed ammontanti a

	L.	31.669.867.756
	»	26.825.558.366
		» 4.844.309.390

L. 22.369.501.738

che sottratte dall'importo delle attività alla stessa data di » 22.369.501.738

danno luogo ad una differenza fra attività e passività alla stessa data di L. 40.111.528.541

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'importo di cui sopra è così ripartito:

Ammontare del patrimonio netto al 30 giugno 1962	L.	41.469.977.697
Perdite	»	1.358.449.156
		<hr/>
Totale	L.	40.111.528.541
		<hr/> <hr/>

Infatti, il patrimonio netto che al 30 giugno 1961 ammontava a L. 35.291.783.027

e che per effetto delle variazioni avvenute in aumento alle seguenti gestioni:

Gestione Acquedotto Pugliese	L.	9.233.036.367
Gestione Acquedotti Lucani	»	1.659.218.465
Gestione Fognatura	»	1.252.040.008
Gestione Edilizia	»	25.702.955
		<hr/>
	»	12.169.997.793

e di quelle in diminuzione:

Gestione Acquedotto Pugliese	L.	4.730.702.563
Gestione Acquedotti Lucani	»	434.788.437
Gestione Fognatura	»	791.632.588
Gestione Edilizia	»	34.679.535
		<hr/>
	»	5.991.803.123

si eleva al giugno 1962 a L. 41.469.977.697

da cui detratte le perdite che al 30 giugno 1961 ammontavano a	L.	44.745.773
e per effetto delle variazioni in meno per le perdite dell'esercizio di	»	1.313.703.383
		<hr/>

si rileva una perdita di » 1.358.449.156

e quindi l'importo innanzi citato di L. 40.111.528.541

L'importo anzidetto di lire 40.111.528.541 costituisce il patrimonio netto, ossia la differenza tra le attività e le passività al 30 giugno 1962.

PARTE TERZA

ORGANI TECNICI DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE

ESERCIZIO DELL'ACQUEDOTTO

Regime del flusso nel Canale principale.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1961-62, le sorgenti del Sele e de « La Francesca » hanno erogato una portata soddisfacente, anche se nel complesso è stata di poco inferiore a quella media dell'esercizio precedente.

Alla data del 1° luglio 1961, la portata è stata di 4.083 litri al secondo, inferiore di 1.703 litri al secondo a quella ottenuta alla stessa data dell'esercizio precedente.

Successivamente è andata diminuendo fino a raggiungere il valore minimo di litri al secondo 3.602 il 3 novembre 1961. Da tale data la portata ha ripreso ad accrescersi, raggiungendo il massimo di litri al secondo 4.581 il 31 maggio 1962, per poi riprendere la fase di decrescenza e registrare alla chiusura dell'esercizio - 30 giugno 1962 - la portata di litri al secondo 4.518.

La portata media delle due sorgenti durante l'esercizio in esame è stata di litri al secondo 3.978, inferiore, perciò, a quella dell'esercizio precedente di litri al secondo 4.496. Tuttavia, se si tiene conto delle portate medie della sorgente Tredogge, entrata in funzione nel corso dell'esercizio, e degli acquedotti ausiliari, si ottiene la media complessiva di litri al secondo 4.720, superiore, comunque, alla media delle portate di tutti gli esercizi precedenti.

Tale portata è così ripartita:

Portata media delle sorgenti del Sele	litri al secondo	3.869
Portata media delle sorgenti « La Francesca »	»	109
» » » Tredogge	»	72
» » degli acquedotti ausiliari	»	670

Da quanto sopra detto si deduce che in rapporto al regime di erogazione delle sorgenti l'alimentazione dei centri urbani serviti è stata più soddisfacente nel 2° semestre dell'esercizio finanziario, mentre nel 1° semestre si sono avute difficoltà per il servizio distribuzione, tanto che in taluni centri si sono dovute ben presto iniziare le restrizioni serali e notturne.

Provvidenziale è stata nel periodo di maggiore necessità la utilizzazione degli acquedotti ausiliari costruiti e messi in funzione nel Salento ed in Capitanata, che hanno incrementato la portata disponibile, e dato all'Ente la disponibilità di metri cubi 21.151.774 di acqua nel corso dell'anno.

Senza dubbio importante, dunque, il ruolo che gli acquedotti ausiliari possono svolgere specie nei periodi di scarse precipitazioni atmosferiche, che riducono di molto la portata delle sorgenti, riduzione che giustifica, quindi, lo sforzo che l'Amministrazione ha compiuto e va compiendo per dotare l'Ente di una fitta rete dei predetti Acquedotti integrativi, destinati a costituire comunque una ricca e sicura riserva.

Nei capitoli successivi della presente relazione saranno riportati gli Acquedotti ausiliari funzionanti durante l'esercizio finanziario, quelli ancora in corso di costruzione, e quelli di cui è prossima la esecuzione.

Opere in esercizio.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1961-62 il numero degli abitati serviti è rimasto invariato, per cui al 30 giugno 1962 i comuni e centri abitati che hanno beneficiato dell'acqua del Sele risultano di 360, con una popolazione complessiva di 3.535.616, riferita al dicembre 1958.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dal prospetto che segue si può rilevare in che modo viene attuata la distribuzione dell'acqua del Sele, in rapporto al numero degli abitati ed alla popolazione in ciascuna provincia:

Numero	PROVINCIE	NUMERO ABITATI	POPOLAZIONE RESIDENTE LEGALE al 1958
1	Avellino	12	53.205
2	Bari	66	1.274.750
3	Brindisi	34	334.857
4	Campobasso	6	36.577
5	Foggia	47	622.129
6	Lecce	149	668.331
7	Matera	2	36.415
8	Potenza	4	43.288
9	Taranto	40	466.064
	Totale	360	3.535.616

Le reti di distribuzione finanziate dallo Stato, dai comuni e con il contributo degli utenti hanno subito anche quest'anno un ulteriore incremento come in seguito sarà illustrato.

Funzionamento delle opere e loro manutenzione.

La manutenzione delle opere dell'Acquedotto Pugliese occupa nella complessa attività dell'Ente un posto di riguardo, appunto perché è necessario assicurare un servizio efficiente alle popolazioni servite.

A questo fine l'Ente, nel corso dell'esercizio, ha impiegato buona parte delle sue energie attraverso interventi adeguati ed un complesso di lavori manutentori che hanno assorbito una spesa totale, al netto degli oneri di carattere generale, di lire 1.000.961.811 ripartite come appresso:

Lavori per le opere esterne:

a) Canali, condotte ed opere accessorie fino ai serbatoi compresi	L.	20.844.137
b) Impianti sollevamento, linee elettriche e telefoniche	»	227.216.163
	in uno	L. 248.060.300

Lavori per le opere interne e opere accessorie (condotte suburbane e reti urbane):

a) Spese sostenute dai Reparti	L.	11.268.925
b) Lavori eseguiti a mezzo di cottimisti	»	107.787.565
	in uno	» 119.056.490
<i>Da riportarsi</i>	L.	367.116.790

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In totale, quindi, nel corso dell'esercizio in esame, nelle condotte a gravità e in quelle a pressione, si sono verificate 658 perdite.

Si è avuto, pertanto, un sensibile aumento sul numero delle perdite riparate nel precedente esercizio, il cui totale fu di 477.

I coefficienti chilometrici degli interventi praticati, e cioè il rapporto tra il numero dei guasti accertati e la lunghezza delle condotte in esercizio, con riferimento alla diversa qualità di materiale di cui le condotte sono costruite, risultano come appresso:

Consistenza delle condotte adduttrici sino ai serbatoi a tutto il 30 giugno 1962:

Condotte di acciaio per	Km.	1,38
Condotte di ghisa per	»	0,33
Condotte di cemento amianto	»	0,30
Condotte di cemento armato	»	0,19

Lunghezza delle condotte adduttrici in esercizio sino ai serbatoi a tutto il 30 giugno 1962:

Condotte di acciaio per	ml.	208.797
Condotte di ghisa per	»	418.080
Condotte di cemento amianto	»	289.608
Condotte di cemento armato	»	729.696
Totale ml.		1.646.181

Come negli anni precedenti, i principali dissesti verificatisi sui vari tipi di condotte sono: per le condotte in cemento armato: lesioni ai tubi quasi costantemente trasversali e solo in qualche caso longitudinali;

per le condotte in cemento amianto: rotture trasversali dei tubi e sfilamento di giunzioni;

per le condotte di ghisa ed acciaio generalmente sfilamento del materiale di giunzione; qualche rottura per tubi di ghisa.

Nella generalità dei casi le lesioni trasversali sono dovute a cedimenti del piano di posa delle condotte.

Gli interventi più importanti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario per la riparazione di perdite sono i seguenti:

Sulle condotte di diametro superiore a 300 millimetri

1°) *Diramazione per Bari:*

Tubazione in cemento armato diametro millimetri 500;

Tubazione in cemento armato diametro millimetri 500: 15 sfilamenti di giunti;

Tubazione in acciaio diametro millimetri 700: lesioni varie;

2°) *Diramazione Cellino-Brindisi:*

Tubazione in lamierino di acciaio diametro millimetri 350: lesioni varie;

3°) *Diramazione Ceglie Messapico-Brindisi:*

Tubazione in cemento armato diametro millimetri 400: 3 perdite;

Tubazione in cemento armato diametro millimetri 350: lesioni varie;

4°) *Diramazione Posta Ragucci-Torre Alemanno:*

Tubazione di cemento amianto diametro millimetri 300: lesioni varie;

5°) *Diramazione per San Ferdinando-Trinitapoli:*

Tubazione di cemento amianto diametro millimetri 500: lesioni varie;

6°) *Diramazione per Ascoli Satriano-Candela:*

Tubazione di cemento armato diametro millimetri 300: 3 lesioni trasversali;

7°) *Diramazione per Foggia-Manfredonia:*

Tubazione di cemento armato diametro millimetri 450: 10 lesioni trasversali;
Tubazione di cemento armato diametro millimetri 450: sfilamento giunti;
Tubazione di cemento armato diametro millimetri 450: 14 lesioni trasversali;

8°) *Diramazione per Foggia:*

Tubazione in ghisa diametro millimetri 600: sfilamenti giunti;

9°) *Diramazione primaria per la Capitanata:*

Tubazione cemento armato diametro millimetri 450: sfilamento giunto;
Tubazione in cemento armato diametro millimetri 500: lesioni longitudinali;
Tubazione di ghisa diametro millimetri 550: intervento per scoppio;
Tubazione in cemento armato diametro millimetri 550: lesioni varie;
Tubazione in cemento armato diametro millimetri 600: sfilamento giunto;
Tubazione in acciaio diametro millimetri 700: n. 17 sfilamenti giunti.

10°) *Diramazione Sannicandro Garganico:*

Tubazione in ghisa diametro millimetri 300: sfilamento giunto;

11°) *Diramazione Minervino-Canosa:*

Tubazione in cemento armato diametro millimetri 500: lesioni trasversali;

12°) *Diramazione Galatone-Piusco:*

Tubazione ascendente in acciaio dal diametro millimetri 700: sfilamento giunti;
Tubazione in acciaio diametro millimetri 700: n. 15 perdite;

13°) *Diramazione Viggiano-Andrano:*

Tubazione di cemento amianto diametro millimetri 300: lesioni varie;

14°) *Diramazione Minervino-Vitigliano:*

Tubazione in cemento armato diametro millimetri 400: lesioni varie;

15°) *Grande Sifone Lecce-Ramo Adriatico:*

Tubazione in cemento armato diametro millimetri 900: lesioni trasversali;

16°) *Diramazione Sgolgore-Matera:*

Tubazione in cemento amianto diametro millimetri 300: lesioni varie.

C) *Lavori manutentori vari.*

Oltre ai citati interventi, vi furono altri lavori effettuati sulle condotte di diametro inferiore a millimetri 300 per l'esecuzione dei lavori manutentori più urgenti ed indilazionabili, necessari al funzionamento ed alla conservazione delle opere esterne, quali la riparazione di opere d'arte e manufatti, la sistemazione di scarichi, il ricarico di pietrisco sulle strade di servizio, la manutenzione delle case cantoniere, la sistemazione di rilevati, pulizie e lavaggi di condotte e serbatoi, ecc.

D) *Lavori di manutenzione straordinaria.*

Fra i principali lavori di manutenzione straordinaria previsti in apposite perizie speciali e di pronto intervento, eseguiti nel corso dell'esercizio in esame, sono da citare:

Lavori di pronto intervento per la riparazione di numerose lesioni provocate dal cedimento del piano di posa di natura argillosa della canna sinistra in cemento armato da millimetri 750 del sifone « Capacciotti »;

Costruzione di una variante ad un tratto della condotta ascendente per Ascoli Satriano dissestata da movimento franoso;

Lavori di sostituzione di un tratto di tubazione ricadente tra le progressive chilometri 12 + 834 e chilometri 13 + 144,24 del 3° tronco - 3ª tratta - della diramazione primaria per la Capitanata;

Lavori di somma urgenza per il restauro e consolidamento della diramazione primaria per la Capitanata tra i chilometri 0 + 530 e chilometri 0 + 594 - secondo lotto;

Lavori per il completamento della sistemazione fluviale a protezione del ponte-sifone Fiumara di Venosa della diramazione Primaria per la Capitanata;

Lavori di manutenzione della Chiesa Maria Santissima della Sanità, sul piazzale delle sorgenti di Caposele;

Costruzione di un tronco idrico nell'abitato di Bisceglie;

Lavori di ricerca e riparazione perdite di notevole entità su condotte di ghisa e su condotte di cemento armato del diametro di millimetri 900 del grande sifone Leccese-Ramo Adriatico;

Sostituzione di un tratto di condotta della diramazione Corigliano-Bagnolo tra le progressive chilometri 6 + 538,30 e chilometri 6 + 702,50.

Infine, nel corso dell'esercizio finanziario 1961-62, furono proseguiti ed ultimati i seguenti lavori programmati e finanziati nei precedenti esercizi:

Lavori di costruzione di una casa cantoniera al nuovo serbatoio di Brindisi;

Lavori di protezione briglie dei torrenti Cervaro e Carapelle, sulla diramazione integrativa per la Capitanata;

Lavori di rafforzamento sulla diramazione primaria per la Capitanata in località « Ripatetta »;

Lavori di riparazione ai ponti-sifoni Cervaro e Carapelle della diramazione primaria per la Capitanata;

Lavori di applicazione di n. 100 collari in ferro per contenimento giunti a piombo della condotta ascendente per Fiusco;

Lavori di sostituzione di un tratto di condotta sulla diramazione Corigliano-Bagnolo tra i chilometri 3 + 620 e chilometri 5 + 307;

Lavori di riparazione dei torrini ricadenti nella giurisdizione del Reparto di Lecce;

Lavori di sostituzione di un tratto di condotta sulla diramazione Corigliano-Bagnolo tra i chilometri 7 + 157 e chilometri 8 + 384;

Lavori di costruzione di una casa cantoniera doppia presso il torrino di Pozzo Guardati;

Lavori di consolidamento del piano di posa della condotta adduttrice per Taranto;

Lavori di ricostruzione di un ponticello-canale sulla subdiramazione per Montemesola al chilometro 6 + 024;

Lavori di rivestimento delle pareti del pozzo n. 3 della galleria Imbriani;

Lavori occorrenti per l'impianto di gruppi aspiratori ai pozzi n. 2 e 4 della galleria Imbriani del Canale principale;

Esame geofisico del terreno e delle acque di circolazione sotterranea al chilometro 38 + 858 del Canale principale.

Lavori di ricostruzione del rivestimento protettivo del sifone Posta Carrera ed opere di imbrigliamento fosso colatore sottopassante.

Lavori in corso:

Lavori di completamento per la sistemazione ed il consolidamento del sifone Fiumara di Venosa del Canale principale;

Lavori di consolidamento alle fondazioni della seconda e terza fila del ponte sul fiume Ofanto della diramazione primaria per la Capitanata;

Lavori di somma urgenza per il miglioramento della portata nella diramazione per San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis e Rignano Garganico.

II. — IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO — CENTRALI IDROELETTRICHE — LINEE TELEFONICHE E DI TRASMISSIONE — OFFICINE.

A) *Impianti di sollevamento e centrali idroelettriche.*

Il funzionamento degli impianti di sollevamento e delle centrali idroelettriche durante l'esercizio è stato normale e soddisfacente.

a) *Stato di consistenza degli impianti.* — Il numero degli impianti di sollevamento nel corso dell'esercizio 1961-62 è aumentato di n. 8 unità.

Gli 8 nuovi impianti costruiti sono quelli di San Giorgio Ionico, Grottaglie, Bagnolo, Serbatoio di Bari, Galese, Ferrandina e serbatoi pensili di Madonna dell'Alto e Montemesola, dei quali i primi quattro prelevano acqua da pozzi trivellati.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Un nuovo impianto è stato costruito al torrente Tredogge in prossimità di Caposele e non figura in aumento nel numero complessivo degli impianti perché classificato in uno con quello di Caposele-Materdomini; è stato inoltre costruito ed attivato l'impianto per l'utilizzazione del secondo pozzo annesso all'impianto di Galugnano. Sono state installate e messe in funzione tre elettropompe per il sollevamento dell'acqua edotta da quattro pozzi trivellati allo impianto di Posta Ragucci ed all'impianto idraulico di Alberobello.

Nessuna variazione, invece, si è verificata per gli impianti idraulici. Pertanto, lo stato di consistenza degli impianti elevatori in esercizio al 30 giugno 1962 risulta il seguente:

- a) impianti idraulici:
 HP 511 idraulici;
 HP 102 termici;
 HP 178 elettrici;
- b) impianti elettrici:
 HP 9.284 elettrici;
 HP 4.618 termici;

B) *Nuovi impianti - Installazione di nuovi macchinari.* — Le installazioni degli 8 impianti di nuova costruzione sono le seguenti: Impianti del Galese, San Giorgio Ionico, Grottaglie, Bagnolo, serbatoio di Bari, Ferrandina e dei torrini pensili di Montemesola e Madonna dell'Alto.

L'impianto del Galese. — Comprende una cabina di trasformazione, una elettropompa e le relative apparecchiature elettriche di media e bassa tensione.

Impianti di San Giorgio Ionico, Grottaglie, Bagnolo e del serbatoio di Bari. — Sono costruiti ciascuno da una cabina di trasformazione, una elettropompa sommersa e relative apparecchiature elettriche.

Impianti elettrici di Ferrandina e dei serbatoi pensili di Montemesola e Madonna dell'Alto. — Sono alimentati tutti e tre in bassa tensione e comprendono ciascuno 2 elettropompe centrifughe orizzontali con relativi accessori idraulici ed elettrici.

Impianto di Galugnano — È stata montata una seconda elettropompa sommersa per un secondo pozzo trivellato.

Impianto di Posta Ragucci. — Comprende n. 3 elettropompe orizzontali per il sollevamento dell'acqua edotta da quattro pozzi trivellati messi a disposizione dell'Acquedotto dall'Ente irrigazione Puglia e Lucania.

È stato anche allestito presso le opere di presa di Caposele un impianto elevatore con tre elettropompe orizzontali, apparecchiature, ecc., per l'utilizzo per i bisogni dell'Acquedotto delle acque del torrente Tredogge.

Si è altresì provveduto all'allacciamento dell'energia elettrica all'impianto elevatore idraulico di Alberobello (Chiesa), alla costruzione della cabina di trasformazione ed al montaggio di una elettropompa centrifuga con accessori idraulici ed elettrici.

In questo esercizio si sono anche iniziati i montaggi di nuovi macchinari agli impianti di Figazzano e Putignano in sostituzione di quelli vecchi ormai inadeguati agli accresciuti consumi idrici degli abitati serviti.

Si è altresì dato inizio ai lavori di montaggio dei macchinari dei nuovi impianti elevatori del secondo pozzo di Bagnolo, di Carmiano, San Pancrazio e del serbatoio di Altamura. Sono state anche effettuate diverse prove di portata in pozzi di recente costruzione ai fini di una esatta valutazione dei dati tecnici occorrenti per l'acquisto dei macchinari da installare.

C) *Consumi di energia elettrica, di combustibili e lubrificanti.* — I consumi di energia elettrica presso tutti gli impianti comunque ad essi fornita (acquistata o prodotta dalle centrali dell'Ente) degli olii combustibili e di quelli lubrificanti ovunque adoperati (impianti elevatori e centrali idroelettriche) ammontano rispettivamente a:

energia elettrica	Kwh.	27.937.273
olii combustibili	Kg.	137.749
olii lubrificanti	Kg.	7.640

Il consumo di energia elettrica è ripartito come segue:

Kwh. 24.347.273 forniti dalle Società distributrici;
 » 3.590.000 prodotti dalla centrale di Grumo ed utilizzati dall'impianto di sollevamento di Mercadante.

Si registra un aumento di energia fornita dalle Società distributrici di chilowattore 3.653.732 dovuto in parte ai nuovi impianti entrati in funzione in questo esercizio ed in parte ai maggiori consumi verificatisi presso gli impianti elettrici.

Non si è avuta produzione di energia elettrica alla centrale di Mottola, perché l'impianto omonimo, per ragioni di esercizio, viene ora alimentato dalla rete a media tensione della Società generale pugliese di elettricità.

L'energia prodotta dalla centrale di Battaglia in chilowattore 5.572.287 è stata di chilowattore 1.598.705 di meno dell'esercizio precedente (chilowattore 7.170.952) a causa delle diminuzioni verificatesi nel volume di acqua complessivamente defluita attraverso la centrale.

L'energia prodotta dalla centrale di Battaglia è stata consegnata, come al solito, alla centrale della Società generale pugliese di elettricità.

D) *Acqua sollevata.* — Durante l'esercizio sono stati sollevati metri cubi 52.535.229 di acqua, così ripartiti:

con energia elettrica	mc.	50.582.200	pari al	96,30 %
con energia idraulica	»	823.416	» »	1,55 %
con energia termica	»	1.129.613	» »	2,15 %

Si è registrato un aumento di acqua sollevata in metri cubi 6.429.902 in più rispetto all'esercizio precedente, dovuto essenzialmente al pompaggio dell'acqua sotterranea sollevata dagli impianti dei pozzi.

In effetti, il tributo fornito dai pozzi è stato di metri cubi 21.240.814 che rappresentano un apporto notevole pari al 40 per cento del totale di acqua sollevata da tutti gli impianti di sollevamento.

E) *Dati di funzionamento degli impianti, consumo specifico di energia elettrica e degli olii combustibili e lubrificanti.* — Nello specchio seguente sono riassunti i dati di funzionamento degli impianti elevatori, termici, idraulici, elettrici e delle centrali termoelettriche, nonché i consumi specifici di energia elettrica e degli olii combustibili e lubrificanti.

Dal medesimo prospetto si rileva che per 5.777.426.321 metri cubi al minuto di acqua sollevata elettricamente da tutti gli impianti elettrici (570.610.414 metri cubi al minuto in più dell'esercizio precedente) si sono consumati chilowattore 27.937.273 e precisamente chilowattore 3.738.432 in più dell'esercizio precedente, mentre il consumo specifico di energia elettrica è stato di chilowattore 4,97 per ogni 1.000 metri cubi al minuto di acqua sollevata, valore leggermente superiore al corrispondente dell'esercizio precedente.

Per metri cubi al minuto 119.583.606 di acqua sollevata termicamente, alle diverse prevalenze, si è avuto un consumo di chilogrammi 137.749 di olio combustibile e di chilogrammi 3.519 di olio lubrificante, cui corrispondono rispettivamente i consumi specifici di chilogrammi 1,15 e chilogrammi 0,029 per ogni 1.000 metri cubi al minuto di acqua sollevata, leggermente inferiori ai corrispondenti relativi allo scorso esercizio finanziario (chilogrammi 1,16 e chilogrammi 0,055).

Tutti i dati relativi al funzionamento degli impianti elevatori e delle centrali idroelettriche sono riassunti, come detto, innanzi nella tabella seguente:

DATI DI FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TERMICI ED IDRAULICI E DELLE CENTRALI IDROELETTRICHE - ESERCIZIO 1961-62

CATEGORIA IMPIANTI	Ore di funzionamento	Acqua sollevata in mc.	Acqua sollevata in mc/m.	OLIO COMBUSTIBILE CONSUMATO IN KG.		OLIO LUBRIFICANTE CONSUMATO IN KG.		ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA O PRODOTTA IN KWH.	
				Consumo totale	Consumo riferito a 1000 mc/m d'acqua sollevata	Consumo totale	Consumo riferito a 1000 mc/m d'acqua sollevata prodotti	Consumo e produzione totale	Consumo riferito a 1000 mc/m di acqua sollevata
<i>Impianti termici di riserva agli impianti idraulici ed elettrici</i>	9.413	645.205	95.615.006	141.343	4,16	5.279	0,055	—	—
<i>Impianti idraulici</i>	24.585	1.846.004	109.547.860	—	—	499	0,0045	—	—
<i>Impianti elettrici.</i>									
<i>Impianti elettrici di riserva agli idraulici</i>	45.416	1.298.920	155.870.400	—	—	160	0,0010	344.381	5,40
<i>Impianti elettrici compresi impianti serbatoi</i>	310.675	42.345.198	4.845.782.644	—	—	3.294	0,00068	23.354.460	4,8
<i>In uno impianti elettrici</i>	396.091	43.644.118	5.004.653.041	—	—	3.454	0,00069	^(d) 24.198.841	4,82
Totali	—	^(a) 46.105.327	^(b) 5.206.815.907	^(c) 141.343	—	—	—	—	—
Centrali idroelettriche	20.310	—	—	—	—	543	0,050	^(e) 10.834.024	—
Totali generali	—	—	—	—	—	9.775	—	—	—

(a) mc. 8.093.827 acqua sollevata in più rispetto all'esercizio precedente.
 (b) mc.-mt. 578.877,176 acqua sollevata in più rispetto all'esercizio precedente.
 (c) Kg. 20.286 combustibile consumato in meno rispetto all'esercizio precedente.
 (d) Kwh. 2.053.316 energia elettrica consumata in più rispetto all'esercizio precedente.
 (e) Kwh. 583.679 energia elettrica prodotta in meno dalle centrali rispetto all'esercizio precedente.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

F) *Manutenzione e condizioni di funzionamento degli impianti elevatori e delle centrali idroelettriche.* — Nel corso dell'esercizio gli interventi più importanti presso gli impianti elevatori e le centrali idroelettriche sono stati i seguenti:

Centrale idroelettrica di Battaglia. — Sistemazione delle prese di terra degli scaricatori.

Impianto di Mercadante. — Revisione pompa centrifuga id un gruppo Marelli con sostituzione dell'albero e di alcune giranti.

Impianto di Mottola. — Revisione e messa a punto del motore Diesel.

Impianto di Parabita. — Revisione cabina di trasformazione e costruzione nuove prese di terra.

Impianto di Galatone. — Revisione cabina di trasformazione.

Impianto di Gioia del Colle. — Riparazioni varie al motore Diesel.

B) **RETI TELEFONICHE E LINEE PER IL TRASPORTO DI ENERGIA ELETTRICA A MEDIA TENSIONE E LAVORI VARI.**

A) *Rete telefonica.* — Nell'esercizio finanziario 1961-62 è stata costruita in conto esercizio la tratta telefonica a 4 fili dal serbatoio di San Nicandro Garganico all'abitato omonimo, di chilometri 2,160, su nuova palificazione.

I lavori di manutenzione eseguiti comprendono:

- rifazione di n. 4 attraversamenti con linee elettriche ad alta tensione;
- varianti di tracciato di linee per sopraelevazione di fabbricati o per nuove costruzioni negli abitati di Bari, Acquaviva, Mola di Bari, Corato, Rutigliano, Noicattaro, Foggia, Cerignola e Lecce;
- trasferimento degli impianti telefonici nei nuovi uffici dei Reparti di Lecce, Grottaglie, Alberobello e Sansevero;
- rifazione degli impianti interni e prese di terra ai centralini di Montefellone e Torre Alemanno;
- adattamento e reimpianto di n. 1.750 pali marciti alla base;
- trasferimento su altro tracciato di chilometri 7 circa di linea a 4 fili lungo la tratta « Sannicandro-Cassano » a seguito dell'allargamento della strada da parte dell'A. N. A. S.;
- sostituzione di n. 135 pali marciti;
- applicazione di n. 1.800 isolatori in sostituzione di altri rotti;
- cambio di n. 900 ganci portaisolatori;
- rifazione di n. 6 attraversamenti telegrafici e stradali;
- revisione della tesatura di svariate tratte e rifazione di circa n. 300 saldature.

Nel corso dell'esercizio non si sono avute interruzioni degne di rilievo.

B) *Linee elettriche a media tensione.* — Nell'esercizio 1961-62 non è stata costruita alcuna linea.

La manutenzione ha richiesto l'impiego di n. 80 pali di castagno in sostituzione di altrettanti marciti, la rifazione di n. 90 pali marciti alla base ed il cambio di n. 160 isolatori.

C) *Lavori vari.* — Durante l'esercizio finanziario sono stati eseguiti i seguenti lavori:

costruzione di linea elettrica a bassa tensione su pali in cemento armato centrifugato per l'alimentazione della elettropompa sommersa del 2° pozzo trivellato in contrada Galugnano, dello sviluppo di chilometri 0,180;

idem per la elettropompa sommersa presso il nuovo serbatoio di Bari, dello sviluppo di chilometri 0,300;

costruzione di linea elettrica a bassa tensione su pali di legno per la elettropompa sommersa presso l'impianto elevatore di Caposele, dello sviluppo di chilometri 0,116.

C) OFFICINE.

A) *Officina telefoni.* — L'Officina telefoni ha svolto la sua normale attività nella riparazione, costruzione ed adattamento di apparecchi e centralini telefonici.

Inoltre, il personale ha eseguito modifiche e riparazioni agli impianti della Sede centrale (illuminazione, segnalazione, telefoni ed accessori) e lavori presso diversi impianti di sollevamento e centrali idroelettriche.

I lavori eseguiti sono:

riparazioni telefoni automatici a b.l. e b.c.	N.	85
riparazioni centralini automatici a b.l. e b.c.	»	65
diverse riparazioni di impianti elettrici e telefonici presso opere dell'Acquedotto.		

B) *Officina di San Cataldo.* — L'Officina di San Cataldo ha provveduto alla costruzione di manufatti normali e speciali per le opere dell'Acquedotto e delle fognature ed all'esecuzione di lavori di riparazione richiesti dalla manutenzione di tali opere.

La produzione dei vari reparti è stata la seguente:

Materiale lavorato:

ghisa	Quint.	519,58
bronzo, rame e zinco	»	31,68
ferro	»	71,61
acciaio	»	16,59
lamiera ferro	»	30,10
metallo bianco antifrizione, stagno e piombo	»	1,50
alluminio e anticorodal	»	1,51
legnami	mc.	2,144

Materiale direttamente utilizzato:

filo rame per avvolgimenti	Quint.	3,99
legno compensato e masonite	mq.	52,00
carboni	Quint.	310,00

Le più importanti lavorazioni eseguite riguardano la costruzione di idranti, fontanine, pezzi speciali di ghisa, pistoni, camicie e fasce elastiche per motori Diesel, cuscinetti e boccole per macchine, giranti di pompe centrifughe e dischi portavalvole per pompe a pistoni.

Sono state altresì effettuate riparazioni di macchine di potenze anche rilevanti (trasformatori, motori elettrici e reostati di avviamento, alternatori, pompe centrifughe ed elettrocompressori).

OPERE INTERNE

I. — SUBURBANE E RETI URBANE DI ACQUEDOTTO.

Per i lavori di manutenzione delle opere interne di acquedotto (condotte suburbane, reti urbane e derivazioni trasversali per impianti), eseguiti durante l'esercizio finanziario 1961-62, i Reparti hanno provveduto alla redazione di numerose perizie per un ammontare complessivo di lire 80.000.000, che hanno trovato attuazione nel quadro del programma generale dei lavori di manutenzione.

Tenuto conto che lo sviluppo delle condotte ascende a Km. 3.768 circa, (compreso lo sviluppo delle 219.858 derivazioni per impianti) la spesa unitaria per manutenzione autorizzata a spendersi per l'esercizio finanziario 1961-62 risulta:

$$\frac{\text{L. } 80.000.000}{\text{Km. } 3.768} = \text{L. } 21.230 \text{ per chilometro.}$$

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tale spesa unitaria è di circa 44 volte superiore a quella autorizzata nell'esercizio finanziario 1937-38 di circa lire 483 per chilometro, e risulta superiore a quella autorizzata nell'esercizio precedente che fu di lire 19.720 per chilometro.

Il numero dei guasti verificatisi sulle condotte interne (condotte suburbane, reti urbane e derivazioni trasversali per impianti d'acqua), durante l'esercizio finanziario in esame è stato di 310, dei quali:

- n. 154 hanno interessato le derivazioni trasversali;
- n. 153 hanno interessato i tronchi;
- n. 3 hanno interessato le condotte suburbane.

I guasti possono così classificarsi:

perdite o sfilamenti di giunti	N. 114
rottture o lesioni di tubi e apparecchi.	» 84
Corrosione ai tubi	» 32
Perdite dai premistoppa di saracinesche	» 50
Guasti diversi (apparecchi, chiusini)	» 30

In rapporto allo sviluppo complessivo delle reti e degli impianti si ricavano i seguenti coefficienti chilometrici dei guasti distribuiti per la loro diversa natura:

ESERCIZIO FINANZIARIO	SVILUPPO DELLE OPERE IN CHILOMETRI				PERDITE E SFILAMENTI GIUNTI		ROTTURE O LESIONI		PERDITE DAI PREMI-STOPPA SARACINESCA		CORROSIONI		GUASTI DIVERSI	
	Reti	Suburbane	Derivazioni impianti	Totale	Nu-mero	Coeffi-ciente Km.	Nu-mero	Coeffi-ciente Km.	Nu-mero	Coeffi-ciente Km.	Nu-mero	Coeffi-ciente Km.	Nu-mero	Coeffi-ciente Km.
1960-61	2.361	632	608	3.601	102	0,028	79	0,022	58	0,016	40	0,011	26	0,0072
1961-62	2.476	632	660	3.768	114	0,030	84	0,022	50	0,013	32	0,0084	30	0,0084

II. — SERVIZI IDROMETRICI DI DISTRIBUZIONE.

A) *Laboratorio contatori.* — Per ottenere una sicura misura dell'acqua distribuita agli utenti è necessario revisionare e riparare nel ciclo di stabilito, salvo accertamenti per apparecchi guasti, i contatori che sono in funzione da un certo periodo.

Queste operazioni sono state effettuate nel laboratorio contatori, dove, fra l'altro, vengono anche costruiti particolari pezzi di ricambio fuori commercio ed altri apparecchi speciali fra cui i rubinetti per la clorazione delle acque.

Un reparto speciale provvede, dopo la revisione e riparazione degli apparecchi di misura, alla taratura di tutti i misuratori sia in entrata che in uscita, e ciò quando pervengono delle forniture annuali dalle ditte fornitrici.

Durante l'esercizio 1961-62 sono stati riparati complessivamente n. 6.416 contatori, mentre sono stati tarati in uscita n. 26.416.

B) *Sezione controllo contatori.* — Questa Sezione compie l'importante compito di controllare le letture dei contatori allo scopo di accertare ed eliminare irregolarità di vario genere che possono essere commesse in questo importante settore.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Durante l'esercizio 1961-62 i controllori delle varie zone, in cui ha operato la Sezione, hanno revisionato completamente 13 comuni.

Oltre ai controlli sopradetti, sono stati effettuati numerosi sopralluoghi ad impianti privati per le verifiche dei contatori, sia su richiesta degli utenti che dell'Ente, per accertare i consumi e per rilevare eventuali infrazioni alle disposizioni regolamentari.

Qui di seguito si riportano i dati riassuntivi dell'attività svolta dal « Servizio Controllo Contatori »:

1°) Controllo di letture e funzionamento di contatori, verifiche e tarature di lenti idrometriche agli impianti irrigui, industriali, bocche da incendio, ecc.	N.	5.000
2°) Verifica e taratura impianti a luce tassata	»	1.600
3°) Verifica contatori a richiesta degli utenti	»	21
4°) Controlli effettuati su richiesta dell'Ufficio accertamento consumi, per dirimere vertenze con utenti, ed atti a far confermare e modificare addebiti	»	450
5°) Sostituzione contatori per adeguamento della caratteristica al consumo	»	72
6°) Infrazioni riscontrate alle disposizioni regolamentari	»	90
7°) Verbali di contravvenzione e relativa diffida agli utenti per la sistemazione degli impianti interni	»	10

III. — FOGNATURE.

A) *Opere in esercizio.* — Nel corso dell'esercizio 1961-62 l'Ente ha assunto in gestione, ai sensi della legge 16 gennaio 1959, n. 74, le fognature di Carosino e Villa Castelli.

Pertanto, al 30 giugno 1962, gli abitanti dotati del servizio di fognatura in gestione dell'Ente sono 129.

B) *Funzionamento delle opere e loro manutenzione.* — Nel corso dell'esercizio, per assicurare il perfetto funzionamento delle opere e degli impianti e la loro manutenzione, sono state effettuate spese, al netto degli oneri di carattere generale, per lire 472.518.143, che si riassumono nel prospetto seguente:

1°) Lavori e forniture di esercizio e manutenzione:		
Lavori di espurgo delle reti di fognatura effettuati a mezzo di cottimisti	L.	150.141.590
Lavori di manutenzione ordinaria delle reti e degli impianti epurativi effettuati in amministrazione	L.	80.396.215
ed a mezzo cottimi	»	112.914.275
	In uno	» 193.310.490
Esercizio e manutenzione degli impianti di sollevamento	»	40.518.702
Materiale acquistato per la manutenzione	»	10.828.358
Spese varie	»	82.547
2°) Rimborso alla Gestione Acquedotto Pugliese dell'acqua fornita ai pozzetti di lavaggio delle reti di fognatura	»	77.636.456
	Totale	» 472.518.143

Tra i diversi lavori di manutenzione e miglioramento, eseguiti nel corso dell'esercizio, si segnalano i seguenti:

Carosino. — Sistemazione dell'attraversamento dell'emissario con la Via Appia e protezione della condotta idrica per Taranto.

Cerignola. — Rifacimento di un tronco di fogna bianca nel centro dell'abitato.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gallipoli. — Costruzione di un capannone per deposito materiali di acquedotti e fognatura.

San Vito dei Normanni. — Sbancamento e sistemazione della grava costituente il recapito finale della fognatura.

Villa Castelli. — Sistemazione del recapito finale e dell'impianto epurativo.

C) *Impianti di sollevamento delle fognature.* — Nessuna variazione si è avuta nel numero complessivo degli impianti di fognatura; soltanto per gli impianti elettrici, alla potenza installata, si nota l'aumento di 20 cavalli vapore per l'impianto di nuovo macchinario in sostituzione di quello vecchio presso l'impianto elevatore della fognatura di Mola.

Gli impianti termici hanno funzionato 613 ore sollevando metri cubi 11.964 di liquami con un consumo di combustibile di chilogrammi 624.

Gli impianti elettrici hanno funzionato 118.013 ore sollevando metri cubi 13.285.205 di liquami, corrispondenti a metri cubi al minuto 209.302.490 con un consumo di energia elettrica di chilovattore 1.110.280 a cui corrisponde un consumo specifico di chilovattore 5,3 per ogni 1.000 metri cubi al minuto di liquame sollevato, sensibilmente inferiore a quello dello scorso esercizio di chilovattore 6,35.

Si sono avviati e condotti a buon punto i lavori di montaggio del nuovo macchinario dell'impianto di Bari, Piazza Diaz (4 grosse elettropompe centrifughe verticali, apparecchiature elettriche a bassa ed alta tensione, ecc.), mentre all'impianto di fognatura di Taranto, Piazza Fontana, si è iniziato il montaggio di una cabina di trasformazione. È stato acquistato altresì nuovo macchinario di maggiore potenza per l'altro impianto di Taranto (Porto Mercantile).

Gli interventi manutentori di maggiore rilievo sono stati:

Impianto di Bari (Piazza Diaz). — Revisione di elettropompe ed apparecchiature.

Impianto di Bari (Occidentale). — Revisione di elettropompe ed apparecchiature.

Impianto di Bari (Japigia). — Riparazione pompa ad asse verticale con sostituzione di 3 boccole.

Impianto di Taranto (Piazza Mercantile). — Revisione di una elettropompa.

Impianto di Putignano (Via Turi). — Riparazione di una elettropompa.

SERVIZI COMUNI

SERVIZI IDROMETRICI DI CONTROLLO E DI RICERCA PERDITE.

Il Servizio delle misure idrometriche di controllo e delle ricerche delle perdite viene normalmente espletato dalla Sezione Apparecchi e Misure e da quella per la Ricerca delle Perdite.

A) *Sezione apparecchi e misure.* — La Sezione Apparecchi e Misure, nel corso dell'esercizio finanziario ha svolto i compiti d'istituto, riguardanti le sorgenti, il Canale principale, le prese, le diramazioni, le reti urbane, i pozzi eduttori ed in modo particolare la determinazione dei volumi di acqua immessi nel Canale Principale e la misura della portata degli acquedotti integrativi.

Tale conoscenza è di vitale importanza per l'esercizio dell'Acquedotto, in quanto dà la possibilità di poter equamente distribuire il contingente patrimonio idrico.

È necessario, pertanto, che gli apparecchi di misura siano messi in grado di poter dare le necessarie indicazioni, la quale cosa è stata eseguita con la massima tempestività.

Mano a mano che si è presentato il bisogno, è stato provveduto all'acquisto di nuovi apparecchi, in sostituzione di quelli per i quali la riparazione non si è presentata più conveniente adeguando così gli stessi alle nuove esigenze delle portate.

Di particolare interesse si è rilevato il nuovo apparecchio indicatore-totalizzatore-registratore, installato in collegamento con lo stramazzo Bazin per la misura dell'acqua erogata dalla sorgente « La Sanità » a Caposele.

Anche per la misura dell'acqua della sorgente « Tredogge », che si immette nel Canale principale all'altezza del ponte-canale omonimo, si è provveduto ad installare un adatto misuratore di portata, mentre per il controllo dell'acqua nel Canale principale esiste, alla progressiva chilometri 88+062 (Acquatetta), un canale misuratore con risalto di fondo. Le particolari condizioni dell'opera hanno imposto una prolungata serie di rilievi, in maniera da poter determinare i coefficienti di deflusso. A conclusione di tale ricerca, si è potuta calcolare l'esatta scala di deflusso ed ordinare il particolare apparecchio di misura che è stato già installato.

Analoga operazione si è effettuata per lo stramazzo Bazin al termine del Canale principale, provvedendo a sostituire il vecchio apparecchio di misura con altro più rispondente.

Cura particolare è stata posta alle prese dal Canale principale ove, in attesa della sostituzione dei vecchi con nuovi apparecchi, si è provveduto alla revisione integrale degli stessi.

Le necessità dell'esercizio hanno imposto la ricerca e l'entrata in funzione di pozzi eduttori. Il collegamento con tale ricerca, intensa è stata l'attività svolta dalla Sezione allo scopo di determinare le caratteristiche, l'approvvigionamento e l'installazione degli apparecchi di misura, tanto più necessari in quanto la scarsità di acqua ne richiede un controllo ed una suddivisione più oculata.

Uguale attività è stata svolta sia nei riguardi delle diramazioni che delle reti urbane, provvedendo alla riparazione ed all'adeguamento degli apparecchi di misura, in dipendenza delle mutate condizioni e necessità di alimentazione idrica.

L'opera della Sezione Apparecchi e Misure è stata anche indirizzata a numerose ricerche e misure di portata nel Canale principale e diramazioni, con l'impiego di adatti mezzi di ricerca, come mulinello, ecc.

Per quanto riguarda i nuovi Acquedotti, si è provveduto alla misura di portata delle sorgenti del Calore ed alla stesura del piano di destinazione degli apparecchi di misura sia per l'acquedotto del Calore che del Frida.

In sintesi, l'attività svolta dalla Sezione Apparecchi e Misure del Gabinetto misure idrauliche, per l'Acquedotto Pugliese e gli Acquedotti Lucani, per l'esercizio finanziario 1961-62, può così determinarsi:

venturimetri installati	N.	13
contatori ed apparecchi installati	»	44
apparecchi di misura riparati e tarati sul posto	»	368

B) *Sezione studi e ricerca perdite.* — La Sezione ricerca perdite ha espletato ininterrottamente la sua opera di assiduo controllo dello stato delle reti e delle adduttrici, conseguendo notevoli risultati.

Nell'esercizio 1961-62 sono state effettuate 95 revisioni totali di reti, mentre negli altri 68 comuni sono stati parzialmente revisionati. Inoltre sono stati effettuati 36 interventi urgenti.

In totale si sono riscontrate ed eliminate le seguenti perdite:

Per rottura tubazioni	N.	189
per sfilamento di giunti	»	532
per corrosione di tubi in ferro zincato	»	138
da premistoppa di saracinesche	»	846
da condotte di fognatura	»	79

Gli interventi più importanti effettuati sulle condotte esterne sono stati:

rotture tubazioni	N,	26
sfilamenti giunti	»	32

Dall'esame dei risultati conseguiti risulta evidente il vantaggio che la Sezione ricerca perdite porta alla gestione dell'Acquedotto, sia recuperando volumi d'acqua che altrimenti andrebbero perduti, sia prevenendo ed eliminando perdite che potrebbero produrre danni a terzi con considerevoli spese per risarcimento danni. Contemporaneamente alla ricerca, sono state costantemente controllate le cause che hanno determinato le perdite stesse e studiati i rimedi per ridurle.

LABORATORIO PROVE MATERIALI.

Nell'esercizio finanziario 1961-62 sono state effettuate presso il Laboratorio prove materiali complessivamente n. 3.197 prove di vario genere, di cui n. 576 per conto dell'E. A. A. P. e n. 2.621 per conto di imprese private e di pubbliche Amministrazioni.

Vi è stata una diminuzione del numero delle prove, rispetto all'esercizio finanziario precedente, di circa il 10 per cento, sono stati trattati materiale edilizio da costruzione e quello specifico dagli acquedotti e fognature, come tubi, pezzi speciali, ecc.

Gli utenti serviti sono stati generalmente quelli degli anni precedenti e cioè: Amministrazioni pubbliche e statali, imprese di costruzioni varie e imprese che lavorano per conto dell'Ente.

Sono state effettuate inoltre circa numerose prove (idrauliche, rottura e flessione) presso il cantiere della Vianini S. p. A. in Grumo Appula, sui tubi di cemento armato precompresso, del diametro di mm. 900 e mm. 1.000 della nuova suburbana per Taranto ed altre prove presso il laboratorio dell'Ente su materiali provenienti dalla galleria di valico Cassano Irpino-Caposele.

Per il trasferimento del Laboratorio presso la Sede di San Cataldo, si è provveduto al completamento di altri lavori di montaggio e revisione di macchine, ed attrezzature di notevoli dimensioni e di costruzione delicatissima, portandoli a termine senza il minimo infortunio e con la massima perfezione, da parte del personale dell'Ente.

EDILIZIA

La situazione dei lavori eseguiti a cura dell'Ispettorato per l'edilizia con i contributi statali concessi all'Ente in base alle leggi 8 maggio 1947, n. 399, e 2 luglio 1949, n. 408, al 30 giugno 1962 è variata di poco rispetto a quella prospettata nello scorso anno finanziario.

Gli adempimenti per le liquidazioni fiscali dei nuclei edilizi di Bari, Foggia, Brindisi e Lecce già ultimati, collaudati ed occupati dagli assegnatari sono stati proseguiti nell'esercizio in esame a mano a mano che si presentava la possibilità. Sono stati, infatti, autorizzati i pagamenti di rate a saldo, recuperate le somme anticipate alle stesse dall'Amministrazione in attesa che la concessione dei mutui fosse perfezionata e redatte le richieste di somministrazione in conto mutui alla Cassa depositi e prestiti per rimborso di spese generali all'Ente.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto anche alla redazione delle tabelle per la determinazione approssimata dell'equo fitto, che sarà dovuto dagli assegnatari degli alloggi delle case dei dipendenti dell'Ente di Potenza la cui costruzione è in corso di ultimazione a cura del Servizio Acquedotti Lucani.

Sono stati eseguiti agli appartamenti delle case dei dipendenti di Bari - Corso Sicilia - dei lavori di completamento relativi alla posa in opera di accessori igienici e di finiture, mentre sono stati appaltati i lavori di sistemazione delle case dell'Ente in Foggia, relativi alla perizia di lire 4.000.000.

Per l'appalto dei lavori relativi alla costruzione del tetto alle case di Venosa, si è ancora in attesa dell'autorizzazione da parte degli Organi competenti.

Sono ancora in corso di definizione le tacitazioni delle riserve delle imprese che hanno curato la costruzione delle case per i dipendenti dell'Ente a Brindisi, Foggia e Lecce, per richieste di maggiori compensi e per interessi maturati per ritardati pagamenti.

La manutenzione degli stabili di proprietà dell'Ente e delle case per i dipendenti in Foggia, Taranto, Lecce, Brindisi e Venosa occupati dai dipendenti dell'Ente e dai privati, è stata curata, anche nell'esercizio finanziario 1961-62, dall'Ufficio Speciale per l'edilizia i cui lavori vengono eseguiti dai Reparti.

Le relative perizie sono state redatte per i diversi gruppi a seconda le varie specie di assegnazione e destinazione e cioè:

- a) case per i dipendenti dell'Ente;
- b) uffici dell'Ente;
- c) appartamenti del palazzo dell'Ente in Foggia dati in affitto a privati.

L'Ufficio speciale per l'edilizia ha infine curato, come per il passato, l'allestimento della mostra dell'Acquedotto Pugliese alla XXVI Fiera del Levante per il 1961 ed alla Fiera dell'Agricoltura in Foggia per lo stesso anno.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO IDRICO

SORGENTI DEL SELE, «TREDOGGE» E «LA FRANCESCA» - ACQUEDOTTI INTEGRATIVI.

PERIODO	PORTATA MEDIA		Volume complessivo fornito dalle sorgenti mc.	Volume scaricato alle sorgenti per manutenzione lavaggi ed altre esigenze di servizio per l'abitato di Caposele mc.	Volume immesso nel Canale principale mc.
	Sorgenti	Mc/sec.			
1° luglio 1961	Sele	3,869	122,012,784	800.727	121.212.057
	Tredogge	0,072	2.280.670	—	2.280.670
30 giugno 1962	La Francesca	0,109	3.454.078	17.334	3.436.744
Totali		4,050	127.747.532	818.061	126.929.471

ACQUEDOTTI INTEGRATIVI.

Sorgenti Forma e Grattaponi (Avellino)	mc.	19.871
» Santa Lucia « Caposele » (Avellino)	»	111.414
» di Gallipoli (Lecce)	»	1.043
» del Triglio (Taranto)	»	244.821
» del Galese (Taranto)	»	—
Pozzo Serbatoio di Bari (Bari)	»	—
» Serbatoio di Barletta (Bari)	»	20.047
Pozzi Acquaro n. 1 e 2 (Brindisi)	»	2.421.336
» Campese n. 1, 2, 3, 5, 6 (Foggia)	»	450.549
» Torre Guiducci n. 1, 2, 3, 4, 5 (Foggia)	»	1.194.035
Pozzo Serbatoio di Foggia (Foggia)	»	43.913
» Cartiera di Foggia (Foggia)	»	772.292
Pozzi Mandrione n. 1, 2, 3 « Vieste » (Foggia)	»	109.870
Pozzo Posta Ragucci (Foggia)	»	1.947.083
» Ortanova (Foggia)	»	336.869
» Zapponeta (Foggia)	»	20.815
» Guardati (Lecce)	»	—
» Parabita (Lecce)	»	549.312
» Bagnolo (Lecce)	»	1.430.719
Pozzi Galugnano 1, 2 (Lecce)	»	2.646.468
Pozzo Trepuzzi (Lecce)	»	4.663.830
» Veglie (Lecce)	»	3.132.670
» Grottaglie (Taranto)	»	304.590
» S. Giorgio (Taranto)	»	111.751
Acquedotto per l'Alto Larinese (Campobasso)	»	618.476
Volume derivato dagli Acquedotti Integrativi	mc.	21.151.774

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VOLUMI DI ACQUA IMMESSI NEL CANALE PRINCIPALE E NELLE DIRAMAZIONI.
VOLUME D'ACQUA VENDUTA.

PERIODO	Sorgenti ed acquedotti integrativi	Volume immesso nel Canale principale mc.	Volume scaricato lungo il Canale per manutenzione, lavaggi e altre esigenze di servizio mc.	Volume immesso nelle diramazioni mc.	Volume complessivo registrato dai contatori degli utenti e calcolato per le bocche a luce tassata mc.
dal 1° luglio 1961 . . .	Sele.	121.212.057	—	—	—
	Tredogge . . .	2.280.670	—	—	—
al 30 giugno 1962 . . .	La Francesca	3.436.744	—	—	—
	Acquedotti integrativi. . .	126.929.471	8.479.662	118.449.809	—
		—	—	21.151.774	
				139.601.583	(a) 107.920.810

(a) Il volume complessivo di acqua fornito agli utenti, registrato dai contatori o mediante bocca a luce tassata (mc. 107.920.800) rappresenta il 77,30% del volume destinato alle distribuzioni dalle Sorgenti della Sanità, dalla Sorgente «La Francesca» dalla sorgente «Tredogge» e dagli Acquedotti Ausiliari.

Nota. — La differenza tra il volume di acqua immesso nelle diramazioni ed il volume complessivo di acqua fornito agli utenti rappresenta, come di consueto, la somma dei maggiori volumi defuienti per azionamento delle centrali di produzione di energia elettrica, dei volumi scaricati per pulizie, lavaggi ed esigenze varie di esercizio, in particolare per prove, lavaggi e pulizie di nuove condotte, dei volumi sfiorati dai serbatoi e manufatti vari nei periodi di discesa dei consumi, nonché delle normali perdite nelle diramazioni e nelle reti urbane.

In misura notevole incide inoltre la differenza, sempre negativa, fra i volumi totalizzati dai contatori delle utenze rispetto al contatore unico all'inizio della distribuzione.

UTENZE — CONSUMI

Nuovi impianti.

Durante l'esercizio finanziario in esame si è avuto un incremento di 18.100 nuovi impianti, in essi compresi n. 147 impianti provenienti da altri usi. Il totale netto degli impianti costruiti risulta quindi di n. 17.953.

Sono stati invece rimossi n. 718 impianti.

I nuovi impianti e quelli provenienti da altri usi sono così ripartiti fra i diversi tipi di concessione:

1°) Fontanine pubbliche	N.	29
2°) Concessione uso pubblico (pozzetti di lavaggio, idranti orinatoi)	»	238
3°) Potabile	»	16.950
4°) Pubbliche Amministrazioni.	»	96
5°) Industriale	»	713
6°) Agricolo	»	8
7°) Rifornimento navi	»	—
8°) Irrigazione	»	2
9°) Bocche da incendio	»	64
	N.	<u>18.100</u>

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Impianti rimossi e trasferiti ad altri usi:

	RIMOSSI	TRASFERITI	TOTALE
1°) Fontanine	N. 4	—	4
2°) Pubblico	» 7	1	8
3°) Potabile	» 300	11	311
4°) Pubbliche Amministrazioni	» 12	—	12
5°) Industriale	» 386	111	497
6°) Agricolo	» 1	5	6
7°) Irrigazione	» 5	19	24
8°) Bocche da incendio	» 3	—	3
	<u>N. 718</u>	<u>147</u>	<u>865</u>

Il totale degli impianti pubblici e privati in attività di servizio al 30 giugno 1962 si ricava come appresso:

Totale impianti a fine giugno 1961	N.	202.623
Nuovi impianti eseguiti nell'anno finanziario 1961-62 compreso i trasferiti d'uso	»	18.100
	Sommano . . .	<u>N. 220.723</u>
Impianti rimossi e trasferiti d'uso nell'esercizio finanziario 1961-62. . .	—	» 865
		<u>N. 219.858</u>

Consumi d'acqua.

La quantità totale venduta nell'esercizio 1961-62 è stata accertata in metri cubi 107.920.800, ivi compresi metri cubi 17.479 forniti alla frazione di Materdomini (Caposele); metri cubi 70.540 forniti a Caposele; metri cubi 1.242.999 forniti all'Acquedotto Basso Larinese.

Il consumo anzidetto di metri cubi 107.920.800 riguarda per metri cubi 103.950.260 quello verificatosi nelle Province della Puglia e per metri cubi 3.970.540 quello delle Province finitime (Avellino-Matera-Potenza-Campobasso).

Confrontando i consumi accertati nel precedente anno finanziario di metri cubi 104.742.649 si rileva un maggior quantitativo di metri cubi 3.178.151

Le variazioni dei consumi rispetto a quelli dell'anno precedente sono distinte per Provincia:

Provincia di Bari	in più mc.	1.120.000
Provincia di Taranto	» » »	312.049
Provincia di Foggia	» » »	420.150
Provincia di Lecce	» » »	513.750
Provincia di Brindisi	» » »	402.200
Altre provincie (Matera, Potenza, Campobasso, Avellino) . .	» » »	<u>410.002</u>

L'eccedenza di consumo sugli impegnativi è stata di metri cubi 30.627.155 con una differenza in più di metri cubi 1.254.640 rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Essa è ripartita per i diversi usi dell'acqua:

Uso pubblico (tariffa I e acquedotti rurali)	mc.	2.040.820
Uso potabile (tariffa II)	»	18.601.771
Pubbliche Amministrazioni (tariffa III e Amministrazioni militari)	»	5.132.200
Uso industriale (tariffe IV, VI e VII)	»	4.852.414
	mc.	<u>30.627.155</u>

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il maggior consumo di metri cubi 1.254.640 in eccedenza risulta così ripartito:

Uso pubblico	in meno mc.	113.005
Uso potabile	in più	978.997
Uso pubbliche Amministrazioni	in meno	510.592
Uso industriale	in più	899.240

Totale in più mc. 1.254.640

Consumi specifici.

Il consumo medio riferito alla popolazione del 31 dicembre 1958 di 3.535.616 abitanti nei comuni in gestione al 30 giugno 1962 risulta di litri 83,3 per abitanti al giorno.

Il consumo medio per abitante-giorno, varia come segue negli abitati raggruppati nelle seguenti categorie:

Numero d'ordine	CATEGORIA	Numero abitati	Popolazione	Consumo complessivo	Consumo medio per abitante/giorno
1	Con popolazione fino a 10.000 abitanti .	232	876.721	14.880.086	45,9
2	Con popolazione fra i 10.000 ed i 20.000 abitanti.	55	797.075	17.783.020	61,1
3	Con popolazione da 20 a 30.000 abitanti	16	385.069	9.024.638	64,2
4	Con popolazione da 30 a 50.000 abitanti	12	444.928	12.725.223	78,3
5	Con popolazione da 50 a 100.000 abitanti	7	441.231	19.520.959	121,2
6	Con popolazione oltre i 100 mila abitanti	3	554.015	32.542.509	165,8
7	Basso Larinese	6	36.577	444.365	33,2

Nella tabella che segue sono riportate ai fini statistici i consumi per le città capoluoghi di provincia.

Tali consumi sono riferiti alle popolazioni dei centri, residenti al 31 dicembre 1958 e dai consumi totali verificatisi per ciascun centro.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Popolazione	Litri per abitante giorno Esercizio 1961-62
Bari	267.938	183,8
Brindisi (compreso Casale)	64.845	177,6
Foggia	114.176	140,3
Lecce (compreso Casalabate)	70.673	197,5
Matera (compreso La Martella)	36.415	120,1
Taranto	171.901	159,3

Tenendo conto dei soli consumi destinati all'uso potabile (pubblici, privati e delle pubbliche Amministrazioni e cioè considerati alle tariffe I, II e III gli indici suddetti si modificano come segue:

Bari	consumo specifico	131,9
Brindisi (compreso Casale)	»	128,3
Foggia	»	117,7
Lecce (compreso Casalabate)	»	162,3
Matera (compreso La Martella)	»	105,7
Taranto	»	<u>108,3</u>

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allacciamenti alle fogne.

Il numero dei nuovi allacciamenti alle reti di fognatura, costruiti durante l'esercizio finanziario, negli abitati in gestione, è di 6.019.

Nel seguente prospetto è indicata la consistenza degli allacciamenti al 30 giugno 1962.

PROVINCIE	Numero degli abitati	ALLACCIAMENTI ALLE FOGNE		TOTALE
		con impianti di acqua	senza impianti di acqua	
Avellino	—	—	—	—
Bari	47	41.944	58.428	100.372
Brindisi	13	8.131	11.854	20.035
Campobasso	—	—	—	—
Foggia	38	21.764	25.870	47.634
Lecce	15	5.139	968	6.107
Matera	1	1.149	2.562	3.731
Potenza	2	1.158	1.683	2.841
Taranto	13	9.153	11.802	20.957
Totale	129	88.490	(a) 113.187	201.677

(a) Dai dati si desume il forte numero di stabili serviti di fognatura e non ancora di impianti di acqua. Ciò costituisce un grave squilibrio nel funzionamento delle fognature per cui dovrà essere intensificata la costruzione degli impianti idrici mancanti.

OPERE DI SVILUPPO DELL'ACQUEDOTTO E DELLE FOGNATURE

Si sono ulteriormente incrementate le opere di acquedotto e della fognatura per la costruzione di nuovi tronchi con il contributo degli utenti, e costruiti a carico dei Comuni, e per la costruzione di altre opere eseguite con i benefici previsti da leggi speciali e finanziamenti dalla Cassa per il Mezzogiorno.

Costruzione di nuovi tronchi stradali di acquedotto col contributo degli utenti. — Sono stati costruiti complessivamente metri lineari 70.734 di nuovi tronchi di vari diametri.

L'ammontare dei contributi dovuti dagli utenti è risultato di lire 462.503.879, ivi comprese lire 19.134.334 per recuperi di contributi su tronchi costruiti negli esercizi precedenti.

Nuovi tronchi di acquedotto e fognatura eseguiti a carico dei Comuni. — Negli abitati di Foggia, Manfredonia e Lucera sono in corso di esecuzione i lavori per la costruzione delle reti idriche e fognanti per l'importo complessivo di lire 107.625.136. Per il Comune di Taranto sono state inviate le contabilità finali dei lavori di costruzione della fognatura e acquedotto al rione Tamburi per l'importo di L. 80.060.000.

Costruzione di tronchi fognanti per conto dei comuni e dei privati. — Durante l'esercizio finanziario 1961-62 sono stati costruiti complessivamente metri lineari 16.002 di tronchi di fognatura per l'importo di lire 193.362.952.

Lavori finanziati dalla Società Montecatini. — Al 30 giugno 1962 risultano redatti due progetti per conto della Società Montecatini per il comune di Brindisi per l'alimentazione idrica dell'agglomerato residenziale e della zona « Punto Franco » dell'abitato. L'importo complessivo è di lire 117.000.000.

Lavori finanziati con la legge 9 agosto 1954, n. 640 (Istituto autonomo case popolari). — Nell'esercizio finanziario 1961-62 risulta in corso un lavoro finanziato con detta legge, riguardante la costruzione della fognatura nera in Via Lisippo al rione Tamburi di Taranto. L'importo previsto è di lire 19.595.000.

Lavori finanziati ai sensi della legge 21 dicembre 1955, n. 1320. — Al 30 giugno 1962 risulta in corso di esecuzione mediante la presente legge speciale, il lavoro nel comune di Corato (Bari) relativo alla costruzione di opere di acquedotto e fognatura nella zona di risanamento dell'abitato. L'importo previsto è di lire 142.200.000.

Legge 3 agosto 1949, n. 589 - Provvedimenti per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli Enti locali. — L'attività per la progettazione, l'esecuzione e la liquidazione finale dei lavori attinenti agli impianti di reti di acquedotto e fognatura con la legge suindicata, può riassumersi nei seguenti dati:

Progetti redatti interessanti n. 174 comuni (province di Bari n. 37; Brindisi n. 16; Lecce n. 59; Taranto n. 14; Foggia n. 44) Avellino n. 3; Potenza n. 1) per l'ammontare complessivo di lire 13.075.493.000.

Lavori in corso di esecuzione per conto di n. 93 comuni (province di Bari n. 27; Brindisi n. 8; Lecce n. 18; Taranto n. 28; Foggia n. 9; Avellino n. 1; Potenza n. 2) per l'ammontare complessivo di lire 3.542.961.000.

Lavori ultimati in n. 41 comuni (province di Bari n. 14; Brindisi n. 3; Foggia n. 11; Lecce n. 8; Taranto n. 5) per l'ammontare complessivo di lire 1.079.949.000.

Contabilità trasmesse al Genio civile per la liquidazione n. 19 (province di Bari n. 5; Brindisi n. 2; Lecce n. 5; Taranto n. 3; Foggia n. 8) per l'ammontare complessivo di lire 438.850.000.

Lavori collaudati n. 20 (province di Bari n. 5; Brindisi n. 2; Taranto n. 3; Foggia n. 5; Lecce n. 4) per un ammontare complessivo di lire 525.000.000.

Fra i più importanti lavori finanziati con i fondi della legge 3 agosto 1949, sono da segnalare i seguenti:

Bari. — Lavori di costruzione delle opere di fognatura ed acquedotto per il quartiere residenziale C. E. P.

I lavori per la fognatura, dell'importo di lire 285.000.000, e quelli delle opere di acquedotto, dell'importo di lire 392.000.000, sono già in corso. Inoltre sono stati ultimati i lavori di costruzione della rete principale di fogna nera nelle frazioni di Carbonara e Ceglie, per l'importo di lire 150.000.000, e collaudati i nuovi tronchi di fognatura nel rione Japigia, per l'importo di lire 113.500.000.

Taranto. — Sono in corso i lavori per la costruzione della rete idrica e fognante per lire 197.000.000.

Fognatura di Bari. — Per la sistemazione della fognatura di Bari, con finanziamenti della Cassa per il Mezzogiorno, è in corso di approvazione il progetto per i lavori di sistemazione della condotta sottomarina - VI lotto - dell'importo di lire 151.000.000.

Acquedotto per l'Alta Irpinia - (Legge 8 novembre 1947, n. 1596). — Durante l'esercizio sono stati dichiarati ultimati i lavori rientranti nel 2° stralcio della perizia suppletiva n. 46563/DT del 18 dicembre 1959 per il completamento della rete urbana di Andretta.

Sono stati collaudati i lavori di costruzione della linea telefonica dal serbatoio sul Monte Airola alla presa in carico per Morra De Sanctis ed i lavori di costruzione delle opere esterne per Guardia Lombardi (subdiramazione, impianto elevatore, condotta ascendente e serbatoio).

È stato approvato definitivamente dall'Istituto finanziatore la linea telefonica costruita fra il serbatoio di Morra De Sanctis ed il serbatoio di Guardia Lombardi.

Sono in corso i lavori di completamento della rete urbana di Bisaccia.

LAVORI INTEGRATIVI E DI SVILUPPO FINANZIATI DALLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO

Lavori collaudati e collaudi in corso:

1°) *Variante alla Galleria « Croce del Monaco »* — Sono stati dichiarati ultimati i lavori appaltati ed è in corso la redazione del certificato di collaudo.

Restano da costruire i raccordi col Canale principale, dei quali quello a valle dovrà essere prolungato di circa 280 metri rispetto alla previsione originaria.

Durante l'esercizio è stato utilizzato il periodo dedicato alle interruzioni invernali del flusso idrico nel Canale principale, per saggiare mediante lavori in economia, le caratteristiche tecniche del lavoro compiuto (impermeabilità, resistenza, ecc.) ottenendosi risultati positivi.

2°) *Diaframma di contenimento delle Sorgenti del Sele.* — Nei giorni 20 e 21 luglio 1961 ha avuto luogo la visita per il collaudo dei lavori di costruzione di un diaframma per il contenimento delle sorgenti di Caposele, il cui certificato è stato emesso in data 21 dicembre 1961, per l'importo totale netto di lire 140.377.409.

3^o) *Costruzione delle doppie canne a tre sifoni della diramazione primaria per la Capitanata.* — Avvenuta la nomina del collaudatore da parte del Servizio collaudi del Ministero dei lavori pubblici, alla fine dell'esercizio si era prossimi a concordare col detto collaudatore la data per il sopraluogo, che si ritiene possa avvenire nel mese di luglio corrente anno.

Lavori in corso:

1^o) *Allacciamento delle sorgenti di Cassano Irpino all'Acquedotto Pugliese.* — Sono proseguiti i lavori in economia diretta per la captazione delle sorgenti. Al 30 giugno si erano già ultimati tutti i canali di restituzione alla Società elettrica della Campania, a meno solo della loro copertura.

Alla stessa data era già pressoché completa la captazione della sorgente Prete o Lavatoio, destinata ai fabbisogni dell'Irpinia e del Sannio, la quale è risultata assai più copiosa di quanto non era stato previsto dato che essa era sommersa dal deflusso delle altre sorgenti. Da misure eseguite nel marzo il suo tributo superava 300 litri al secondo.

Maggiori difficoltà sono state incontrate per la captazione della sorgente Bagno la cui emergenza geologica non era risultata chiara dai primi studi eseguiti. In conseguenza si è dovuto riprendere l'esame geologico della scaturigine per definire esattamente il da farsi.

Per l'esecuzione del canale collettore si è ritenuto necessario, così come previsto, l'esecuzione di una paratoia in pali trivellati da affidare a ditta specializzata. Stipulato un contratto di cottimo con una impresa si è iniziata la costruzione con due attrezzature che procedono abbastanza celermente. Al 30 giugno risultavano già gettati 84 pali a contatto, la cui profondità da 7 a 12 metri.

Complessivamente per i lavori in economia di cui avanti, sono stati spesi nell'esercizio in esame circa 70 milioni.

Il traforo della galleria Spazio di Valico, che nello scorso anno finanziario era molto progredito, ha avanzato ulteriormente in modo molto soddisfacente fino a portare al completamento totale previsto di circa 16.000 metri.

Nell'esercizio perciò si sono verificati gli ultimi due incontri fra gli avanzamenti dagli attacchi e precisamente quello fra la 2^a e la 4^a discenderia e quello fra la 1^a e 2^a discenderia. Anche questi incontri si sono realizzati perfettamente sia in direzione che in altimetria malgrado le difficoltà per il trasporto degli elementi topografici attraverso le discenderie e i vertici interni.

Gli scavi eseguiti si sono svolti per la massima parte in roccia calcarea e dolomitica i quali non hanno necessitato di armature salvo che nei brevi incontri con faglie. Sono da segnalare due particolari difficoltà da superare per l'incontro con notevoli venute di acqua e per l'attraversamento di una grossa caverna calcarea. Per tali due avvenimenti si stanno studiando gli accorgimenti da prendere che di massima consisteranno in iniezioni della tratta acquifera e nella costruzione di un tratto di canale autoportante attraverso la caverna lunga circa 30 metri.

Sono proseguiti, nelle tratte in flijscioide i rivestimenti murari che sono stati completati a meno dell'arco rovescio.

Nella tratta in calcare la muratura in calcestruzzo sarà eseguita a traforo ultimato con particolari mezzi meccanici.

Durante l'esecuzione dei lavori sono stati presi con l'impresa esecutrice particolari accordi per affidarle anche la costruzione di un tratto di galleria di raccordo che partendo in prossimità dello sbocco di Caposele va a terminare su un costone roccioso dal quale avranno inizio le opere terminali.

Tale tratto di galleria, compreso nel progetto delle stesse opere terminali è stato stralciato per affrettare l'esecuzione dell'opera.

Esso è risultato, conformemente alle previsioni, lungo circa 620 metri è stato completamente forato e rivestito per la quasi totalità.

Resta solo da eseguire un breve tratto di canale che dovrà costruirsi su apposito ponte per attraversare il torrente Tredogge che taglia il tracciato con una impervia incisione.

Dall'inizio del lavoro fino al 30 giugno 1962 sono stati eseguiti per la costruzione della galleria (fra discenderie e diretta) metri 18.134 di traforo per metri cubi 166.425 di scavo e rivestimenti murari di metri 12.435 per metri cubi 64.067 impiegando 340.000 giornate operai. Nell'esercizio 1961-62 i metri di traforo eseguiti sono stati metri 6.925 che hanno importato 58.713 metri cubi di scavo e le murature di rivestimento sono state per metri cubi 25.666, impiegando 88.000 giornate operaie. Sono stati erogati all'Impresa, dall'inizio dei lavori al 30 giugno 1962 acconti per complessive lire 3.336.900.000 di cui lire 1.210.690.000 nell'esercizio 1961-62.

Nello stesso esercizio finanziario si sono avute altre due visite della Commissione di collaudo in corso d'opera che ha riscontrato la perfetta esecuzione dell'opera e il soddisfacente andamento tecnico-amministrativo dei lavori.

2°) *Diramazione primaria per la Capitanata 3° lotto — Dal Serbatoio di San Severo al Serbatoio Besanese.* — I lavori risultano sospesi dal 18 dicembre 1961, senza che siano stati effettivamente iniziati a causa delle sfavorevoli condizioni atmosferiche e per la necessità di completare le espropriazioni.

Lavori appaltati:

1°) *Acquedotto rurale per alcune borgate di Guardia Lombardi.* — Per l'appalto di questi lavori è stata indetta una licitazione privata.

La Cassa per il Mezzogiorno ha approvato i risultati della licitazione ed ha autorizzato la aggiudicazione. È in corso la consegna e l'inizio sotto riserva di legge in attesa della stipulazione del contratto di appalto.

2°) *Acquedotto per le isole Tremiti.* — Durante l'esercizio si è proceduto all'appalto dei lavori per la costruzione dell'acquedotto per l'approvvigionamento idrico delle isole Tremiti.

Dopo un lungo rinvio delle operazioni di consegna all'aggiudicatario, determinato dall'insistente inclemenza invernale e primaverile delle condizioni marittime, la consegna stessa ha potuto essere effettuata il 20 giugno 1962.

3°) *Costruzione di un canale di guardia per la protezione delle sorgenti del Sele.* — Nel corso dell'esercizio ha avuto luogo la gara per l'appalto di questi lavori che vennero regolarmente aggiudicati.

Senonché, essendo risultati vani gli inviti ripetutamente rivolti all'aggiudicatario affinché desse inizio all'esecuzione delle opere, al termine dell'esercizio era in esame la richiesta di bonaria rescissione dell'appalto avanzata dall'Impresa.

ACQUEDOTTI AUSILIARI ED INTEGRATIVI

Studi — Ricerche — Utilizzazione delle riserve idriche locali. — Fin dall'anno 1955 fu studiato uno schema preliminare di acquedotti ausiliari da risorse locali e con i fondi concessi dalla « Cassa » fu dato inizio alle prime indagini idrogeologiche allo scopo di accertare la possibilità di rinvenire nel sottosuolo acque con buone caratteristiche di potabilità.

Nell'esercizio 1961-62 è stato studiato un particolare piano di emergenza per il superamento della congiuntura estiva, ed ha proceduto alla compilazione di numerosi progetti di perforazione di pozzi e di opere di adduzione delle acque dei pozzi stessi nella rete di acquedotto, i cui lavori sono stati in gran parte portati a termine o sono in corso di esecuzione.

Le indagini eseguite a tutto il 30 giugno 1962, con i fondi delle concessioni SAF/623 e 704, e riportate negli allegati I, sono 24 con una profondità di perforazione notevole.

Il criterio seguito nelle ricerche è stato quello di ubicare le perforazioni nelle zone più vicine alle opere dell'Acquedotto Pugliese onde consentire un immediato impiego dell'acqua per i bisogni più urgenti e con spese d'impianto relativamente modeste.

Nei prospetti allegati, II e III sono elencati gli acquedotti ausiliari già in esercizio, quelli in costruzione e quelli progettati allo stato attuale della ricerca e della utilizzazione delle risorse idriche locali.

Costo per litro secondo di acqua. — Dai citati elenchi (II e III) risulta che gli acquedotti ausiliari realizzati o di prossima realizzazione sono quelli che utilizzano le acque dei pozzi perforati in prossimità delle opere dell'Acquedotto Pugliese e che richiedono solo brevi tratti di condotte adduttrici.

Il costo di tali acquedotti è relativamente modesto per cui è stato più facile ottenere il finanziamento.

Progetto approvato dalla Cassa per il Mezzogiorno ed in corso di esecuzione — Acquedotto ausiliario per il ramo ionico del sifone Leccese — Nuova diramazione per addurre le acque dal pozzo di Veglie al serbatoio di Zanzara. — Inizialmente i lavori, in attesa che fosse definita di concerto con la Cassa per il Mezzogiorno la questione del diametro da adottare per la tubazione da impiegare nella diramazione, furono limitati dall'Impresa alla esecuzione degli scavi.

Acclarata la questione dei diametri venne redatta in data 6 settembre 1961 la perizia di variante e maggiore spesa che fu approvata dalla Cassa per il Mezzogiorno con D. C. A. n. 2875/A.370 del 2 maggio 1962. Con tale perizia l'importo originario della concessione stabilito in lire 98.000.000 veniva elevato a lire 112.627.513.

Al termine dell'esercizio i lavori risultavano notevolmente avanzati essendosi eseguite opere per un importo netto di oltre lire 50.000.000, indipendentemente dalla costosa posa in opera, giunzione, ecc., di tubazioni, pezzi speciali.

Inoltre sono stati sospesi:

a) *Acquedotto ausiliario per Brindisi - Raddoppio della diramazione dalla contrada Olivitina al serbatoio di Brindisi.* — Durante l'esercizio si è reso necessario redigere una seconda perizia suppletiva di spesa, per l'importo ridotto dalla Cassa per il Mezzogiorno di lire 14 milioni 769.018, onde indennizzare l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per rallentamenti dei treni, opere provvisorie, ecc. in corrispondenza di un attraversamento ferroviario, nonché per far fronte alla spesa richiesta dall'approntamento di un efficiente scarico superficiale comune in corrispondenza dei due pozzetti d'interruzione dell'Olivitina, uno preesistente e l'altro di nuova costruzione. Tale elaborato è stato approvato dalla Cassa per il Mezzogiorno con D. C. A. n. 3288/A.426 del 13 giugno 1962.

Non essendo ancora intervenuta l'autorizzazione da parte delle ferrovie dello Stato a procedersi alla costruzione dell'attraversamento ferroviario in corrispondenza del chilometro 62 + 749 della linea Taranto-Brindisi, al termine dell'esercizio tali lavori risultavano ancora sospesi.

b) *Acquedotto ausiliario per Taranto dalle sorgenti del Fiume Galese.* — Al 30 giugno 1962, erano stati eseguiti i seguenti lavori. Per il primo lotto è stata collocata in opera, a meno di una ventina di metri, la condotta allacciante i pozzi Norton all'impianto elevatore. È stata altresì posata la condotta premente del diametro di 600 millimetri in partenza dall'impianto elevatore verso il nuovo serbatoio di Taranto: tale posa in opera si è arrestata all'attraversamento ferroviario, che non ha potuto essere ancora costruito. Sono stati inoltre eseguiti, oltre agli scavi, anche i rinterri dei tratti in cui è stata posata la condotta, restando da eseguire la profilatura dei rinterri.

Per il completamento del I lotto di lavori restano da eseguire le seguenti opere:

- 1°) l'attraversamento ferroviario;
- 2°) la vasca di pesca nell'impianto elevatore;
- 3°) l'allacciamento fra le pompe e la condotta premente;
- 4°) la recinzione della zona delle sorgenti;
- 5°) le cunette di guardia lungo la recinzione;
- 6°) l'installazione degli impianti meccanici ed elettrici, escluso il carroponete già in

funzione.

Per il II lotto di lavori sono state eseguite le seguenti opere.

Per l'intera lunghezza di circa 3140 metri è stata posata la condotta premente del diametro di 600 millimetri, a meno del tratto di circa 10 metri in corrispondenza dell'attraversamento della strada statale Taranto-Martina Franca e dell'allacciamento alle vasche di arrivo del nuovo serbatoio di Taranto.

Eseguiti tutti gli scavi e parte dei rinterri, manca per il completamento:

- 1°) per 600 metri resta da rinterrare per il 30 per cento;
- 2°) per 1400 metri resta da rinterrare per il 75 per cento;
- 3°) per 1140 metri non eseguito alcun rinterro.

Mancano infine i pozzetti di scarico e sfiato nonché l'attraversamento stradale.

Nonostante i continui solleciti rivolti verbalmente e con ripetuti ordini di servizio, l'Impresa ha condotto i lavori con grave ritardo tanto che, al termine dell'esercizio 1961-62 pur essendosi in notevole ritardo rispetto alla scadenza contrattuale, detta Impresa non accennava ancora a regolarizzare la sua posizione, sì da indurre l'Ente ad informare l'Istituto finanziatore dei notevoli inconvenienti susseguiti al comportamento della stessa Impresa che, oltre all'abbandono dei lavori, lasciava anche insoddisfatti i salari della mano d'opera impiegata.

Si prevede la risoluzione contrattuale per le gravi inadempienze in cui è incorsa l'Impresa.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELENCO PERFORAZIONI ESEGUITE

Numero d'ordine	LOCALITÀ	COORDINATE GEOGRAFICHE		Quota piano campagna p. c.
		Latitudine	Longitudine	
PROVINCIA DI FOGGIA				
1	<i>Cervaro</i> - Sulla diramazione integrativa dell'acquedotto per la Capitanata a chilometri 13 circa ad ovest dell'abitato di Carapelle.	41°21'40"	3°06'36"	104,14
2	<i>Serbatoio di Ortanova</i> - Nel recinto del serbatoio di Ortanova dell'Acquedotto Pugliese a chilometri 3,5 ad ovest di Stornara.	41°17'35"	3°15'15"	102,80
3	<i>Posta Ragucci n. 1</i> - Sulla sinistra della strada Cerignola Candela a chilometri 15 da Cerignola.	41°12'00"	3°18'00"	207,77
4	<i>Posta Ragucci n. 2</i> - A metri 300 sulla sinistra della strada Cerignola-Candela a chilometri 15 da Cerignola.	41°11'42"	3°17'45"	211,14
5	<i>Filiati</i> - Sulla sinistra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 da Foggia.	41°30'46"	3°07'17"	52,86
6	<i>Torre Guiducci n. 1</i> - Sulla destra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 da Foggia.	41°30'21"	3°07'49"	45,13
7	<i>Torre Guiducci n. 2</i> - A metri 280 in destra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 da Foggia.	41°30'03"	3°07'43"	47,99
8	<i>Torre Guiducci n. 3</i> - A metri 250 in destra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 da Foggia.	41°30'23"	3°08'00"	45,88
9	<i>Torre Guiducci n. 4</i> - A metri 320 in destra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 da Foggia.	41°30'13"	3°08'09"	44,00
10	<i>Torre Guiducci n. 5</i> - A metri 750 in destra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 da Foggia.	41°30'09"	3°08'28"	43,07
11	<i>Torre Guiducci n. 6</i> - A metri 400 in destra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 da Foggia.	41°30'12"	3°08'24"	50,66
12	<i>Torre Giordano (Ortanova)</i> - A chilometri 4,100 ad est-nord-est dell'abitato di Ortanova.	41°19'57"	3°17'16"	60,00
13	<i>Vigna Trompello</i> - (Ortanova) - A chilometri 1,700 a sud-est della stazione di Ortanova.	41°20'20"	3°17'29"	56,10
14	<i>Porcareccia (Stornara)</i> - A chilometri 4,700 dall'abitato di Stornara.	41°19'26"	3°17'43"	65,86

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A TUTTO IL 30 GIUGNO 1962.

Profondità del pozzo dal p. c. h.	Livello statico dal p. c. m.	Portata in litri al minuto secondo quantità l/secondo	Depressione del livello statico	CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE ACQUE E ANNOTAZIONI
60,00	— 3,50	7,00	15,50	Acqua mista a sabbia finissima azzurra (pozzo non utilizzabile).
69,00	— 1,80	27,00	5,40	Dur. tot. gr. fr. 27,8 - Cloruri gr/l. 10.071 Res. Sal. a 11° gr/l. 0.509 - Acqua potabile (pozzo utilizzato per acquedotto ausiliario).
65,00	— 19,70	8,50	35,00	Acqua mista a sabbia gialla (pozzo non utilizzabile).
66,00	— 20,30	56,00	5,06	Dur. tot. gr. fr. 28,80 - Cloruri gr/l. 0.137 Res. sal. a. 110° gr/l. 0.690 - Acqua potabile (pozzo utilizzato per acquedotto ausiliario).
38,00	— 5,50	4,00	21,50	Per la limitata portata è stato ritenuto inutilizzabile.
36,50	—	10,00	9,50	Dur. tot. gr. fr. 41,40 - Cloruri gr/l. 0.163 Res. sal. a 110° 0.629. - Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
36,50	— 1,10	6,00	5,50	Dur. tot. gr. fr. 42,31 - Cloruri gr/l. 0.156 Res. sal. a 110° gr/l. 10.531 - Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
38,00	+ 0,70	13,00	4,00	Dur. tot. gr. fr. 42,31 - Cloruri gr/l. 0.156 Res. sal. a 110° gr/l. 0.579 - Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
46,00	— 11,00	10,00	6,00	Dur. tot. gr. fr. 42,31 - Cloruri gr/l. 0.163 Res. sal. a 110° gr/l. 0.675 - Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
42,00	— 6,00	2,00	18,00	Pozzo non utilizzabile per l'esigua portata.
42,00	— 4,00	15,00	14,00	Dur. tot. gr. fr. 35,92 - Cloruri gr/l. 0.158 Res. sal. a 110° gr/l. 0.592 - Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
64,50	—	48,00	9,50	Dur. tot. gr. fr. 27,76 - Cloruri gr/l. 0.082 Res. sal. a 110° gr/l. 0,548.
87,75	—	35,00	8,00	Dur. tot. gr. fr. 26,90 - Cloruri gr/l. 0,079 Res. sal. a 110° gr/l. 0,541.
68,00	—	35,00	90,00	Dur. tot. gr. fr. 27,23 - Cloruri gr/l. 0,078 Res. sal. a 110° gr/l. 0,05.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero d'ordine	LOCALITÀ	COORDINATE GEOGRAFICHE		Quota piano campagna p. c.
		Latitudine	Longitudine	
<i>Segue</i> PROVINCIA DI FOGGIA				
15	<i>Campese I, n. 1</i> - Sulla diramazione primaria integrativa dell'acquedotto per la Capitanata a chilometri 3,5 a sud-est di Ortona.	41°17'24"	3°12'00"	143,82
16	<i>Campese I, n. 2</i> - Sulla diramazione primaria per la Capitanata a chilometri 4 a sud-est di Ortona.	41°17'18"	3°12'08"	127,82
17	<i>Campese I, n. 3</i> - A metri 500 a destra della diramazione primaria integrativa per la Capitanata a chilometri 3,5 a sud-est di Ortona.	41°17'28"	3°12'22"	123,34
18	<i>Campese I, n. 4</i> - A chilometro 1 a destra della diramazione integrativa per la Capitanata a chilometri 3,5 di Ortona.	41°17'42"	3°12'27"	119,03
19	<i>Campese I, n. 5</i> - A metri 450 a destra della diramazione integrativa per la Capitanata a chilometri 3,5 a sud-est di Ortona.	41°17'32"	3°12'10"	124,00
20	<i>Serbatoio di Foggia</i> - Sulla destra della strada Foggia-Troia a chilometri 9 da Foggia.	41°25'50"	3°01'22"	137,00
21	<i>Serbatoio di Foggia</i> - Presso il serbatoio di Foggia.	41°24'00"	2°58'00"	137,00
22	<i>Torre Guiducci n. 6</i> - In contrada Torre Guiducci di Foggia.	40°30'00"	3°08'00"	43,85
23	<i>Torre Guiducci n. 7</i> - In contrada Torre Guiducci di Foggia.	40°30'00"	3°08'00"	44,72
24	<i>Campese I, n. 6</i> - In contrada Campese di Ortona.	41°07'00"	3°10'00"	145,50
25	<i>Fiume morto</i> - A metri 200 in destra della strada Ascoli-Candela a chilometri 6,5 da Ascoli.	41°12'40"	3°11'12"	273,50
26	<i>Serbatoio Besanese</i> - A chilometri 5 ad est di Apricena.	41°47'20"	2°55'20"	97,17
27	<i>Vieste (Segheria) n. 1</i> - A chilometri 8 da Vieste lungo la strada Vieste-Peschici.	41°54'17"	3°38'00"	70,77
28	<i>Vieste (Segheria) n. 2</i> - A chilometri 8 da Vieste sulla strada Vieste-Peschici.	41°54'18"	3°37'54"	74,14
29	<i>San Nicandro Garganico</i> - Sulla sinistra della condotta ascendente per il Gargano nord a metri 400 dall'impianto elevatore.	41°48'10"	3°01'04"	122,76
30	<i>Masseria Durando</i> - A chilometri 4,400 ad est dell'abitato di Ortona.	41°48'10"	3°13'24"	111,85

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Profondità del pozzo dal p. c. h.	Livello statico dal p. c. m.	Portata in litri al minuto secondo quantità l/secondo	Depressione del livello statico	CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE ACQUE E ANNOTAZIONI
38,50	22,00	18,00	4,00	Dur. tot. gr. fr. 19,31 - Cloruri gr/l. 0.039 Res. sal. a 110° gr/l. 0.283 - Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
23,50	4,40	12,00	5,60	Dur. tot. gr. fr. 24,56 - Cloruri gr/l. 0.067 Res. sal. a 110° gr/l. 0.481 - Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
34,00	5,00	20,00	7,00	Dur. tot. gr. fr. 25,63 - Cloruri gr/l. 0.067 Res. sal. a 110° gr/l. 0.520 - Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
46,00	6,00	19,00	12,50	Dur. tot. gr. fr. 24,59 - Cloruri gr/l. 0.066 Res. sal. a 110° gr/l. 0.472 - Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
46,00	14,00	15,00	4,00	Dur. tot. gr. fr. 22,87 - Cloruri gr/l. 0.066 Res. sal. a 110° gr/l. 0.462 - Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
45,00	—	—	—	Perforazione eseguita a metri 5 dall'asse del pozzo a scavo sistente per determinare la profondità di approfondimento di quest'ultimo.
45,00	—	—	—	Pozzo anidro.
36,20	4,40	9,00	11,50	Pozzo utilizzabile.
32,00	—	—	—	Pozzo anidro.
44,50	30,00	5,00	12,00	Pozzo non utilizzabile per l'esigua portata.
48,00	4,00	3,00	18,00	Pozzo non utilizzabile per l'esigua portata.
150,00	—	—	—	Pozzo anidro.
73,10	64,70	8,80	2,50/3,18	Dur. tot. gr. fr. 40,76 - Cloruri gr/l. 0.149 Res. sal. a 110° gr/l. 0.610 - Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
80,10	78,70	14,00	1,20	Dur. tot. gr. fr. 30,25 - Cloruri gr/l. 0.259 Res. sal. a 110° gr/l. 0.820 - Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
140,00	111,00	1,00	20,00	Pozzo non utilizzabile per l'esigua portata.
49,70	8,10	13,20	15,15	Dur. tot. gr. fr. 28,73 - Cloruri gr/l. 0,091 Res. sal. a 110° gr/l. 0,552.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero d'ordine	LOCALITÀ	COORDINATE GEOGRAFICHE		Quota piano campagna p. c.
		Latitudine	Longitudine	
PROVINCIA DI BARI				
31	<i>Serbatoio di Barletta</i> - A chilometri 5 da Barletta lungo la strada Barletta-Andria.	41°16'08"	3°50'30"	63,83
32	<i>Corato (Bosco Comunale)</i> - A metri 400 in destra della strada Bari-Castel del Monte al chilometro 93.	41°06'7"	3°56'19"	330,00
33	<i>Partitore per Molgetta-Trani</i> - Sulla strada a destra, comunale Corato-Bisceglie a chilometri 5 da Corato.	41°11'42"	4°00'15"	112,48
34	<i>Bari</i> - Presso il nuovo serbatoio di Bari a chilometri 6 a sud della città.	41°04'20"	4°23'30"	67,44
35	<i>Montesano (Capurso)</i> - A chilometro 1 a sud dell'abitato di Capurso (Bari).	41°02'16"	4°28'15"	87,75
PROVINCIA DI BRINDISI				
36	<i>Baroni</i> - A chilometri 9 a ovest-sud-ovest da Brindisi.	40°36'12"	5°21'49"	48,86
37	<i>Zambardo (Iacucci)</i> - A chilometri 5 a sud-est di San Vito dei Normanni lungo la strada San Vito-Mesagne.	40°37'05"	5°17'28"	86,50
38	<i>Pozzo Acquaro n. 2</i> - A metri 700 ad est della masseria l'Acquaro e a chilometri 5 da Mesagne.	40°35'53"	5°21'42"	45,82
39	<i>Prere Rosse (Ceglie Messapico)</i> - A chilometri 1,750 a nord dall'abitato di Ceglie Messapico.	40°39'41"	5°03'54"	250,00
PROVINCIA DI LECCE				
40	<i>Galugnano II°</i> - Presso l'impianto di sollevamento dell'acquedotto pugliese di Calugnano a metri 160 da lungo la condotta ascendente.	40°15'20"	5°47'10"	73,49
41	<i>Veglie</i> - In prossimità dell'abitato di Veglie.	40°19'38"	5°30'55"	42,56
42	<i>Rotolajae</i> - In prossimità del torrino dell'Acquedotto Pugliese a chilometri 4 a sud-est di Oria. (Sifone Leccese).	40°26'53"	5°11'22"	87,80

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Profondità del pozzo dal p. c. h.	Livello statico dal p. c. m.	Portata in litri al minuto secondo quantità l/secondo	Depressione del livello statico	CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE ACQUE E ANNOTAZIONI
73,50	— 56,80	46,00	2,70	Dur. tot. gr. fr. 79,74 - Cloruri gr/l. 1.278 Res. sal. a 110° gr/l. 3.412 - Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
230,50	—	—	—	—
147,00	— 99,30	1,90	15,00	Pozzo non utilizzabile per l'esigua portata.
135,00	— 59,90	10,00	17,00	Dur. tot. gr. fr. 40,25 - Cloroione gr/l. 499 sal. a assenti (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
97,50	— 68,00	10,00	22,35	Dur. tot. gr. fr. 43,20 - Cloruri gr/l. 0,050 Res. sal. a 100° gr/l. 0,400.
80,00	— 44,25	19,00	16,30	Per la limitata portata il pozzo si è ritenuto inutilizzabile.
131,00	— 79,50	1,15	21,50	Pozzo non utilizzabile per l'esigua portata.
52,00	— 42,35	40,00	0,51	Dur. tot. gr. fr. 34,20 - Cloruri gr/l. 0.131 Res. sal. a 110° gr/l. 0.538 - Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
152,00	—	—	—	—
90,00	— 70,00	50,00	—	Dur. tot. gr. fr. 34,30 - Cloruri gr/l. 0.131 Res. sal. a 110° gr/l. 0.538 - Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
50,00	— 39,65	40,00	0,03	Dur. tot. gr. fr. 38,50 - Cloruri gr/l. 0.265 Res. sal. a 110° gr/l. 0.800 - Acqua potabile (pozzo utilizzato per acquedotto ausiliario).
147,00	— 81,70	15,00	—	Dur. tot. gr. fr. 59,80 - Cloruri gr/l. 0.777 Res. sal. a 110° gr/l. 0.363 - Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero d'ordine	LOCALITÀ	COORDINATE GEOGRAFICHE		Quota piano campagna p. c.
		Latitudine	Longitudine	
43	<i>Bagnolo</i> - In prossimità dell'abitato di Bagnolo del Salento.	40°08'45"	5°54'19"	96,80
44	<i>Bagnolo II</i> - In prossimità dell'abitato di Bagnolo del Salento.	40°08'45"	5°54'20"	96,64
45	<i>Parabita</i> - Presso l'impianto di sollevamento dell'acquedotto pugliese.	40°03'41"	5°41'55"	126,00
46	<i>Carmiano</i> - A metri 250 dalla strada Carmiano-Magliano.	40°20'17"	5°36'17"	35,10
PROVINCIA DI TARANTO				
47	<i>S. Giorgio Ionico</i> - Sulla sinistra della strada S. Giorgio-Ionico-Taranto in prossimità dell'abitato di San Giorgio Ionico.	40°26'5"	4°55'22"	102,10
48	<i>Lanzo (Martina Franca)</i> - A chilometri 1,200 a sinistra della strada Martina Franca-Taranto a chilometri 6 dall'abitato di Martina Franca.	40°38'37"	4°52'41"	428,00
49	<i>Smorzatrice di Grottaglie</i> - A chilometri 2,500 a nord-ovest dell'abitato di Grottaglie.	40°32'30"	4°58'6"	102,50
PROVINCIA DI CAMPOBASSO				
50	<i>Basso Biferno n. 1</i> - A metri 500 a sud-est della stazione di Guglionesi.	41°55'39"	2°32'13"	13,70
51	<i>Basso Biferno n. 2</i> - A metri 750 a sud-est della stazione di Guglionesi.	41°55'36"	2°32'26"	13,00
52	<i>Basso Biferno n. 3</i> - A metri 500 a sud-est della stazione di Guglionesi.	41°55'41"	2°31'58"	12,35
53	<i>Basso Biferno n. 4</i> - A metri 400 a sud-ovest della stazione di Guglionesi.	41°55'52"	2°31'49"	13,55
54	<i>Basso Biferno n. 5</i> - A metri 850 a sud-ovest della stazione ferroviaria di Guglionesi.	41°55'29"	2°31'57"	14,15
55	<i>Basso Biferno n. 6</i> - A chilometri 3 a nord-est della stazione ferroviaria di Guglionesi.	41°56'48"	2°33'50"	10,00

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Profondità del pozzo dal p. c. h.	Livello statico dal p. c. m.	Portata in litri al minuto secondo quantità l/secondo	Depressione del livello statico	CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE ACQUE E ANNOTAZIONI
112,90	— 93,20	23,00	—	Dur. tot. gr. fr. 32,95 - Cloruri gr/l. 0.0497 Res. sal. a 110° gr/l. 0.363 - Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
115,58	— 93,23	23,00	—	Dur. tot. gr. fr. 32,95 - Cloruri gr/l. 0.0497 Res. sal. a 110° gr/l. 0.365 - Acqua potabile (pozzo utilizzato per acquedotto ausiliario).
155,00	— 125,30	23,00	—	Dur. tot. gr. fr. 31,19 - Cloruri gr/l. 0.211 Res. sal. a 110° gr/l. 0.620 - Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
42,20	— 32,10	50,00	0,05	Pozzo con dur. tot. gr. fr. 30,9 - Cloruri gr/l. 0.070 - Ammoniaca assente (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
77,20	— 66,90	25,00	3,00	Dur. tot. gr. fr. 57,09 - Cloruri gr/l. 0,745 Res. sal. a 110° gr/l. 1,751.
202,00	—	—	—	—
95,00	— 84,00	25,00	2,00	Dur. tot. gr. fr. 59,65 - Cloruri gr/l. 0,695 Res. sal. a 110° gr/l. 1,690.
34,20	— 7,00	7,00	5,80	Pozzo non utilizzabile per la esigua portata.
38,00	—	—	—	Pozzo anidro.
33,50	— 2,50	3,70	23,00	Pozzo non utilizzabile per la esigua portata.
52,50	—	—	—	Pozzo anidro.
31,00	— 4,10	2,00	8,90	Pozzo utilizzabile.
37,50	—	—	—	Pozzo anidro.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELENCO DEGLI ACQUEDOTTI AUSILIARI IN ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 1962.

Numero d'ordine	DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI ACQUEDOTTI E CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE ACQUE	Data inizio funzionamento impianti	Portata che si utilizza L/sec.	Opere nelle quali viene immessa l'acqua	Costo totale dell'acqua	Costo di un litro secondo di acqua
1	<i>Guardati</i> (Lecce). — Pozzo comune a scavo presso il Torrino di Lecce sul ramo Adriatico del sifone leccese (già acquedotto comunale di Lecce).	Gennaio 1950	135	Torrino di Lecce.	—	—
2	<i>Veglie</i> (Lecce). — Impianto definitivo del pozzo comune a scavo presso l'abitato di Veglie. (Dur. tot. gr. fr. 38,50 — Cloruri gr/l 0,265 Res. sal. a 110° gr/l 0,800).	Agosto 1959	150	Serbatoio di Zanzara sul ramo ionico del sifone leccese, per gli abitati serviti dalla diramazione per Veglie-Carmiano e per quella di Nardò-Calatone-Gallipoli.	52.500.000	350.000
3	<i>Carmiano</i> (Lecce). — Pozzo perforato (Dur. tot. gr. fr. 30,9 — Cloruri gr/l 0,070 — Ammoniaca assente).	—	50	—	—	—
4	<i>Trepuzzi</i> (Lecce). — Impianto provvisorio del pozzo perforato presso il Torrino di Trepuzzi sul ramo Adriatico del sifone leccese. (Dur. tot. gr. fr. 32,21 — Cloruri gr/l 0,417 Res. sal. a 110° gr/l 0,506) (a).	Settembre 1957	35	Torrino di Trepuzzi.	4.500.000	130.000
5	<i>Galugnano</i> (Lecce). — Impianto definitivo del pozzo perforato in prossimità dell'impianto elevatore di Galugnano. (Dur. tot. gr. fr. 22,96 — Cloruri gr/l 0,055 Res. sal. a 110° gr/l 0,342).	Febbraio 1958	55	Serbatoio di compenso dell'impianto elevatore di Galugnano.	15.000.000	280.000
6	<i>Posta Ragucci</i> (Foggia). — Impianto provvisorio del pozzo perforato a metri 300 in destra della diramazione Cerignola-San Ferdinando e a chilometri 3 dalla presa sulla diramazione primaria per la Capitanata. (Dur. tot. gr. fr. 28,80 — Cloruri gr/l 0,137 Res. sal. a 110° gr/l 0,690).	Gennaio 1958	40	Diramazione Cerignola-San Ferdinando-Margherita di Savoia.	6.200.000	150.000

(a) L'impianto provvisorio non funziona dall'entrata in esercizio dell'impianto definitivo.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ELENCO DEGLI ACQUEDOTTI AUSILIARI IN ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 1962.

Numero d'ordine	DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI ACQUEDOTTI E CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE ACQUE	Data inizio funzionamento impianti	Portata che si utilizza L/sec.	Opere nelle quali viene immessa l'acqua	Costo totale dell'acqua	Costo di un litro secondo di acqua
7	<i>Posta Ragucci</i> (Foggia). - n. 4 pozzi.	Ottobre 1961	35	Immissione nella diramazione primaria per la Capitanata.	13.000.000	374.000
8	<i>Serbatoio di Ortanova</i> (Foggia). - Impianto definitivo del pozzo perforato nel recinto del serbatoio di Ortanova. (Dur. tot. gr. fr. 27,8 - Cloruri gr/l 0,071 Res. sal. a 110° gr/l 0,509).	Giugno 1959	25	Serbatoio di Ortanova.	10.700.000	430.000
9	<i>Serbatoio di Foggia</i> . - Impianto provvisorio del pozzo comune freatico esistente nel recinto del serbatoio di Foggia. (Dur. tot. gr. fr. 26,4 - Cloruri gr/l 0,085 Res. sal. a 110° gr/l 0,592).	Luglio 1957	15	Serbatoio di Foggia.	1.500.000	100.000
10	<i>Serbatoio di Bari</i> - Pozzo perforato presso il nuovo serbatoio - Dur. tot. gr. fr. 40,25 - Cloruri gr/l. 499 - Res. sal. assenti.	—	46	—	—	—
11	<i>Parabita</i> . - Impianto provvisorio del pozzo trivellato presso l'impianto elevatore di Parabita (a).	Agosto 1959	20	Serbatoio annesso all'impianto di Parabita.	—	—
12	<i>Acquaro II</i> . - Impianto provvisorio del pozzo trivellato nella azienda « Acquaro del Marchese Granafei in agro di Mesagne (a).	Luglio 1960	45	Diramazione San Vito Brindisi.	—	—
13	<i>Torre Guiducci</i> (Foggia). - Pozzo perforato a destra sulla strada Foggia-Manfredonia.	—	6	Immissione nella diramazione primaria per la Capitanata.	—	—

(a) Sono state utilizzate le apparecchiature di riserva di altri impianti.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ELENCO DEGLI ACQUEDOTTI AUSILIARI IN ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 1962.

Numero d'ordine	DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI ACQUEDOTTI E CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE ACQUE	Data inizio funzionamento impianti	Portata che si utilizza L/sec.	Opere nelle quali viene immessa l'acqua	Costo totale dell'acqua	Costo di un litro secondo di acqua
14	Vieste (Foggia). — Impianto definitivo n. 2 pozzi trivellati nelle contrade Mandrione a chilometri 6 da Vieste lungo la statale Peschici-Vieste.	Gennaio 1960	8	Diramazione Peschici-Vieste.	61.150.000	7.500.000
15	Impianto definitivo del pozzo comune a scavo in prossimità del pozzo trivellato (a).	Luglio 1958	150	Torrino di Trepuzzi.	51.500.000	350.000
16	Grottaglie (Taranto). — Impianto definitivo del pozzo perforato per la immissione nella smorzatrice di Grottaglie.	Agosto 1961	30	Smorzatrice di Grottaglie.	6.500.000	216.000
17	San Giorgio Ionico (Taranto). — Impianto definitivo del pozzo perforato per l'immissione nella rete di acquedotto.	Agosto 1961	20	Vecchio serbatoio di Taranto.	6.000.000	300.000

(a) È in corso la sostituzione di una pompa da 50 l/s. con altra da 100 l/s. in modo da ottenere una portata complessiva di l/s 200.

LAVORI FINANZIATI DALLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO

È in corso di esecuzione il pozzo a scavo « Acquaro II » e la condotta di collegamento tra questo e il pozzetto Olivitina.

Concessione SAF/704:

Somma finanziata	L.	50.138.000
Importo dei lavori contabilizzati	»	23.874.471

Lavori finanziati dall'Ente:

Costruzione acquedotto ausiliario di Carmiano con la utilizzazione del pozzo trivellato, portata immessa nella rete, metri cubi 50	Somma finanziata L.	23.000.000
Costruzione acquedotto ausiliario di Latiano da pozzo trivellato presso il serbatoio di Latiano	»	28.000.000
Costruzione acquedotto ausiliario da pozzo trivellato presso San Pancrazio	»	24.500.000
Costruzione acquedotto ausiliario di Mezzana di Favugno	»	24.000.000
Costruzione condotta di mandata dal Pozzo Acquaro II al nuovo pozzetto di interruzione dell'Olivitina	»	35.000.000
Lavori per la utilizzazione delle acque del 6° pozzo di Torre Guiducci	»	3.300.000
Lavori di perforazione di n. 2 pozzi in località Gragni e Frattarolo presso Manfredonia	»	1.000.000
Costruzione linea elettrica ad alta tensione Lecce-Carmiano-Veglie	»	23.000.000
	L.	<u>162.230.000</u>

STAZIONE SPERIMENTALE DI FOGGIA PER L'EPURAZIONE E L'UTILIZZAZIONE
DELLE ACQUE DI FOGNA

Presso la Stazione sperimentale di Foggia sono continuati, nel corso dell'esercizio finanziario 1961-62, gli studi e le ricerche iniziate negli anni precedenti, concernenti — in modo particolare — l'epurazione e l'utilizzazione dei liquami di fogna a scopo irriguo e dei fanghi.

Sono continuate anche quest'anno le sperimentazioni agrarie effettuate su diverse varietà di ortaggi, messe a dimora su terreno trattato con acqua potabile, liquame sedimentato proveniente dai pozzi Imhoff della Stazione stessa, liquame sedimentato e clorato con 20 e 40 grammi di cloro attivo per metro cubo di liquame, da cui è stato possibile trarre numerosi ed importanti dati.

Di particolare interesse si sono rivelate le prove di funzionamento della nuova vasca Kes-
semer-Passavant entrata in funzione lo scorso anno. Si prevede infatti che tale tipo di impianto ossidativo potrà essere adottato in vari comuni della Puglia a complemento degli impianti di sedimentazione per il suo basso costo di costruzione e l'ottimo rendimento. Attualmente la vasca sperimentale, avente una capacità di 10 metri cubi, ha raggiunto il trattamento di 1.500 centimetri cubi al secondo con un F. R. di 500 centimetri cubi al secondo.

È stato iniziato anche un ciclo di esperienze di laboratorio sulla epurazione delle acque reflue di cartiera.

Diverse analisi sono state effettuate per determinare la resistenza all'attacco acido e salino delle tubazioni in grès.

Gli impianti ed il Laboratorio della Stazione, ampliati ed arricchiti di nuove attrezzature, sono stati, nel corso dell'anno, oggetto di visite da parte di studiosi e tecnici italiani e stranieri.

PARTE QUARTA

ACQUEDOTTI LUCANI

Il Servizio degli Acquedotti Lucani, durante l'esercizio finanziario 1960-62, proseguendo nello sforzo di normalizzare la Gestione, oltre a provvedere ai suoi compiti normali di bilancio, nei limiti degli stanziamenti concessi, ha curato soprattutto il settore della manutenzione, provvedendo alla sistemazione e riparazione delle varie opere, in modo da migliorare notevolmente l'esercizio degli acquedotti.

Particolare cura il Servizio ha continuato a dedicare all'incremento delle utenze per aumentare le entrate, concedendo, nel rispetto del Regolamento di distribuzione, facilitazioni varie agli utenti; allo sviluppo dei lavori eseguiti per conto della Cassa per il Mezzogiorno; alla ulteriore progettazione di altre opere incluse nei programmi per la normalizzazione degli Acquedotti Lucani presentati alla « Cassa » per l'importo complessivo di lire 16.000.000.000, per consentire di migliorare l'approvvigionamento idrico delle popolazioni servite.

B) LAVORI DI MANUTENZIONE.

Opere esterne.

A) *Manutenzione ed esercizio delle diramazioni principali, delle diramazioni secondarie e dei serbatoi.* — Anche nell'esercizio in esame si è proceduto alla sostituzione delle vecchie condotte che sono diventate oramai inservibili a causa dei lunghi anni di esercizio e della natura particolarmente instabile dei terreni che provocano frane, corrosioni, sfilamento di giunti ed altro.

Per eliminare molte delle cause suddette, le sostituzioni, eseguite in amministrazione diretta, sono state realizzate su nuovi tracciati con i fondi messi a disposizione della Cassa per il Mezzogiorno.

Si è registrato un numero complessivo di interventi manutentori inferiore a quello del decorso esercizio, passando da 1.901 del 1960-61 a n. 1.531 dell'esercizio 1961-62.

Dal seguente prospetto si può rilevare l'entità dei guasti attribuiti ai diversi materiali di cui sono costituite le tubazioni:

MATERIALE DELLE TUBAZIONI	ACQUEDOTTI				
	Agri	Basento	Caramola	Pierno	Pantana
Acciaio	481	21	195	—	—
Ghisa	506	198	71	14	—
Cemento	23	—	—	—	—
Resina (P.V.L.)	16	—	—	—	—
In uno	1.531				

OPERE IN GESTIONE

A) ESERCIZIO E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le opere in esercizio sono ripartite come segue:

DENOMINAZIONE	ACQUEDOTTI								
	Agri	Basento	Caramola	Pierno	Pantana	La Francesca	del Torno	Rifreddo	Metaponto
1. - Diramazioni principali Km.	138 + 656	83 + 744	45 + 244	15 + 650	7 + 522	4 + 586	11 + 588	0 + 450	1 + 926
2. - Diramazioni secondarie »	162 + 559	93 + 830	9 + 498	0 + 120	—	—	—	—	—
3. - Serbatoi N.	33	21	9	1	—	—	1	1	—
4. - Condotte esterne (suburbane) . . Km.	5 + 355	14 + 612	0 + 834	0 + 610	+	—	0 + 050	0 + 150	—
5. - Reti di distribuzione urbana . . »	102 + 312	62 + 462	32 + 920	16 + 886	—	—	5 + 425	0 + 170	—
6. - Impianti di sollevamento N.	4	1	—	1	1	1	—	1	1
7. - Linee elettriche . Km.	1 + 630	0 + 425	—	—	0 + 200	1 + 200	—	—	1 + 000
8. - Linee telefoniche . »	308 + 810	118 + 720	50	0 + 600	7 + 500	—	—	—	—
9. - Centralini telefonici N.	4	3	1	—	—	—	—	—	—
10. - Posti telefonici . . »	33	16	9	2	1	—	—	—	—
11. - Case cantoniere e capannoni con alloggi »	9	3	1	+	—	—	—	—	—
12. - Strade di servizio Km.	160	54 + 620	—	—	—	—	—	—	—
13. - Abitati serviti . N.	35	21	7	1	—	—	1	—	4
14. - Ponte radio Bari-Viggiano suddiviso in tre tratte dai ripetitori interposti ad Altamura e Potenza - Lunghezza complessiva dei collegamenti Km. 142.									

I coefficienti dei guasti per chilometro risultano come appresso:

Acquedotto Agri:

Acciaio	481	=	2,94
	163,620		
Ghisa	506	=	4,83
	104,700		
Cemento armato	29	=	0,93
	31,217		
Resina	16	=	9,31
	1,718		

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Acquedotto Basento:

Acciaio	21	—	0,39
	54,333		
Ghisa	198	—	1,61
	123,241		

Acquedotto Caramola:

Acciaio	195	—	4,68
	41,672		
Ghisa	71	—	5,43
	13,066		

Acquedotto Pierno:

Acciaio	—	—	—
	0,128		
Ghisa	14	—	0,90
	15,642		

Come è stato accennato nelle relazioni degli esercizi precedenti, le cause dei guasti sono sempre le stesse: la instabilità dei terreni che determina movimenti ai quali le condotte, specialmente quelle di cemento armato non resistono; l'aggressività dei terreni stessi che provoca fenomeni di corrosione; il tipo di giunzione adottato (corda a piombo colato) che si è rivelato nel tempo non adatto a resistere alle sollecitazioni della pressione interna, a volte assai rilevante, ed ai movimenti di terreno.

Pertanto, il Servizio Acquedotti Lucani nel suo « Piano per il consolidamento e ripristino degli Acquedotti Lucani », ha previsto e realizzato in buona parte, non solo il cambiamento di tracciati di alcuni tronchi già corrosi, ma anche il rivestimento di tratte di acciaio situate in zone prevalentemente argillose, nonché il rifacimento dei giunti delle condotte già sottoposte, o ancora da sottoporre agli interventi di normalizzazione.

Nell'anno 1961-62 poi si sono realizzati altri impianti di protezione catodica delle condotte, tendenti a limitare, se non addirittura ad arrestare, i sempre più vasti fenomeni di corrosione delle tubazioni metalliche.

Gli impianti esistenti sono stati accuratamente controllati per assicurare una perfetta efficienza.

I benefici effetti delle sostituzioni, riparazioni e consolidamento, sono ormai noti e vanno attribuiti all'inserzione nei tronchi dei vari acquedotti di alcuni nuovi tratti costruiti. Già si notano i miglioramenti derivati dall'entrata in esercizio delle nuove condotte, poiché esse sono capaci di convogliare maggiore portata e assicurano un rifornimento più costante perché hanno eliminato, come si è detto, le cause di guasti nei punti più sollecitati. Se ancora i guasti sono numerosi, ciò è dovuto alla degradazione sempre più accentuata delle vecchie condotte di acciaio e di cemento armato il cui stato di consistenza va sempre peggiorando e che sono destinate ad essere tutte sostituite secondo il programma di normalizzazione già presentato alla Cassa per il Mezzogiorno.

B) *Manutenzione ed esercizio degli impianti di sollevamento, di linee telefoniche ed elettriche.* — Nel corso dell'esercizio in esame, la manutenzione degli impianti elevatori di Stigliano, Pietrapertosa, dell'Oscuriello, della Pantana, di Pisticci, di Tursi, de « La Francesca », ai quali si è aggiunto quello di Rifreddo, ha richiesto limitati interventi anche per quanto si attiene alle opere murarie in cui sono ubicati i detti impianti.

Il servizio delle linee elettriche ad alta tensione non è stato mai disturbato da guasti.

Le linee telefoniche hanno richiesto invece molti interventi consistenti nella sostituzione di vecchi pali oltre che riparazioni varie ai conduttori, qualche volta danneggiati dalla violenza dei temporali verificatisi durante la stagione invernale.

Gli interventi di maggiore rilievo sono stati effettuati lungo le linee Forenza-Maschito, Vaglio Acerenza, Vaglio-Monte, La Pila-Tricarico.

La squadra di operai specializzati che ha effettuato i detti interventi ha provveduto anche al taglio di rami d'alberi, nonché alla interposizione di nuovi pali dove le campate risultavano troppo lunghe e determinavano perciò la formazione di saette superiori a quelle ammissibili.

Dal gennaio 1957 è in funzione, per tutta la rete degli Acquedotti Lucani, un impianto telefonico automatico a chiamata selettiva, che è congiunto ai centralini di Matera e di Venosa con la linea a batteria locale dello Acquedotto Pugliese. Tale impianto consente di abolire i centralini locali e permette di effettuare conversazioni di grande chiarezza fonica anche dai posti telefonici estremi, ma richiede un alto grado di isolamento dei conduttori e quindi una manutenzione assai più accurata delle linee. Tutto ciò è stato fatto ed i risultati sono oltremodo soddisfacenti.

Strade di servizio.

Per le strade di servizio, i mezzi finanziari destinati a tali lavori non hanno consentito di fronteggiare adeguatamente i dissesti esistenti e quelli succeduti per movimenti franosi e per l'intenso traffico che in alcuni tratti è stato determinato dall'esecuzione dei lavori di sistemazione delle condotte.

Particolare rilievo va conferito alle condizioni della stradella di servizio del sifone Sauro dove i danni già provocati dalle precedenti frane, si sono aggravati in seguito ai movimenti franosi prodotti dalle piogge avutesi nel corso dell'esercizio finanziario 1961-62. I muri di sostegno ubicati sono in parte crollati ed in parte lesionati, sicché il passaggio dei veicoli che per necessità di lavoro sono obbligati ad accedere alla parte più bassa dell'Amendola, è reso estremamente difficoltoso.

Alla strada di servizio in notevole stato di precarietà è quella di Fossa Cupa nel tratto che dal serbatoio di Potenza porta a valle in conseguenza del frequente transito cui è stata soggetta nei decorsi anni ed anche per la natura argillosa dei terreni in cui è ubicata la strada stessa.

Si provvederà con i fondi della Cassa per il Mezzogiorno, per gli interventi più urgenti. Sono ancora in corso di studio i provvedimenti per giungere alla definitiva sistemazione delle strade di servizio, che dovrebbero essere cedute in gestione ai comuni o alle Amministrazioni Provinciali interessate.

Opere interne.

Manutenzione ed esercizio delle condotte suburbane e delle reti urbane. — La squadra per la ricerca delle perdite ha continuato la sua attività nell'esercizio 1961-62 localizzando un gran numero di fughe d'acqua in particolare dagli impianti a suo tempo costruiti con materiale di ferro zincato, ubicati in terreni prevalentemente argillosi e perciò più aggressivi.

Nel complesso i lavori di manutenzione sono consistiti oltre che nella ricerca e riparazioni di perdite delle condotte suburbane, delle reti urbane e degli impianti privati, in altri piccoli lavori per mantenere in perfetto stato di funzionamento saracinesche, sfiati e scarichi, e nei lavaggi eseguiti annualmente per i serbatoi e per le reti urbane e suburbane.

Durante l'anno finanziario cui la presente relazione si riferisce, si sono verificati, per effetto di rottura di tubi, di giunti e per cause varie, complessivamente n. 234 guasti e precisamente:

Acquedotto Agri	N.	71
» Basento	»	74
» Caramola	»	26
» Pierno	»	45
» del Torno	»	8

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si ripete ciò che fu già detto nelle relazioni precedenti circa i gravissimi inconvenienti di cui soffre la totalità delle reti urbane degli Acquedotti Lucani che hanno ancora numerosi ed estesi tronchi costituiti da tubazioni in ferro zincato. La sostituzione di questi tronchi rientra nel programma di completamento e ripristino che questo Servizio sta realizzando con il finanziamento del Ministero dei lavori pubblici sia attraverso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche, in base alla legge 31 marzo 1904, n. 140 (Zanardelli), e successive integrazioni, sia attraverso la legge 3 agosto 1949, n. 589 (Tupini), e la legge 29 luglio 1957, n. 634 (Cassa per il mezzogiorno).

In alcune reti i tronchi di ferro zincato sono stati già eliminati mediante sostituzione con altri di ghisa. Contemporaneamente, si è continuata la canalizzazione di nuove strade in molti abitati della Lucania, nei limiti dei finanziamenti concessi all'Ente.

Durante l'esercizio sono stati studiati 39 progetti di completamento di reti urbane, ispirati anche ai concetti suesposti e che, a lavori ultimati, porteranno un notevole contributo alla normalizzazione dei servizi idrici di molti abitati serviti.

C) SPESE DI MANUTENZIONE.

Dell'importo complessivo della spesa effettiva ordinaria di lire 545.300.033 per la manutenzione delle opere riguardanti gli Acquedotti Lucani, nell'esercizio finanziario 1961-62 è stata effettuata la spesa complessiva di lire 159.483.321 così ripartita:

a) Opere esterne:	
Manutenzione delle condotte maestre diramazioni e serbatoi	L. 21.526.069
Manutenzione impianti di sollevamento, linee elettriche e telefoniche »	33.891.086
b) Opere interne:	
Manutenzione condotte suburbane e reti urbane	» 24.811.274
Materiali vari acquistati in prevalenza metallici, per un importo	
totale di	» 20.114.178
c) Spese di manutenzione ordinaria	» 59.140.714
	<hr/>
Totale	L. 159.483.321
	<hr/>

D) CONDIZIONI IGIENICHE DEGLI ACQUEDOTTI LUCANI.

Malgrado tutti gli inconvenienti che presentano, sia dal lato costruttivo, sia da quello della manutenzione e di esercizio, gli Acquedotti Lucani hanno mantenuto ottime condizioni igieniche che non hanno dato luogo, nell'esercizio 1960-61, ad alcun rilievo apprezzabile.

Il Servizio di vigilanza igienica persegue nella sua indagine sistematica perché possano essere tempestivamente adottate opportune provvidenze per sventare ogni eventuale pericolo.

I Reparti, inoltre, esercitano nei centri abitati, speciale sorveglianza onde evitare seri inconvenienti, dato che le fognature in quegli abitati sono costruite secondo criteri che generalmente non garantiscono la sicurezza igienica e anzi, data la struttura delle strade di quasi tutti gli abitati, costituiscono un continuo pericolo di inquinamento.

E) SERVIZIO IDROMETRICO.

La misura dell'acqua addotta dagli acquedotti dell'Agri, del Basento, del Caramola, del Pierno e della Pantana, viene eseguita con apparecchi installati lungo i detti acquedotti.

F) ANDAMENTO DELLE PORTATE NELLE VARIE SORGENTI.

Acquedotto dell'Agri. — Il tributo complessivo delle sorgenti dell'Oscuriello e dell'Amoroso ha variato da un minimo di litri al secondo 125 in ottobre 1961 ad un massimo di litri al secondo 165 in aprile 1962.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Acquedotto del Basento. — Le sorgenti di Fossa Cupa e quelle di San Michele hanno subito notevoli variazioni di portata, oscillando fra un minimo complessivo di litri al secondo 169 in ottobre 1961 ad un massimo di litri al secondo 307 in maggio 1962.

Il beneficio dell'aumento di portata realizzato con la captazione delle sorgenti San Michele è stato goduto principalmente dall'abitato di Potenza, la cui rete non è ancora gestita dall'Ente.

Acquedotto del Caramola. — La portata delle sorgenti da un minimo di litri al secondo 10 registrato in settembre e dicembre 1961 è salita a litri al secondo 39 nell'aprile 1962.

Acquedotto del Pierno. — La portata minima alle sorgenti è stata di litri al secondo 8 in ottobre e novembre 1961, quella massima si è avuta in giugno 1962 con litri al secondo 14.

Pertanto le portate medie delle sorgenti in litri al secondo nel periodo 1° luglio 1961-30 giugno 1962 e le corrispondenti portate immesse negli incili sono le seguenti:

ACQUEDOTTI	Portata media delle sorgenti	Portata media impressa all'incile
Agri	144	114
Basento	242	214
Caramola	18	14
Pierno	12	11

G) CONCESSIONI DI ACQUA E CONSUMI.

A) *Abitati serviti.* — Il numero degli abitati serviti dagli Acquedotti Lucani è rimasto invariato rispetto a quello dell'anno 1960-61.

Complessivamente perciò sono serviti n. 66 abitati, compreso quello di Potenza, per il quale tuttora risulta ancora insoluto il passaggio all'Ente della gestione dell'acquedotto urbano, il che porta un grave disagio nella gestione perché quello di Potenza è l'abitato più popoloso che, con la sua rete in disordine, assorbe circa i due terzi della portata dell'intero acquedotto del Basento.

Gli abitati sono così distribuiti rispetto agli acquedotti che li alimentano:

Acquedotto Agri.	Abitati serviti N. 35 (popolazione dicembre 1958)	Abitanti 151.326
» Basento	» » » 21 (» » »)	» 123.453
» Caramola	» » » 7 (» » »)	» 30.708
» Pierno	» » » 1 (» » »)	» 16.275
» del Torno	» » » 1 (» » »)	» 2.688
» di Metaponto	» » » 1 (» » »)	» 556
	<u>Abitati serviti N. 66</u>	<u>Popolazione 325.006</u>

B) *Costruzione di nuovi tronchi stradali di acquedotto col contributo degli utenti.* — Sono stati costruiti complessivamente metri lineari 3.542 di tronchi stradali col contributo degli utenti, di cui metri lineari 3.198 da millimetri 60; metri lineari 330 da millimetri 80 e metri lineari 14 da millimetri 100.

I 66 abitati serviti dai tre grandi Acquedotti Lucani hanno, escluso quello di Potenza, a tutto il 30 giugno 1962, uno sviluppo totale delle reti urbane di circa chilometri 229 + 309, di cui chilometri 22 + 546 costruiti col contributo degli utenti dopo il passaggio all'Ente della gestione degli Acquedotti.

C) *Costruzione e manutenzione impianti.* — Durante l'anno finanziario in esame si è avuto un incremento di 1.439 nuovi impianti.

Al fine di dare maggiore impulso alla diffusione degli impianti stessi, si sono costruite e si continuerà a farlo, alcune derivazioni con tubazioni di resina che per il costo inferiore a quello delle tubazioni di ghisa, determinano certamente una maggiore richiesta. Inoltre si sono costruiti impianti privati con tubazioni di ghisa centrifugata di piccolo diametro (25-40 millimetri).

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Detti nuovi impianti sono così distinti:

Impianti eseguiti negli abitati:

Privati	N.	1.386
Pubblici.	»	39

Impianti eseguiti nelle campagne:

Privati.	N.	9
Pubblici	»	5

Totale N. 1.439

I nuovi impianti costruiti o provenienti da altri usi riguardano:

Fontanine	N.	10
Concessioni ad uso pubblico (pozzetti di lavaggio, idranti, ecc.)	»	9
Concessione per uso potabile	»	1.334
Concessioni per pubbliche Amministrazioni	»	25
Concessioni per uso industriale	»	61

Tornano N. 1.439

D) *Impianti rimossi e trasferiti d'uso:*

USI	TRASFERITI		TOTALE
	RIMOSI	AD ALTRI USI	
Fontanine pubbliche	—	—	—
Uso pubblico	4	—	4
Potabile	11	2	13
Pubbliche Amministrazioni	—	—	—
Industriale	54	—	54
Agricolo	—	—	—
Bocche d'incendio	—	—	—
Totale impianti rimossi e trasferiti d'uso	<u>69</u>	<u>2</u>	<u>71</u>

Il totale degli impianti pubblici e privati in attività al 30 giugno 1962 si ricava come segue:

Totale degli impianti in esercizio a fine giugno 1962	N.	16.906
Nuovi impianti costruiti durante l'esercizio 1961-62 comprensivi di quelli provenienti da altri usi	»	1.439
Totale	N.	<u>18.345</u>
Impianti rimossi e trasferiti d'uso nel 1961-62	»	71
Restano impianti al 30 giugno 1962	N.	<u>18.274</u>

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Poiché risultano ancora non perfezionati da contratti n. 68 impianti (contro n. 68 risultanti alla fine dell'esercizio scorso), il numero degli impianti in esercizio regolarizzati con contratto ricade, a fine giugno 1962, a n. 18.206 così distinti:

Impianti per fontanine	N.	478
» » uso pubblico	»	425
» » uso potabile	»	16.842
» » pubbliche Amministrazioni	»	284
» » uso industriale	»	160
» » uso agricolo	»	5
» » uso bocche da incendio	»	12
Tornano		N. 18.206

Come fu detto nella precedente relazione, gli impianti non perfezionati da contratti sono relativi ad utenze di Amministrazioni comunali.

Alla fine dell'esercizio risulta che non hanno ancora provveduto alla firma dei contratti i seguenti comuni:

Provincia di Matera: Nova Siri.

Provincia di Potenza: Francavilla sul Sinni, Genzano, Paterno e San Martino d'Agri.

Resta tuttora insoluta, come si è detto, la questione dell'assunzione da parte dell'Ente della gestione della rete urbana di Potenza e relative utenze.

Al 30 giugno 1962 tutti gli impianti risultano muniti di contatori dell'Ente o degli utenti.

E) *Consumi di acqua.* — La quantità di acqua venduta nell'esercizio 1961-62 è stata di metri cubi 4.081.118 suddivisa in metri cubi 1.972.105 venduta ai comuni alimentati dall'Acquedotto dell'Agri, metri cubi 1.491.505 dell'Acquedotto del Basento (esclusi i consumi dell'abitato di Potenza), metri cubi 315.215 dell'Acquedotto del Caramola, metri cubi 273.610 dell'Acquedotto del Pierno, metri cubi 11.560 dell'Acquedotto di Metaponto e metri cubi 17.123 dell'Acquedotto del Torno.

Tali quantità sono così distribuite:

ACQUEDOTTI	TARIFFE					Concessione <i>una tantum</i>	TOTALE
	I	II	III	IV	V		
Agri	874.840	885.308	126.910	83.905	1.142	—	1.972.105
Basento	702.747	505.952	204.917	53.915	23.974	—	1.491.505
Caramola	148.041	150.880	11.197	5.097	—	—	315.215
Pierno	71.560	171.510	20.140	10.400	—	—	273.610
Metaponto	1.442	8.478	1.640	—	—	—	11.560
Torno	—	17.031	—	92	—	—	17.123
TOTALE	1.798.630	1.739.159	364.804	153.409	25.116	—	4.081.118

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'andamento dei consumi di acqua per i sei Acquedotti Lucani dall'inizio dell'esercizio da parte dell'Ente, si rileva dalla seguente tabella:

ESERCIZI	AGRI		BASENTO		CARAMOLA		PIERNO		META-PONTO	TORNO
	Con-sumo	Incre-mento	Con-sumo	Incre-mento	Con-sumo	Incre-mento	Con-sumo	Incre-mento	Con-sumo	Con-sumo
Al 30 giugno 1944 (a)	372.412	—	237.627	—	—	—	—	—	—	—
1944-1945	761.719	—	436.966	—	60.159	—	—	—	—	—
1945-1946	506.407	—	607.601	170.635	84.076	23.917	—	—	—	—
1946-1947	542.182	35.775	515.401	92.200	142.612	58.536	—	—	—	—
1947-1948	614.919	72.737	655.158	130.757	162.510	19.898	—	—	—	—
1948-1949	781.485	166.566	613.544	41.614	138.868	23.642	—	—	—	—
1949-1950	814.497	33.012	768.136	154.592	145.715	6.846	—	—	—	—
1950-1951	962.203	147.706	880.001	111.865	177.999	32.285	—	—	—	—
1951-1952	1.040.164	77.961	887.178	7.177	184.173	6.174	—	—	—	—
1952-1953	1.089.295	49.091	916.508	29.330	192.341	8.168	—	—	—	—
1953-1954	1.148.222	58.967	961.898	45.390	206.610	14.269	—	—	—	—
1954-1955	1.228.792	80.570	1.058.349	96.451	215.337	8.727	—	—	—	—
1955-1956	1.340.435	111.643	1.124.977	66.628	227.417	12.080	—	—	—	—
1956-1957	1.475.827	135.392	1.164.795	39.818	239.261	11.844	—	—	—	—
1957-1958	1.522.841	47.014	1.202.491	37.696	221.142	18.119	148.122	—	—	—
1958-1959	1.625.519	102.678	1.251.690	49.199	278.745	57.603	254.206	106.084	—	—
1959-1960	1.679.698	54.179	1.338.766	87.076	309.077	30.332	256.605	2.399	—	—
1960-1961	1.871.336	191.638	1.410.741	71.975	306.427	2.650	272.944	16.339	10.350	17.013
1961-1962	1.972.105	100.769	1.491.505	80.764	315.215	8.788	273.610	666	11.560	17.123

(a) Nei consumi accertati nell'esercizio 1944-45 sono compresi alcuni consumi relativi all'esercizio precedente a causa delle difficoltà incontrate nell'inizio della gestione degli Acquedotti Lucani.

Nei consumi accertati per l'esercizio 1944-45 sono compresi alcuni consumi relativi all'esercizio precedente. L'inesattezza è dovuta alle difficoltà incontrate all'inizio della gestione degli Acquedotti Lucani.

L'eccedenza dei consumi sugli impegnativi relativi agli impianti forniti di misuratori è stata di metri cubi 1.003.862 così distribuiti:

ACQUEDOTTI	TARIFFE					TOTALE
	I	II	III	IV	V	
Agri	19.304	394.189	63.680	43.553	—	520.726
Basento	19.907	185.944	79.007	17.508	1.763	304.129
Caramola	6.281	65.274	10.708	3.807	—	86.070
Pierno	—	55.685	15.505	8.095	—	79.285
Metaponto	—	5.958	1.434	—	—	7.392
Torno	—	6.245	—	15	—	6.260
Totali	45.492	713.235	170.334	72.978	1.763	1.003.862

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Consumo specifico. — Il consumo medio riferito alla popolazione accertata dall'Ufficio Statistica e Biblioteca dell'Ente al 31 dicembre 1958 di n. 286.347 abitanti in 65 comuni in gestione (si è escluso l'abitato di Potenza) al 30 giugno 1962 risulta di litri 37,1 per abitante-giorno.

Il consumo medio per abitante-giorno varia come segue negli abitati raggruppati nel modo seguente:

CATEGORIA	Abitati	Popolazione	Consumo complessivo in mc.	Consumo per abitante/al giorno
Con popolazione fino a 10 mila abitanti . .	58	199.675	2.677.140	35,3
Con popolazione fra i 10 ed i 20 mila abitanti	7	86.672	1.307.494	41,3
Con popolazione superiore ai 20 mila abitanti (Potenza)	1	38.659	96.484	—
Totali . . .	66	325.006	4.081.118	—

I consumi riportati per Potenza riguardano solo gli impianti costruiti nell'agro di quel comune e gestiti dall'Ente, e non comprendono pertanto quelli dell'abitato la cui rete, com'è detto innanzi, non è affidata alla gestione dell'Ente.

F) *Sgravi e rimborsi.* — Le disposizioni di sgravio per errate letture, duplicazioni e causali diverse, emesse nell'esercizio 1961-62, sono state n. 76 per l'importo complessivo di lire 548.873.

Le disposizioni di rimborso emesse nell'esercizio 1961-62 sono state n. 23 per la somma complessiva di lire 232.510.

IMPIANTO EPURATIVO DELLA FOGNATURA DI POTENZA

Le condizioni in cui continua a svolgersi la gestione dell'impianto di epurazione di Potenza permangono come negli esercizi precedenti.

Tecnicamente nulla da osservare, anzi si ripete qui quanto esposto in precedenti relazioni, e cioè che detto impianto è ancora oggetto di studio e di osservazione da parte di eminenti tecnici italiani e stranieri.

Dal 1943, epoca in cui l'Ente venne invitato ad assumere la gestione del predetto impianto, nessun rimborso è stato effettuato dal Ministero per le somme anticipate dall'Ente per la gestione, somme che a tutto il 30 giugno 1962 ammontano a lire 92.153.551.

LAVORI DI COMPLETAMENTO, CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO

Nell'esercizio finanziario 1961-62 è continuato lo sviluppo dei lavori in base al decreto legislativo n. 474 del 17 maggio 1946, decreto legislativo n. 121 del 5 marzo 1948, legge Tupini n. 589 del 3 agosto 1949, legge Zanardelli n. 140 del 31 marzo 1904 e successive integrazioni, legge 2 luglio 1949 n. 408, legge n. 619 del 17 maggio 1952.

Nei prospetti che seguono sono elencati il modo di esecuzione, il relativo ammontare e lo stato di avanzamento dei singoli lavori.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI	IMPORTO LAVORI		Stato di avanzamento al 30 giugno 1962
		Approvato	In amministrazione	
	<i>Legge n. 474 del 17 maggio 1946.</i>			
1	Salandra - Costruzione serbatoio - Progetto di variante	10.038.000	—	Il progetto è stato approvato e finanziato per lire 10 milioni e 38 mila coi fondi della legge n. 474 e per lire 2.100.000 con quelli della legge n. 121. Al 30 giugno 1962 l'avanzamento dei lavori è del 91,67%
	<i>Legge n. 121 del 5 marzo 1948.</i>			
1	Salandra - Costruzione serbatoio - Progetto di variante dell'importo di lire 2.100.000	—	—	91,67%
	<i>Legge Tupini.</i>			
1	Completamento rete Pomarico . .	25.000.000	—	Lavori ultimati.
2	Ampliamento rete Salandra (1° stralcio)	13.720.000	—	In corso perfezionamento mutuo.
3	Ampliamento rete Bernalda (2° stralcio)	25.000.000	—	Lavori ultimati.
4	Perizia di massima per il completamento rete idrica di Pietrapertosa	8.000.000	—	Perizia inviata al Comune.
5	Perizia di massima per il completamento rete idrica di Missanello	6.000.000	—	Perizia inviata al Comune.
6	Completamento rete S. Mauro Forte	20.000.000	—	Lavori ultimati.
7	Completamento rete Pisticci . . .	25.000.000	—	Lavori ultimati.
8	Costruzione fognatura di Francavilla sul Sinni	15.000.000	—	Lavori ultimati.
9	Completamento rete idrica di Montalbano Jonico 1° stralcio dell'importo di lire 1.800.000 . . .	1.800.000	—	Lavori ultimati.
10	Costruzione delle opere terminali della fognatura in servizio del rione Piccianello e del rione « A » della città di Matera	50.000.000	—	67,40%

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI	IMPORTO LAVORI		Stato di avanzamento al 30 giugno 1962
		Approvato	In amministrazione	
11	Costruzione rete fognante nell'abitato di Oliveto Lucano	25.000.000	—	Lavori consegnati.
12	Completamento rete idrica nell'abitato di Salandra	20.000.000	—	Lavori consegnati.
	<i>Provveditorato opere pubbliche di Potenza.</i>			
1	Completamento rete idrica di Nova Siri	10.000.000	—	Lavori ultimati.
2	Ampliamento rete idrica di Tricarico per alimentare il rione S. Maria	4.150.000	—	Lavori ultimati.
3	Ampliamento rete idrica di Grassano	8.000.000	—	Lavori collaudati.
4	Completamento rete idrica di Molliterno	5.000.000	—	Lavori collaudati.
5	Completamento rete idrica di Lauria	15.000.000	—	Lavori ultimati.
6	Completamento rete idrica di Pomarico	9.383.600	—	Lavori collaudati.
7	Alimentazione idrica del Borgo « Mortella » nel Comune di Rotondella	7.000.000	—	Lavori collaudati.
8	Perizia per l'alimentazione idrica del Rione S. Maria Lanova in Oppido Lucano	1.900.000	—	Lavori collaudati.
9	Costruzione rete idrica nel rione « A » di Matera	10.000.000	—	Lavori collaudati.
10	Ampliamento rete idrica di Grassano	5.000.000	—	Lavori collaudati.
11	Ampliamento rete idrica di Salandra (II lotto)	2.000.000	—	Lavori collaudati.
12	Completamento rete idrica di Tursi (I stralcio)	8.000.000	—	Lavori collaudati.
13	Costruzione di alcuni tronchi nell'abitato di Lauria Inferiore . .	1.500.000	—	Lavori ultimati.
14	Ampliamento rete idrica di Spinoso	1.200.000	—	Lavori collaudati.
15	Ampliamento rete idrica Franchavilla sul Sinni	5.000.000	—	Lavori ultimati.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI	IMPORTO LAVORI		Stato di avanzamento al 30 giugno 1962
		Approvato	In amministrazione	
16	Ampliamento rete idrica di Calciano	5.000.000	—	Lavori ultimati.
17	Completamento rete idrica di Oliveto Lucano	7.000.000	—	Lavori ultimati.
18	Ampliamento rete idrica di Grottole	2.000.000	—	Lavori collaudati.
19	Completamento rete idrica di Montalbano Jonico (II Stralcio). . .	7.000.000	—	76,60%
20	Ampliamento rete idrica di Spinoso	3.000.000	—	Lavori ultimati.
	<i>Legge 2 luglio 1949 n. 408</i>			
1	Lavori di costruzione di una palazzina al Rione S. Maria di Potenza per il personale del Reparto	64.440.000	—	Lavori ultimati.
	<i>Lavori conto Comune Matera</i>			
1	Lavori costruzione rete idrica e fognaria rione « Villa Longo » in Matera	34.000.000	—	Lavori ultimati.
	<i>Legge 17 maggio 1952, n. 619</i>			
1	Lavori per la costruzione della rete idrica e fognante nel rione Cappuccini di Matera - 1° stralcio .	73.724.917	—	50,92%
2	Lavori per la costruzione della rete idrica e fognante nel rione « A » in Matera	30.000.000	—	Lavori ultimati.
3	Lavori per il completamento della rete idrica e fognante nel rione « A » di Matera	15.000.000	—	Lavori consegnati.
4	Lavori per l'alimentazione idrica della zona « A » e « B » di costruzione della fognatura nella zona « A » del borgo rurale di Picciano in agro di Matera	102.792.500	—	23,40%

PARTE QUINTA

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

Nell'esercizio finanziario 1961-62 è proseguita l'attività degli Uffici per l'attuazione dei lavori a finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno.

Alla fine dell'esercizio finanziario 1960-61 l'importo delle concessioni da parte della « Cassa » sommavano:

Acquedotto Pugliese	L.	12.352.129.586
Fognatura di Bari	»	792.160.849
Basso Larinese	»	762.480.925
Alta Irpinia	»	558.172.992
Acquedotti Lucani	»	8.643.178.670
		Totale . . . L. 23.108.123.022

Al 30 giugno 1962 la situazione delle concessioni fatte dalla Cassa per il Mezzogiorno in conto ai programmi di lavori precedentemente presentati è la seguente:

DENOMINAZIONE	Importo di programma	Importo di concessione
Acquedotto Pugliese	12.981.500.000	12.742.732.342
Fognatura di Bari	622.000.000	938.924.914
Basso Larinese	—	762.480.925
Alta Irpinia	—	558.172.992
Acquedotti Lucani	13.000.000.000	9.471.014.716
Totali in lire . . .	26.603.500.000	24.475.325.889

Confrontando i dati predetti, si nota che l'importo di concessione è aumentato nell'esercizio 1961-62, rispetto ai precedenti, di lire 1.367.202.867.

Con speciale riguardo alle attività svolte nell'esercizio finanziario 1961-62, si riassume qui di seguito la situazione dei lavori.

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Le concessioni fatte dalla «Cassa» nell'esercizio finanziario 1961-62 ammontano a lire 539.366.821 e riguardano:

	Importo di concessione esercizio finanziario 1961-62	Importo di concessione per ciascun lavoro
1. - Perizia suppletiva lavori di costruzione della galleria di valico di Cassano Irpino . . .	L. 268.005.915	L. 4.322.000.000
2. - Perizia suppletiva lavori di utilizzazione falda basale carsica della diramazione Zanzara-Veglie	» 7.603.662	» 76.407.128
3. - Perizia suppletiva lavori del raddoppio della diramazione Zanzara-Veglie dall'impianto eduttore al serbatoio di Zanzara	» 1.655.879	» 95.285.679
4. - Integrazione delle opere di acquedotto per le frazioni di Santo Spirito e Palese del comune di Bari	» 95.390.500	» 95.390.500
5. - Costruzione della fognatura nella città vecchia di Bari (zona orientale)	» 89.500.215	» 89.500.215
6. - Alimentazione idrica del centro abitato di San Vito di Polignano a Mare	» 17.786.800	» 17.786.800
7. - Costruzione del 7° lotto della fogna per la città di Bari	» 57.263.850	» 57.263.850
8. - Lavori preliminari per rendere efficiente e potenziare l'esistente acquedotto comunale di Castellaneta	» 2.160.000	» 2.160.000
Totale	L. 539.366.821	

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE AL 30 GIUGNO 1962

	Importo di concessione	Percentuale avanzamento lavori
<i>Provincia di Avellino:</i>		
1. - Costruzione della galleria di Valico per l'allacciamento delle sorgenti di Cassano Irpino	L. 4.322.000.000	83 %
2. - Costruzione opere di presa delle sorgenti di Cassano Irpino	» 322.926.000	—
3. - Acquedotto rurale per alcune borgate in agro di Guardia Lombardi	» 36.992.212	—
4. - Costruzione canale di guardia e sistemazione Fosso Cannavale per la difesa delle sorgenti del Sele	» 79.553.000	—
<i>Da riportarsi</i>	L. 4.761.471.212	

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Importo di concessione	Percentuale avanzamento lavori
<i>Riporto . . .</i>	L. 4.761.471.212	
<i>Provincia di Bari:</i>		
5. - Costruzione condotta di allontanamento dei liquami tra Torre Carnosa e Torre del Diavolo della fognatura di Bari »	106.458.330	75,15 %
6. - Costruzione del 7° lotto A della fognatura di Bari »	45.966.900	—
7. - Costruzione del 7° lotto B della fognatura di Bari »	60.380.250	—
8. - Integrazione delle opere di acquedotto per le frazioni di Santo Spirito e Palese del comune di Bari »	95.390.500	30 %
9. - Costruzione della fognatura nella città vecchia di Bari (zona orientale) »	89.500.215	—
10. - Alimentazione idrica del centro abitato di San Vito di Polignano a Mare »	17.786.800	5 %
11. - Costruzione del 7° lotto della fognatura di Bari »	57.263.850	—
<i>Provincia di Brindisi:</i>		
12. - Acquedotto integrativo per Brindisi con l'utilizzazione della sorgente carsica basale di Acquaro II »	95.364.326	90 %
13. - Acquedotto ausiliario per Brindisi con la utilizzazione di Acquaro II pozzo a scavo dell'impianto eduttore e condotta di mandata al pozzetto di Olivitina (2° stralcio) »	50.138.000	70 %
<i>Provincia di Campobasso:</i>		
14. - Modifiche nel tratto dal serbatoio terminale della condotta ascendente di Larino al torrino di Madonna grande, ecc., per integrare la portata di Termoli acquedotto Basso Larinese »	11.301.720	40 %
<i>Provincia di Foggia:</i>		
15. - Esplorazione e captazione acquedotto integrativo di Accadia »	5.932.000	—
16. - Acquedotto integrativo per Deliceto »	6.090.975	37 %
17. - Utilizzazione pozzo a grande raggio presso il serbatoio di Foggia »	32.404.200	10 %
18. - Approvvigionamento idrico isole Tremiti »	62.998.100	—
19. - Integrazione della portata destinata agli abitanti di Lucera e subappennino »	9.533.646	60 %
20. - Costruzione del 2° tronco della diramazione primaria integrativa per la Capitanata »	293.230.109	4 %
<i>Da riportarsi . . .</i>	L. 5.801.211.133	

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Importo di concessione	Percentuale avanzamento lavori
<i>Riporto</i>	L. 5.801.211.133	
<i>Provincia di Lecce:</i>		
21. - Acquedotto integrativo nella penisola Salentina con l'utilizzazione della falda basale presso Bagnolo del Salento »	77.111.112	85 %
22. - Indagini idrogeologiche preliminari per l'acquedotto ausiliario nelle Puglie (1° stralcio) »	61.798.000	34 %
<i>Provincia di Taranto:</i>		
23. - Costruzione nuova condotta suburbana di Taranto »	347.187.059	67 %
24. - Acquedotto ausiliario per Taranto dalle sorgenti del fiume Galese. Opere di allacciamento e di protezione delle sorgenti e costruzione condotta ascendente (Parte I) »	92.248.107	90 %
25. - Acquedotto ausiliario per Taranto dalle sorgenti del fiume Galese - Condotta ascendente della zona delle sorgenti del nuovo serbatoio Taranto (Parte II) »	86.780.959	90 %
26. - Lavori preliminari per rendere efficiente e potenziare l'esistente acquedotto comunale di Castellaneta »	2.160.000	—
Totale	L. <u>6.468.496.370</u>	

LAVORI ULTIMATI ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 1962.

	Importo di concessione
N. 86 lavori per l'importo complessivo di	L. <u>8.535.796.416</u>

LAVORI ULTIMATI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1961-62.

	Importo di concessione
1. - Acquedotto ausiliario per gli abitati di Vieste e Peschici con utilizzazione delle acque del pozzo in contrada Mandrione L.	61.150.637
2. - Diramazione primaria integrativa per la Capitanata (2° tronco) »	940.358.088
3. - Costruzione di 200 posti di protezione catodica delle condotte di acciaio - Acquedotto Alta Irpinia »	10.600.000
4. - Raddoppio diramazione Zanzara-Veglie dell'impianto eduttore della falda basale, sito alla progressiva chilometri 4 + 903, al serbatoio di Zanzara »	95.285.679
5. - Variante 1° tratto Galleria Croce del Monaco del Canale principale »	492.295.902
6. - Costruzione fognatura di Bari (IV lotto) »	385.316.628
7. - Apposizione contrassegni opere pubbliche finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno e realizzate dall'Ente »	4.213.500
8. - Utilizzazione falda basale al chilometro 4 + 903 della diramazione Zanzara-Veglie »	37.692.716
Totale	L. <u>2.026.913.150</u>

ACQUEDOTTI LUCANI

Le concessioni ricevute dalla Cassa per il Mezzogiorno nell'esercizio finanziario 1961-62 ammontano a lire 827.836.046, così distinte:

		Importo di concessione esercizio finanziario 1961-62		Importo di concessione per ciascun lavoro
1. - Costruzione condotta adduttrice da Murgia Sgolgore al nuovo serbatoio di Iazzo Gattini	L.	503.816.880	L.	503.816.880
2. - Perizia suppletiva lavori di alimentazione idrica delle frazioni di Lolla, Sant'Angelo ed altre, in agro di Avigliano e Pietragalla	»	5.052.219	»	63.280.409
3. - Allacciamento della sorgente Sinise per l'acquedotto del Basento	»	31.022.753	»	31.022.753
4. - Costruzione nuovo acquedotto per Ripacandida e Ginestra	»	68.180.400	»	68.180.400
5. - Acquedotto di Taccone ed altri centri aziendali della Riforma fondiaria	»	118.315.250	»	118.315.250
6. - Perizia suppletiva lavori di costruzione acquedotto frazioni del comune di Maratea	»	12.689.368	»	94.209.280
7. - Perizia suppletiva lavori di sistemazione dell'acquedotto di Avigliano	»	9.388.709	»	23.804.709
8. - Perizia suppletiva lavori di consolidamento e ripristino della condotta maestra dell'Agri dalle sorgenti Oscuriello al partitore per Gorgoglione e delle relative diramazioni	»	79.370.467	»	748.438.237
Totale	L.	<u>827.836.046</u>		

LAVORI ULTIMATI AL 30 GIUGNO 1962.

		Importo di concessione
N. 35 lavori	L.	<u>4.688.912.182</u>

LAVORI ULTIMATI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1961-62.

		Importo di concessione
1. - Costruzione condotte ascendenti e parziale sostituzione adduttrice delle sorgenti di Pierno per l'integrazione dell'acquedotto Atella-Rionero	L.	92.788.178
2. - Sistemazione, e consolidamento e ripristino condotta maestra Agri dalle sorgenti Oscuriello al partitore per Gorgoglione e relative diramazioni	»	748.438.237
3. - Approvvigionamento idrico Trecchina dalla sorgente Torno	»	132.410.090
4. - Costruzione acquedotto e fognatura del Borgo Venusio in agro di Matera	»	47.770.839
5. - Costruzione del serbatoio pensile di Ferrandina	»	22.485.345
6. - Sistemazione dell'acquedotto di Viggiano	»	27.598.315
Totale	L.	<u>1.071.491.040</u>

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE AL 30 GIUGNO 1962.

	Importo di concessione	Percentuale avanzamento lavori
1. - Sistemazione, consolidamento e ripristino diramazioni secondarie acquedotto del Basento	L. 163.747.886	85,84 %
2. - Alimentazione idrica frazioni, Lolla, Sant'Angelo ed altre in agro di Avigliano e Pietragalla	» 63.280.409	98,90 %
3. - Lavori di integrazione acquedotto del Basento, rami Nord e Sud (2° lotto)	» 432.311.036	42,47 %
4. - Lavori per la galleria di Valico acquedotto del Frida	» 2.116.577.175	93,42 %
5. - Integrazione e capacità di riserva del serbatoio di Irsina	» 26.578.440	75,28 %
6. - Costruzione acquedotto di Ruoti	» 37.615.839	75,70 %
7. - Sistemazione acquedotto di Baragiano	» 45.233.359	89,33 %
8. - Integrazione acquedotto di Bella	» 23.554.446	99,20 %
9. - Acquedotto del Frida. Alimentazione idrica della fascia costiera ionica da Metaponto a Nova Siri	» 650.560.000	18,82 %
10. - Sistemazione acquedotto di Avigliano	» 23.804.709	88,68 %
11. - Approvvigionamento idrico Comune di Garaguso con derivazione acquedotto dell'Agri	» 13.455.351	—
12. - Captazione in galleria della sorgente n. 9 dell'acquedotto del Frida	» 19.096.575	99,92 %
13. - Costruzione acquedotto frazioni di Maratea	» 94.209.280	93,47 %
14. - Costruzione serbatoio di riserva di Bosco Garaguso e raddoppio sifone di Santa Barbara	» 76.736.640	86,68 %
15. - Costruzione acquedotto di Montemilone	» 60.552.482	82,38 %
16. - Costruzione acquedotto di Rotonda	» 47.765.769	40,28 %
17. - Costruzione condotta adduttrice da Murgia Sgolgore al nuovo serbatoio di Iazzo Gattini	» 503.816.880	—
18. - Lavori per l'acquedotto di Taccone e di altri centri aziendali della Riforma fondiaria	» 118.315.250	—
19. - Costruzione della rete idrica e fognante nel borgo Cappuccini di Matera	» 63.855.431	50,92 %
20. - Alimentazione idrica delle zone A e B e costruzione della fognatura della zona A del borgo rurale di Picciano in agro di Matera	» 101.832.423	23,40 %
21. - Costruzione del nuovo acquedotto per Ripacandida e Ginestra	» 68.180.400	—
22. - Allacciamento della sorgente Sinise per l'acquedotto del Basento	» 31.022.753	—
Totale	L. 4.782.102.533	

CONCLUSIONI

Nel passare alle conclusioni, non si può mancare di porre in evidenza che la presente Relazione ha avuto lo scopo, così come previsto dalla legge istitutiva dell'Ente, di analizzare i vari fatti di gestione e le risultanze finanziarie e contabili conseguite nell'esercizio finanziario 1961-62.

Attraverso l'esposizione dei singoli fatti di gestione è stato dato un quadro panoramico di tutta l'attività svolta dall'Ente, attività in dinamica ascesa che vede sempre più potenziati ed allargati i servizi di alimentazione idrica delle popolazioni servite dall'Acquedotto Pugliese e di tutte le altre attività che costituiscono la gestione e che fanno capo allo stesso Acquedotto (Gestione Acquedotti Lucani e Gestione Fognature).

Passando ai risultati specifici del Rendiconto Consuntivo dell'esercizio finanziario 1961-62, sono da segnalare le ripercussioni che sulla Gestione stessa hanno avuto i rapporti col personale il quale, attraverso la nuova regolamentazione, ha assunto un diverso inquadramento giuridico e quindi economico.

La sistemazione di tale importante problema, ovviamente, ha portato ad alti livelli di oneri relativi al personale, livelli che, in armonia con tutti gli sviluppi sociali che si stanno avendo sul mercato internazionale e nazionale dei rapporti lavorativi, dovranno portare ancora ad un'altra fase di assestamento, così come si è in effetti verificato per l'Acquedotto Pugliese, attraverso la revisione del trattamento economico di base che è stata chiesta dal personale, subito dopo l'approvazione del nuovo Regolamento.

Sono fattori economici preponderanti che incidono sensibilmente sull'attività dell'Ente, che, al pari di tutte le Aziende pubbliche, continua ad avere un'ascesa nei costi del personale alle proprie dipendenze, ai quali dovranno certamente adeguarsi i costi del servizio, al fine di stabilire quell'indispensabile equilibrio di bilancio.

È sotto tale profilo che l'Amministrazione dell'Ente, intensificando tutte le attività, allargando le possibilità dei servizi e facendo confluire all'esercizio ed alla distribuzione maggiori volumi di acqua — cosa che già, in parte, si è verificato con l'utilizzo delle portate degli acquedotti ausiliari e che si verificherà prevalentemente con l'arrivo delle portate delle acque del Calore — potrà trarre i mezzi finanziari indispensabili a poter sopperire ai predetti maggiori oneri. Altro indispensabile provvedimento è quello della pianificazione del sistema tariffario di vendita dell'acqua, allo scopo anche di poter fronteggiare gli oneri relativi alla manutenzione.

Questi sono gli aspetti fondamentali di una programmazione diretta a pianificare la situazione del bilancio, onde dare allo stesso quel necessario equilibrio che deve ripercuotersi sull'andamento di tutta l'Azienda.

A tanto certamente si perverrà con quei provvedimenti che saranno adottati al più presto, ma non si può mancare di porre in evidenza che altra rilevante attività che l'Ente svolge è quella straordinaria, attività che vede sempre più potenziate le attrezzature dell'Ente e nello stesso tempo la possibilità di allargamento dei servizi, creando altre possibilità di allacciamenti, dove invece le condotte presentavano una saturazione.

Lo sviluppo urbanistico di tutti i centri abitati, con la nuova impostazione « urbanistica », richiedeva quei provvedimenti impellenti ai fini dell'ampliamento o completamento dei servizi distributivi.

A ciò è stato provveduto mediante larghi interventi da parte del Ministero dei lavori pubblici in base alla legge 3 agosto 1949, n. 589, che ha stanziato somme ragguardevoli in favore dei comuni e quindi in favore delle opere idriche dell'Ente, finanziamenti che possono sintetizzarsi in circa 13 miliardi fra Acquedotto Pugliese ed Acquedotti Lucani.

Con i predetti finanziamenti i servizi distributivi nei centri abitati verranno sensibilmente ampliati, che consentiranno nuovi allacciamenti di acqua, così come verranno allargati e potenziati anche i servizi di scarico delle acque luride.

I finanziamenti concessi con la legge n. 589 ora menzionata, che vanno sempre più aumentando, rappresentano una fonte di potenziamento considerevole delle attività dell'Ente, da cui

possono trarsi i migliori auspici per l'attività futura che dovrebbe condurre ad una intensificazione capillare dei servizi distributivi.

Non si può mancare, in proposito, di citare i considerevoli finanziamenti utilizzati dall'Ente in base ai programmi approvati dalla Cassa per il Mezzogiorno, con la legge 29 luglio 1957, n. 634, finanziamenti che hanno consentito l'ampliamento di numerose diramazioni, la costruzione di nuove diramazioni primarie, la costruzione di grandi invasi nei centri di maggiore importanza; opere che ancora potranno essere migliorate mediante gli ulteriori finanziamenti che la Cassa stessa certamente effettuerà, allo scopo di completare tutta la programmazione presentata dall'Ente, aggirantesi sui 60 miliardi.

È d'uopo, infine, citare le due più importanti opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno riguardanti la costruzione della galleria di valico, e relative pertinenze del Calore, a scopo integrativo dell'Acquedotto Pugliese e la costruzione della galleria di valico, per l'utilizzo delle acque del Frida, a scopo integrativo degli acquedotti dell'Agri, del Basento e del Caramola che alimentano i comuni della Lucania.

Trattasi di opere importanti che da sole hanno richiesto interventi per circa 7 miliardi e che costituiscono un vanto dell'Acquedotto Pugliese per le opere progettate e dirette.

Il problema dell'approvvigionamento idrico, cioè della disponibilità idriche della Puglia, in relazione anche allo sviluppo industriale, che le ragioni pugliesi e lucane vanno assumendo, costituisce uno dei fattori di maggiore interesse per le popolazioni della Puglia e per le iniziative governative in favore del Mezzogiorno, problema che l'Acquedotto Pugliese ha puntualizzato in tutti i suoi punti e che attende una confacente risoluzione mediante le assegnazioni delle acque idonee a poter soddisfare gli accresciuti bisogni.

A conclusione, perciò, di quanto è stato illustrato nel corso della presente Relazione, si deduce motivo di ampia e legittima soddisfazione per l'Amministrazione che ha assolto fedelmente il mandato di far perseguire all'Ente i suoi compiti istituzionali, sorretto sempre della fiducia dei Ministeri di Tutela.

Bari, dalla Sede dell'Ente, 31 gennaio 1963.

IL PRESIDENTE

MININNI